



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 luglio 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 8 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 73 |
| — Ammortamenti | » 83 |
| — Eredità | » 84 |
| — Proroga termini | » 85 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 88 |
| — Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione | » 88 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|-------|
| — Avvisi d'asta | » 88 |
| — Bandi di gara | » 89 |
| — Espropri | » 316 |

Altri annunzi:

| | |
|---|-------|
| — Varie | » 316 |
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici | » 316 |
| — Registri prefettizi | » 320 |
| — Avvisi ad opponendum | » 320 |
| — Variante piano regolatore | » 320 |
| — Consigli notarili | » 321 |
| — Costruzione ed esercizio di linee elettriche | » 321 |

| | |
|-------------------------|-------|
| Rettifiche | » 351 |
|-------------------------|-------|

| | |
|---|----------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 351 |
|---|----------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ECONSIAG - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Targetti n. 26
Capitale sociale € 4.700.000,00 deliberato
di cui € 4.608.256,00 versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
al registro imprese di Prato n. 01875870972

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di «via Panziera n. 16, Prato», in prima convocazione lunedì 2 agosto 2004, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione, martedì 3 agosto 2004, stessa sede ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della soc. eConsiag nella soc. ConsiagNet; approvazione.

Il presidente: Enzo Viti.

S-18396 (A pagamento).

CONSIAGNET - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Targetti n. 26
Capitale sociale € 10.740.000,00 deliberato
di cui € 10.546.680,00 versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
al registro imprese di Prato n. 01875880971

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di «via Panziera n. 16, Prato», in prima convocazione lunedì 2 agosto 2004, alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione, martedì 3 agosto 2004, stessa sede ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della soc. eConsiag nella soc. ConsiagNet; approvazione;

2. Modifica dello statuto societario per adeguamento alla riforma del diritto societario.

Il presidente: Bruno Ferranti.

S-18397 (A pagamento).

ARIOLI - S.p.a.

Sede in Gerenzano (VA), via G.P. Clerici n. 2
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Numero di iscrizione al R.E.A. di Milano 288870
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Varese 03202260968

Il giorno 15 settembre 2004, alle ore 9,20 presso lo studio Riccardi Salom Tedeschi, in Milano, viale Bianca Maria n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2004, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, anche ai sensi dell'art. 223-bis delle disposizioni di attuazione e transitorie del Codice civile, introdotto dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, del Codice civile: attribuzione della funzione di controllo contabile;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Arioli S.p.a.
 L'amministratore unico: Carmelo Zocco

S-18395 (A pagamento).

MARINER - S.p.a.

Sede in Padova, via Ugo Foscolo n. 8
 Capitale sociale € 18.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 07839180630
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07839180630

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Mariner S.p.a. per il giorno 4 agosto 2004 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 8 agosto 2004 alle ore 11, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Gasparotti in Venezia-Mestre, Calle del Sale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberare inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un nuovo sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

In seduta straordinaria:

1. Modificazioni dello statuto sociale e deliberare inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea ordinaria e straordinaria valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia, 6 luglio 2004

L'amministratore delegato: Richard Abdilla Castillo.

S-18398 (A pagamento).

ARPA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, via Aldo Moro n. 24
 Capitale sociale € 103.300,00
 Iscritta al n. 61772 Registro società Tribunale di L'Aquila

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti della Arpa Engineering S.p.a. presso l'Ufficio di Pescara, via G. D'Annunzio n. 267, per il giorno 2 agosto 2004 alle 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 2004 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale, conseguente modifiche dell'art. 1 dello statuto sociale: deliberare inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale da L'Aquila a Pescara, modifica art. 2 dello statuto sociale: deliberare inerenti e conseguenti;
3. Riformulazione integrale del testo dello statuto per adeguamento alle norme di cui al decreto legislativo n. 6 del 2003 e alle indicazioni fornite dal socio pubblico Regione Abruzzo deliberare inerenti e conseguenti;
4. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Perugia, 7 luglio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. ing. Dino Bonadies

S-18363 (A pagamento).

DE ANGELI PRODOTTI - S.p.a.

Sede in Bagnoli di Sopra (PD), viale dell'Industria n. 1
 Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 01043030442
 Iscritta nel R.E.A. di Padova al n. 256548

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci di De Angeli Prodotti S.p.a. per il giorno 2 agosto 2004 alle ore 16,30 (ora italiana), presso lo studio dei notai Roberto Franco, Roberto Agostini, Giorgio Gottardo in Padova, piazza Salvemini n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifiche dello statuto sociale anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea straordinaria ed ordinaria valgono le norme di legge e di statuto.

Bagnoli di Sopra, 2 luglio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluca Mora

S-18399 (A pagamento).

A.P. - Produzione Ambiente - S.p.a.

Sede in Perugia, via Danzetta n. 7
 Capitale sociale € 171.600,00
 Iscrizione Tribunale di Perugia n. 22102
 Codice fiscale n. 01879550547

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di via della Molinella n. 7, Ponte Rio (PG), per il giorno 26 settembre 2004 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame modifiche statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Perugia, 5 luglio 2004

Il presidente: Lombardi Francesco.

S-18364 (A pagamento).

REPSOL POLIVAR - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via Trieste nn. 10/12
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Roma 00436990584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile De Paola sito in Roma, viale Glorioso n. 13, per il giorno 15 settembre 2004 ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento statuto ex decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Pomezia, 6 luglio 2004

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Juan Carlo Ruiz Dorado

S-18366 (A pagamento).

FINEKO - S.p.a.

Sede in Roma, via Sarteano nn. 32/34
 Capitale sociale € 877.200,00 interamente versato
 Registro imprese n. 03326090580
 R.E.A. n. 422908
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03326090580

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Nomentana n. 323, per il giorno 3 agosto 2004 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2004 stesso luogo alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
 Adeguamento statuto sociale ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Roma, 3 giugno 2004

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Carnacina.

S-18372 (A pagamento).

GRUPPO SISTEMA - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FC), via B. Croce n. 7
 Capitale sociale € 234.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 01742050402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 4 agosto 2004, ore 16, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 agosto 2004, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
2. Integrazione della riserva legale di cui all'art. 2430 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamenti dello statuto conseguenti all'emanazione del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: rag. Paolo Casadei.

S-18414 (A pagamento).

DONAGEMMA - S.p.a.

Sede in Parma, via Paradigna n. 21/A
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese di Parma 01601770348

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Prima convocazione per il 7 agosto 2004 ore 9 presso la sede sociale; in seconda convocazione per il 9 agosto 2004 stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico.

L'amministratore unico: dott. Alberti Cristiano.

S-18415 (A pagamento).

Castellammare di Stabia Multiservizi - S.p.a.

Sede legale in Castellammare di Stabia (NA),
via Alcide De Gasperi n. 177/A
R.E.A. n. 595904
Numero iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Napoli
e codice fiscale 03397971213

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 2004 alle ore 10 e occorrendo, per il giorno 4 agosto alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Alcide De Gasperi n. 177/A, in Castellammare di Stabia (NA), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale al 30 giugno 2004;
2. Delibere conseguenti ex artt. 2447 e successivi del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione dei signori azionisti, presso la sede sociale, nei quindici giorni precedenti l'assemblea, con facoltà per i signori azionisti di ottenerne copia.

L'intervento in assemblea è disciplinato dall'art. 11 dello statuto societario e dalla vigente legislazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isa Ferraguti

C-18902 (A pagamento).

LIMA - S.p.a.

Sede in Villanova di San Daniele del Friuli (UD), via Nazionale n. 36
Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 01529030304
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01529030304

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 3 agosto 2004, alle ore 12,30, presso la sede sociale in Villanova di San Daniele (UD), via Nazionale n. 36, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 agosto 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della bozza del nuovo testo dello statuto sociale, redatto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti sul libro soci che, nei termini di legge, avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso le filiali della Cassa di Risparmio di Gorizia.

Villanova di San Daniele, 5 luglio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Lualdi

C-18903 (A pagamento).

METECNO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, piazza J. Sannazaro n. 199/C
Capitale sociale € 10.457.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 581480
Codice fiscale n. 00911410629
Partita I.V.A. n. 07103130634

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maria Celeste Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, il giorno 31 luglio 2004 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 agosto 2004 alle ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Metecno Industrie S.p.a. delle società: Topanel Trading S.r.l., Promet Engineering S.p.a., Plasteurope Italia Metecno Frigo Systems S.r.l., Contecno S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, e delega di poteri per le relative stipulazioni;
3. Adeguamento dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003;
4. Aumento gratuito di capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Napoli, 6 luglio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Marotta

M-5612 (A pagamento).

LAGOSTINA - S.p.a.

Sede in Omegna (VB), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verbania n. 00123100034
Codice fiscale n. 00123100034

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2004, stessa ora presso la sede della società in Omegna, via IV Novembre n. 45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori, previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni inerenti gli emolumenti agli amministratori.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire, nei termini previsti, presso la cassa sociale, presso la Banca Popolare di Intra, sue filiali e succursali e presso la Banca Popolare di Novara, sue filiali e succursali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Vitaliano Moroni

S-18437 (A pagamento).

DE LUCA - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Venezia n. 97
 Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
 Numero R.E.A. 8259
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
 di Pordenone 00065000937

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 agosto 2004 alle ore 15, presso lo studio commercialisti associati Raffin-Zerio-Bortolussi in Piazzetta Nino Bixio n. 18, Pordenone, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di scissione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, in proprio o per delega, regolarmente iscritti a libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Pordenone, 5 luglio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 De Luca Massimo

S-18416 (A pagamento).

PALACE HOTEL - S.p.a.

Sede in Merano (BZ), via Cavour nn. 2-4
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro
 delle imprese di Bolzano 00122410210

Convocazione assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Merano, via Cavour nn. 2-4 per il giorno 5 agosto 2004 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale al nuovo diritto societario, modificazione delle maggioranze richieste per le deliberazioni assembleari e previsione di delega agli amministratori di cui all'art. 2443 del Codice civile per aumentare il capitale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi e nei termini di legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Martin Ludwig Prager

C-18927 (A pagamento).

WICTOR - S.p.a.

Sede in Palazzolo sull'Oglio (BS), via Gardale n. 24
 Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01574270987

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 agosto 2004 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 6 agosto 2004 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale a pagamento scindibile fino ad € 3.600.000,00;
 Adozione nuovo statuto oggetto di specifica comunicazione ai soci;
 Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali almeno cinque giorni prima lo svolgimento della stessa.

Palazzolo sull'Oglio, 2 luglio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Lorenzo Busetti

C-18955 (A pagamento).

ITALTRADE - S.p.a.

Società del gruppo Italinvest

Sede in Genova, via Assarotti n. 5
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 00556080109
 R.E.A. di Genova n. 219941

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via Assarotti n. 5 presso la sede sociale, per le ore 15,30 del giorno 16 settembre 2004 ed occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15,30 del giorno 17 settembre successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Genova, 5 luglio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Peter Ploederl

G-415 (A pagamento).

ITALSCIENTIFICA - S.p.a.

Società del gruppo Italinvest

Sede in Genova, via Assarotti n. 5
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 01035300100
 R.E.A. di Genova n. 236057

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via Assarotti n. 5 presso la sede sociale, per le ore 16 del giorno 16 settembre 2004 ed occorrendo, in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 17 settembre successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Genova, 5 luglio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Peter Ploederl

G-416 (A pagamento).

TUBIMAR ANCONA - S.p.a.

Sede in Milano, via Settembrini n. 26/A
 Capitale sociale € 2.168.700
 Registro imprese di Milano n. 00922150420

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Alberto Guidi in Milano, via Borgonuovo n. 4, il giorno 16 settembre 2004 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 17 settembre 2004 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito al capitale sociale ex art. 2446 e seguenti del Codice civile;

Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato al decreto legislativo n. 6/2003.

Gli azionisti sono pregati di depositare i certificati azionari secondo le norme vigenti.

L'amministratore unico: Eleonora Todaro.

M-5598 (A pagamento).

SYNECO - S.p.a.

Sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Abruzzi nn. 10/12
 Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 09171030159
 R.E.A. di Milano n. 1271755
 Codice fiscale n. 09171030159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Gallavresi Zara in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, per il giorno 9 settembre 2004 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 10 settembre 2004, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo dello statuto sociale a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario decreto legislativo n. 6/2003 e successive modificazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Angiolino Galli

M-5599 (A pagamento).

BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Buccinasco (MI), via delle Azalee n. 19
 Capitale sociale € 4.320.000 interamente versato
 R.E.A. Milano n. 819437
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00803890151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Buccinasco (MI), via delle Azalee snc, il giorno 15 settembre 2004 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed il giorno 17 settembre 2004, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazioni dello statuto sociale in adeguamento ed ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Adozione di nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

Provvedimenti concernenti gli Organi sociali ed in particolare quelli deputati al controllo di legittimità contabile.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Milano, 7 luglio 2004

Becton Dickinson Italia S.p.a.
 Un consigliere: Giuseppe Bonfanti

M-5600 (A pagamento).

Immobiliare San Samuele - S.p.a.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Alleanza Assicurazioni S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4410
 Capitale sociale € 9.100.000,00 interamente versato
 Numero R.E.A. 311528
 Registro imprese di Venezia, codice fiscale n. 03476240274

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà in Milano, viale Luigi Sturzo n. 35, presso la sede legale dell'Alleanza Assicurazioni S.p.a., il giorno 2 agosto 2004, alle ore 10 in prima convocazione; ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora il 3 agosto 2004 in seconda convocazione; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Alleanza Assicurazioni S.p.a. della società Immobiliare San Samuele S.p.a.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Domenico Carboni

M-5616 (A pagamento).

ARON & COMPANY - S.p.a.

Sede in Pescara, piazza Della Rinascita n. 51
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 di Pescara al n. 01678500685
 R.E.A. n. 120431
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01678500685

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ceriani in Milano, corso Lodi n. 34/A, il giorno 1° agosto 2004, ore 14,30 in prima convocazione ed il giorno 2 agosto 2004 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 dicembre 2003.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale e/o presso un istituto di credito.

Il Consiglio di amministrazione: Gabrielli Gianluca.

M-5611 (A pagamento).

TRAFILERIE BRAMBILLA - S.p.a.

Sede in Calolziocorte (LC), corso Europa n. 82

Capitale sociale € 2.500.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367430162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile associato Cornelio Nuzzo, in Lecco, via Roma n. 5, per il giorno 15 settembre 2004 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 2 luglio 2004

Il presidente: Brambilla Vittorio.

M-5603 (A pagamento).

P.P.S. - Pre Painting System - S.p.a.

Sede sociale in Somaglia (LO), via Risorgimento n. 17

Capitale sociale € 4.560.000,00 interamente versato

R.E.A. n. 1451034

Codice fiscale n. 03129820269

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maria Celeste Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, il giorno 31 luglio 2004 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 agosto alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Metecno S.p.a. della società P.P.S. Pre Painting System S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, e delega di poteri per le relative stipulazioni.

Hanno diritto di intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 6 luglio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Amedeo Forte

M-5617 (A pagamento).

LIMA LTO - S.p.a.

Sede in Villanova di San Daniele del Friuli (UD), via Nazionale n. 52

Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 01427710304

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01427710304

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 3 agosto 2004, alle ore 12, presso la sede sociale in Villanova di San Daniele (UD), via Nazionale n. 52, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 agosto 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della bozza del nuovo testo dello statuto sociale, redatto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta emissione prestito obbligazionario convertibile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti sul libro soci che, nei termini di legge, avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso le filiali della Cassa di Risparmio di Gorizia.

Villanova di San Daniele, 5 luglio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Lualdi

C-18904 (A pagamento).

METECNO - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano (MI), via Per Cassino n. 19

Capitale sociale € 26.015.118,00 interamente versato

R.E.A. n. 592387

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771620150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maria Celeste Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, il giorno 31 luglio 2004 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 agosto alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Metecno S.p.a. della società P.P.S. Pre Painting System S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, e delega di poteri per le relative stipulazioni;

3. Adeguamento dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003 e decreto legislativo n. 5 del 17 gennaio 2003.

Hanno diritto di intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 6 luglio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Maurizio Morandi

M-5613 (A pagamento).

BRAMANTE - S.p.a.

Sede in Padova, via Carlo Leoni n. 7
 Capitale sociale € 1.008.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Padova n. 322568
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 02722060288

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 31 luglio 2004 alle ore 10, presso lo studio del dott. Silvio Bevilacqua in Cittadella (PD), via XXV Aprile n. 12, int. 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° agosto 2004 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organo sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire, a norma di legge e di statuto, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso i loro certificati azionari presso la sede legale.

Padova, 11 luglio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Silvio Lombardi

S-18491 (A pagamento).

PROMET ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano (MI), via Per Cassino n. 19
 Capitale sociale € 255.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 1467257
 Codice fiscale n. 11466750152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maria Celeste Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, il giorno 31 luglio 2004 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 agosto alle ore 12,15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Metecno Industrie S.p.a. della società Promet Engineering S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, e delega di poteri per le relative stipulazioni.

Hanno diritto di intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 6 luglio 2004

L'amministratore unico: dott. Amedeo Forte.

M-5618 (A pagamento).

Tellini - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Valdarno (AR), via XX Settembre n. 8
 Capitale sociale € 120.000,00
 Iscritta al registro società del Tribunale di Arezzo al n. 01764380513
 Codice fiscale n. 01764380513

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Teranova B.ni (AR), via Medici n. 1, presso lo studio del notaio Milloni Fabio, per il giorno 31 luglio 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 agosto 2004 alle ore 10 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Milloni Fabio in Arezzo, via XXV Aprile n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, delibera per riduzione capitale sociale per perdite e contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo di legge, o la trasformazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare ai sensi di legge per la partecipazione.

L'amministratore unico: Giuseppe Coccimiglio.

C-19067 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EFIBANCA - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario Bipielle
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
 Sede in Roma, via Boncompagni n. 71
 Capitale € 89.353.504,00 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma n. 04114020961
 Codice fiscale n. 04114020961

Avviso ai portatori del prestito obbligazionario «Efibanca 1999-2004 indicizzato ad un paniere di azioni del comparto moda rimborsabile anticipatamente», Cod. ISIN IT0001397634 - Godimento 15 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento del Prestito di cui sopra si avvisano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° luglio 2004 sarà effettivo il delisting del titolo Gucci.

Per quanto sopra, ai fini del calcolo della performance finale del basket si opererà come di seguito specificato:

il numero di azioni Gucci contenute nel paniere rimarrà invariato (pari a 7,7043839);

verrà impiegato un prezzo per il titolo Gucci pari a € 70,5791, ottenuto come prezzo OPA (pari a 85,52 USD), moltiplicato per il reciproco della media del tasso di cambio euro/dollaro osservato dal 17 giugno 2004 al 30 giugno 2004 (pari a 0,825294).

Roma, 9 luglio 2004

Efibanca S.p.a.
 Un funzionario: Carla Maini
 Un dirigente: Giorgio Todini

S-18360 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Bipielle
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Boncompagni n. 71
Capitale € 89.353.504,00 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma n. 04114020961
Codice fiscale n. 04114020961

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 2004 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari:

| Prestito Isin | Codice ced. | N.ro scadenza | Data successivo | Tasso periodo |
|-----------------------|----------------|------------------|--------------------|---------------|
| Indic. 2000/2005 I | IT0001496378 | 16 | 04/08/2004 | — |
| 2003/2008 Super Cliq. | IT0003500433 | 1 | 08/08/2004 | — |
| Sub.Ind. 99/2004 III | IT0001362620 | 10 | 06/08/2004 | — |
| Sub.Ind. 2001/2006 IX | IT0003148662 | 6 | 01/08/2004 | — |

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 119 del 22 maggio 2004, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

| Prestito | Codice Isin | Numero ced. | Data scadenza | Tasso del periodo |
|------------------------|----------------|----------------|------------------|----------------------|
| 1999/2019 C.M. Swap | IT0001347506 | 6 | 23/06/2005 | 3,1283% |
| 1999/2009 C.M. Swap | IT0001347480 | 6 | 30/06/2005 | 3,75% |
| Sub.Ind. 2000/2005 IV | IT0003046015 | 8 | 15/12/2004 | 1,4245% |
| Sub.Ind. 2000/2005 V | IT0003050678 | 8 | 22/12/2004 | 1,4035% |
| Sub.Ind. 2000/2005 VI | IT0003053516 | 8 | 15/12/2004 | 1,3995% |
| Sub.Ind. 2000/2005 VII | IT0003053532 | 8 | 15/12/2004 | 1,3495% |
| Sub.Ind. 2001/2006 VII | IT0003139711 | 7 | 21/12/2004 | 1,606% |
| Sub.Ind. 2001/2006 XII | IT0003214209 | 6 | 14/12/2004 | 1,464% |

Rimborso capitale:

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 2004 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

| Prestito | Codice Isin | Data scadenza | Rimborso capitale |
|-----------------------|----------------|------------------|----------------------|
| Sub.Ind. 99/2004 III | IT0001362620 | 06/08/2004 | V Quota |
| Sub.Ind. 2001/2006 IX | IT0003148662 | 01/08/2004 | III Quota |

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 9 luglio 2004

Efibanca S.p.a.
Un funzionario: Carla Maini
Un dirigente: Giorgio Todini

S-18359 (A pagamento).

BANCA POPOLARE di MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale
in Mantova, viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

Ai sensi del T.U.B., Titolo VI e della Del. Cicr del 4 marzo 2003 il nostro Istituto comunica che, con decorrenza data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, effettuerà le seguenti variazioni tariffarie.

Derubricazione dei «Top Rate Mutui Ipotecari» e sua riclassificazione nei termini seguenti: Top Rate Mutui con garanzia reale a tasso fisso, con valorizzazione al 7,60%; Top Rate Mutui con garanzia reale a tasso variabile, con valorizzazione al 5,20%.

Mantova, 25 giugno 2004

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-18407 (A pagamento).

BANCA POPOLARE di MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale
in Mantova, viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

Ai sensi del T.U.B., Titolo VI e della Del. Cicr del 4 marzo 2003 il nostro Istituto comunica che, con decorrenza data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, effettuerà le seguenti variazioni generalizzate.

Tassi debitori entro fido applicati agli Anticipi Commerciali (utilizzi di portafoglio, anticipi fatture, anticipi contratti, anticipi conformità, finanziamenti import/export, operazioni finanziarie estero espresse in euro): incremento di punti 0,25 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-3,500%; incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 3,501-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori entro fido applicati alle forme tecniche degli impieghi a breve termine: apercredito in conto corrente a revoca e a scadenza, finanziamenti in conto corrente a scadenza, conti estero in euro di non residenti: incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori oltre fido: incremento generalizzato di punti 1,50 per tutti gli utilizzi e sino alla concorrenza dei relativi Top Rates di categoria. Commissione di massimo scoperto entro fido: aumento generalizzato fino a un massimo di punti 0,125 e sino alla concorrenza dello standard di listino; commissione di massimo scoperto oltre fido: incremento generalizzato fino a un massimo di punti 0,25 e sino alla concorrenza dello standard di listino.

Compravendita titoli allo sportello e/o telefono: nuovo minimo pari a € 10,00 per Altri titoli di Stato, Obbligazioni Italia, Azioni Italia, BOT (non in prima sottoscrizione), Titoli di Stato e Obbligazioni Estero, Warrant, Covered Warrant e Certificate.

Mantova, 23 giugno 2004

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-18406 (A pagamento).

CASSA di RISPARMIO di ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela
(art. 1, D.L. 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro imprese, capitale sociale € 13.856.455,40 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, appartenente al gruppo bancario Banca C.R. Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della delibera C.I.C.R. 4 marzo 2003, con decorrenza 1° agosto 2004, procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

tasso massimo degli scoperti di conto corrente: aumento generalizzato al 13,50% per tutte le posizioni con tasso pari al 13,40%.

Orvieto, 6 luglio 2004

Il direttore generale: Bruno Pecchi.

C-18912 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.*Gruppo Banco Desio**Albo dei gruppi Creditizi 3440/5*

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale € 67.705.040,00 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01181770155

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 20 luglio 2004, verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela.

Tassi debitori relativi a tutte le forme tecniche degli impieghi: aumento di 0,50 punti percentuali per tutti i rapporti con tasso attuale fino al 5% ed aumento di 0,75 punti percentuali per tutti i rapporti con tasso attuale oltre il 5%. Inoltre, tutti i tassi debitori extra fido dei conti correnti verranno aumentati di 1,50 punti percentuali nel rispetto del limite massimo d'Istituto pari al 13,75%.

Per i rapporti con tassi parametrati al Prime Rate ABI, verrà eliminata l'indicizzazione a tale parametro di riferimento. I relativi tassi debitori puntuali saranno assoggettati all'aumento nei termini sopra indicati, mentre quelli creditori manterranno gli attuali valori. Considerato, inoltre, che la Banca d'Italia ha cessato la determinazione del tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.), così come stabilito dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, si applicherà a tutti gli strumenti giuridici finora regolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente tempo per tempo, il tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema.

Commissioni di massimo scoperto trimestrali su utilizzi di conto corrente (compresi quelli fronteggiati da portafoglio): aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali nel rispetto dell'attuale limite massimo d'Istituto pari al 1,25%.

Spese di liquidazione dei conti correnti e/o penale per liquidazione a debito di conti non affidati: aumento generalizzato nella misura di € 10,00, con nuovo standard d'Istituto pari a € 30,00.

Per i bonifici transfrontalieri in partenza, verrà addebitato l'importo di € 10,00 quale penale nei casi in cui le relative coordinate bancarie risultino incomplete o errate.

Desio, 6 luglio 2004

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Mocchi

M-5595 (A pagamento).

BANCO DESIO TOSCANA - S.p.a.*Gruppo Banco Desio**Albo dei gruppi Creditizi 3440/5*

Sede legale in Firenze, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 13.774.017,00 interamente versato

Registro imprese Firenze e codice fiscale n. 05091600485

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 20 luglio 2004, verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela.

Tassi debitori relativi a tutte le forme tecniche degli impieghi: aumento di 0,50 punti percentuali per tutti i rapporti con tasso attuale fino al 5% ed aumento di 0,75 punti percentuali per tutti i rapporti con tasso attuale oltre il 5%. Inoltre, tutti i tassi debitori extra fido dei conti correnti verranno aumentati di 1,50 punti percentuali nel rispetto del limite massimo d'Istituto pari al 13,75%.

Per i rapporti con tassi parametrati al Prime Rate ABI, verrà eliminata l'indicizzazione a tale parametro di riferimento. I relativi tassi debitori puntuali saranno assoggettati all'aumento nei termini sopra indicati, mentre quelli creditori manterranno gli attuali valori. Considerato, inoltre, che la Banca d'Italia ha cessato la determinazione del tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.), così come stabilito dal decreto

legislativo 2 giugno 1998, n. 213, si applicherà a tutti gli strumenti giuridici finora regolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente tempo per tempo, il tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema.

Commissioni di massimo scoperto trimestrali su utilizzi di conto corrente (compresi quelli fronteggiati da portafoglio): aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali nel rispetto dell'attuale limite massimo d'Istituto pari al 1,25%.

Spese di liquidazione dei conti correnti e/o penale per liquidazione a debito di conti non affidati: aumento generalizzato nella misura di € 10,00, con nuovo standard d'Istituto pari a € 30,00.

Per i bonifici transfrontalieri in partenza, verrà addebitato l'importo di € 10,00 quale penale nei casi in cui le relative coordinate bancarie risultino incomplete o errate.

Desio, 6 luglio 2004

Banco Desio Toscana S.p.a.
Il vice presidente: Nereo Dacci

M-5597 (A pagamento).

BANCO DESIO LAZIO - S.p.a.*Gruppo Banco Desio**Albo dei Gruppi Creditizi 3440/5*

Sede legale in Roma, via Po nn. 6/8

Capitale sociale € 17.700.000,00 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 07311931005

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 20 luglio 2004, verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela.

Tassi debitori relativi a tutte le forme tecniche degli impieghi: aumento di 0,50 punti percentuali per tutti i rapporti. Inoltre, tutti i tassi debitori extra fido dei conti correnti verranno aumentati di 1,50 punti percentuali nel rispetto del limite massimo d'Istituto pari al 13,75%.

Per i rapporti con tassi parametrati al Prime Rate ABI, verrà eliminata l'indicizzazione a tale parametro di riferimento. I relativi tassi debitori puntuali saranno assoggettati all'aumento nei termini sopra indicati, mentre quelli creditori manterranno gli attuali valori. Considerato, inoltre, che la Banca d'Italia ha cessato la determinazione del tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.), così come stabilito dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, si applicherà a tutti gli strumenti giuridici finora regolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente tempo per tempo, il tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema.

Commissioni di massimo scoperto trimestrali su utilizzi di conto corrente (compresi quelli fronteggiati da portafoglio): aumento generalizzato di 0,125 punti percentuali nel rispetto dell'attuale limite massimo d'Istituto pari al 1,25%.

Spese di liquidazione dei conti correnti e/o penale per liquidazione a debito di conti non affidati: aumento generalizzato nella misura di € 10,00, con nuovo standard d'Istituto pari a € 30,00.

Per i bonifici transfrontalieri in partenza, verrà addebitato l'importo di € 10,00 quale penale nei casi in cui le relative coordinate bancarie risultino incomplete o errate.

Desio, 6 luglio 2004

Banco Desio Lazio S.p.a.
Il vice presidente: Nereo Dacci

M-5596 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per azioni*Gruppo Capitalia**Gruppo iscritto all'Albo dei gruppi bancari, codice numero 3207.8
Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Capitalia*

Sede legale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve € 1.432.339.781,05

R.E.A. n. 235194

Codice fiscale, partita I.V.A., e registro imprese di Palermo n. 05102070827

Il Banco di Sicilia, Società per Azioni, rende noto alla Clientela che, a far data dal 2 agosto 2004, i rapporti contrattuali riguardanti i seguenti servizi bancari e finanziari:

- 1) conto corrente bancario e servizio di incasso o accettazione degli effetti, documenti ed assegni;
- 2) affidamento in conto corrente;
- 3) carta multifunzione "Open Card";
- 4) servizi di negoziazione, di ricezione e trasmissione ordini, di collocamento e di custodia e amministrazione di titoli e/o strumenti finanziari;

esistenti e che dovessero essere perfezionati, saranno disciplinati dalle "Condizioni generali relative al rapporto banca – cliente" e dalle clausole contrattuali recate dallo specifico contratto.

Fa presente che la nuova regolamentazione contrattuale, di cui di seguito viene riportato il testo completo:

- (i) modifica, in senso più favorevole ai Clienti, esclusivamente la disciplina negoziale già dagli stessi accettata in sede di perfezionamento dei rapporti sopra indicati, restando espressamente escluso qualsivoglia effetto novativo, anche in relazione alle eventuali garanzie che li assistono.

Continueranno, per il resto, a trovare applicazione le condizioni economiche che attualmente regolano i predetti rapporti;

- (ii) si ispira agli schemi contrattuali concordati, in sede di Protocolli di Intesa, dall'Associazione Bancaria con le Associazioni dei Consumatori ed ai più recenti orientamenti giurisprudenziali in favore dei consumatori;
- (iii) fa ricorso ad un linguaggio semplice e chiaro al fine di rendere le previsioni contenute nei contratti più facilmente comprensibili;
- (iv) snellisce e razionalizza la modulistica contrattuale attraverso l'inserimento in un unico atto (Condizioni generali relative al rapporto banca – cliente) delle disposizioni negoziali comuni ai diversi rapporti, evitando, conseguentemente, la “ripetizione” in ogni contratto delle medesime regole.

Qualora il Cliente non intendesse accettare le modifiche introdotte, avrà diritto di recedere dal/i contratto/i innanzi indicato/i entro trenta giorni da oggi senza penalità, ottenendo, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni contrattuali in precedenza praticate. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso, le modifiche si intenderanno accettate dal Cliente stesso, con ogni conseguente effetto di legge.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118 del decreto legislativo 385/93.

CONDIZIONI GENERALI RELATIVE AL RAPPORTO BANCA-CLIENTE

Con riferimento ai rapporti eventualmente esistenti ed a quelli che saranno in futuro formalizzati con la scrivente banca è inteso che gli stessi sono regolati, oltre che dalle legge e dalla disciplina contrattuale relativa a ciascuna di essi, anche dalle seguenti condizioni generali nonché dagli usi contemplati dagli articoli 1, 8 e 9 delle preleggi.

Art. 1 - Diligenza della banca nei rapporti con la clientela ed obblighi di informativa del cliente

1. Nei rapporti con la clientela, il Banco di Sicilia è tenuto ad osservare criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ..
2. Il cliente dovrà informare tempestivamente il Banco di Sicilia di ogni significativo fatto che possa incidere in misura rilevante sulla propria situazione economico - finanziaria; d'altra parte il Banco di Sicilia, anche in base alla vigente normativa di cui alla legge 197/91 (normativa anticiclaggio), avrà facoltà di chiedere al cliente, il quale sarà tenuto a fornire - all'atto della costituzione dei singoli rapporti nonché in occasione del perfezionamento di operazioni bancarie - ogni informazione che riterrà utile, ivi compresi i dati identificativi del cliente medesimo e delle persone eventualmente autorizzate a rappresentarlo.

Art. 2 - Pubblicità e trasparenza delle condizioni ed Ufficio reclami della clientela

1. Il Banco di Sicilia osserva nei rapporti con la clientela le disposizioni di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi bancarie e creditizie) e sue successive modifiche ed integrazioni e le relative disposizioni di attuazione.

2. Il cliente ha diritto di ricevere informazioni e chiarimenti sulle condizioni contrattuali ed economiche del rapporto. Egli potrà rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco di Sicilia per qualunque questione derivante dal rapporto ed avente ad oggetto rilievi circa il modo con cui il Banco di Sicilia abbia gestito le relative operazioni o servizi. In ogni caso, aderendo il Banco di Sicilia all'accordo per l'istituzione dell'Ombudsman Bancario (via IV Novembre, 114 - 00187 Roma) il cliente che rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 18 della legge 142/92 potrà rivolgersi gratuitamente a tale Organismo secondo le procedure di cui al relativo Regolamento.

Art. 3 - Esecuzione degli incarichi conferiti dalla clientela

1. Il Banco di Sicilia è tenuto ad eseguire gli incarichi conferiti dal cliente nei limiti e secondo le previsioni contenute nei singoli contratti dallo stesso conclusi; tuttavia, qualora ricorra un giustificato motivo, esso può rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto dandone tempestiva comunicazione al cliente.
2. In assenza di particolari istruzioni del cliente, il Banco di Sicilia determina le modalità di esecuzione degli incarichi con diligenza adeguata alla propria condizione contrattuale e comunque tenendo conto degli interessi del cliente e della natura degli incarichi stessi.
3. In relazione agli incarichi assunti, il Banco di Sicilia, oltre alla facoltà ad esso attribuita dall'art. 1856 c.c., è comunque autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1717 c.c., a farsi sostituire nella esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non bancario.
4. Il cliente ha facoltà di revocare, ai sensi dell'art. 1373 c.c., l'incarico conferito al Banco di Sicilia finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione, compatibilmente con le modalità della esecuzione medesima.

Art. 4 - Invio di corrispondenza alla banca

1. Le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione del cliente dirette al Banco di Sicilia, vanno fatti pervenire allo sportello presso il quale sono intrattenuti i rapporti.
2. Il cliente curerà che le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, nonché i documenti in genere diretti al Banco di Sicilia – ivi compresi i titoli di credito – siano compilati in modo chiaro e leggibile.

Art. 5 - Invio della corrispondenza alla clientela

1. L'invio al cliente di lettere o di estratti conto, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione del Banco di Sicilia – anche relativi alle presenti condizioni – saranno fatti al cliente con pieno effetto all'indirizzo indicato all'atto della costituzione di ciascun rapporto oppure fatto conoscere successivamente con lettera raccomandata, fatto salvo quanto previsto dal contratto di conto corrente bancario, ove stipulato, in ordine all'invio del preavviso di revoca presso l'apposito domicilio eletto.
2. In mancanza di diverso accordo scritto, quando un rapporto è intestato a più persone, le comunicazioni, le notifiche e l'invio degli estratti conto vanno fatti dal Banco di Sicilia ad uno solo dei cointestatari all'ultimo indirizzo da questi indicato per iscritto e sono operanti a tutti gli effetti anche nei confronti degli altri.

Art. 6 - Deposito delle firme autorizzate

1. Le firme del cliente e dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare nei rapporti con il Banco di Sicilia sono depositate presso lo sportello ove il relativo rapporto è intrattenuto.
2. Il cliente e i soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad utilizzare, nei rapporti con il Banco di Sicilia, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata,

ovvero – previo accordo tra le parti – nelle altre forme consentite dalle vigenti leggi (es. firma elettronica).

Art. 7 - Poteri di rappresentanza

1. Il cliente è tenuto ad indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con il Banco di Sicilia, precisando gli eventuali limiti delle facoltà loro accordate.
2. Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, non saranno opponibili al Banco di Sicilia finché questo non abbia ricevuto la relativa comunicazione inviata a mezzo di lettera raccomandata indirizzata allo sportello presso il quale è intrattenuto il rapporto oppure la stessa sia stata presentata allo sportello medesimo e non prima che sia decorso il termine di due giorni dalla ricezione; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state rese di pubblica ragione.
3. Salva disposizione contraria, l'autorizzazione a disporre sul rapporto, conferita successivamente, non determina revoca implicita delle precedenti autorizzazioni.
4. Quando il rapporto è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca della facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art. 1726 c.c., anche da uno solo dei cointestatari, mentre la modifica della facoltà deve essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche e rinunce vale quanto stabilito al precedente comma 2. Il cointestatario che ha disposto la revoca è tenuto ad informarne gli altri cointestatari.
5. Le altre cause di cessazione della facoltà di rappresentanza non sono opponibili al Banco di Sicilia fino a quando esso non ne abbia

avuto notizia legalmente certa. Ciò vale anche nel caso in cui il rapporto sia intestato a più persone.

Art. 8 - Cointestazione del rapporto con facoltà di utilizzo disgiunto

1. Quando il rapporto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente, le disposizioni relative al rapporto medesimo possono essere effettuate da ciascun intestatario separatamente con piena liberazione del Banco di Sicilia anche nei confronti degli altri cointestatari. Tale facoltà di disposizione separata può essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto al Banco da tutti i cointestatari. L'estinzione del rapporto può invece essere effettuata su richiesta anche di uno solo di essi, che dovrà avvertirne tempestivamente gli altri.
2. I cointestatari rispondono in solido tra loro nei confronti del Banco di Sicilia per tutte le obbligazioni che si venissero a creare, per qualsiasi ragione, anche per atto o fatto di un solo cointestatario, ed in particolare per le obbligazioni derivanti da concessioni di fido.
3. Nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari del rapporto, ciascuno degli altri conserva il diritto di disporre separatamente sul rapporto. Analogamente lo conservano gli eredi del cointestatario, che sono però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, ed il legale rappresentante dell'incapace.
4. Nei casi di cui al precedente comma, il Banco di Sicilia deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari e degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi le sia stata comunicata opposizione anche solo con lettera raccomandata.

Art. 9 - Diritto di garanzia

1. Il Banco di Sicilia è investito di diritto di pegno e di diritto di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del cliente comunque detenuti dal Banco

stesso o che pervengano ad esso successivamente, a garanzia di qualunque suo credito - anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale - già in essere o che dovesse sorgere verso il cliente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria, quale ad esempio: finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi, aperture di credito, aperture di crediti documentari, anticipazioni su titoli o su merci, anticipi su crediti, sconto o negoziazione di titoli o documenti, rilascio di garanzie a terzi, depositi cauzionali, riporti, compravendita titoli e cambi, operazioni di intermediazione o prestazioni di servizi. Il diritto di pegno e di ritenzione sono esercitati sugli anzidetti titoli o valori o loro parte per importi congruamente correlati ai crediti vantati dal Banco di Sicilia e comunque non superiori a 1,5 volte il predetto credito.

2. In particolare, le cessioni di credito e le garanzie pignoratorie a qualsiasi titolo fatte o costituite a favore del Banco di Sicilia a stanno a garantire anche ogni altro credito, in qualsiasi momento sorto, pure se non liquido ed esigibile, del Banco medesimo, verso la stessa persona.

Art. 10 - Compensazione

1. Quando esistono tra il Banco di Sicilia ed il cliente più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, ancorché intrattenuti presso dipendenze italiane ed estere del Banco medesimo, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.
2. Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ. o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo il recupero del credito vantato dal Banco ovvero,

ancora, nel caso in cui il cliente si renda inadempiente ad una delle obbligazioni contrattuali assunte, il Banco ha altresì il diritto di valersi della compensazione tra più rapporti e/o conti, ancorché i relativi crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione - contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccepirsi la convenzione di assegno - il Banco darà pronta comunicazione scritta al cliente.

3. Se il rapporto è intestato a più persone, il Banco ha facoltà di valersi dei diritti di cui al comma precedente ed all'art. 9, sino a concorrenza dell'intero credito risultante, anche nei confronti di conti e di rapporti di pertinenza di alcuni soltanto dei contestatari.

Art. 11 - Solidarietà e indivisibilità delle obbligazioni assunte dalla clientela ed imputazione dei pagamenti

1. Tutte le obbligazioni del cliente verso il Banco, ed in particolare quelle derivanti da concessioni di fido, si intendono assunte - pure in caso di cointestazione - in via solidale e indivisibile anche per gli eventuali aventi causa a qualsiasi titolo dal cliente stesso.
2. Qualora sussistano più rapporti di debito verso il Banco, il cliente ha diritto di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1193, comma 1°, cod. civ., nel momento del pagamento quale debito intende soddisfare. In mancanza di tale dichiarazione, il Banco può imputare - in deroga all'art. 1193, comma 2°, cod. civ. - i pagamenti effettuati dal cliente, o le somme comunque incassate da terzi, ad estinzione o decurtazione di una o più delle obbligazioni assunte dal cliente medesimo dandone comunicazione a quest'ultimo.

Art. 12 - Determinazione e modifica delle condizioni

1. Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il cliente sono indicate nei moduli allegati ai singoli contratti che verranno perfezionati.
2. Il Banco si riserva altresì la facoltà di modificare le condizioni economiche e contrattuali applicate ai singoli contratti di durata, posti in essere con il cliente. In caso di variazioni in senso sfavorevole per il cliente, le stesse gli saranno rese note mediante apposita comunicazione, anche impersonale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.
3. Entro 15 giorni dalla suddetta comunicazione il cliente, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ha diritto di recedere dal rapporto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Art. 13 - Spese e oneri fiscali

1. Le spese e gli oneri fiscali che il Banco di Sicilia dovesse sostenere in relazione ai rapporti posti in essere con il cliente, sono a carico dello stesso.

Art. 14 - Legge applicabile

1. I rapporti con la clientela sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana.

Si richiama l'attenzione sulle seguenti clausole ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, c.c.:

- art. 7, commi 2, 4 e 5 (revoca, modifica e cessazione dei poteri di rappresentanza)
- art. 9 (diritto di pegno e ritenzione, cessioni di crediti e garanzia)

- art. 10 (diritto di compensazione ed operatività dei diritti di compensazione e di garanzia nei confronti dei cointestatari)
- art. 12, comma 2 (modifica delle condizioni)

**NORME CHE REGOLANO IL CONTO CORRENTE
BANCARIO ED IL SERVIZIO DI INCASSO O DI
ACCETTAZIONE DEGLI EFFETTI, DOCUMENTI ED
ASSEGNI**

**SEZIONE I
CONTO CORRENTE BANCARIO**

Art. 1 - Convenzione di assegno

1. Le disposizioni con assegni sul conto si effettuano mediante l'uso di moduli per assegni forniti dal Banco di Sicilia contro rimborso del costo. Il cliente è tenuto a rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 124 della legge assegni.
2. In caso di smarrimento, distruzione o furto degli assegni, sia per i titoli in bianco che per quelli emessi, il correntista dovrà darne immediata comunicazione alla Filiale del Banco con cui intrattiene il rapporto, mediante dichiarazione scritta presentata direttamente allo sportello ovvero mediante telegramma o lettera raccomandata con avviso di ricevimento e dovrà, inoltre presentare, entro tre giorni, copia della denuncia fatta alla competente Autorità Giudiziaria. La tempestiva comunicazione degli assegni smarriti o rubati costituisce presupposto indispensabile al fine di consentire al Banco di trasmettere i dati relativi all'Archivio Informatico istituito presso la Banca d'Italia.

3. Il cliente è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta. Il cliente non è responsabile delle conseguenze dannose derivanti dall'uso abusivo od illecito dei predetti moduli dal momento in cui ha dato comunicazione scritta al Banco della perdita o sottrazione degli stessi, ferma restando, anche anteriormente a tale momento, la responsabilità del Banco nel pagamento degli assegni, secondo i principi di diligenza cui lo stesso è tenuto in ragione della propria condizione professionale.
4. In caso di revoca della convenzione di assegno e comunque con la cessazione del rapporto di conto corrente, i moduli non utilizzati devono essere restituiti al Banco. Nello stesso giorno in cui si procederà a livello aziendale a revocare l'autorizzazione a trarre assegni, il Banco provvederà per legge a segnalare all'Archivio Informatico istituito presso la Banca d'Italia i dati relativi agli assegni non restituiti dal soggetto revocato.
5. In caso di eventuali prelievi a mezzo carta Bancomat/Pago Bancomat, in conformità alle condizioni che regolano detto servizio, il Banco - qualora per effetto di tali prelievi le disponibilità in conto fossero divenute insufficienti - non provvede al pagamento degli eventuali assegni che ad esso pervengano per il pagamento, ancorché tratti in data anteriore a quella del prelievo ed ancorché del prelievo stesso il Banco abbia notizia successivamente al ricevimento o alla presentazione degli assegni stessi, ma prima dell'addebito in conto.
6. In caso di pluralità di conti, il Banco non è tenuto al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità

insufficiente, indipendentemente dalla eventuale presenza di fondi su altri conti di pertinenza dello stesso cliente, salvo che quest'ultimo e gli altri eventuali cointestatari del conto sul quale esistano le relative disponibilità diano istruzioni specifiche a valere per la singola operazione, disposte in un momento anteriore a quello della presentazione del titolo.

Art. 2 - Addebito in conto di assegni o cambiali

1. Il cliente autorizza il Banco ad addebitare sul suo conto assegni o cambiali da lui tratti o emessi, ancorché recanti firme di girata illeggibili, incomplete o comunque non conformi ai requisiti di cui all'art. 11 della legge assegni e dell' art. 8 della legge cambiaria.

Art. 3 - Misure di sicurezza relative al versamento di assegni in conto

1. Poiché, per motivi di sicurezza, le banche provvedono a tagliare l'angolo superiore sinistro degli assegni di qualsiasi tipo e dei vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia, versati dalla clientela, il cliente si impegna a verificare l'integrità degli assegni ricevuti, prendendo atto che il Banco non accetta i titoli di cui sopra, che risultino tagliati nell'angolo superiore sinistro.

Art. 4 - Versamento in conto di assegni bancari e circolari ed accredito di disposizioni di incasso commerciale (RiBa e RID)

1. L'importo degli assegni bancari e circolari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine ed è disponibile appena decorsi i termini indicati nell'allegato prospetto delle condizioni economiche.

2. La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo, come stabilita al precedente comma 1.
3. Qualora tuttavia il Banco consentisse al cliente di utilizzare anticipatamente, in tutto o in parte, tale importo prima che siano decorsi i termini di cui al precedente comma 1 ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro. Prima del decorso di detti termini, il Banco si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati.
4. Decorsi i termini di cui al precedente comma 1, resta inteso comunque che la banca trattaria - nel caso di assegni bancari - o la banca emittente - nel caso di assegni circolari - mantiene il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire direttamente nei confronti del cliente per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati. In entrambe le ipotesi, al Banco, in caso di mancato incasso, compete il diritto di agire per la riscossione ai sensi dell'art. 1829 c.c..
5. Nel caso di disposizioni RiBa e RID inoltrate per l'incasso dal cliente valgono le previsioni di cui ai precedenti commi. Resta inteso che il diritto di agire direttamente nei confronti del cliente - nell'ipotesi prevista dal comma 4 - spetta alla banca domiciliataria della disposizione inoltrata per l'incasso.

Art. 5 - Versamento in conto di altri titoli, effetti, ricevute e documenti similari

1. L'importo degli assegni diversi da quelli indicati nell'articolo 4 (vaglia ed altri titoli similari) nonché degli effetti, ricevute e

- documenti similari, è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine - e non è disponibile prima che la banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la dipendenza accreditante.
2. La valuta applicata all'accREDITAMENTO determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.
 3. Qualora tuttavia la banca consentisse al cliente di utilizzare, in tutto o in parte, tale importo prima di averne effettuato l'incasso ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro.
 4. La banca si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso e ciò anche nel caso in cui abbia consentito al cliente di utilizzare anticipatamente l'importo medesimo. In caso di mancato incasso, la banca si riserva tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ., nonché la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto.

Art. 6 - Versamento in conto di assegni sull'estero

1. In relazione al fatto che le banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo a semplice richiesta del Banco nel caso che allo

stesso pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario.

2. Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Art. 7 - Movimentazioni del conto

1. Salva espressa istruzione contraria e salvo che dalla natura dell'operazione emerga una diversa esigenza, tutti i rapporti di dare ed avere tra Banco e cliente titolare del conto - ivi compresi i bonifici e le rimesse disposti da terzi a favore del cliente medesimo - sono regolati con annotazioni sul conto stesso.
2. Tenuto conto che per i bonifici da eseguire negli Stati Uniti d'America o in altri Paesi in cui le banche danno corso alle relative istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro, qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dalla inesatta indicazione del codice da parte del cliente resta a completo carico dello stesso. È inoltre facoltà del Banco addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte dal beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del codice da parte del cliente; a tal fine il Banco è tenuto a fornire al cliente copia della richiesta di rimborso pervenuta dalle banche corrispondenti.

Art. 8 - Condizioni economiche e chiusura periodica del conto, regolamento degli interessi, commissioni e spese

1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.
2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità indicata nell'allegato modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.
3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.
4. Gli assegni pagati dal Banco vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta pattuita.
5. Salvo diverso accordo, escludendo le ipotesi di apertura di credito o di altro affidamento in conto corrente, ad ognuna delle parti è sempre riservato il diritto di esigere il pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto.

Art. 9 - Conto non movimentato

1. Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a euro 258,23, il Banco cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare la comunicazione periodica di cui all'art. 119 del D. Lgs. 385/93 nonché l'estratto conto.

2. Ai fini del comma precedente non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi, né le operazioni che la banca effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.

Art. 10 - Comunicazioni periodiche alla clientela.

Approvazione dell'estratto conto

1. Le parti convengono che la comunicazione periodica prescritta dall'art. 119 del D. Lgs. 385/93, e dalla relativa normativa di attuazione – consistente nell'invio al cliente di un estratto conto unitamente al "documento di sintesi" recante le più significative condizioni contrattuali ed economiche - verrà effettuata dal Banco, fatta salva diversa pattuizione, una volta l'anno.
2. Per quanto attiene all'invio dei soli estratti conto le parti convengono che il Banco – fatta salva diversa pattuizione – provvederà al relativo invio, ad ogni chiusura contabile trimestrale, entro il termine di giorni 30 dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 cod. civ.. Il clientista è tenuto a dare comunicazione della mancata ricezione degli estratti conto entro il termine di 60 giorni dalla data di chiusura. In mancanza di tale comunicazione, gli estratti conto si intenderanno senz'altro ricevuti dallo stesso.
3. Salvo quanto previsto al successivo comma 4, trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto al Banco per iscritto un reclamo specifico, gli estratti conto si intenderanno senz'altro approvati dal cliente.

4. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il cliente può esigere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto; siffatta rettifica ed accreditamento è fatta senza spese per il cliente. Entro il medesimo termine di prescrizione ed a decorrere dalla data di invio dell'estratto, il Banco può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.
5. Salvo quanto disposto in precedenza ai commi 3 e 4, gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dal Banco per conto del cliente dovranno essere fatti da questi dal momento in cui sia in possesso della comunicazione di esecuzione, per lettera o telegramma, a seconda che l'avviso gli sia stato dato per lettera o telegramma. Trascorsi 60 giorni, l'operato del Banco si intenderà approvato.

Art. 11 - Compensazione e pagamento di assegni

1. Qualora il Banco si avvalga della compensazione di legge di cui all'art. 10, comma 1, delle condizioni generali relative al rapporto banca-cliente, esso non è tenuto a pagare gli assegni tratti o presentati con data posteriore alla stessa, nei limiti in cui, per effetto dell'intervenuta compensazione, sia venuta meno la provvista.
2. Qualora il Banco operi la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili, prevista dall'art. 10, comma 2, delle condizioni generali di contratto, esso non è tenuto a pagare - nei limiti in cui sia venuta meno la provvista - gli assegni tratti o presentati con data posteriore al ricevimento da parte del cliente della comunicazione dell'intervenuta compensazione.

3. Nei casi previsti dai commi precedenti, il cliente è tenuto a costituire immediatamente i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti con data anteriore all'intervenuta compensazione, dei quali non sia ancora spirato il termine di presentazione, sul conto o sui conti a debito dei quali la compensazione medesima si è verificata e nei limiti in cui quest'ultima abbia fatto venire meno la disponibilità.
4. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di conti intestati a più persone.

Art. 12 - Recesso

1. Il cliente e il Banco hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione, per iscritto e con il preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.
2. Qualora il Banco receda dal contratto di conto corrente, esso non è tenuto ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al comma precedente. Ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, il Banco non è tenuto a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella ora indicata. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 della legge 15 dicembre 1990, n. 386 e successive integrazioni e/o modificazioni.
3. Qualora il cliente receda dal contratto di conto corrente, il Banco, fermo restando quanto disposto al comma

precedente, non è tenuto ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al primo comma del presente articolo; ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, il Banco non è tenuto a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella ora indicata.

4. In deroga a quanto previsto nel primo e nel terzo comma del presente articolo, il cliente, nell' esercitare il diritto di recedere dal contratto, può per iscritto - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti - comunicare al Banco un termine di preavviso maggiore di quello indicato al predetto primo comma, ovvero indicare alla stessa gli ordini e gli assegni che intende siano onorati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante.
5. L'esecuzione degli ordini ed il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dal Banco entro i limiti di capienza del conto.
6. Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dal Banco nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà per i contitolari di compiere operazioni separatamente.

Art. 13 - Elezione di domicilio ai fini dell'invio del preavviso di revoca

1. Ai fini dell'inoltro della comunicazione del preavviso di revoca di ogni autorizzazione ad emettere assegni, previsto dall'art.

9 bis della legge 386/90, così come novellata dal D.Lgs. n.507/99, il correntista dichiara di eleggere domicilio (ai sensi dell'art. 9 ter della citata legge) allo specifico indirizzo sopra indicato nell'apposito riquadro.

SEZIONE II

SERVIZIO DI INCASSO O DI ACCETTAZIONE DEGLI EFFETTI, DOCUMENTI ED ASSEGNI

Art. 1 - Oggetto e limiti del servizio

1. I servizi di incasso e di accettazione di effetti, di documenti e di assegni sono svolti, per conto del cliente, sulla base delle norme di seguito previste; per le operazioni di incasso e di accettazione da effettuarsi sull'estero, si applicano anche le Norme della Camera di Commercio Internazionale vigenti in materia di incassi documentari.
2. Il Banco è tenuto a svolgere il servizio secondo i criteri di diligenza professionale richiamati nell'art. 1 delle «Condizioni generali relative al rapporto banca-cliente»; sono tuttavia a carico del cliente le eventuali conseguenze dannose derivanti da cause non imputabili al Banco, tra le quali vanno incluse, in via esemplificativa, quelle dipendenti da:
 - indicazioni erronee, non precise o insufficienti, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sugli effetti, documenti ed assegni che sulle distinte di accompagnamento;
 - casi di forza maggiore, compresi scioperi anche del proprio personale, impedimenti od ostacoli determinati da normative di legge e consuetudinarie vigenti nel luogo di pagamento degli effetti, documenti ed assegni, siano essi stilati in

moneta del Paese od in valuta estera; o da atti di autorità nazionali o estere, anche di fatto, o da provvedimenti od atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi.

3. Qualora il cliente richieda di svolgere il servizio in relazione ad effetti, documenti o assegni da presentare su piazze non bancabili presso l'Istituto di emissione e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze relative al servizio medesimo, il Banco non risponde della mancata presentazione per il pagamento o per l'accettazione o del mancato protesto in tempo utile di tali titoli e documenti. La clausola «incasso tramite» e ogni altra analoga non comportante domiciliazione non sono vincolanti per il Banco che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l'incasso per il tramite di sportello situato in località diversa dal luogo di pagamento.
4. Il Banco ha titolo per rivalersi sul cliente di tutte le spese relative o derivanti dall'espletamento del servizio, incluse quelle per la regolarizzazione nel bollo dei titoli ove il Banco stesso vi provvedesse e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate.

Art. 2 - Avvisi di mancata accettazione e di mancato pagamento di titoli

1. Il Banco è autorizzato a non inviare avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni e si limita a restituire i titoli non appena ne abbia la disponibilità materiale.

Art. 3 - Effetti cambiari recanti clausola senza spese o altra equivalente

1. Per gli effetti cambiari, il Banco non provvede alla materiale presentazione del titolo, ma invia al trattario un avviso con l'invito a recarsi presso i propri sportelli per l'accettazione o per il pagamento, e ciò anche quando si tratti di effetti con clausola «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, sia essa firmata o meno.
2. Nel caso di effetti con clausole «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, non firmata a termini di legge, il Banco ha la facoltà di non far levare il protesto.

Art. 4 - Ordini di proroga di scadenza effetti

1. Nel caso di ordini di proroga di scadenza effetti, e in assenza di specifiche istruzioni fornite per iscritto, il Banco provvede ad inviare al debitore cambiario un semplice avviso della concessione del nuovo termine, e ciò anche quando si tratti di effetti recanti più firme di girata o di cambiali tratte. Qualora l'effetto prorogato non venga pagato alla nuova scadenza, il Banco non provvederà, stante il divieto di cui all'art. 9 della Legge D. 349 del 1973, a far elevare protesto.

Art. 5 - Pagamento mediante assegni

1. Nel caso di effetti pagabili mediante assegni di banca, il Banco incaricato dell'incasso si riserva la facoltà di rimettere tali assegni al cedente, a titolo di ricavo, senza assumere alcuna garanzia anche se fossero stati da essa girati.

Art. 6 - Effetti, documenti ed assegni a favore dell'estero

1. Il Banco (o il corrispondente da esso incaricato) accetterà il pagamento da parte del trassato degli effetti, documenti ed assegni a favore dell'estero, stilati in euro o in divisa estera

soltanto se l'importo relativo potrà essere immediatamente utilizzato o trasferito secondo le istruzioni della lettera di rimessa. Quest'ultima deve, altresì, contenere istruzioni specifiche circa la levata, o meno, del protesto, in caso di mancata accettazione o di mancato pagamento. In assenza di tali istruzioni specifiche, il Banco non è responsabile qualora il protesto non venga levato.

Art. 7 - Documenti rappresentativi di merci

1. Nel caso di mancato ritiro di documenti – accompagnati o no da effetti – da parte del debitore, nessun obbligo incombe sul Banco, in assenza di precise e tempestive istruzioni del mittente, di ritirare ed immagazzinare la merce alla quale si riferiscono i documenti, né di provvedere ad alcunché nei riguardi della merce; tuttavia il Banco ha la facoltà di curare di propria iniziativa il ritiro e l'immagazzinamento della merce e di provvedere a quant'altro, a suo insindacabile giudizio e secondo le circostanze, ritenesse opportuno, senza propria responsabilità.

Art. 8 - Effetti, documenti ed assegni sull'estero

1. I servizi di incasso o di accettazione di effetti, documenti od assegni sull'estero sono svolti dal Banco secondo le norme stabilite sopra per i servizi riguardanti effetti, documenti ed assegni sull'Italia. Quando le leggi o la prassi vigenti nel Paese estero ove deve avvenire l'accettazione o l'incasso sono diverse da quelle italiane, si applicano le leggi e la prassi del Paese estero. In particolare le banche estere incaricate della presentazione per l'accettazione non assumono di norma alcuna responsabilità circa l'autenticità delle firme di accettazione ed i poteri dei firmatari.

Art. 9 - Sconto o negoziazione di effetti, documenti ed assegni

1. La presentazione per l'accettazione e/o il pagamento di effetti, documenti ed assegni scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo, è eseguita dal Banco - direttamente o a mezzo di corrispondente, bancario o non - con applicazione di tutte le disposizioni contenute negli articoli della presente Sezione, ad esclusione di quelle previste dall'art. 4.
2. Fermo restando quanto previsto nel caso di versamento in conto di assegni, effetti ed altri titoli indicati negli articoli 4 e 5 della Sezione I (Conto corrente bancario), il cliente è tenuto a rimborsare il Banco, a semplice richiesta, se - per fatto o circostanza non imputabile al Banco stesso a norma degli articoli precedenti - la presentazione e/o il protesto non siano stati effettuati nei termini di legge; gli effetti, i documenti o gli assegni siano andati smarriti o distrutti o siano stati sottratti; il Banco non sia in grado di conoscere l'esito o, in caso di avvenuta riscossione, non sia in grado di avere la disponibilità del ricavo.

Si richiama l'attenzione sulle seguenti clausole ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, c.c.:

Sezione I – Conto corrente bancario

- Art. 2 (addebito in conto di assegni e cambiali)
- Art. 8, commi 2 e 3 (capitalizzazione degli interessi)
- Art. 10, commi 2, 3 e 5 (presunzione di ricezione degli estratti conto, approvazione dell'estratto conto e delle comunicazioni di esecuzione di singole operazioni)

- Art.11, commi 2,3 e 4 (compensazione e pagamenti di assegni)
- Art. 12 (recesso)

Sezione II – Servizio di incasso o di accettazione di effetti, documenti ed assegni

- Art. 2 (non invio degli avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni)

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

Art. 1 - Apertura di credito

1. Il cliente può utilizzare in una o più volte la somma messa a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità.
2. Se l'apertura di credito è a tempo determinato, il cliente è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitale, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza un'espressa richiesta del Banco.
3. La presente apertura di credito in conto corrente è collegata funzionalmente alle altre, eventuali, linee di credito applicate allo stesso conto corrente e determinano un'unica linea di credito, pari alla sommatoria dei relativi crediti aperti, utilizzabile sul medesimo conto corrente.

Art. 2 – Maturazione degli interessi

1. Gli interessi, sia corrispettivi che di mora, dovuti dal cliente alla banca sono determinati nella misura pattuita ed indicata nell'allegata tabella, ferma restando l'applicazione di quanto disposto dal contratto di conto corrente bancario già sottoscritto con riguardo al regolamento degli interessi, commissioni e spese.

Art. 3 - Recesso

1. Il Banco ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata o con telegramma, un preavviso non inferiore ad un giorno.
2. Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2, cod. civ., il Banco ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso di 15 giorni. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato il Banco ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato l'affidamento al ricorrere di una giusta causa. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata o con telegramma, un preavviso non inferiore ad un giorno.
3. Analoga facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura del rapporto mediante pagamento di quanto dovuto.
4. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.
5. Le eventuali disposizioni allo scoperto che il Banco ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

6. Le disposizioni del presente articolo, fatta eccezione per il comma 5, si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione contrattualmente prevista, comunque e sotto qualsiasi forma concessi dal Banco al cliente.

Art. 4 - Recesso, compensazione e pagamento di assegni

1. In caso di recesso dall'apertura di credito da parte del Banco, il cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

2. Nel caso di cui al comma precedente, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del cliente.

3. Le disposizioni di cui al contratto di conto corrente bancario relative alla "compensazione e pagamento di assegni" si applicano anche nel caso di recesso dall'apertura di credito.

Art. 5 - Clausola risolutiva espressa

1. Al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo il recupero del credito vantato dal Banco ovvero, ancora, nel caso in cui il cliente si renda inadempiente ad una delle obbligazioni contrattuali assunte, l'apertura di credito cessa con effetto immediato ed il cliente, su semplice richiesta scritta, deve pagare senza ritardo quanto da lui dovuto.

Art. 6 - Apertura di credito utilizzabile mediante presentazione di titoli o ricevute

1. Qualora l'utilizzazione dell'apertura di credito sia subordinata alla presentazione allo sconto o al salvo buon fine, da parte del cliente,

di assegni, vaglia o altri titoli similari, nonché di effetti, ricevute bancarie o documenti similari, il Banco si riserva il diritto di esaminare ed eventualmente respingere quei titoli o documenti che a suo giudizio non risultassero regolari o di suo gradimento. Dell'eventuale rifiuto il Banco dà pronta comunicazione al cliente.

2. Nell'ipotesi in cui il Banco receda dall'apertura di credito ai sensi e per gli effetti di cui ai precedenti artt. 3 e 4 ed ancorché i titoli e i documenti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, esso ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo di detti titoli e documenti.

3. Qualora tali titoli e documenti, successivamente al recesso da parte del Banco, risultassero pagati, le relative somme sono tenute a disposizione del cliente ovvero portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto.

Art. 7 - Anticipazione sotto forma di apertura di credito in conto corrente a fronte di presentazione di fatture

1. L'anticipazione sotto forma di apertura di credito in conto corrente a fronte di presentazione di fatture può essere accordata contro cessione *pro solvendo* del credito portato dalle fatture medesime ovvero contro rilascio, in favore del Banco, di mandato irrevocabile all'incasso ai sensi dell'art. 1723, comma secondo, c.c.. In caso di anticipazione garantita da cessione di crediti, quest'ultima dovrà, ritualmente, essere notificata al debitore ceduto o da quest'ultimo accettata con atto recante data certa.

2. L'ammontare delle anticipazioni, sotto forma di credito aperto, potrà essere utilizzato, nei limiti del fido concesso e secondo le percentuali che saranno convenute all'atto delle singole presentazioni; ciò dopo che il cliente avrà confermato che il credito

portato dalle fatture è vero e reale, liquido ed esigibile alla scadenza indicata, libero da pesi, gravami, pretese e diritti di terzi, nonché, in caso di cessione, dopo che il Banco si sia reso cessionario anche nei confronti del debitore ceduto e dei terzi, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1260, 1264 e 1265 c.c..

3. Il Banco si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di accogliere o meno alla anticipazione le fatture presentate.

4. Resta inteso che il pagamento dei crediti portati dalle fatture sarà effettuato direttamente in favore del Banco e, nel caso di eventuali rimesse, pervenute per altro tramite al cliente, quest'ultimo provvederà a darne immediata comunicazione al Banco ed a riversare immediatamente allo stesso le relative somme.

5. E' in facoltà del Banco, qualora per qualsiasi motivo una o più fatture non fossero puntualmente ed integralmente pagate alla scadenza, richiedere l'immediata corresponsione dell'importo rimasto insoluto al cliente, il quale sarà tenuto all'immediato pagamento, con rinuncia ad ogni eccezione.

6. Le somme incassate dal Banco in virtù del mandato o della cessione sono portate ad estinzione o a decurtazione di ogni ragione di credito vantata dal Banco stesso in dipendenza sia delle obbligazioni individuate nel presente contratto, sia di ogni altro credito, anche se non liquido ed esigibile, già in essere o che dovesse sorgere nei confronti del cliente, anche se assistito da altra garanzia reale o personale.

7. Nell'ipotesi in cui vengano ammesse ad anticipazione diverse fatture a carico di uno stesso nominativo e qualora una di esse non venga puntualmente pagata alla scadenza, il Banco si riserva la facoltà o di richiedere la costituzione dei fondi anche per le fatture a scadere a peso del medesimo nominativo, o di accettare, in sostituzione, altre fatture.

Si richiama l'attenzione sulle seguenti clausole ai sensi dell'art.

1341, secondo comma, c.c.:

- art. 3 (recesso)
- art. 4 (recesso, compensazione e pagamento di assegni)
- art. 5 (clausola risolutiva espressa e decadenza dal beneficio del termine);
- art. 7, commi 5 (rinuncia ad eccezioni) e 6 (utilizzazione delle somme incassate a decurtazione e/o estinzione di ogni credito del Banco)

**CONTRATTO PER I SERVIZI DI NEGOZIAZIONE, DI RICEZIONE
E TRASMISSIONE ORDINI, DI COLLOCAMENTO E DI
CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E/O STRUMENTI
FINANZIARI**

**SEZIONE I: SERVIZIO DI DEPOSITO A CUSTODIA E
AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI**

Art. 1 Titoli e strumenti finanziari oggetto del deposito

1. Il Banco svolge il servizio di deposito in amministrazione di titoli e strumenti finanziari sia cartacei che dematerializzati (di seguito denominati anche semplicemente titoli) ai sensi del Decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e relativa normativa di attuazione. Ove il servizio attenga a strumenti finanziari dematerializzati, esso si espleta, in regime di gestione accentrata, attraverso appositi conti (di seguito denominati indifferentemente depositi).

2. Nel caso di deposito di titoli e strumenti finanziari cartacei il cliente deve presentare gli stessi accompagnati da una distinta contenente gli estremi necessari per identificarli.

3. Quando oggetto del deposito sono strumenti finanziari dematerializzati, la registrazione contabile dello strumento finanziario a nome del cliente presso la banca depositaria prende luogo della consegna dello strumento medesimo ed il trasferimento, ritiro o vincolo relativo agli stessi potranno trovare attuazione solo attraverso iscrizioni contabili secondo le modalità e per gli effetti di cui alla normativa sopra richiamata, restando esclusa ogni possibilità di rilascio di certificati in forma cartacea.

Art. 2 Svolgimento del servizio

1. Il Banco custodisce i titoli cartacei e mantiene la registrazione contabile degli strumenti finanziari dematerializzati, esige gli interessi e i dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, cura le riscossioni per conto del cliente ed il rinnovo del foglio cedole ed in generale provvede alla tutela dei diritti inerenti ai titoli stessi.

2. Nel caso di esercizio del diritto di opzione, conversione dei titoli o versamento dei conferimenti in danaro, il Banco chiede istruzioni al cliente e provvede all'esecuzione dell'operazione soltanto a seguito di ordine scritto e previo versamento dei fondi occorrenti. In mancanza di istruzioni in tempo utile, la banca depositaria cura la vendita dei diritti di opzione per conto del cliente stesso.

3. Per i titoli non quotati nelle Borse italiane, il cliente è tenuto a dare al Banco tempestivamente le opportune istruzioni in mancanza delle quali esso non può essere tenuto a compiere alcuna relativa operazione.

4. In mancanza di istruzioni contrarie da conferire al Banco entro dieci giorni antecedenti la data di negoziazione «ex dividendo», il Banco medesimo cura l'incasso dei dividendi.

Art. 3 Vendita dei titoli in caso di inadempimento del cliente

1. Se il cliente non adempie puntualmente ed interamente alle sue obbligazioni, il Banco lo diffida a mezzo di lettera raccomandata a pagare entro il termine di dieci giorni decorrente dalla data di ricezione della lettera.
2. Se il cliente rimane in mora, il Banco può valersi dei diritti ad esso spettanti ai sensi degli artt. 2761, commi 3 e 4 e 2756, commi 2 e 3, cod. civ., realizzando direttamente o a mezzo di altro intermediario abilitato un quantitativo dei titoli depositati congruamente correlato al credito vantato dal Banco stesso.
3. Prima di realizzare i titoli, il Banco avverte il cliente con lettera raccomandata del suo proposito, accordandogli un ulteriore termine di cinque giorni.
4. Il Banco si soddisfa sul ricavo netto della vendita e tiene il residuo a disposizione del cliente.
 1. Se il Banco ha fatto vendere solo parte dei titoli, tiene in deposito gli altri alle stesse condizioni.

Art. 4 Modalità per il ritiro dei titoli cartacei oggetto di deposito

1. Per il parziale o totale ritiro dei titoli cartacei il cliente deve far pervenire avviso al Banco almeno dieci giorni prima. In caso di mancato ritiro nel giorno fissato l'avviso deve essere rinnovato.
2. In caso di parziale o totale ritiro dei suddetti titoli subdepositati a norma dei successivi artt. 6, 7 e 8 il Banco provvederà alla loro restituzione al cliente entro dieci giorni dalla data dell'avvenuta consegna da parte degli organismi subdepositari. All'atto del ritiro il depositante deve rilasciare dichiarazione di scarico.

Art. 5 Trasferimento del deposito di titoli cartacei

1. Il Banco ha facoltà di custodire il deposito dei titoli cartacei ove esso ritiene più opportuno in rapporto alle sue esigenze e altresì di trasferirlo dandone comunicazione al cliente.

Art. 6 Subdeposito dei titoli cartacei presso società di gestione accentrata

1. Il Banco è autorizzato a subdepositare, direttamente o per il tramite della Capogruppo, i titoli cartacei presso una delle società di gestione accentrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 e ss. del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e normativa di attuazione.

2. In relazione ai suddetti titoli subdepositati, il cliente prende atto che può disporre in tutto o in parte dei diritti inerenti ai medesimi titoli a favore di altri depositanti ovvero chiedere la consegna di un corrispondente quantitativo di titoli della stessa specie di quelli subdepositati, tramite la banca depositaria-aderente.

Art. 7 Subdeposito dei titoli al portatore presso altri enti

1. Il Banco è altresì autorizzato a subdepositare, direttamente o per il tramite della Capogruppo, i titoli al portatore anche presso organismi diversi dalle società di gestione accentrata, a cui sia consentita comunque la custodia e l'amministrazione accentrata; detti organismi a loro volta, per particolari esigenze, possono affidarne la materiale custodia a terzi.

2. Qualora i titoli di cui al comma precedente presentino caratteristiche di fungibilità o quando altrimenti è possibile - ferma restando la responsabilità del cliente in ordine alla regolarità dei titoli - il Banco è anche autorizzato a procedere al loro raggruppamento ovvero a consentirne il raggruppamento da parte dei predetti organismi ed il cliente accetta di ricevere in restituzione altrettanti titoli della stessa specie e qualità.

3. Resta comunque inteso che, anche relativamente ai titoli subdepositati ai sensi di questo articolo, il Banco rimane responsabile nei confronti del cliente a norma del presente contratto.

Art. 8 Subdeposito di titoli emessi o circolanti all'estero

1. Per i titoli emessi o circolanti all'estero il Banco è autorizzato a farsi sostituire nell'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 3, o dalla Capogruppo, depositando i titoli presso la stessa, ovvero da società estere subdepositarie a tal fine abilitate, depositando direttamente o per il tramite della Capogruppo, i titoli presso le stesse. Il servizio si svolge secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento di dette società estere subdepositarie.
2. Il deposito dei titoli esteri emessi da non residenti o residenti è sempre costituito nel rispetto delle norme valutarie italiane pro tempore vigenti, le quali in ogni caso prevalgono sulla normativa pattizia del presente contratto.
3. I titoli esteri sono accolti dal Banco esclusivamente in deposito a semplice custodia; ove durante la vigenza del deposito a semplice custodia, il Banco attui, d'ufficio, interventi configurabili come amministrazione del deposito, tali interventi – anche se continuativi – non alterano il rapporto di deposito a semplice custodia. In tale ipotesi, conseguentemente, non troveranno applicazione le previsioni del presente contratto relative alla amministrazione dei titoli ed il Banco non sarà tenuto a conformarsi alle istruzioni impartite dal cliente per l'amministrazione dei titoli medesimi.

SEZIONE II: NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI**Art. 1 Oggetto del servizio**

1. Le premesse formano parte integrante delle presenti Norme.
2. Il Banco svolge le attività riguardanti i servizi di negoziazione in conto proprio o in conto terzi, di ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari, e di sottoscrizione di strumenti

finanziari in sede di collocamento, ai sensi e per gli effetti previsti dal decreto legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni e dei relativi Regolamenti di attuazione. Nello svolgimento di detti servizi il Banco è autorizzato ad agire per conto del cliente anche in nome proprio.

Art. 2 Conferimento e revoca degli ordini

1. Gli ordini e le revoche degli stessi possono essere impartiti alla banca, anche tramite i promotori a tal fine autorizzati:

- a) per iscritto presso la Filiale. In tale ipotesi, all'atto del ricevimento dell'ordine o della revoca del medesimo viene rilasciato all'investitore una apposita attestazione cartacea;
- b) telefonicamente. In tal caso, l'investitore prende atto che tali ordini o revoche sono soggetti, come prescritto dalle vigenti disposizioni, a registrazione su nastro magnetico o su altro supporto equivalente della banca. Degli ordini o delle revoche in tal modo impartiti, fa piena prova la relativa registrazione;
- c) mediante altri mezzi di comunicazione a distanza, previa sottoscrizione di apposito contratto.

Qualora il cliente si avvalga di tale sistema di trasmissione ordini, il Banco trasmetterà al Cliente, con lo stesso mezzo, una apposita attestazione relativa all'ordine od alla revoca.

2. Quando gli ordini o le revoche vengano impartiti attraverso promotori finanziari, gli stessi si intendono conferiti al Banco nel momento in cui pervengono a quest'ultimo. Con riferimento agli ordini impartiti tramite promotori Finanziari, il Cliente prende atto che la normativa vigente vieta ai promotori di servizi finanziari di ricevere danaro, strumenti finanziari e titoli di credito al portatore o assegni circolari o bancari intestati o girati ai medesimo.

3. Il Cliente può revocare le disposizioni impartite al Banco, nel rispetto della regolamentazione afferente la specifica operazione ovvero, in mancanza, soltanto qualora esse non abbiano ancora ricevuto esecuzione.

Art. 3 Esecuzione degli ordini

1. Il Banco, prima di effettuare operazioni, fornisce al Cliente informazioni adeguate sulla natura, sui rischi e sulle implicazioni delle specifiche operazioni, la cui conoscenza sia necessaria per effettuare consapevoli scelte di investimento o disinvestimento.

2. L'esecuzione di ciascun ordine è subordinata alla preventiva verifica delle disponibilità esistenti sul conto corrente di regolamento ovvero sul deposito titoli. All'atto del conferimento dell'ordine il Banco provvederà a rendere indisponibili le somme o gli strumenti finanziari oggetto della operazione. In pendenza dell'ordine il cliente si impegna a non utilizzare le proprie disponibilità in titoli e/o in danaro presso il Banco necessarie per dare esecuzione all'ordine medesimo, restando inteso che tale vincolo di destinazione prevarrà su eventuali altre operazioni a valere sulle disponibilità stesse. Nel caso in cui la disponibilità in titoli e/o in danaro venga meno per qualsivoglia ragione, il cliente conferisce, sin d'ora, al Banco mandato irrevocabile a vendere al meglio i propri titoli al fine di assicurare la copertura delle operazioni da regolare e, ove necessario, ad esercitare ogni altro diritto e/o azione.

3. Il Banco, rispettando la priorità di tempo nella loro ricezione, trasmette tempestivamente agli altri intermediari autorizzati, anche appartenenti al medesimo Gruppo bancario, alla negoziazione o al collocamento gli ordini conferiti dal Cliente ovvero provvede direttamente alla loro esecuzione.

4. Il Banco si riserva di non eseguire o non trasmettere l'ordine, in presenza di giustificati motivi, dandone immediata comunicazione al Cliente stesso.

5. Nell'eseguire l'ordine del Cliente, il Banco si attiene alle disposizioni dal medesimo impartite, realizzando le migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alle dimensioni ed alla natura delle operazioni stesse. Nell'individuare le migliori condizioni possibili, il Banco ha riguardo ai prezzi pagati o ricevuti ed agli altri oneri sostenuti direttamente o indirettamente dal Cliente.

Art. 4 Negoziazioni eseguite in mercati regolamentati, al di fuori di mercati regolamentati, in conto proprio o in conto terzi.

Prestazione del servizio di collocamento.

1. Qualora gli ordini siano eseguiti sui mercati regolamentati, saranno osservate le regole ivi previste e le condizioni di cui all'art. 3, comma 5, si intenderanno automaticamente soddisfatte.

2. Qualora il Cliente richieda che la negoziazione degli ordini su strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati avvenga al di fuori di detti mercati, la negoziazione avverrà in conformità alle disposizioni vigenti.

3. Nel caso in cui gli ordini siano eseguiti dal Banco in conto proprio, e cioè in contropartita del Cliente, il Banco stesso o il Promotore Finanziario comunica al cliente stesso, all'atto della ricezione dell'ordine, il prezzo al quale il Banco è disposto a comprare o a vendere gli strumenti finanziari; la negoziazione viene quindi eseguita contestualmente all'assenso del Cliente. Sul prezzo pattuito il Banco non applicherà alcuna commissione.

4. Qualora l'ordine di negoziazione sia eseguito dal Banco per conto terzi, ferma restando l'applicazione delle commissioni e delle

spese secondo il disposto del successivo art. 1 della Sezione III, il prezzo praticato al Cliente sarà esclusivamente quello ricevuto o pagato dal Banco.

5. Nella prestazione del servizio di collocamento, il Banco si attiene alle disposizioni impartite dall'offerente o dal soggetto che organizza e costituisce il consorzio di Collocamento.

Art. 5 Strumenti finanziari non ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati

1. Con riguardo agli ordini relativi a strumenti finanziari, diversi dai titoli di Stato o garantiti dallo Stato e dalle quote di organismi di investimento collettivo, non ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati, il Cliente prende atto che l'investimento in tali strumenti può comportare il rischio che gli strumenti medesimi non siano facilmente liquidabili e la difficoltà di accertarne agevolmente il valore corrente.

Art. 6 Garanzie relative alle operazioni richieste

1. L'esecuzione degli ordini impartiti dal Cliente di compravendita di strumenti finanziari, è subordinata alla costituzione da parte del Cliente stesso delle garanzie indicate dal Banco.

Art. 7 Conflitto di interessi

1. Il Banco può effettuare, con o per conto della propria clientela, operazioni in cui abbia direttamente o indirettamente un interesse in conflitto, anche derivante da rapporti di gruppo, dalla prestazione congiunta di più servizi o da altri rapporti di affari propri o di società del gruppo, purché il cliente sia stato preventivamente informato per iscritto sulla natura e l'estensione dell'interesse del Banco nell'operazione ed abbia espressamente acconsentito per iscritto all'effettuazione dell'operazione medesima, mediante dichiarazione ricevuta dal Banco o dal Promotore finanziario che ha ritirato l'ordine.

2. Ove l'ordine sia impartito dal Cliente telefonicamente, l'assolvimento dei citati obblighi informativi e il rilascio della relativa autorizzazione da parte del Cliente devono risultare da registrazione su nastro magnetico o su altro supporto equivalente.

Art. 8 Operazioni non adeguate

1. Il Banco si astiene dall'effettuare per conto del Cliente operazioni che, sulla base delle informazioni in suo possesso, consideri non adeguate per tipologia, oggetto, frequenza o dimensione.

2. Qualora il Banco riceva dal Cliente disposizioni relative ad una operazione non adeguata, lo informa di tale circostanza e delle ragioni per cui non ritiene opportuno procedere alla sua esecuzione. Qualora il Cliente intenda comunque dare corso all'operazione, il Banco può eseguire l'operazione stessa solo sulla base di un ordine impartito per iscritto ovvero, nel caso di ordini telefonici, registrato su nastro magnetico o su altro supporto equivalente, in cui sia fatto esplicito riferimento alle avvertenze ricevute.

Art. 9 Variabilità del valore degli investimenti effettuati

1. Il Cliente prende atto che non ha alcuna garanzia di mantenere invariato il valore degli investimenti effettuati.

Art. 10 Operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati, warrant e covered warrant

1. Con riguardo agli strumenti finanziari derivati di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni, il cliente prende atto che:

- il valore di mercato di tali strumenti è soggetto a notevoli variazioni;
- l'investimento effettuato su tali strumenti comporta l'assunzione di un elevato rischio di perdite di dimensioni anche eccedenti

l'esborso originario e comunque non preventivamente quantificabili.

2. Nel caso di compravendita di strumenti finanziari derivati, diversi dai warrant e dai covered warrant, verrà stipulato apposito atto integrativo, nel quale saranno, tra l'altro, specificamente individuati i mezzi da costituire per la esecuzione delle operazioni.

3. In relazione a quanto previsto dalla vigente normativa regolamentare, si resta intesi che i mezzi costituiti per l'esercizio delle operazioni aventi ad oggetto i warrant ed i covered warrant sono pari al capitale effettivamente investito dal cliente, restando a carico del Banco la rideterminazione del valore di riferimento di tali mezzi a seguito di ogni successiva operazione di acquisto/vendita e la relativa comunicazione.

4. Il Banco informerà prontamente e per iscritto il Cliente nel caso in cui le operazioni in strumenti derivati, in warrant o covered warrant disposte per finalità diverse da quelle di copertura abbiano generato una perdita, effettiva o potenziale, pari o superiore al 50% del valore dei mezzi costituiti a titolo di provvista o garanzia per l'esecuzione delle operazioni. Il nuovo valore di riferimento di tali mezzi, come rideterminato in occasione delle predette perdite, nonché in caso di versamenti o prelievi, sarà prontamente comunicato al cliente. In caso di versamenti o prelievi è comunque comunicato all'investitore il risultato fino ad allora conseguito.

5. Per gli ordini aventi ad oggetto strumenti derivati, il Cliente, contestualmente al conferimento dell'ordine, è tenuto al versamento dei margini di garanzia previsti dal Banco per le operazioni disposte e secondo le modalità indicate nella documentazione di supporto alla esecuzione dell'ordine. Poiché la

natura di tali operazioni può richiedere, anche in tempi successivi, ulteriori versamenti, al fine di adeguare i margini di garanzia ai valori richiesti, il Cliente è obbligato a farvi tempestivamente fronte. Qualora il Cliente non provveda al versamento iniziale ed ai successivi adeguamenti dei margini garanzia, il Banco non darà corso all'operazione ovvero procederà alla chiusura parziale della operazione stessa.

Art. 11 Deposito degli strumenti finanziari

1. Gli strumenti finanziari oggetto delle operazioni di cui alla presente Sezione saranno immessi in un deposito amministrato presso il Banco disciplinato dalla Sezione I del presente contratto.

Art. 12 Documentazione delle operazioni eseguite/ineseguite

1. Il Banco invierà al Cliente, entro il settimo giorno lavorativo bancario successivo a quello di esecuzione dell'ordine di negoziazione, ovvero a quello in cui si è avuta conferma della esecuzione dell'ordine trasmesso, apposita nota relativa alla operazione eseguita contenente le informazioni previste dalla vigente normativa legislativa e regolamentare.

2. La nota si intenderà tacitamente approvata dal Cliente in mancanza di reclamo scritto motivato che dovrà essere trasmesso al Banco entro 60 giorni dalla data di spedizione della nota stessa.

3. Il Banco, salva diversa pattuizione, invia una comunicazione settimanale degli ordini ineseguiti relativi allo stesso periodo.

SEZIONE III: NORME COMUNI ALLE SEZIONI I E II

Art. 1 Commissioni e spese

1. Il cliente è tenuto a pagare le commissioni, le spese e gli altri oneri indicati nell'allegato modulo recante le condizioni economiche, nonché le eventuali imposte e tasse.

2. Le spese di qualunque genere, che il Banco avesse a sostenere,

in dipendenza di pignoramenti o di sequestri operati sui titoli, stanno interamente a carico del cliente, anche se le dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso o sostenuto il relativo procedimento.

3. Il Banco è autorizzato a provvedere alla regolazione di quanto ad esso dovuto mediante addebito sul conto corrente indicato dal cliente all'atto della sottoscrizione del presente contratto. Qualora il pagamento venga effettuato mediante titoli di credito, detti titoli dovranno essere intestati al Banco.

Art. 2 Durata del contratto - Recesso

1. Il presente contratto è a tempo indeterminato.
2. Le parti possono recedere dal rapporto in qualunque momento con preavviso di almeno 15 giorni, da darsi mediante comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata a.r..
3. Restano, comunque, impregiudicati gli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso.

Art. 3 Comunicazioni periodiche alla clientela - Invio posizione titoli

1. Le parti convengono che la comunicazione periodica prescritta dall'art. 119 del D. Lgs. 385/93, e dalla relativa normativa di attuazione – consistente nell'invio al cliente di un estratto conto unitamente al "documento di sintesi" recante le più significative condizioni contrattuali ed economiche – verrà effettuata dal Banco, fatta salva diversa pattuizione, una volta l'anno.
2. Per quanto attiene all'invio dei soli estratti conto le parti convengono che il Banco provvederà al relativo invio, ad ogni chiusura contabile trimestrale, entro il termine di giorni 30 dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 cod. civ.. Il cliente è tenuto a dare comunicazione della mancata ricezione degli estratti conto entro il termine di 60 giorni

dalla data di chiusura. In mancanza di tale comunicazione, gli estratti conto si intenderanno senz'altro ricevuti dallo stesso.

3. Salvo quanto previsto al successivo comma 4, trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto al Banco per iscritto un reclamo specifico, gli estratti conto si intenderanno senz'altro approvati dal cliente.

4. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il cliente può esigere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto; siffatta rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il cliente. Entro il medesimo termine di prescrizione ed a decorrere dalla data di invio dell'estratto, il Banco può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

5. Salvo quanto disposto in precedenza ai commi 3 e 4 e dall'articolo 12 della precedente Sezione II, gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dal Banco per conto del cliente dovranno essere fatti da questi dal momento in cui sia in possesso della comunicazione di esecuzione, per lettera o telegramma, a seconda che l'avviso gli sia stato dato per lettera o telegramma. Trascorsi 60 giorni, l'operato del Banco si intenderà approvato.

6. Il Banco ha facoltà di omettere l'invio della comunicazione periodica ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 385/93 nonché dell'estratto conto quando il valore nominale dei titoli non supera 20.000 euro e non si registrano movimenti da oltre un anno. Entro il medesimo limite di 20.000 euro, il Banco ha facoltà di omettere l'invio delle anzidette comunicazioni periodiche e dell'estratto

conto, anche in presenza di movimenti, quando le informazioni richieste sono già contenute nelle comunicazioni riepilogative concernenti altri rapporti di durata intercorrenti con il cliente.

Art. 4 Cointestazione del rapporto

1. In deroga all'art. 8 delle «Condizioni generali relative al rapporto banca-cliente», quando il deposito è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni e di conferire ordini anche separatamente fermo restando il rispetto delle leggi di circolazione dei titoli depositati, il Banco deve, comunque, pretendere il concorso di tutti i cointestatori per disporre del deposito qualora da uno di essi gli sia stata comunicata opposizione o revoca della predetta facoltà anche solo con lettera raccomandata. L'opposizione non ha effetto nei confronti del Banco finché questo non abbia ricevuto la relativa comunicazione e non prima che sia decorso il termine di 2 giorni dalla ricezione

Si richiama l'attenzione sulle seguenti clausole ai sensi dell'art. 1341, secondo comma c.c.:

Sezione I - Servizio di deposito a custodia e/o amministrazione di titoli e strumenti finanziari

Art. 3 (vendita dei titoli in caso di inadempimento del cliente)

Art. 6 (subdeposito dei titoli cartacei presso società di gestione accentrata)

Art. 7 (subdeposito dei titoli al portatore presso altri enti)

Art. 8 (subdeposito di titoli emessi o circolanti all'estero)

Sezione II - Norme che regolano i servizi di investimento in strumenti finanziari

Art. 3, comma 4 (facoltà del Banco di non trasmettere o eseguire l'ordine impartito dal Cliente)

Art. 12, comma 2 (approvazione tacita della documentazione delle operazioni eseguite)

Sezione III – Norme comuni alle sezioni I e II

Art. 2 (recesso)

Art. 3, commi 2 e 3 (presunzione di ricezione della posizione titoli ed approvazione tacita della posizione titoli)

CONTRATTO CARTA MULTIFUNZIONE "OPEN CARD"

Art. 1 - Oggetto

1. L'uso congiunto della Carta Multifunzione "OPEN CARD" (BANCOMAT, PAGOBANCOMAT, CIRRUS, EDC MAESTRO) di seguito denominata Carta, e del «Codice Personale Segreto» di seguito denominato P.I.N. (Personal Identification Number), identifica e legittima il titolare della Carta medesima, di seguito denominato Titolare, a disporre del proprio conto corrente con modalità elettroniche per usufruire dei Servizi disciplinati nelle apposite Sezioni del presente contratto.
2. L'utilizzo dei Servizi deve avvenire entro i limiti d'importo e con le modalità indicate nel modulo allegato ed in ogni caso entro il limite costituito dal saldo disponibile del conto corrente.
3. I limiti di importo e le modalità di cui al comma precedente, in relazione ad esigenze di efficienza, possono essere modificati dal Banco in qualunque momento mediante comunicazione scritta al titolare e tramite avvisi esposti nei locali del Banco stesso, sulle apparecchiature utilizzate per l'erogazione dei Servizi previsti dalle Sezioni, o nei locali nei quali le stesse sono installate, indicando in ogni caso, con un preavviso di almeno 15 giorni, la data di entrata in vigore delle modifiche medesime.
4. I limiti di importo e le modalità di cui al comma 2 possono essere modificati dal Banco anche senza preavviso solo in relazione ad esigenze di sicurezza.

Art. 2 - Rilascio della Carta

1. La Carta resta di proprietà del Banco, è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.
2. Ad ogni Carta viene assegnato un P.I.N., consegnato al Titolare in un plico sigillato. Il Banco garantisce la massima riservatezza nella predisposizione del P.I.N. ed è tenuto a non rivelarlo a terzi.
3. Il Banco consegna al Titolare personalmente la Carta ed il relativo P.I.N. all'atto della sottoscrizione del presente contratto. Dietro richiesta scritta del cliente, ed a rischio del medesimo, il Banco può provvedere alla spedizione della carta e del P.I.N. in plichi separati.
4. Il Banco di sua iniziativa può inviare per posta la sola Carta in caso di eventuale sostituzione di quella in possesso del Cliente.

Art. 3 - Poteri di rappresentanza

1. Il Titolare è tenuto a comunicare per iscritto al Banco le persone autorizzate a rappresentarlo nel ritiro e/o nell'utilizzo della Carta e del P.I.N., restando responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'uso della Carta e del P.I.N. medesimi da parte di tali persone.
2. In caso di persone giuridiche, la Carta deve essere rilasciata ed intestata a soggetto autorizzato ad operare sul conto, ovvero ad altro soggetto appositamente delegato, che ne diviene titolare, previa sottoscrizione da parte di quest'ultimo del presente contratto.
3. In caso di variazione del soggetto autorizzato, fermo restando quanto disposto dall'art. 9, il Banco procederà al rilascio di una nuova Carta e del PIN.
4. La revoca ovvero la perdita dell'autorizzazione ad operare di cui ai precedenti commi non sono opponibili al Banco finché questo non abbia ricevuto la relativa comunicazione a mezzo di lettera raccomandata indirizzata alla Filiale presso la quale il conto è intrattenuto e non prima

che siano trascorsi tre giorni dalla ricezione della stessa; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state rese di pubblica ragione.

Art. 4 - Custodia della Carta e del P.I.N.

1. Il Titolare è tenuto a custodire con ogni cura la Carta ed il P.I.N.; quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato sulla Carta né conservato insieme ad essa. Fermo restando quanto previsto al successivo art. 5, il cliente è responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito della Carta e del P.I.N.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 5, comma 1, in caso di smarrimento o sottrazione della Carta e/o del P.I.N. il Titolare è responsabile per le perdite derivanti da eventuali prelievi fraudolenti – nel limite di euro 250,00 per prelievo e fatti salvi i casi di dolo o colpa grave – fino al momento in cui risulti opponibile al Banco la segnalazione di smarrimento o sottrazione della Carta e/o del P.I.N. medesimi, ai sensi dell'art. 5, comma 5.

3. In caso di danneggiamento o deterioramento della Carta, il Titolare è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni ed a consegnare la Carta al Banco nello stato in cui si trova.

Art. 5 - Smarrimento o sottrazione di Carta e/o P.I.N.

1. In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, da sola ovvero unitamente al P.I.N., il Titolare è tenuto a chiedere immediatamente il blocco della Carta medesima telefonando, in qualunque momento del giorno e della notte, al Numero Verde indicato nel modulo allegato e comunicando almeno le informazioni indispensabili per procedere al blocco della Carta e cioè: nome, cognome, luogo e data di nascita del Titolare medesimo; inoltre, il cliente è tenuto anche a denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Polizia.

2. Nel corso della telefonata l'operatore del Numero Verde comunicherà al Titolare il numero di blocco. Successivamente, e comunque entro due giorni lavorativi bancari da quello della telefonata al Numero Verde, il Titolare dovrà confermare l'avvenuta segnalazione di blocco ad un qualsiasi sportello del Banco personalmente ovvero mediante lettera raccomandata, telegramma o telefax, fornendo non appena possibile copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia ed indicando il numero di blocco.
3. Nel caso di impossibilità di utilizzo del Numero Verde, il Titolare è tenuto comunque a segnalare nel più breve tempo possibile l'accaduto ad un qualsiasi sportello del Banco personalmente ovvero mediante lettera raccomandata, telegramma o telefax, fornendo copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia.
4. Appena ricevute la segnalazione di cui al precedente comma, il Banco provvede al blocco della Carta a spese del Titolare.
5. La segnalazione di smarrimento o sottrazione è opponibile al Banco trascorsi 60 minuti dalla ricezione della relativa comunicazione, effettuata personalmente o mediante telegramma o telefax, ovvero trascorse 24 ore dalla ricezione della relativa comunicazione effettuata mediante lettera raccomandata.

Art. 6 - Erogazione del Servizio

1. Il Banco assicura il regolare funzionamento di tutte le apparecchiature di cui all'art. 1, comma 3, negli orari indicati nelle Sezioni, salvi i casi di forza maggiore, ivi compreso lo sciopero, riguardanti il Banco ed i suoi corrispondenti anche non bancari.
2. Il Banco si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione delle apparecchiature di cui all'art. 1, comma 3, sospendere o abolire i Servizi in qualsiasi momento, in relazione ad eventi connessi all'efficienza ed alla sicurezza dei Servizi medesimi, senza assumere responsabilità per eventuali, temporanee, interruzioni anche se non comunicate al Titolare.

Art. 7 - Addebito in conto

1. L'addebito in conto delle operazioni compiute viene eseguito dal Banco in base alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione e documentate dal relativo giornale di fondo.
2. Salvo quanto previsto dal comma 5 della sottosezione B – Servizio PagoBancomat, delle operazioni eseguite fa prova la comunicazione scritta rilasciata dall'apparecchiatura al momento dell'operazione.

Art. 8 - Recesso del Banco

1. Il Banco si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno due giorni, dandone comunicazione scritta al Titolare, il quale è tenuto a restituire immediatamente la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.
2. Qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 4, cod. civ., il Banco ha facoltà di recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare.
3. Il Titolare resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei Servizi successivamente al recesso del Banco o nel periodo in cui abbia ricevuto dal Banco medesimo eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta.

Art. 9 - Recesso del Titolare e obbligo di restituzione della Carta

1. Il Titolare ha facoltà di recedere dal presente contratto in qualunque momento, dandone comunicazione scritta al Banco e restituendo la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.
2. Il Titolare inoltre è tenuto a restituire al Banco la Carta e detto materiale:
 - in caso di richiesta da parte del Banco, entro il termine da questo indicato;
 - alla scadenza dell'eventuale periodo di validità della Carta o del presente contratto;

- in caso di variazione del soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 3, comma 2;
 - contestualmente alla richiesta di estinzione del conto corrente.
3. La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Titolare e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.
4. In ogni ipotesi di mancata restituzione, il Banco dovrà procedere al blocco della Carta, fermo restando che le relative spese, indicate nelle condizioni economiche, sono a carico del Titolare, dei suoi eredi o del legale rappresentante.
5. L'uso della Carta che non è stata restituita ai sensi del precedente art. 8 e del presente articolo, o in eccesso rispetto al saldo disponibile del conto corrente o al limite d'importo comunicato dal Banco, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, è illecito.

Sezione A - Servizio Bancomat/ATM

1. Il Servizio Bancomat/ATM consente al Titolare di prelevare denaro contante - entro i limiti d'importo e con le *modalità indicate* nel modulo allegato - presso qualunque sportello automatico contraddistinto dal Marchio Bancomat.
2. Agli addebiti conseguenti all'utilizzo della Carta viene applicata la valuta del giorno in cui è effettuata l'operazione.
3. Il Banco assicura il regolare funzionamento in circolarità del Servizio, nei giorni feriali, per l'intera giornata, eccettuato dalle ore 2,00 alle ore 5,00; nei giorni di sabato e domenica per tutta la giornata (dalle ore 00.00 alle ore 24.00). Fanno eccezione gli impianti situati all'interno di sportelli bancari o di altri locali in cui vi sia un orario di apertura al pubblico.
4. In caso di utilizzo errato rispetto a quanto previsto nel modulo allegato o comunque in difformità dalle presenti disposizioni o per motivi di sicurezza, lo sportello automatico Bancomat può trattenere la Carta ed il Titolare è tenuto a contattare il Banco secondo quanto indicato nel modulo medesimo.

5. In caso di difettoso funzionamento degli sportelli automatici il Titolare è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.

Sezione B - Servizio PagoBancomat

1. Il Servizio Pago Bancomat/P.O.S. consente al Titolare di disporre pagamenti nei confronti degli esercizi e dei soggetti convenzionati - entro i limiti d'importo e con le modalità indicate nel modulo allegato - a valere sul conto corrente del Titolare medesimo, mediante qualunque Terminale POS contrassegnato o comunque individuato dal Marchio PagoBancomat. Il Servizio consente altresì al Titolare di disporre i suddetti pagamenti su apparecchiature diverse dal terminale POS, previa attivazione delle specifiche funzionalità mediante utilizzo congiunto della Carta e del P.I.N., secondo quanto indicato nelle istruzioni allegate.

2. Agli addebiti conseguenti all'utilizzo della Carta viene applicata la valuta del giorno in cui è effettuata l'operazione.

3. Il Servizio funziona negli orari di apertura al pubblico degli esercizi convenzionati e, fermo restando quanto disposto dall'art. 1, terzo comma, resta esclusa ogni responsabilità del Banco per fatti imputabili a terzi quali eventuali interruzioni del Servizio causate da chiusure degli esercizi medesimi o da mancato o irregolare funzionamento dei terminali P.O.S.. Il Banco rimane completamente estraneo a qualsiasi contestazione d/o controversie relative alla fornitura di merci e/o servizi che possa sorgere tra il Titolare e l'esercente convenzionato.

4. In caso di difettoso funzionamento dei Terminali il cliente è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.

5. I pagamenti disposti tramite le suddette apparecchiature diverse dai Terminali POS risulteranno dall'apparecchiatura stessa in forma elettronica.

Sezione C – Servizio “Self Service”

1. Il Servizio “Self Service” consente al Titolare, attraverso la Carta, di effettuare nei limiti di disponibilità del conto: inquiry sul c/c, pagamento di utenze, ricariche telefoniche, pagamento mediante addebito in conto (salvo buona fine) di RIBA domiciliate su qualsiasi sportello del Banco, pagamento delle rate di mutuo BdS (MAV).
2. Il Banco si riserva di attivare ulteriori Servizi.

Sezione D – Servizio Cirrus/ATM

1. Il Servizio CIRRUS/ATM consente al Titolare di prelevare danaro contante all'estero, entro i limiti di importo indicati nel modulo allegato al presente contratto, presso tutti gli ATM contraddistinti dal simbolo Cirrus.
2. La fruizione del Servizio CIRRUS/ATM rimane subordinata all'orario di funzionamento delle apparecchiature ATM stabilito nei singoli Paesi.
3. Agli addebiti conseguenti ad operazioni effettuate all'estero vengono applicati il cambio del giorno lavorativo successivo, nonché la valuta del giorno in cui avviene il prelievo, fatte eccezioni per l'ipotesi di prelevamento effettuato in giorni festivi o a questi ultimi assimilati; in tal caso, infatti, all'addebito viene applicata la valuta dell'ultimo giorno lavorativo antecedente quello del prelevamento.

Sezione E – Servizio Maestro/P.O.S.

1. Il Servizio Maestro/P.O.S. consente al Titolare di pagare all'estero la merce acquistata ed i servizi utilizzati presso tutti gli esercizi convenzionati dotati di P.O.S. contraddistinti dai simboli EDC e Maestro.
2. La fruizione del Servizio Maestro/P.O.S. rimane subordinata all'orario di apertura al pubblico, stabilito nei singoli Paesi, degli esercizi commerciali.
3. Agli addebiti conseguenti ad operazioni effettuate all'estero vengono applicati il cambio del giorno lavorativo successivo, nonché la valuta del giorno in cui avviene il prelievo, fatte eccezioni per l'ipotesi di

prelevamento effettuato in giorni festivi o a questi ultimi assimilati; in tal caso, infatti, all'addebito viene applicata la valuta dell'ultimo giorno lavorativo antecedente quello del prelevamento.

Sezione F - Servizio FASTPAY

1. Il Servizio Fastpay consente al Titolare di effettuare, utilizzando la Carta, il pagamento dei pedaggi autostradali inerenti a vie nazionali gestite da Enti convenzionati, presso gli sportelli dotati di apposite apparecchiature contraddistinte dal marchio "Fastpay".
2. Il Titolare della Carta è tenuto ad utilizzare il Servizio secondo le modalità e con i limiti di importo nel modulo allegato ed in ogni caso entro il limite costituito dal saldo disponibile del conto corrente.
3. Il Servizio funziona, di norma, 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana, festivi inclusi.
4. Il Servizio Fastpay non prevede la digitazione del codice segreto.
5. Gli addebiti conseguenti all'utilizzo del Servizio Fastpay sono effettuati mensilmente con valuta media ponderata.

Si richiama l'attenzione sulle seguenti clausole ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, c.c.:

- art. 3, comma 4 (revoca o perdita dei poteri di rappresentanza)
- art. 5, comma 5 (opponibilità della denuncia di smarrimento o di sottrazione)
- art. 6, comma 2 (facoltà di modificare, sospendere o abolire i servizi)
- art. 8 (facoltà di recesso del Banco o di temporaneo divieto di utilizzo della carta).

Palermo, 6 luglio 2004

L'Amministratore Delegato: Beniamino Anselmi

CREMONINI SEC - S.p.a.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 32.617.060

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle Imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»)

Si comunica che INALCA Industria Alimentare Carni S.p.A., MARR S.p.A. e Montana Alimentari S.p.A., (di seguito congiuntamente i "**Cedenti**") in data 13 luglio 2004, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 12 luglio 2004 erano conformi per ai seguenti criteri (i "**Criteri**"):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 12 luglio 2004;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in Euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 12 luglio 2004;

- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.A.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti Pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria.
- 12) Crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 11 luglio 2004.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

1. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca
 - a. Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36201;
 - b. Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128006
 - c. Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4953.52;
 - d. Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70100;
 - e. Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39731/A.
 - f. Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6873
2. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati MARR
 - a. Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36203;
 - b. Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128008;
 - c. Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4954.45;
 - d. Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70300;
 - e. Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39732/B.
 - f. Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6874

3. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.L. sottorubricati Montana
- a. Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36202;
 - b. Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128009;
 - c. Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4955.38;
 - d. Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70200;
 - e. Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39733/C.
 - f. Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6872

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a INALCA Industria Alimentare Carni S.p.A., Via Spilamberto n. 30/c, 41014 Castelvetro di Modena - tel. +39 059 755431 - fax +39 059 755517; MARR S.p.A., Via Spagna n. 20, 47900 Rimini, - tel. +39 0541 746728 - fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.A., Via Marconi n. 3, 46040 Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) - tel. +39 0376 680220 - fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Factor S.p.A., Via Rizzoli n. 1/2, 40124 Bologna - tel. +39 051 267271 - fax +39 051 267557.

CREMONINI SEC S.r.l.

(Ilias Aratri)



**INTERNATIONALE CREDIT RECOVERY (123) - S.r.l.
MORGAN STANLEY DEAN WITTER BANK LIMITED, MILAN BRANCH**

Avviso di cessione di credito pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in seguito, la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, in seguito, il «testo unico bancario»).

La International Credit Recovery (123) S.r.l., società costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione sui Crediti, con sede in Largo A. Fochetti n. 30, Roma, iscritta al n. 35208 dell'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia (in seguito, la "**Società**"), comunica che ha concluso con Morgan Stanley Dean Witter Bank Limited, Milan Branch (in seguito, "**MSDW**") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto di cessione MSDW ha ceduto, e la Società ha acquistato *pro soluto* (i) tutti i crediti residui (in seguito, i "**crediti**") al 31 maggio 2004 derivanti dal portafoglio di crediti che MSDW (allora Banca Morgan Stanley S.p.A.) ha acquistato in data 31 dicembre 1996 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. in base all'art. 58 del Testo Unico Bancario (l'avviso relativo a detta cessione e' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 20 maggio 1997) e (ii) altri crediti, diritti (anche accessori), facoltà, ragioni e pretese comunque connessi ai crediti sub (i).

I crediti ceduti comprendono, a mero titolo esemplificativo: (a) tutti i crediti per capitale residuo al 31 maggio 2004, e (b) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora), penali o altri accessori o per altra somma dovuta (ivi compreso a titolo di risarcimento spese) non ancora liquidati o soddisfatti al 31 maggio 2004 e maturandi a partire dal 31 maggio 2004.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (così come modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le ipoteche e qualsiasi altra garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei crediti, ivi incluse le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a MSDW in relazione ai relativi contratti di mutuo fondiario.

I debitori ceduti e gli eventuali loro successori, garanti o aventi causa potranno continuare a pagare a San Paolo IMI S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di mutuo fondiario o in forza di legge e/o in

conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. L'incarico di San Paolo IMI S.p.A. potrà peraltro essere revocato in qualsiasi momento dalla Società. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Il ruolo di *master servicer* dell'operazione di cartolarizzazione dei Crediti sarà svolto da Credito Fondiario e Industriale - Fonspa S.p.A., che si avvarrà tra l'altro della collaborazione di Servizi Immobiliari Banche - SIB S.p.A. quale *portfolio manager*. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Servizi Immobiliari Banche - SIB S.p.A. - Tel: 02 77831; Fax: 02 7783201.

Roma, 6 luglio 2004

International Credit Recovery (123) S.r.l.

Il legale rappresentante: Orlando Bombetti

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale € 61.920.000
Tribunale di Alessandria n. 13757
C.C.I.A. n. 166282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. cod. Uic 336434

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 3 luglio 2004, pagabile al 3 ottobre 2004 è pari allo 0,45% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. cod. Uic 348953

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 3 luglio 2004, pagabile al 3 ottobre 2004 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. cod. Uic 352813

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 3 luglio 2004, pagabile al 3 ottobre 2004 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. cod. Uic 363381

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 luglio 2004, pagabile al 2 ottobre 2004 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. cod. Uic 358716

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 giugno 2004, pagabile al 30 settembre 2004 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 5 luglio 2004

Il direttore generale: dott. Lino Arzani.

C-18945 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
INTERPROVINCIALE VENETO - S.c. a r.l.**

Montagnana, via C. Matteotti n. 11
Capitale sociale € 2.911.544,01
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
al registro delle imprese di Padova 03454900287

Variazioni condizioni bancarie

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che, con decorrenza 15 luglio 2004, i tassi di interesse attivi su c/c, sbf e anticipi verranno aumentati nelle seguenti misure:

rapporti con tasso fino al 3,750% aumento di 0,25 punti percentuali; rapporti con tasso dal 3,751% fino al 5% aumento di 0,375 punti percentuali; rapporti con tasso dal 5,001% fino all'8% aumento di 0,50 punti percentuali; rapporti con tasso superiore all'8,001% aumento di 0,750 punti percentuali; Top Rate su c/c: 13,00%; Top Rate su sbf e anticipi: 11,50%.

Montagnana, 2 luglio 2004

Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto
Il direttore generale: rag. Antonio Faliva

C-18889 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.**

Sede legale in Sala di Cesenatico (FC), via Campone n. 377
Reg. soc. n. 196/207 Tribunale di Forlì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163430408

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 15 luglio 2004 vengono effettuate le variazioni di condizioni e tasso applicate alla clientela come al seguito indicato. Pagamenti diversi: comm. rid passivo € 1,50. Bonifici a favore banche con addebito: in c/c € 2,50, per cassa € 3,00, permanente € 2,00. Bonifici a favore di nostre Filiali: per cassa € 2,00, permanente € 1. Spese per certificazioni e richieste: copie e/c € 7,00 (a documento), comm. ricerche su deleghe € 5,00, certificazione interessi passivi € 8,00. Comunicazioni telefoniche per sconfinamento € 15,00, sollecito rate scadute € 15,00, passaggio a debito di c/c passivi € 10, passaggio a incaglio € 50,00, partite da sistemare € 5,00, comm. bollette sconfinare € 5,00, recupero spese trasparenza trimestrale € 3,00. Tassi debitori: aumento generalizzato di 0,20 punti percentuali dei tassi debitori in tutte le forme di impegno, con esclusione dei rapporti con tasso indicizzato a parametri di riferimento, fermo il resto.

Sala di Cesenatico, 7 luglio 2004

Il direttore: Diego Merli.

C-18909 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE
RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di San Martino in Passiria, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 385/93 e successive modificazioni, che con decorrenza 15 luglio 2004 gli interessi passivi sui depositi a risparmio e in conto corrente verranno ridotti fino ad un massimo di 0,250 punti percentuali. Il tasso minimo ammonterà a 0,125%. Inoltre verranno applicati per ogni iniezione in forma scritta € 50,00.

Bolzano, 6 luglio 2004

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
Il vicedirettore: dott. Paul Gasser

C-18910 (A pagamento).

OMB BRESCIA -S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Buffalora n. 8
Capitale sociale € 19.903.000,00
R.E.A. di Brescia n. 124555
Numero iscrizione registro imprese di Brescia
e codice fiscale 00273210179

Avviso agli obbligazionisti

Ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, secondo comma, si informano i signori obbligazionisti, possessori delle obbligazioni convertibili riferite al prestito obbligazionario:

deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci riunitasi il 21 febbraio 2001 e di cui al verbale in pari data n. 12545/2048 a rogito notaio Enrico Lera;

prorogato, quanto a 11.500.000,00, dall'assemblea straordinaria dei soci riunitasi il 9 marzo 2004 di cui al verbale in pari data, rep. 23484 racc. 4460, a rogito notaio Enrico Lera e dall'assemblea degli obbligazionisti del 9 marzo 2004 di cui al verbale in pari data, rep. 23485 racc. 4461 a rogito notaio Enrico Lera;

che la società «O.M.B. Brescia S.p.a.», nel rispetto dei limiti previsti, intende provvedere al deposito presso il registro delle imprese di Brescia del progetto di fusione relativo:

all'operazione di fusione per incorporazione delle società OMB Service S.r.l., socio unico, OMB International Italia S.r.l., socio unico, Carrozzeria Moderna S.p.a., socio unico, nella società OMB Brescia S.p.a.

I signori obbligazionisti potranno pertanto richiedere anticipatamente la conversione delle proprie obbligazioni entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Brescia, 1° luglio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Mascialino

S-18418 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale € 46.396.501,20 interamente versato

Iscritta n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

a) TV 2002 - 2007 Cod. ISIN IT 0003331128 (ced. n. 3)

b) TV 2003- 2005 Cod. ISIN IT 0003490759 (ced. n. 3)

A norma regolamento dei prestiti indicati si comunica che i tassi delle cedole relative al periodo:

a) 29 giugno 2004 - 28 giugno 2005 è 4,16% lordo;

b) 8 luglio 2004 - 7 gennaio 2005 è 1,00% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: dott. Alfredo Pallini

S-18400 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e dell'opera C.I.C.R. del 4 marzo 2003, comunica che saranno apportate, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, le sottoelencate variazioni di condizioni applicate alla clientela sui rapporti di conto corrente:

tassi attivi, aumento generalizzato di 0,25 p.p. sui rapporti regolati a tasso fisso e di 0,20 p.p. dello spread sui rapporti agganciati a parametri;

commissione massimo scoperto, aumento dello 0,125% con il minimo di 0,250% su tutte le tipologie di scoperto, mantenendo invariato l'attuale massimo d'istituto pari all'1,00%.

Il direttore generale: rag. Bruno Proietti.

C-18895 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - Società per azioni

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» cod. 5387.6

Sede in Sassari, viale Mancini n. 2

Registro delle imprese di Sassari n. 103585

Codice fiscale n. 01583450901

Premesso che il servizio di «Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi», effettuato per conto della clientela, è svolto in delega dalla S.G.R. di Gruppo Optima S.p.a., si precisa, che nelle linee di gestione nelle quali sono previsti investimenti in Oicr potranno essere ricompresi strumenti finanziari della specie quotati e negoziati in mercati regolamentati, denominati ETF (Exchange Traded Funds).

In presenza di tale fattispecie, la Banca provvederà all'addebito delle commissioni di compravendita al cliente gestito. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/93 e delle successive modificazioni, si comunica che la misura massima delle predette commissioni sarà pari a 0,10 punti percentuali, per gli ETF negoziati sul mercato regolamentato italiano, e a 0,20 punti percentuali, per quelli negoziati sui mercati europei.

Sassari, 25 giugno 2004

Banca di Sassari S.p.a.:
Giovanni Palmieri

S-18381 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BRESCIA Sezione Distaccata di Salò

Estratto ricorso (ex art. 1159)

Con decreto RG. 115/S/02 cron. 1798 il Tribunale di Brescia, Sezione distaccata di Salò, ordina, al fine di ottenere la dichiarazione, a favore del signor Pasini Dorianò, dell'esclusiva proprietà per intervenuta usucapione ex art. 1159 del Codice civile, del bene immobile sito in Censuario di Sabbio Chiese, mappale 1767, foglio 1, HA 00.10.10, seminativo, RD. 8.585, RA.5.555, a partita n. 2034, che il ricorso del signor Pasini Dorianò e il conseguente decreto siano notificati a coloro che risultino titolari di diritti reali sul suddetto immobile, o che abbiano trascritto contro l'istante domanda giudiziale non perenta per la rivendica del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento, in particolare nei confronti di: Belli Alessandro fu Battista; Belli Catina fu Battista; Belli Lucia fu Alessandro; Frugoni Innocenzo di Carlo; Palpini G. Maria fu Andrea; Palpini Pietro fu Andrea ovvero i loro eredi. Si avverte chiunque ne abbia interesse che può proporre opposizione, con atto di citazione, avanti il Tribunale di Salò, nel termine di 90 giorni dal giorno dell'avvenuta notifica ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 346/76.

Dott. Carmine Trocino.

C-18897 (A pagamento).

TRIBUNALE MILITARE DELLA SPEZIA
Cancelleria del giudice per le indagini preliminari

La Spezia, piazza d'Armi n. 12
 Tel. 0187/783184-783172, fax 0187/783172

N. 135/2004 R.G. notizie di reato
 N. 264/2004 R. G.I.P.

Notificazione per pubblici annunci alle persone offese
 (art. 155 C.P.P.)

Il cancelliere militare sottoscritta, in relazione alla richiesta di decreto di giudizio immediato depositata dal pubblico ministero in sede in data 22 giugno 2004 e del decreto di giudizio immediato del G.I.P. datato 28 giugno 2004;

visto il provvedimento in data 28 giugno 2004 con il quale il G.I.P., rilevato che le persone offese risultano indicate solo nel loro presumibile numero e con riferimento alla data ed al luogo dell'eccidio di modo che non risulta possibile identificarle ai sensi dell'art. 90, comma 3 C.P.P., ha disposto che le notificazioni siano effettuate ai sensi dell'art. 155 C.P.P. stabilendo:

che le notificazioni alle persone offese siano effettuate mediante pubblicazione della richiesta di giudizio immediato e del decreto di giudizio immediato, per una sola volta, su «Il Corriere della Sera», in quanto testata giornalistica di maggior diffusione a carattere nazionale ed economicamente meno dispendiosa di altre con analoghe caratteristiche, nonché su «La Nazione», in quanto quotidiano a maggior diffusione locale nelle aree interessate dall'episodio per cui si procede;

che a cura del messo giudiziario di questo Tribunale militare sia effettuato deposito di copia dei sopra indicati atti presso il Comune di La Spezia almeno trenta giorni prima della data fissata per l'udienza;

che sia effettuata la pubblicazione per estratto dei sopra indicati atti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Avvisa:

che in data 22 giugno 2004 il pubblico ministero in sede ha depositato richiesta di emissione del decreto di giudizio immediato nei confronti di: Göring Ludwig, nato il 18 dicembre 1923 a Ittersbach (Germania) e residente a 76307, Karlsbad (D), in vicolo Großmüllergasse n. 26, all'epoca dei fatti SS-Rottenführer (Caporalmaggiore), in servizio presso la 6ª Compagnia, II Btg., SS Panzergrenadier Regiment 35-16. SS Panzergrenadier Division «Reichsführer - SS» Domiliato presso il difensore a norma dell'art. 169 C.P.P. (Avv. A. Guastini), imputato di:

«Concorso in violenza con omicidio contro privati nemici pluriaggravata in concorso formale» (artt. 81, comma 1, c.p., 61 nn. 1 e 4-110-112, comma 1, nn. 1, 575, 577 nn. 3 e 4 c.p.; artt. 47, nn. 2 e 3-58, comma 1 c.p.m.p.; artt. 13 e 185 c.p.m.g.) perché durante lo stato di guerra tra l'Italia e la Germania, essendo in servizio nelle forze armate tedesche con il grado di SS-Rottenführer (Caporalmaggiore), nemiche dello Stato italiano, violando più volte con la stessa azione la medesima disposizione di legge, e operando in concorso con altri militari della 6ª Compagnia, II Battaglione, SS Panzergrenadier Regiment 35-16. SS Panzergrenadier-Division «Reichsführer-SS», allo stato rimasti ignoti, tutti, secondo la specifica qualità e mansione, contribuendo alla materiale realizzazione del crimine e comunque reciprocamente rafforzandosi nel proposito delittuoso, il mattino del 12 agosto 1944, all'incirca verso le ore 10 circa e seguenti, in Sant'Anna di Stazzema (LU), senza necessità e senza giustificato motivo, per cause non estranee alla guerra e anzi nell'ambito e con finalità di un'ampia operazione di rastrellamento pianificata e condotta contro i partigiani e la popolazione civile che a quelli si mostrava solidale, cagionava la morte di numerose persone, verosimilmente tra le 15 e le 25 donne la cui identità è rimasta sconosciuta, le quali non prendevano parte alle operazioni militari, sparando loro con una mitragliatrice tipo «MG», appositamente collocata in un punto prestabilito, agendo con crudeltà e premeditazione.

Fatto commesso, presumibilmente, in località «Coletti» del paese di Sant'Anna di Stazzema (LU).

Con le aggravanti:

di cui all'art. 47, n. 2 c.p.m.p., per il grado rivestito;

di cui all'art. 47, n. 3 c.p.m.p., per aver commesso il fatto con le armi in dotazione;

di cui all'art. 58, comma 1, c.p.m.p., per esser concorso con inferiori in grado;

di cui all'art. 112, comma 1, n. 1 c.p., per esser concorso nel reato in più di quattro persone;

di cui all'art. 61, n. 1 c.p., per aver commesso il fatto per motivi abietti;

di cui all'art. 61, n. 4 c.p., per aver commesso il fatto adoperando sevizie e crudeltà verso le vittime;

di cui all'art. 577, n. 3 c.p., per aver commesso il fatto con premeditazione».

(*Omissis*).

che il giudice per le indagini preliminari, con decreto in data 28 giugno 2004, depositato in cancelleria in pari data, rilevato che l'imputato è stato interrogato sui fatti e sulle fonti di prova indicati, ha disposto procedersi con giudizio immediato nei confronti di Göring Ludwig, come sopra generalizzato, per il reato di «Concorso in violenza con omicidio contro privati nemici pluriaggravata in concorso formale» (artt. 81, comma 1, c.p., 61 nn. 1 e 4 -110-112, comma 1, nn. 1, 575, 577, nn. 3 e 4 c.p., artt. 47, nn. 2 e 3-58 comma 1, c.p.m.p.; artt. 13 e 185 c.p.m.g.), come sopra contestato, indicando per la comparizione del predetto davanti al Tribunale Militare in La Spezia, piazza D'Armi n. 12, piano terra, aula dibattimentale, l'udienza del giorno 6 ottobre 2004 alle ore 9, con avvertimento all'imputato che non comparendo sarà giudicato in contumacia, mandando alla cancelleria affinché, almeno trenta giorni prima della data fissata per il giudizio, il presente decreto sia comunicato al pubblico ministero e notificato, unitamente alla richiesta di giudizio immediato del P.M., all'imputato ed alle persone offese ed affinché sia notificato al difensore dell'imputato l'avviso della data fissata per il giudizio.

La Spezia, 29 giugno 2004

Il direttore di cancelleria: dott. Riccardo Zanoli,

C-18873 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Atto di citazione

L'avv. Giovanna Bernini, proc. dom. in Piacenza, via Gregorio X n. 44 di Petrov Donco, Petrova Zorka, Petrov Petre, Petrova Valentina rende noto ai sensi dell'art. 150 C.P.C. che è stato proposto atto di citazione avanti il Tribunale di Piacenza con cui si citano Cuneo Nicoletta nata a Calendasco il 15 luglio 1920, Cuneo Valerio nato in Messico il 23 agosto 1905, Cuneo Virginia nata a Calendasco il 18 giugno 1916, Galli Carolina, Grassi Pasquale, Losi Romano, in proprio e quale erede di Gina Tamborlani, Poggi Danilo, Poggi Iolanda, Stefanina Losi e Maria Luisa Losi, queste ultime come eredi di Gina Tamborlani a comparire all'udienza del 21 dicembre 2004 ore 9 per ivi sentire dichiarare che i beni immobili siti in Comune di Calendasco località Bonina censiti nel NCEU di Calendasco al foglio 30, mappali 183 e 184 sono invece di proprietà di Petrov Donco, Petrova Zorka, Petrov Petre, Petrova Valentina per intervenuta usucapione ed esattamente una quota di comproprietà pari a 1/2 in parti uguali pro indiviso è di proprietà dei coniugi Petrov Donco e Petrova Zorka e l'altra quota di comproprietà pari a 1/2 in parti uguali pro indiviso è di proprietà dei coniugi Petrov Petre e Petrova Valentina.

Piacenza, 29 giugno 2004

Avv. Giovanna Bernini.

C-18954 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Sezione di Milano

Notifica per pubblici proclami del Ricorso RGN 759/2003; dei motivi aggiunti proposti nell'ambito dello stesso ricorso; del Ricorso RGN 2083/2004, tutti pendenti avanti

L'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sez. di Milano
ai controinteressati Signori:

| | | | | | |
|----------------|----------------------|-------------------------|-------|-------|---------------------|
| FRIGERIO | LUCA RAFFAELE | VIA DELLE ROSE | 6/C | 20090 | PIEVE EMANUELE |
| CORATELLA | ALESSANDRO | VIA DONADONI | 12 | 20151 | MILANO |
| MACCHI | MARCELO | VIA P. OGLIARI | 0 | 20141 | MILANO |
| CANTI | FABIO | VIA MIOLA | 18 | 21047 | SARONNO |
| FUMAGALLI | FELICE | VIA ELVEZIA | 1 | 20095 | CUSANO MILANINO |
| GROSSI | CINZIA | VIA NUVOLARI | 15/52 | 20020 | ARESE |
| MARELLI | ANNA MARIA | VIA DON CONSONNI | 47/D | 22064 | CASATENOV |
| RAGGI | CORRADO | VIA MAR NERO | 2 | 20152 | MILANO |
| SANNINO | ALESSANDRO | VIA LATTANZIO | 10 | 20137 | MILANO |
| COPLER | SERGIO | VIA RONCHI | 10 | 20134 | MILANO |
| BASSI | MARCO EMILIO | VIA TOSELLI | 68 | 20025 | LEGNANO |
| DENTE | AGOSTINO | VIA CADORNA | 8/123 | 20090 | BUCCINASCO |
| FANELLI | VINCENZO FABRIZIO | VIA CICERI VISCONTI | 10/2 | 20137 | MILANO |
| SANTAGOSTINO | SILVIO | PIAZZA SELINUNTE | 6 | 20148 | MILANO |
| SAIEVA | IVAN | VIA MAR NERO | 6 | 20152 | MILANO |
| DICHIERA | MIRKO | VIA C. DA FORLÌ | 7 | 20146 | MILANO |
| PULEO | MASSIMILIANO | VIA CALVAIRATE | 1 | 20137 | MILANO |
| PAPPALETTERA | ALBERTO MASSIMILIANO | VIA PRAMPOLINI | 1 | 20016 | PERO |
| CIURLINO | TOMMASO | VIA IV NOVEMBRE | 60 | 20094 | CORSICO |
| ZOPPI | LUCA | VIA MASCHERPA | 35 | 20067 | PAULLO |
| CAROTTA | GIANFRANCO | VIA EMILIA | 11 | 20090 | SEGRATE |
| FAVA | ROCCO | VIA ROMA | 161 | 20025 | LEGNANO |
| FUSCO | DANIELE | VIA CARACCILO | 66 | 20155 | MILANO |
| MOSSINI | MARCO | VIA F. CAVALLOTTI | 44 | 20089 | ROZZANO |
| SICOLO | DANIELE | VIALE ARGONNE | 10 | 20133 | MILANO |
| DAMATO | GIUSEPPE | VIA VERDI - RES. ACACIE | 22/1 | 20089 | BASIGLIO |
| TOSCO | LUIGI | VIA C. COLOMBO | 11 | 20064 | GORGONZOLA |
| GALLO | PAOLO | VIA REDAELLI | 24 | 20090 | SEGRATE |
| MAGGI | VINCENZO | VIA G. DI VITTORIO | 51 | 20097 | SAN DONATO MILANESE |
| TROIANO | ANDREA | VIA NINO BIXIO | 7 | 20077 | MELEGNANO |
| GHIDONI | CLAUDIO | PIAZZA 1° MAGGIO | 6 | 20011 | CORBETTA |
| LELIO | MARCO | VIA PAPA GIOVANNI XXIII | 27 | 20080 | CASARILE |
| DI LIDDO | MARCO | VIA DEGLI ZUCCARO | 6 | 20146 | MILANO |
| D'EMILIO | ANTONIO | VIA ASSUNTA | 12 | 20037 | PADERNO DUGNANO |
| MAURI | FULVIO | VIA GUARDI | 4 | 20133 | MILANO |
| GOBRI | STEFANO | VIA VISMARA | 74/1 | 20020 | ARESE |
| COSTA | CINZIA ANGELA | VIA TERRACINA | 6 | 20151 | MILANO |
| MURA | MICHELE | VIA MODENA | 1 | 20090 | BUCCINASCO |
| BOCCANFUSO | ANTONIETTA ANNA | VIA SIMONE MARTINI | 22 | 20143 | MILANO |
| PAGLINO | AMBROGIO | VIA GRAMSCI | 2 | 20091 | BRESSO |
| PANTANO | DAVIDE | VIA VIGNATI | 18 | 20161 | MILANO |
| PAGANO | ATTILIO | VIA G. BORSI | 10 | 20143 | MILANO |
| DE SILVESTRI | AGOSTINO | VIA APPENNINI | 205 | 20151 | MILANO |
| BOTTIGIOLA | STEFANO | VIA PIOPPI | 13 | 20090 | CESANO BOSCONI |
| GAMILLO | LOREDANA | VIALE PAPIANIANO | 18 | 20123 | MILANO |
| DE GIACI IELMI | CRISTIANO | VIA S. GIUSEPPE | 14/12 | 20162 | MILANO MI |
| REALE CALAFINO | LUCA | VIA DELLA SOLIDARIETA' | 18 | 20089 | ROZZANO MI |
| BONFANTI | CRISTIANO | VIA BELLINCIONE | 15 | 20134 | MILANO MI |
| BELASIO | OMAR DAVIDE | VIALE PISA | 45 | 20146 | MILANO MI |
| PALADINO | LUCA GIUSEPPE FLAVIO | VIALE PAPIANIANO | 18 | 20123 | MILANO MI |
| MARTIRADONNA | STEFANO NICOLA | VIA P. MAZZOLARI | 39 | 20142 | MILANO MI |
| BELMONTE | DIODATO | VIA PALMIERI | 14 | 20141 | MILANO MI |
| TARONNA | LINA | VIA GROSSETO | 7 | 20156 | MILANO MI |
| VACALEBRE | GIUSEPPE | VIA G. BELLINI | 8 | 20146 | MILANO MI |

| | | | | | |
|----------------------|--------------------|-------------------------|-------|-------|-----------------------|
| ROSSI | ROBERTA | VIA DELLE ANDE | 12 | 20151 | MILANO |
| HU | TOMMASO | VIA ALLENDE | 9 | 20020 | ARESE |
| SILVA | DANIELA | P.ZZA SEGRINO | 5 | 20159 | MILANO |
| DA DALT | MICHELE | VIA U. BETTI | 10 | 20151 | MILANO |
| QUADRELLI | ROSSANA | VIA MILLY MIGNONE | 5 | 20153 | MILANO |
| SICIGNANO | CARMINE | VIA DE PRETIS | 46 | 20142 | MILANO |
| MILANI | MARCO VITTORIANO | VIA G. DI VITTORIO | 20 | 20033 | DESIO |
| CARENA | ALESSIO | VIA SAN FAUSTINO | 10 | 20134 | MILANO |
| BOLLATI | GIORGIO | VIA MATTEOTTI | 72 | 20083 | GAGGIANO |
| BRESCHI | STEFANO LUIGI | VIA PRIMATICCIO | 196 | 20147 | MILANO |
| LIGGERI | MARINA | VIA SIBELIUS | 22 | 20162 | MILANO |
| BOGGIAN | MASSIMO | VIA LAZIO | 30 | 20089 | ROZZANO |
| MOIRAGHI | VLADIMIRO CARLO | VIA C. BATTISTI | 6 | 20019 | SESTO MILANESE |
| MOTTA | GABRIELE | VIA VENEZIA | 25/C | 20099 | SESTO SAN GIOVANNI |
| ANTELMI | LUIGI | VIA SCIVIERO | 12 | 20047 | BRUGHERIO |
| CISLAGHI | DAVIDE | VIA S. BENELLI | 10 | 2015 | MILANO |
| BALDINI | CORRADO | VIA TRIESTE | 81 | 2002 | GARBAGNATE MILANESE |
| CRISCI | CALOGERO | VIA MOSCOVA | 24 | 20121 | MILANO |
| GIAVERI | ROBERTO | VIA BERNARDINO VERRI | 80/B | 20111 | MILANO |
| GENTILE | ALBERTO | VIA PECORINI | 16 | 20136 | MILANO |
| COLOSIMO | PASQUALE | VIA G. PARINI | 37 | 20094 | CORSICO |
| SPINOSA | ANITA | VIA N. ROMEO | 3 | 20142 | MILANO |
| MAZZULLI | LUIGI | VIA DEMONTE | 5 | 20162 | MILANO |
| FUMAGALLI | MONICA SONIA | VIA BRONI | 11 | 20139 | MILANO |
| GERBINO | SANDRO | VIA I. SILONE | 32/A | 20019 | SETTIMO MILANESE |
| PONTE | ALBERTO GIORGIO | VIA MASCAGNI | 15 | 20032 | CORMANO |
| NOCE | GIUSEPPE VITTORIO | VIA S. ALERAMO | 4 | 20090 | SEGRATE |
| MINERVINO | ROBERTO | VIA CENISIO | 77 | 20154 | MILANO |
| FIorentINI | MAURO | VIALE EDISON | 42 | 20089 | SESTO SAN GIOVANNI |
| PACIOLLA | MICHELE | VIA ANTONINI | 58 | 20141 | MILANO |
| FAMOSO | MARCO ANTONINO | VIA F.LLI CODECASI | 17 | 20098 | SAN GIULIANO MILANESE |
| ZECCHI | MARINO PIETRO | VIA AMENDOLA | 26 | 20090 | SEGRATE |
| SAVOLDELLI | MAURIZIO | VIA DORA RIPARIA | 10 | 20161 | MILANO |
| CARAVENNA | EMILIO | VIA DONATORI DEL SANGUE | 8 | 20016 | PERO |
| D'ASSARO | MARCO | VIA W. TOBAGI | 18 | 20143 | MILANO |
| PARISI | MASSIMO | VIALE JENNER | 30 | 20159 | MILANO |
| SOLAZZO | ANGELO | VIA F. ORSINI | 68 | 20157 | MILANO |
| DI LULLO | NAZZARENO | VIA BRASILE | 3 | 20037 | PADERNO DUGNANO |
| SANTAGOSTINO PRETINA | ANGELO CARLO | VIA DON MINZONI | 26/4 | 20090 | SEGRATE |
| ANTONIOLI | FABIO | VIA FAÀ DI BRUNO | 14 | 20137 | MILANO |
| CASTANA | RYAN | VIA DELFICO | 24/3 | 20155 | MILANO |
| ROBERTI | MARINO | VIA GIUSTI | 41 | 20154 | MILANO |
| MARINO | ALESSANDRO | VIA RICCARDI | 13 | 20021 | BOLLATE |
| LAZZARI | ALESSANDRO ERNESTO | VIA MARTIRI DELLE FOIBE | 5 | 20087 | ROBECCO SUL NAVIGLIO |
| MIGLIAVACCA | STEFANIA | VIA STRASBURGO | 6H | 20097 | SAN DONATO MILANESE |
| BALZAROTTI | IVANO | VIA ZARA | 5 | 20013 | MAGENTA |
| MAINARDI | ANNA MARIA | VIA CASCINA BIANCA | 4 | 20142 | MILANO |
| ASCHIERI | DANIELE | VIA PIRANESI | 43 | 20137 | MILANO |
| MANENTI | MARCO | VIA CITTADINI | 10 | 20157 | MILANO |
| CAVALIERI | GIUSEPPE | VIA P. NENNI | 1 | 20090 | SEGRATE |
| COLOMBO | MASSIMO | VIA GONIN | 34 | 20147 | MILANO |
| DE LEO | PIETRO | VIA EUROPA | 30 | 20060 | BUSSERO |
| CRISTIANO | MICHELE | VIA CONCORDIA | 34 | 20094 | CORSICO |
| STANZIONE | LELIO | VIA SAN MARTINIANO | 3 | 20139 | MILANO |
| SALA | DAVIDE | VIA VERGA | 10/4 | 20026 | NOVATE MILANESE |
| FALSITTA | NICOLA | VIA CASSANO D'ADDA | 27 | 20139 | MILANO |
| GESSAGA | LUCIANO | VIA BOTTICELLI | 6 | 20133 | MILANO |
| PAVIA | MASSIMO | VIA BRAMANTE | 15/C | 20092 | CINISELLO BALSAMO |
| TREVIGANTI | ROBERTO | VIA EBRO | 9 | 20141 | MILANO |
| BREDICE | UGO FRANCESCO | VIA A. DA MESSINA | 24 | 20146 | MILANO |
| MANGO | MARIA CRISTINA | VIA MASCHERPA | 5 | 20067 | PAULLO |
| SOTTILE | MARIA GRAZIA | VIA C. DEBUSSY | 3 | 20147 | MILANO |
| PERETTO | FABIO | VIA MARSALA | 7 | 20090 | BUCCINASCO |
| INDINO | ANTONIO | VIA VALSESIA | 86 | 20152 | MILANO |
| AVELLA | GIUSEPPE | VIA BUOZZI | 145 | 20099 | SESTO SAN GIOVANNI |
| DE LUCIA | PAOLO | VIA CALDERA | 132 | 20153 | MILANO |
| LUDOVICO | ALESSANDRO COSIMO | VIA S. PERTINI | 30 | 20077 | MELEGNANO |
| CATANIA | TINDARO | VIA K. MARX | 606/B | 20099 | SESTO SAN GIOVANNI |
| RUBES | ROBERTO | VIA G. CARDUCCI | 34 | 20016 | PERO |
| CAVALLINI | GIORGIO | VIA G. MARTINELLI | 55 | 20142 | MILANO |
| VILLANI | GIOVANNI | VIA PAPA GIOVANNI XXIII | 17 | 20080 | CASARILE |
| BALJAK | CLAUDIO | VIA VAL BAVONA | 1 | 20147 | MILANO |
| DI NAPOLI | SERGIO PATRIZIO | VIA RABOLINI | 10 | 20125 | MILANO |
| MAFFEO | GIORGIO FRANCO | VIA SARMAZZANO | 1/A | 20070 | VIZZOLO PREDABISSI |
| DI BONA | DAVIDE | VIA DEL GEROLO | 16 | 20017 | RHO |

| | | | | | |
|--------------|------------------------|------------------------|-------|-------|---------------------|
| D'ARPA | ANNA MARIA | VIA TOSCANINI | 3 | 20082 | NOVIGLIO |
| ANTONIOLI | MAURIZIO | VIA L. CAVALERI | 2 | 20147 | MILANO |
| CARMINATI | LUIGI | VIA BISNATI | 7 | 20161 | MILANO |
| LINA | AMEDEO | PIAZZA BRASILIA | 4 | 20152 | MILANO |
| VIGORELLI | ALESSANDRO | VIA DON MOTTI | 18 | 27027 | GROPELLO CAROLI |
| GOBERTI | MAURO | VIA LOMBARDINI | 12 | 20143 | MILANO |
| GRAPPOLI | GIANCARLO | VIA PACINOTTI | 9 | 20155 | MILANO |
| CROCE | MARIA PIA | VIA DELLE QUERCE | 1 | 20155 | MILANO |
| CAGGIANELLO | MICHELE | VIA DEI SALICI | 10 | 20152 | MILANO |
| PELUSO | GUIDO | VIA TANARO | 5 | 20089 | ROZZANO |
| MAIORANO | CORRADO | VIA BOITO | 17 | 20092 | CINISELLO BALSAMO |
| SEBASTIANO | DOMENICO | VIA DONIZETTI | 30 | 20053 | MUGGIO' |
| BRAGA | ANGELO | VIA BEATO ANGELICO | 23/5 | 20133 | MILANO |
| GHILIONI | LOREDANA | VIA BENEDETTO CROCE | 6 | 20037 | PADERNO DUGNANO |
| CICCALDO | FRANCO | VIA BRUNELLESCHI | 4 | 20094 | CORSICO |
| NESTICO | MAURO | VIA MARCHE | 26/C | 20090 | PIEVE EMANUELE |
| MACARI | LUCIANO | VIA ASELLI | 10 | 20133 | MILANO |
| VALLE | GIUSEPPE MARIO SANTINO | VIA TITO VIGNOLI | 30 | 20146 | MILANO |
| MONNI | LUCIANO | VIALE ESPINASSE | 36 | 20156 | MILANO |
| SCIALINO | PLACIDO | VIA BOITO | 7 | 20090 | BUCCINASCO |
| ZANUTI | DANIELE | VIA BARIGOZZI | 22/D | 20138 | MILANO |
| LUCCHETTI | LUIGI | VIA A. MORO | 119 | 20066 | MELZO |
| BENZI | GIORGIO | VIA G. PASTORE | 6/D | 20019 | SETTIMO MILANESE |
| MURGOLO | MARCO LUCA | VIA GIAMBELLINO | 43 | 20100 | MILANO |
| BODANZA | CHRISTIAN | VIA ALDO MORO | 12 | 20060 | COLTURANO |
| CICCARELLI | DIEGO | VIA DELFICO | 2 | 20100 | MILANO |
| SANTAGATI | SONIA | VIALE CORSICA | 39 | 20133 | MILANO |
| MANTOVANI | RICCARDO | VIA BOLAMA | 18 | 20126 | MILANO |
| BERTUCCIOLO | GIANLUCA | VIA DEI VALTORTA | 57 | 20127 | MILANO |
| FILIPAZZI | GABRIELE | VIA VITERBO | 35 | 20152 | MILANO |
| ZAPPÀ | MAURIZIO | VIA LOPEZ | 8 | 20157 | MILANO |
| BARUZZI | GIANBIAGIO | VIA B. D'ALVIANO | 17 | 20146 | MILANO |
| COLOMBO | MARCO | VIA ASSIETTA | 9 | 20161 | MILANO |
| CIARLA | ROLANDO | VIA VALTROMPIA | 14 | 20157 | MILANO |
| GALIANO | MASSIMO | VIA MONLUCCO | 28 | 20142 | MILANO |
| DE PIERI | ALESSANDRO | VIA N. PAGANINI | 20 | 20020 | LAINATE |
| AGOSTI | CRISTIAN | VIA ECISON | 2 | 20010 | CORNAREDO |
| SORELLA | ANTONIO | VIA DROBONI | 8 | 20161 | MILANO |
| PEDRONI | PAOLO MARIA | VIA FACCIOLI | 2 | 20152 | MILANO |
| MAIOCCHI | CLAUDIO | VIA G. GARIBALDI | 26 | 20060 | GESSATE |
| ROCCO | DARIO | VIA CORRIDORI | 79/D | 20037 | PADERNO DUGNANO |
| DE PASCALE | COSIMO DAMIANO | VIA CALDERA | 132/F | 20153 | MILANO |
| PANICO | PASQUALINA | VIA LORENTEGGIO | 209 | 20147 | MILANO |
| ONORATI | PIERO | VIA MOLTONI | 11 | 20152 | MILANO |
| GIUDICI | ORNELLA | VIA MENABREA | 21 | 20169 | MILANO |
| MACCIONI | MICHELE CARMINE | VIA S. STEFANO | 7 | 20017 | RHO |
| ZANDA | MAURIZIO | VIA PASSIRANO | 26/4 | 20059 | VIMERCATE |
| FERRAIUOLO | FABRIZIO | VIA CACCIA DOMINIONI | 3 | 20141 | MILANO |
| MAGARETTI | SAVERIO | VIA BRUNELLESCHI | 04 | 20094 | CORSICO |
| LONGONI | MONICA | VIA SALIS | 28 | 20161 | MILANO |
| PANCISI | LUCIANO | VIA ANNONI | 37/G | 20086 | MOTTA VISCONTI |
| LODOVICHETTI | SONIA | VIA ENRICO FERMI | 122/7 | 20060 | VIGNATE |
| BERTELLI | SERGIO | VIALE UNGHERIA | 15 | 20138 | MILANO |
| VITULLI | FABIO | VIA STEPHENSON | 4/A | 20019 | SETTIMO MILANESE |
| BONETTI | MAURIZIO GIACOMO | VIA U. BETTI | 40 | 20151 | MILANO |
| UBALDO | MASSIMO | VIALE LAZIO | 19 | 20089 | ROZZANO |
| FERRARO | LUCA | VIA DA SEREGNO | 4 | 20161 | MILANO |
| SACERDOTI | MARIO | VIA E. LUSSU | 1 | 20128 | MILANO |
| PANTANO | PAOLO MARCO | VIA G. FORNI | 72 | 20161 | MILANO |
| NICOLI | ANNAMARIA | VIA FORNI | 72 | 20161 | MILANO |
| PIANTONI | CLAUDIO | VIA TRIESTINI | 1 | 20148 | MILANO |
| LOCATELLI | ANTONIO CARLO | VIA LOMBARDIA | 3 | 20060 | ZELO BUON PERSICO |
| CARTA | SALVATORE | VIA NEERA | 15 | 20141 | MILANO |
| TEMPESTA | PAOLO | VIALE F. LLI CASIRAGHI | 104/A | 20099 | SESTO SAN GIOVANNI |
| GRASSO | COSIMO | VIA BARANZATE | 67 | 20026 | NOVATE MILANESE |
| LOMBARDO | SALVATORE | VIA N. D'APULIA | 16 | 20127 | MILANO |
| DOSI | GUALTIERO | VIA MONTE PALOMBINO | 17 | 20138 | MILANO |
| ZANOTTA | ANDREA | VIA CASSANESE | 200/D | 20090 | SEGRATE |
| IANNIZZOTTO | GAETANO | VIA BRENTA | 85 | 21042 | CARONNO PERTUSELLA |
| DEVINCENZO | LUIGI | VIA DEI SALICI | 4 | 20090 | CESANO BOSCONA |
| CRIPPA | LUCA | VIA F. LLI BANDIERA | 5 | 20090 | PIEVE EMANUELE |
| MIGLIAVACCA | ANDREA | VIA BRUXELLES | 2/F | 20097 | SAN DONATO MILANESE |
| BANCONA | MAURO | VIA BROGGINI | 16 | 20152 | MILANO |
| BARUCCA | GIORGIO | VIA VESIO | 14 | 20148 | MILANO |
| VIOLA | MAURO | VIA CAVOUR | 83/A | 20086 | MOTTA VISCONTI |

| | | | | | |
|-------------------|---------------------|----------------------------|-------|-------|-----------------------|
| GATTUSO | CLAUDIO | VIA ROMA | 6 | 20010 | BAREGGIO |
| GRUPPI | FABIO | VIA PINCIROLI | 16/A | 20098 | SAN GIULIANO MILANESE |
| GENTILE | SIMONE | VIA PECORINI | 16 | 20138 | MILANO |
| PACE | ALESSANDRO | VIA GIAMBELLINO | 144 | 20147 | MILANO |
| BEATO | ANDREA MASSIMILIANO | VIA OBERDAN | 140 | 21042 | CARONNO PERTUSELLA |
| PAOLINI | ALESSANDRA | VIA MONZA | 38 | 22052 | CERNUSCO LOMBARDO |
| SERRA | CRISTINA | VIA LVIGNO | 6/B | 20158 | MILANO |
| RICCARDI | DAVIDE | VIA MONTELLO | 10 | 20094 | CORSICO |
| DI COSMO | GIUSEPPE | VIA DEI PINI | 2/O | 20090 | PIEVE EMANUELE |
| MALGRATI | MASSIMILIANO | VIA MELORIA | 5 | 20148 | MILANO |
| FONSMORTI | DOMENICO | VIA II GIUGNO | 4 | 20090 | BUCCINASCO |
| DELLAFOGLIA | ANTONELLA ANNALISA | VIA E. MATTEI | 6 | 20010 | CORNAREDO |
| CAMPANA | PAOLO | VIA C. FARINI | 71 | 20159 | MILANO |
| NOLGO | GAETANO | VIA PALMIERI | 9 | 20141 | MILANO |
| CASSANI | GIOVANNI | VIA DE ROSA | 18 | 20015 | PERO |
| CHINALI | FULVIO | VIA BREDA | 122 | 20125 | MILANO |
| MAGNANI | AMBROGIO | PIAZZA 11 SETTEMBRE | 1/B | 20099 | SESTO SAN GIOVANNI |
| LIGATO | SERGIO ROSARIO | VIA MANFREDONIA | 6 | 20142 | MILANO |
| GRIMOLIZZI | GIOVANNI | VIA DELLO ZERBO | 37 | 20090 | OPERA |
| GALLO | MAURIZIO | VIA DEI CADUTI | 43 | 20020 | ARESE |
| CASTEGNARO | GIUSEPPE | VIA SARAGAT | 5 | 20128 | MILANO |
| TOTARO | ALDO | VIA A. VIVALDI | 11 | 20024 | GARBAGNATE MILANESE |
| DI MATTEO | GIUSEPPE | VIA A. DE GASPERI | 5 | 20089 | ROZZANO |
| DI LALLA | SEBASTIANO | VIA RICCIARELLI | 4 | 20148 | MILANO |
| ESPOSITO | MICHELE | VIA MAGENTA | 27 | 20021 | BOLLATE |
| GIUSTI | FERRUCCIO | VIA A. MANZONI | 1 | 20010 | BERNATE TICINO |
| DRAMISINO | LEONARDO | VIA TEODOLINDA | 7 | 20090 | SEGRATE |
| GUERRIERO | DANIELA | VIA SANNIO | 24 | 20137 | MILANO |
| CAGIONI | RICCARDO | VIA SAN BERNARDO | 16/5 | 20139 | MILANO |
| PIZZO | ANTONIO | VIA G. DI VITTORIO | 54/A | 20019 | SETTIMO MILANESE |
| DELLA GIOVAMPAOLA | FRANCO | VIA SANTA MARIA N PRATELLO | 20 | 20067 | PAULLO |
| FALCONE | RAFFAELE | VIA G. BRUNO | 45 | 20099 | SESTO SAN GIOVANNI |
| GENOVESE | SALVATORE | VIA DIOTTI | 31 | 20153 | MILANO |
| GENTILE | TINA | VIA PECORINI | 16 | 20138 | MILANO |
| LA CIOPPA | SANDRO | VIA A. MURO | 7 | 20090 | TREZZANO SUL NAVIGLIO |
| ZITO | ROBERTO | VIA SAN GIACOMO | 14 | 20142 | MILANO |
| SCATIGNA | ROBERTO | VIA F. PETRARCA | 5 | 20016 | PERO |
| AMADEI | FILIPPO | VIA STRIGELLI | 6 | 20135 | MILANO |
| JONA | RUBEN | VIA MONTE PENICE | 6 | 20089 | ROZZANO |
| CRESPANTINI | ROBERTO | P.ZZA NIGRA | 1 | 20158 | MILANO |
| MANZI | ANTONIO | C.SO SEMPIONE | 81 | 20025 | LEGNANO |
| ACHILLI | MANUELA | VIA P. MEZZANOTTE | 3 | 20141 | MILANO |
| GIANNINI | LUIGI | VIA MONTE SAN MICHELE | 20 | 20099 | SESTO SAN GIOVANNI |
| FRIEDMAN | MAURIZIO AGOSTINO | VIA G. MAZZINI | 9 | 20060 | GESSATE |
| CALZONI | MARCO GIACOMO | VIA SOLARI | 17 | 20090 | BUCCINASCO |
| ALOCARNI | ROBERTO | VIA CILEA | 2 | 20151 | MILANO |
| FACCHINI | SAVERIO ENEA | VIA DELLA COOPERAZIONE | 117/A | 20089 | ROZZANO |
| LO RE | PIETRO | VIA DELLA RONCHETTA | 39 | 20064 | GORGONZOLA |
| FOGAZZOTTO | ANTONIO | VIA F. BARACCA | 15 | 20017 | RHO |
| CAVALLO | GIORGIO | VIA B. ORIANI | 30/4 | 20156 | MILANO |
| MARTIRADONNA | GUIDO LORENZO | VIA P. MAZZOLARI | 39 | 20142 | MILANO |
| MISURELLI | ANTONIO | VIA BEZZECA | 22 | 20025 | LEGNANO |
| COLONNA | SALVATORE | VIA TIMOSSI | 7 | 20084 | LACCHIARELLA |
| RADAELLI | CARLO | CORSO DI PORTA ROMANA | 72 | 20122 | MILANO |
| MANTOVANI | IVAN ANGELO | VIA GIUSEPPE GARIBALDI | 13 | 20090 | BUCCINASCO |
| SCAGLIA | RENZO | VIA EUROPA | 13 | 20089 | ROZZANO |
| FRAGANO | GIANLUCA | VIA DELL'USIGNOLO | 1 | 20147 | MILANO |
| SAITTA | SALVATORE | VIA BRUNELLESCHI | 2 | 20146 | MILANO |
| GENTILE | ARMANDO | VIA F. PETRARCA | 3/B | 20048 | CARATE BRIANZA |
| ANTONELLI | OSCAR | VIA MARTIRI DI MARZABOTTO | 14/A | 20030 | SENAGO |
| ERMINI | DONATO | VIA LUCCA | 52 | 20152 | MILANO |
| ARICO | LUCA | VIA TRILUSSA | 4 | 20157 | MILANO |
| DE SIENA | RENATO | VIA DEI PINI | 2/N | 20090 | PIEVE EMANUELE |
| DI BENEDETTO | ROSA | VIA LEGNANO | 87 | 20081 | ABBIATEGRASSO |
| VETTORI | ALBERTO | VIA MONCUCCO | 44 | 20142 | MILANO |
| PREZZA | CINZIA | VIA CARPI | 4 | 20131 | MILANO |
| DI SANTO | FRANCESCO | VIA BORSIERI | 30 | 20159 | MILANO |
| DI PONZIO | LARA | VIA G. ROSSA | 9 | 20089 | ROZZANO |
| SELVAGGIO | SIMONA | VIA MAC MAHON | 32 | 20155 | MILANO |
| ARMAGNI | MASSIMO | VIA G. DI VITTORIO | 47/C | 20019 | SETTIMO MILANESE |
| CONTI | CARLO GUIDO | VIA DE PRETIS | 47 | 20142 | MILANO |
| CASSETTA | EROS | VIA L. PIRANDELLO | 27 | 20089 | ROZZANO |
| BOSCO | PIETRO | VIA VITERBO | 3 | 20100 | MILANO |
| ONANO | ALESSANDRA | VIA URUGUAY | 9/A | 20151 | MILANO |
| MADONINI | SILVANA | VIA G. PUCCINI | 13 | 20080 | ZIBIDO SAN GIACOMO |

I. Ricorso RGN 759/2003

proposto da: Consorzio Taxisti della Malpensa (CTM) e Coordinamento Ambientalista Taxi con sede in Milano, in persona dei legali rappresentanti p.t., **nonché da:** Massimo CAMPAGNOLO e Alfonso FACCIOLI, in proprio nella loro qualità di titolari di licenze ed esercenti il servizio di Taxi, tutti elettivamente domiciliati in Milano alla Via Statuto 10, presso lo studio dell'Avv. Luciano Quarta, che li rappresenta e difende in virtù di mandato in atti

Contro: Regione Lombardia, in persona del legale rappresentante p.t.; Provincia di Milano, in persona del legale rappresentante p.t.; Comune di Milano, in persona del legale rappresentante p.t.;

Per l'annullamento: della Delib. di Giunta Regionale N. 7/11948 del 24.1.2003 nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o connesso ancorchè non conosciuto allo stato; nonché per il risarcimento dei danni derivanti dal provvedimento impugnato in relazione al conseguente lucro cessante per i ricorrenti interessati

Sintesi dei motivi di ricorso: **1. Violazione art. 4 L.n. 21/1992, art. 7 L.r. 20/1995, art. 14 DGPR 31.7.98 N. 66253; eccesso di potere per iter procedurale carente.** (Si deduce l'illegittimità delle modalità di convocazione della Commissione Consultiva Taxi) **2. Violazione art. 3 L.n. 241/90; eccesso di potere per difetto di motivazione** (Si deduce il contrasto con parere tecnico reso dall'organismo consultivo e la mancata motivazione sulle ragioni di tale divergenza) **3. Eccesso di potere per erroneità e falsità dei presupposti; illogicità e contraddittorietà manifesta.** (Si deduce l'illogicità della determinazione rispetto ai dati che in punto di fatto evidenziano l'insussistenza del fabbisogno per un sostanziale eccesso di offerta del servizio rispetto alla domanda). **4. Eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta; eccesso di potere per violazione del principio di proporzionalità.** (Si deduce la sproporzione tra il danno subito dai ricorrenti e il vantaggio conseguito dalla p.A. in presenza di soluzioni alternative idonee al perseguimento del pubblico interesse, con minor danno per i ricorrenti) **5. Istanza di risarcimento danni** (si evidenzia il danno da mancato guadagno per i ricorrenti).

Conclusioni: si chiede che il TAR voglia annullare il provvedimento impugnato; disporre in via istruttoria la produzione di tutti i documenti del caso, ed ivi tra questi, il verbale della seduta della Commissione Consultiva Taxi e noleggio con conducente in data 22.1.2003; accertato il diritto al risarcimento dei danni nei sensi indicati in parte motiva, condannare per l'effetto le Amministrazioni resistenti alla somma che sarà determinata in corso di causa, oltre interessi al saggio legale.

II. Ricorso per motivi aggiunti

tra le stesse parti di cui al Ricorso RGN 759/2003

Per l'annullamento del provvedimento di indizione di una procedura per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione di licenze del servizio di autovettura da piazza che dovessero rendersi disponibili entro il periodo di validità biennale della graduatoria degli idonei.

Sintesi dei motivi. 1. Eccesso di potere per illogicità ed irrazionalità manifesta; violazione dell'art. 8 L.n. 21/92, nonché dell'art. 8 Reg. Com. sul Servizio Pubblico delle autovetture di piazza (Delb. C.C. n. 66/2000). (Si deduce l'irragionevole ricorso alla formazione delle graduatorie di idonei, la violazione del principio di eccezionalità e della vigente normativa regolamentare). 2. In via derivativa: violazione art. 4 L.n. 21/1992, art. 7 L.r. 20/1995, art. 14 DGPR 31.7.98 N. 66253; eccesso di potere per iter procedurale carente; violazione art. 3 L.n. 241/90; eccesso di potere per difetto di motivazione; eccesso di potere per erroneità e falsità dei presupposti; illogicità e contraddittorietà manifesta; eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta; eccesso di potere per violazione del principio di proporzionalità. (Si deduce l'illegittimità derivata del provvedimento rispetto a tutti i vizi già dedotti nel ricorso principale).

Conclusioni: si chiede che il TAR voglia annullare il provvedimento impugnato; disporre in via istruttoria la produzione di tutti gli atti istruttori, ed ivi tra questi, tutti gli eventuali atti deliberativi di adozione ed approvazione dello schema di bando, nonché di autorizzazione a procedere nei sensi censurati.

III. Ricorso RGN 2083/2004

proposto da: Consorzio Taxisti della Malpensa (CTM) e Coordinamento Ambientalista Taxi con sede in Milano, in persona dei legali rappresentanti p.t.,

nonché da: Massimo CAMPAGNOLO e Alfonso FACCIOLI, in proprio nella loro qualità di titolari di licenze ed esercenti il servizio di Taxi, tutti elettivamente domiciliati in Milano alla Via Statuto 10, presso lo studio dell'Avv. Luciano Quarta, che li rappresenta e difende in virtù di mandato in atti

Contro: Regione Lombardia, in persona del legale rappresentante p.t.; Provincia di Milano, in persona del legale rappresentante p.t.; Comune di Milano, in persona del legale rappresentante p.t.; Commissario Delegato Straordinario per l'emergenza del traffico e della Mobilità nel Comune di Milano; Ministero dell'Interno in persona del Ministro p.t.; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Comune di Rho in persona del Sindaco p.t.; Comune di Pero in persona del Sindaco p.t.; Comune di Rozzano in persona del Sindaco p.t.; Comune di Segrate in persona del Sindaco p.t.; Comune di Asago in persona del Sindaco p.t.; e nei confronti di: Alessandro Pace, Via Giambellino 144 Milano (20147), in qualità di assegnatario di licenza taxi;

Per l'annullamento previa sospensiva: Della delib. adottata in data 23.1.2004 dalla Conferenza di Servizi indetta dalla Regione Lombardia; Della delib. Giunta Regionale N. VII/ 16220 del 30.1.2004 di recepimento della delibera di cui sopra; Dei provvedimenti del Commissario Straordinario per l'emergenza del Traffico del 3.6.2002 n. 39 e 5.3.2003 N. 167 nonché di ogni altro dallo stesso adottato in relazione alla procedura di ampliamento del parco taxi nella città di Milano; Dell'ordinanza del Ministero dell'Interno N. 3171 del 28.12.2001, di nomina del Sindaco di Milano quale Commissario Delegato Straordinario per l'emergenza del traffico e della Mobilità nel Co-

mune di Milano nonché di ogni provvedimento di successiva proroga; Del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15.11.2001 di dichiarazione dello stato di emergenza traffico nella città di Milano, in parte qua; Del provvedimento di approvazione della graduatoria finale del concorso per la formazione della riserva di idonei all'ottenimento della licenza taxi; Di tutti gli atti del procedimento, funzionali all'approvazione della graduatoria anzidetta, ancorché non conosciuti allo stato; Dell'atto di indizione della procedura di formazione della graduatoria, per tutto quanto non espressamente impugnato in altri distinti ricorsi; Degli atti di affidamento ed assegnazione delle singole licenze ai soggetti utilmente collocati nella anzidetta graduatoria degli idonei ancorché di estremi sconosciuti; Di ogni altro atto e/o provvedimento comunque connesso, conseguente e/o presupposto, ancorché non conosciuto allo stato; nonché per il risarcimento dei danni derivanti dal provvedimento impugnato in relazione al conseguente lucro cessante per i ricorrenti interessati.

Sintesi dei Motivi 1. Eccezione di incostituzionalità dell'art. 8 comma 3 L.r. Lomb. N. 20/95 così come modificato dalla L.r. Lomb. N. 25/2003. (si deduce che la disposizione di legge regionale crea un conflitto con la legge nazionale e un conflitto logico interno alla stessa legge regionale laddove ammette una Conf. Serv. parziale a fronte di una convenzione unica per l'intero bacino d'utenza).

2. Illegittimità della delega commissariale e dei provvedimenti assunti dal Commissario Straordinario.

2.1 Nullità dell'ordinanza Ministeriale per carenza di potere. Violazione degli artt. 5 e 2 lett. c) L. 225/1992. Eccesso di potere per sviamento, illogicità e contraddittorietà manifesta, erroneità e falsità dei presupposti (Si deduce l'insussistenza dei presupposti previsti dalla legge 225/1992 (eventi caratterizzati da una specifica natura, espressamente indicata alla lettera c) dell'art. 2); nonché la mancanza di attribuzioni in materia di trasporto pubblico locale da parte del Ministero dell'Interno.

2.2 Nullità dei provvedimenti posti in essere dal Commissario Straordinario per carenza di potere. Violazione degli artt. 5 e 2 lett. c) L. 225/1992. Eccesso di potere per sviamento, illogicità e contraddittorietà manifesta, erroneità e falsità dei presupposti, (si deduce la carenza di potere del Commissario Straordinario, nonché l'illegittimità della deroga alla legge regionale n. 20/95).

3. Sull'illegittimità degli atti della conferenza di servizi.

3.1 Violazione art. 4 L.n. 21/1992, art. 7 L.r. 20/1995, art. 14 D.G.P.R. 31.7.98 N. 66253; eccesso di potere per iter procedurale carente. (Si deduce l'illegittimità delle modalità di convocazione della Commissione Consultiva Taxi)

3.2 Violazione art. 3 L.n. 241/90; eccesso di potere per difetto di motivazione (Si deduce il contrasto con parere tecnico reso dall'organismo consultivo e la mancata motivazione sulle ragioni di tale divergenza)

3.3 Eccesso di potere per erroneità e falsità dei presupposti; illogicità e contraddittorietà manifesta. (Si deduce l'illogicità della determinazione rispetto ai dati che in punto di fatto evidenziano l'insussistenza del fabbisogno per un sostanziale eccesso di offerta del servizio rispetto alla domanda).

3.4 Eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta; eccesso di potere per violazione del principio di proporzionalità. (si deduce la sproporzione tra il danno subito dai ricorrenti e il vantaggio conseguito dalla p.A. in presenza di soluzioni alternative idonee al perseguimento del pubblico

interesse, con minor danno per i ricorrenti). **4. Sull'illegittimità degli atti sottesi al concreto rilascio delle nuove licenze nel Comune di Milano.** **4.1 In via derivativa, illegittimità degli atti di formazione e approvazione della graduatoria dei soggetti idonei all'assegnazione della licenza: eccesso di potere per illogicità ed irrazionalità manifesta; violazione dell'art. 8 L.n. 21/92, nonché dell'art. 8 Reg. Com. sul Servizio Pubblico delle autovetture di piazza (Delb. C.C. n. 66/2000).** (Si deduce l'irrazionalità del blocco della possibilità di accedere ai meccanismi di affidamento per un periodo irragionevolmente lungo, in contrasto con il principio di eccezionalità del ricorso allo scorrimento di graduatorie. **5. Istanza di risarcimento danni.** (Si deduce il lucro cessante dei ricorrenti per diminuzione dei guadagni) da quantificare in corso di causa, anche ove occorra in via equitativa. **Conclusioni:** si chiede che il TAR adito voglia annullare i provvedimenti impugnati, previa la sospensione cautelare; disporre in via istruttoria la produzione di tutti i documenti del caso; accertato il diritto al risarcimento dei danni nei sensi indicati, condannare per l'effetto le Amm.ni resistenti alla somma che sarà determinata in corso di causa, oltre interessi al saggio legale. Con vittoria di spese, diritti ed onorari. Con riserva di produzione di ulteriori motivi aggiunti in esito all'istruttoria.

Avv. Luciano Quarta



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Rimini il 27 febbraio 2004 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1906094163 di € 498,00 di Banca Agricola Commerciale R.S.M. emesso da Ditta Pazzini Antonio all'ordine di Pazzini Mariangela autorizzando il pagamento dopo quindici giorni da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Fabio Barone.

C-18898 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con provvedimento del 25 giugno 2004 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6066345289 emesso in favore della Elia Restauri S.r.l. dalla Società Progetti Italia S.r.l. dell'importo di € 4.500,00 dalla Banca individuata dal cod. ABI 3069 cod. CAB 16020(banca Intesa S.p.a.). Per eventuali opposizioni gg. 15 dalla data di pubblicazione.

Lecce, 5 luglio 2004

Avv. Antonio Rucco.

C-18918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri, con decreto in data 7 maggio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3038889919 di € 4.433,30, tratto in data 22 aprile 2003 dal sig. Bertinetti Marcello sulla filiale di Riva Presso Chieri del Sanpaolo IMI S.p.a. e presentato all'incasso presso la filiale di Caramagna Piemonte del precitato Sanpaolo IMI S.p.a. dal sig. Acate Gabriele in data 22 aprile 2003.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Dott.ssa Livietta Bergaglio.

C-18946 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 1° aprile 2004 ha autorizzato il pagamento dell'assegno n. 5337437641-03 dell'importo di € 2.500,00 emesso in data 20 gennaio 2004 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Bari filiale n. 00820 all'ordine di Fanelli Francesco e dato stesso girato in favore di Benvestito Giuseppe, decorso 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Benvestito.

C-18951 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, con provvedimento del 25 giugno 2004, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno n. 2501834530-00 di € 10.000,00 emesso dalla Banca di Roma agenzia di Bari n. 04900 in data 21 aprile 2004 all'ordine di Lorusso Isabella;

2) assegno n. 2501834532-02 di € 10.000,00 emesso dalla Banca di Roma agenzia di Bari n. 04900 in data 21 aprile 2004 all'ordine di Lorusso Isabella.

Ne ha autorizzato il pagamento decorso quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione.

Avv. Elisa Rocchia.

C-18950 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale del Perugia con decreto del 29 maggio 2004 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali rilasciate il 6 agosto 1994 alla Buonappetit Sam'Skitchen di Mathias Anne Marie a favore della Effeccià S.a.s. di Costarelli Francesco a firma di Paul Anthony Tingle e Annamaria Mathias Tingle: una da L. 400.000 scadenza 30 agosto 1995; due da L. 600.000 scadenza 30 ottobre e 30 dicembre 1994; cinque da L. 800.000 scadenza 30 ottobre e 30 dicembre 1994, 26 febbraio, 30 aprile e 30 giugno 1995; sei da L. 1.400.000 scadenza 30 novembre 1994, 30 gennaio, 30 marzo, 30 maggio, 30 luglio e 30 settembre 1995.

Opposizione entro giorni trenta.

Roma, 9 luglio 2004

Ventura Giuseppe.

S-18361 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della Deutsche Bank S.p.a. il Tribunale di Savona, sezione distaccata di Albenga, con decreto 7 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale in seguito descritta, Albenga 12 dicembre 2001, € 155,00, al 5 febbraio 2002 pagherò per questa cambiale alla Deutsche Bank S.p.a. la somma di euro centocinquantacinque/00, Esposito Giampaolo, vicolo Sant'Eulalia nn. 19/3 Albenga, f.to Esposito Giampaolo, autorizzandone l'ammortamento decorso 30 giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga interposta opposizione dal detentore.

Torino, 3 luglio 2004

Avv. Graziana Grandi.

C-18896 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 11 giugno 2004 ha dichiarato l'ammortamento della Cambiale Agraria emessa il 4 aprile 1990 per L. 300.000.000 a favore della Sezione di Credito Agrario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde sede Milano, con scadenza al 4 novembre 1990. Il credito è garantito da privilegio speciale agrario nonché da ipoteca su ettari 38,68,92 con fabbricato sito in Casale Cremasco -Vidolasco, assentito in data odierna a rogito dott. Luigi Ferrigno. F.to Aldo Avogadri - F.to Elsa Valcarenghi.

Autorizzando la cancellazione dell'ipoteca qualora non venga fatta opposizione dal detentore entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Crema, 29 giugno 2004

Aldo Avogadri.

C-18944 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 21 maggio 2004, ha pronunciato l'ammortamento di n. 39 titoli cambiari a firma Betti Adolfo e Torri Carla, a favore, di Romanelli Finanziaria S.r.l., tutti emessi in data 27 novembre 1991, di cui n. 1 titolo per l'importo di L. 2.520.000 con scadenza il 27 gennaio 1992, n. 38 titoli per l'importo di L. 1.260.000 con le seguenti scadenze: 27 febbraio 1992, 27 marzo 1992, 27 aprile 1992, 27 maggio 1992, 27 giugno 1992, 27 luglio 1992, 27 agosto 1992, 27 settembre 1992, 27 ottobre 1992, 27 novembre 1992, 27 dicembre 1992, 27 gennaio 1993, 27 febbraio 1993, 27 marzo 1993, 27 aprile 1993, 27 maggio 1993, 27 giugno 1993, 27 luglio 1993, 27 agosto 1993, 27 settembre 1993, 27 ottobre 1993, 27 novembre 1993, 27 dicembre 1993, 27 gennaio 1994, 27 febbraio 1994, 27 marzo 1994, 27 aprile 1994, 27 maggio 1994, 27 giugno 1994, 27 luglio 1994, 27 agosto 1994, 27 settembre 1994, 27 ottobre 1994, 27 novembre 1994, 27 dicembre 1994, 27 gennaio 1995, 27 febbraio 1995, 27 marzo 1995, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizioni.

Dott. Andrea Pisani.

C-18919 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto in data 12 maggio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01716964.67 emesso dal San Paolo Banco di Napoli, filiale di Mola di Bari, con un saldo di € 10.329,25*, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla prescritta pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Gelao Teresa.

C-18948 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 25 giugno 2004 il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1001461478 per € 7.500,00, del sig. Lazzzerini Marta, rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Prato.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 1° luglio 2004

Marta Lazzzerini.

C-18917 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R.Vol. n. 20347/2003, del 17 giugno 2004, ha dichiarato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore vincolato Mediobanca n. 2806773 emesso da Banca Intesa S.p.a., Rete ambroveneto Genova, in data 15 novembre 1994 con denominazione Iolanda Lucchesi, scadente il 15 novembre 2004, con saldo iniziale di € 11.589,34 e saldo alla scadenza di € 17.205,15; opposizione legale 90 giorni.

Genova, 2 luglio 2004

p. Franceschina Panucci
Il figlio: Rodolfo Stagliano

G-414 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI LODI**

La sottoscritta avv. Donatella Zoncada de Foro di Lodi nella sua qualità di curatore della eredità giacente Speziani Giorgio (R.G. Succ. 3/98 Tribunale Lodi) comunica che il giudice tutelare, con decreto 16 giugno 2004, ha approvato il seguente piano di riparto: Attivo ricavato: € 65.324,06 che al netto delle spese di prededuzione e spese di giustizia comporta un saldo attivo di € 50.149,76, che viene così ripartito: a) per privilegio di 1° grado: a I.N.A.I.L. € 1.884,40, a Esatri € 21.737,12 a I.N.P.S. € 11.283,45; b) per privilegio di 7° grado: a Esatri € 1.446,11; c) per privilegio di 8° grado con percentuale del 42,452%: a I.N.A.I.L. € 447,68, a Esatri € 1.519,34, a I.N.P.S. € 11.831,12. Il tutto ex art. 501 e s.s. del Codice civile.

Avv. Donatella Zoncada.

C-18943 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Il giudice dott. Pio Massa, con provvedimento del 21 giugno 2004, ha dichiarato giacente l'eredità di Pietro Piana, nato a Castel San Giovanni (PC) il 10 luglio 1956, residente in vita in Pontenure (PC), e deceduto il 23 dicembre 2003, nominando curatore l'avvocato Dario Mazzoni con studio in Piacenza, largo Matteotti n. 16/b.

Piacenza, 1° luglio 2004

Avv. Dario Mazzoni.

C-18953 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Il sottoscritto avv.to Rita G. Bruno con studio in Genova, via Roma nn. 5/10, allega il provvedimento del giudice tutelare del Tribunale di Genova, portante la dichiarazione di giacenza dell'eredità morendo dismessa da Rossi Luigia nata a Genova il 12 dicembre 1912, in vita domiciliata a Genova ed ivi deceduta in data 9 agosto 2003, e nomina del sottoscritto a curatore dell'eredità giacente medesima.

Genova, 5 luglio 2004

Avv. Rita G. Bruno.

G-417 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Il sottoscritto avv.to Rita G. Bruno con studio in Genova, via Roma nn. 5/10, allega il provvedimento del giudice tutelare del Tribunale di Genova, portante la dichiarazione di giacenza dell'eredità morendo dismessa da Pagni Egle Iolanda nata a Rivarolo Ligure il 16 luglio 1913, in vita domiciliata a Genova ed ivi deceduta in data 5 giugno 2002, e nomina del sottoscritto a curatore dell'eredità giacente medesima.

Genova, 5 luglio 2004

Avv. Rita G. Bruno.

G-418 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 49/2004 Gab.
Rif. n. 335403 dell'8 aprile 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 335403 dell'8 aprile 2004 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca di Italia ha segnalato che nel pomeriggio del 25 marzo 2004, a causa dell'assemblea del personale, le dipendenze della Banca Toscana, indicate in allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea del personale, nel pomeriggio del 25 marzo 2004, nelle dipendenze della Banca Toscana di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 maggio 2004

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco

Filiale di Roma:

Sede, via Merulana n. 283;
Ag. 1 via Sicilia n. 203/A;
Ag. 2 via Conca D'Oro n. 316;
Ag. 3 via Tor de Schiavi n. 324;
Ag. 4 piazza B. Crivelli n. 2;
Ag. 5 via Portuense n. 484;
Ag. 6 via Pasquale II;
Ag. 7 piazza dei Consoli nn. 66/71;
Ag. 8 via Duccio da Buoninsegna n. 71;
Ag. 9 via Cassia n. 1001/E;
Ag. 10 via Piediluco n. 20;
Ag. 11 via Oderisi da Gubbio n. 177;
Ag. 12 via O. Magni n. 43;
Ag. 13 via Palasciano;
Ag. 14 via Flaminia ang. via Nitti;
Ag. 15 viale Libia n. 204/206;
Ag. 16 via Renato Fucini nn. 61/3;
Ag. 17 via Angelo Emo n. 44;
Ag. 18 via Ginori n. 77;
Ag. 19 via dei Gracchi nn. 318/320;
Ag. 20 via dei Galla e Sidama nn. 11/25;
Ag. 21 via Stresa n. 12;
Ag. 22 via Taranto n. 154;
Ag. 23 via Monte Urano n. 29;
Ag. Bagni di Tivoli via Tiburtina n. 335;
Ag. Fiano Romano via Tiberina n. 335;
Ag. Pomezia via del Mare snc;
Ag. Mentana via Amendola nn. 19/23;
Ag. Lido di Ostia via delle Gondole n. 96;
Ag. Marino corso Trieste n. 14.

C-18963 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 46/2004 Gab.
Rif. n. 335391 dell'8 aprile 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 335391 dell'8 aprile 2004 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca di Italia ha segnalato che nella giornata del 26 marzo 2004, a causa dello sciopero le dipendenze della Banca Toscana, indicati in allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero, concernente i vari servizi espletati nella giornata del 26 marzo 2004, nelle dipendenze della Banca Toscana di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 13 maggio 2004

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco

Filiale di Roma:

Sede via Merulana n. 283;
Ag. 1 via Sicilia n. 203/A;
Ag. 2 via Conca D'Oro n. 316;
Ag. 3 via Tor de Schiavi n. 324;
Ag. 4 piazza B. Crivelli n. 2;
Ag. 5 via Portuense n. 484;
Ag. 6 via Pasquale II;
Ag. 7 piazza dei Consoli nn. 66/71;
Ag. 8 via Duccio da Buoninsegna n. 71;
Ag. 9 via Cassia n. 1001/E;
Ag. 10 via Piediluco n. 20;
Ag. 11 via Oderisi da Gubbio n. 177;
Ag. 12 via C. Magni n. 43;
Ag. 13 via C. Giustini ang. via Palasciano;
Ag. 14 via Flaminia ang. via Nitti;
Ag. 15 viale Libia nn. 204/206;
Ag. 16 via Renato Fucini nn. 61/3;
Ag. 17 via Angelo Emo n. 44;
Ag. 18 via Ginori n. 77;
Ag. 19 via dei Gracchi nn. 318/320;
Ag. 20 via dei Galla e Sidama nn. 11/25;
Ag. 21 via Stresa n. 12;
Ag. 22 via Taranto n. 154;
Ag. 23 via Monte Urano n. 29;
Ag. Bagni di Tivoli, via Tiburtina n. 335;
Ag. Cerveteri via Settevene Paolo snc;
Ag. Civitavecchia via P. Antonini snc
Ag. Civitavecchia via Azalee ang. largo Giovanni XXIII;
Ag. Fiano Romano via Tiberina n. 108;
Ag. Ladispoli piazza Giovanni Falcone snc;
Ag. Lido di Ostia via delle Gondole n. 96;
Ag. Marino corso Trieste n. 14;
Ag. Mentana via Amendola nn. 19/23;
Ag. Pomezia via del Mare snc.

C-18962 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 47/2004 Gab.
Rif. n. 405502 dell'28 aprile 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 405502 del 28 aprile 2004 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca di Italia ha segnalato che nella giornata del 26 marzo 2004, a causa dello sciopero dei dipendenti delle aziende di credito delle filiali di Roma della Banca Intesa, indicati in allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero, concernente i vari servizi espletati nella giornata del 26 marzo 2004, nelle dipendenze della Banca Intesa di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 maggio 2004

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco

Filiali Area Roma CE:

Fil. 2007 piazza Barberini n. 21;
Fil. 033 via del Traforo n. 146;
Fil. 2744 via Anastasio II n. 387;
Fil. 2768 via Magna Grecia n. 20;
Fil. 131 via Orti di Trastevere n. 10;
Fil. 133 via Crescenzo n. 89;
Fil. 490 via Po n. 166;
Fil. 563 via Veneto n. 54;
Fil. 2752 piazza di Spagna n. 4;
Fil. 2749 piazza Colonna n. 361;
Fil. 2748 via F. Crispi n. 18;
Fil. 496 via Gallia n. 200;
Fil. 2767 Borgo Pio n. 94;
Fil. 4854 Ministero difesa via XX Settembre n. 123;
Fil. 4848 WFP via C.G. Viola n. 66;
Fil. 4815 via Cola di Rienzo n. 180;
Fil. 4814 via Veneto n. 78;
Fil. 4816 piazzale di Porta Pia n. 114;
Fil. 4819 via Appia Nuova n. 34;
Fil. 4821 corso V. Emanuele II n. 152;
Fil. 4837 via Aurelia n. 396;
Fil. 4823 largo S. Susanna n. 124;
Fil. 4857 FAO via Terme di Caracalla;
Fil. 4828 viale Farioni n. 16;
Fil. 4834 via A. Doria n. 50;
Fil. 4861 via del Corso n. 226;
Fil. 4822 piazza Bologna n. 45.

Filiali area Roma Sud Latina - Frosinone:

Fil. 85 Roma, piazza dei Tribuni n. 64;
Fil. 113 Roma, piazza Righi n. 18;
Fil. 123 Fiumicino, Fregene, via Maiori n. 4, ang. via Cervia;
Fil. 168 Roma, via O. Fattiboni n. 162;
Fil. 4807 Monte Porzio Catone, via di Frascati n. 92/A;
Fil. 352 Roma, via della Magliana n. 185/A;
Fil. 354 Roma, via Anagnina n. 314;

Fil. 356 Roma, via Ostiense n. 131/C;
Fil. 487 Roma, via Orazio Dello Sbirro n. 9;
Fil. 2503 Roma, via Porta Furba n. 91;
Fil. 2712 Pomezia, via Roma n. 133;
Fil. 2715 Pomezia, via Salvo D'Acquisto n. 84;
Fil. 2745 Roma, viale dell'Oceano Pacifico n. 251;
Fil. 2750 Roma, via Ludovica Cerva n. 2;
Fil. 2753 Roma, piazza della Radio n. 30;
Fil. 2761 Roma, via della Pisana n. 112;
Fil. 2764 Roma, viale Europa n. 190;
Fil. 4793 Roma, via Filomessi Guelfi n. 49;
Fil. 4800 Roma, viale Leonardo da Vinci n. 116;
Fil. 4801 Roma, via Laurentina n. 510;
Fil. 4802 Roma, piazza Fonteiana n. 12;
Fil. 4808 Nettuno, via Cavour nn. 71/75;
Fil. 4813 Roma, viale C. Pavese n. 397;
Fil. 4835 Roma, piazza G. Marconi n. 25/G;
Fil. 4836 Roma, Cir.ne Gianicolense n. 137/A;
Fil. 4839 Roma, via Giorgione n. 93;
Fil. 4840 Roma, via Isacco Newton n. 66;
Fil. 4846 Roma, via Eschilo n. 180;
Fil. 4851 Roma, via V. Lamaro n. 45;
Fil. 4859 Roma, via A. Marchetti n. 111;
Fil. 4879 Pomezia, via del Mare n. 7;
Fil. 4888 Roma, via M. Bianchini n. 42;
Fil. 2840 Roma, via Bocchi n. 274.

Filiali Area Roma Nord Rieti Viterbo:

Filiali ex rete Comit:

Monterotondo, via A. Gramsci n. 23;
Rieti via Garibaldi n. 281;
Tiburtina via Franceschini n. 49, Roma;
ag. 31 via dei Castani n. 169/A, Roma;
ag. 32 largo Irpinia nn. 36/38, Roma;
ag. 43 via di Torrevecchia n. 48, Roma;
Viterbo via I. Garbini n. 61;
Ag. 14 via Citerna n. 2, Roma;
Prati via Prestinari nn. 5/7;
Trionfale via Trionfale n. 7012, Roma.

Filiali ex rete Banco Ambrosiano Veneto:

Boccea, piazza Giureconsulti n. 8, Roma;
Balduina, via F. Nicolai n. 100, Roma;
Flaminia, via Flaminia Nuova n. 1229, Roma;
Prenestina, via Prenestina n. 453, Roma;
Nemorense, via Nemorense nn. 173/175, Roma;

C-18964 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040015683/1.7A.10/II Area.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 536185 datata 3 giugno 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali per la Banca di Roma per il giorno 25 maggio 2004, atteso che detto istituto di credito non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Visto il proprio precedente provvedimento p. n. del 18 giugno 2004 con cui nel decretare la proroga termini legali e convenzionali per la precitata banca, la stessa viene denominata erroneamente «Banca Popolare di Roma»;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica del decreto anzidetto;
Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle sottoindicate filiali della «Banca di Roma» nel giorno 25 maggio 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca di Roma - Filiali di: Chieti 1 Scalo, Chieti 2 Scalo, Vacri, Torrevecchia Teatina, Lanciano, Rocca San Giovanni, Vasto.

Chieti, 1° luglio 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-18965 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Fasc. 1835/04/AA.GG./PTLC/Gab.
Doc. 2609/04.

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, gli sportelli/agenzie dell'Unicredit Banca non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 4 giugno 2004;

Vista la lettera n. 554069 in data 8 giugno 2004 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che i sottoindicati sportelli/agenzie dell'Unicredit Banca non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 4 giugno 2004: Castel Goffredo, via Montello; Castiglione delle Stiviere, viale Europa n. 28/30; Porto Mantovano, Str. Gramsci n. 1; Gonzaga, largo Martiri della Libertà n. 4; Motteggiana, via Bacchelli n. 30/h; Poggio Rusco, via Matteotti n. 71; Sermide, piazza IV novembre n. 3; Viadana, vicolo Teatro n. 8;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 4 giugno 2004 dei sopraindicati sportelli/agenzie dell'Unicredit Banca.

Mantova, 23 giugno 2004

Il prefetto: Lerro.

C-18966 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 609552 in data 24 giugno 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a. di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 21 giugno 2004 a causa di assemblee del personale dipendente:

Venezia Lido, gran viale S. M. Elisabetta n. 8;

Venezia - Mestre, via Forte Marghera n. 101;

Venezia Porto Marghera:

presso Agip Raffineria, via dei Petroli n. 4;

presso Fincantieri Navali Italia S.p.a., via delle Industrie n. 18;

Venezia Tessera, presso Aeroporto Marco Polo, viale Luigi Broglio;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del sindacato istituto di credito.

Venezia, 29 giugno 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-18969 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 872/04/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 555387 del 9 giugno 2004 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Unicredit Banca S.p.a.;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, che gli sportelli della Unicredit Banca S.p.a. di seguito elencati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 4 giugno 2004.

Sportelli: Casale sul Sile, via Vittorio Veneto n. 106; Castelfranco Veneto Monfenera, via Monfenera n. 8; Chiarano, via Roma n. 16/A; Colle Umberto S. Martino, via Bottecchia n. 13; Conegliano piazzetta 18 Luglio, piazzetta XVIII Luglio 1866 n. 7; Conegliano Parè Einaudi, via Einaudi n. 93; Conegliano S. Giovanni Bosco, via Maggior Piovesana n. 36; Mareno, via Conti Agosti n. 60; Mogliano Veneto via Roma, via Roma n. 93; Mogliano Veneto Rondinella, via Rondinella n. 162; Monastier, piazza Lancieri di Milano n. 7; Montebelluna Salvo D'Acquisto, via Salvo D'Acquisto n. 2; Oderzo Piavon, via Maggiore n. 37; S. Lucia di Piave, via Crispi n. 67.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 16 giugno 2004

Il prefetto: Labia.

C-18968 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Napoli con sentenza n. 141/04 del 13 novembre 2003, dichiara la morte presunta di Russo Antonio nato a Napoli il 27 agosto 1940, facendola risalire alla data 10 maggio 1985.

Salvatore Russo.

C-18907 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso presentato innanzi al Tribunale di Bari il 6 maggio 2004 (R.G. n. 1132/04), è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta del signor Giuseppe Pulimeno, nato a Corigliano d'Otranto (LE) il 1º marzo 1910, del quale non si hanno più notizie dal 26 aprile 1994. Si invita chiunque avesse notizie del medesimo a comunicarle al Tribunale di Bari., Ufficio volontaria giurisdizione, entro sei mesi.

Avv. Marcello Pulimeno.

C-18949 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

SACCARIFERA DEL RENDINA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20

Avviso deposito Il progetto di riparto parziale

Si comunica che a seguito autorizzazione del 24 giugno 2004 del Ministero delle attività produttive, è stato depositato in data 6 luglio 2004 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Padova, il secondo progetto di riparto parziale che prevede il pagamento delle seguenti categorie di crediti:

il pagamento dei residui crediti con privilegio ex art. 2778, n. 1 del Codice civile, contributi assicurativi obbligatori, invalidità, vecchiaia e superstiti;

il pagamento dei residui crediti con privilegio ex art. 2778, n. 7 del Codice civile, crediti dello Stato per tributi indiretti e crediti di rivalsa per I.V.A.;

il pagamento dei residui crediti con privilegio ex art. 2778, n. 8 del Codice civile, contributi assicurativi obbligatori, invalidità, vecchiaia e superstiti;

il pagamento della ulteriore percentuale pari al 22% dei crediti chirografari;

l'accantonamento delle somme ex art. 113 L.F.

Nel termine di venti giorni dalla data della presente inserzione, gli interessati potranno proporre le loro eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale di Padova.

I commissari liquidatori: avv. Sergio Mancini
dott. Mario Melandri - dott. Riccardo Bonivento

S-18478 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI BREGANZE
(Provincia di Vicenza)**

Asta pubblica per vendita edificio Caserma in via Scifo

Il responsabile dell'area n. 4 LL.PP. ed infrastrutture rende noto che è fissata per il giorno 3 agosto 2004, ore 10, l'asta pubblica in oggetto.

Prezzo a base d'asta: € 360.000,00.

Immobile: Comune di Breganze, foglio 5º, mappali n. 887, sub 7, 8, 9, 10, e n. 1014, sub 2, con R.C. complessiva pari ad € 3.096,41; trattasi di edificio del 1971, costituito da quattro piani fuori terra e interrato, della superficie coperta di mq 136,32 e volume di mc 1.833,55 situato in zona centrale.

Assegnazione: con il metodo dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924.

Presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12 del 2 agosto 2004.

Ulteriori informazioni presso l'area n. 4 del Comune nelle ore di apertura.

Bando completo nel sito: www.comune.breganze.vi.it

Breganze, 16 giugno 2004

Il responsabile area 4:
geom. Giuseppe Chemello

C-18885 (A pagamento).

**COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA
(Provincia di Verona)**

Estratto di avviso d'asta pubblica per l'alienazione di un terreno di proprietà comunale sito in località Toccolo.

Il responsabile area LL.PP. patrimonio rende noto che presso la sede municipale di Isola della Scala, via Vittorio Veneto n. 4, avrà luogo nel giorno 6 agosto 2004, ore 10, un primo esperimento d'asta pubblica per l'alienazione di un terreno di proprietà comunale sito in località Toccolo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'asta avrà luogo col sistema delle offerte segrete al maggior offerente, secondo le norme stabilite dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con la procedura prevista dall'art. 69 del regio decreto stesso.

Porzione di terreno di proprietà comunale, individuato al foglio 45, mappale 347, parte per una superficie di mq 890 circa, (salvo più precisi da frazionamento), con variante urbanistica approvata con voto 4064/47.01 in data 5 agosto 2002 del Dirigente regionale è stata urbanisticamente modificata l'area F31 a verde parco gioco e sport a lotto Libero (L.I/20).

L'accessibilità attuale avviene dalla strada comunale del Toccolo e dalla laterale, via A. Cestaro. L'immobile in discorso confina a nord, sud, ovest con strade comunali, ad est con ragioni comunali (area a verde). Indicazioni della zona urbanistica Dal punto di vista catastale, è così censito: N.C.T. foglio 45, particella 347 parte di mq 890 (salvo più precisi da frazionamento);

Il prezzo a base d'asta è di € 91.670,00. Le modalità di partecipazione alla gara, con le informazioni relative all'immobile sono contenute nell'avviso integrale affisso presso la sede del Municipio di Isola della Scala (VR) e riportato sul sito internet del Comune: www.comune-isola.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti del Comune (tel. 045/6631911, fax 045/6630170).

Isola della Scala, 18 giugno 2004

Il responsabile area LL.PP. patrimonio:
geom. Elena Polettini

C-18908 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA
Settore patrimonio provveditorato e contratti

Via P. Amedeo n. 32
Tel. 0376/204205, fax 0376/204707
E-mail: patrimonio@provincia.mantova.it
Sito internet: www.provincia.mantova.it

*Avviso di vendita n. 4 case cantoniere
ex Anas di proprietà della Provincia di Mantova*

Il giorno 15 settembre 2004, alle ore 9, presso la sede della Provincia di Mantova, in Mantova, via P. Amedeo n. 32, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà della Provincia di Mantova:

1) casa cantoniera ex Anas n. 1 di Bigarello, ubicato in Bigarello (MN), via Gazzo n. 8 (ex s.s. Padana Inferiore n. 12/a), costituito da un fabbricato su quattro piani, con due appartamenti più locali di servizio, soffitta ed autorimessa, insistente su un lotto di forma triangolare di mq 1489. Importo a base d'asta: € 193.900,00;

2) casa cantoniera ex Anas n. 2 di Castel D'Ario, ubicato in Castel D'Ario (MN), km 306,600 ex s.s. n. 10 Padana Inferiore e costituito da un piccolo fabbricato su un piano e da un'area pertinenziale di forma trapezoidale di totali mq 1950. Importo a base d'asta: € 23.750,00;

3) casa cantoniera ex Anas n. 3 di Mantova, via Parma n. 12, ubicato in Mantova, via Parma n. 12, in località porta Cerese (ex s.s. n. 62 della Cisa) e costituito da un fabbricato principale con due appartamenti più locali di servizio e sottotetto, un magazzino, autorimessa, da rustici e da un'area complessiva di mq 1024. Importo a base d'asta: € 272.950,00;

4) casa cantoniera ex Anas n. 4 di Mantova, via Legnago n. 1, ubicato in Mantova, via Legnago n. 1 (ex s.s. n. 10 Padana Inferiore) in località Sparafucile e costituito da tre fabbricati (principale con due appartamenti più due rustici), insistenti su di un'area trapezoidale di mq 2.483. Importo a base d'asta: € 338.600,00.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte mediante schede segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base di vendita. L'offerta di miglioramento dovrà essere di € 250,00 o suo multiplo.

Le domande dovranno essere inviate al Protocollo generale della Provincia di Mantova, via P. Amedeo n. 31, 46100 Mantova, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 settembre 2004.

L'avviso di vendita integrale e tutta la documentazione inerente all'asta è disponibile presso l'Ufficio patrimonio della Provincia di Mantova e al seguente indirizzo internet: www.provincia.mantova.it

Al sensi della legge n. 241/90 si rende noto che responsabile del procedimento è la dott.ssa Gloria Vanz.

Il dirigente del settore patrimonio provveditorato e contratti:
dott.ssa Gloria Vanz

S-18456 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CIAMPINO
Ufficio pubblica istruzione
Ciampino (RM), viale del Lavoro n. 71
www.comune.ciampino.roma.it

Questo ente indice gara, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di prescuola, nei plessi delle scuole materne ed elementari del territorio per la durata di 2 (due) anni scolastici (2004-05 e 2005-06). Importo complessivo appalto € 151.837,98 oltre I.V.A. Termine ricezione offerte ore 12 del 6 settembre 2004. Informazioni all'indirizzo in epigrafe.

Il funzionario alla pubblica istruzione incaricata P.O.:
dott. Maria Grazia Oddo

S-18421 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma ha proceduto all'aggiudicazione della procedura aperta indetta ai sensi decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e da aggiudicarsi ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), predetto decreto legislativo, relativo al «Servizio di gestione del trabocco del Centralino di Ateneo». Importo complessivo biennale appalto: € 148.789,00 + I.V.A. Durata appalto: anni due. Criteri aggiudicazione: elemento tecnico operativo: punt max 60/100, elemento prezzo: punt max 40/100. Data aggiudicazione definitiva: 25 febbraio 2004. Offerte ricevute: n. 5. Impresa aggiudicataria: R.T.I. Intertel Services S.r.l., (mandataria), Astel S.r.l. (mandante), via Adolfo Ravà n. 124, 00142 Roma. Subappalto: non ammesso. Bando di gara inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 6 febbraio 2004. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 8 luglio 2004 e sarà pubblicato nella G.U.R.I. n. 164, parte II del 15 luglio 2004 e sui quotidiani: Il Messaggero (ed. regionale), Il Corriere della Sera (ed. nazionale) e Aste e Appalti Pubblici del 15 luglio 2004 nonché sui siti www.amm.uniroma1.it/gareappalti/ e www.regione.lazio.it

Il direttore amministrativo: Carlo Musto D'Amore.

S-18422 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Guardia di Finanza Venezia
Reparto tecnico logistico amministrativo Veneto
Ufficio amministrazione

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 24 giugno 2004 nella sede del reparto T. L. A. Veneto della Guardia di Finanza, Campo San Polo n. 2128/A, Venezia, è stata esperita una licitazione privata, per la fornitura di materiale di cancelleria e informatico per le esigenze del reparto T. L. A. Veneto e reparti amministrati per un importo a base d'asta di € 145.000,00 I.V.A. esclusa. Ditte invitate: n. 17; ditte partecipanti n. 7; ditta aggiudicataria: «Tarantola & C. S.n.c.», via Masi Simonetti n. 39, Belluno, con una percentuale di sconto pari al 39,63%.

Il comandante del reparto in s.v.: col. Francesco Pastore.

C-18866 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCE
Ufficio territoriale del Governo
Ministero dell'interno

Bando di gara di appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e caserme della Polizia di Stato della Provincia di Lecce.

| | |
|-----------|---|
| Lavori | Riservato all'ufficio delle pubblicazioni |
| Servizi X | Data di ricevimento dell'avviso |
| Forniture | N. di identificazione |

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale, dove ottenere informazioni, documentazione e dove inviare le domande di partecipazione:

Prefettura - U.T.G. - di Lecce, via XXV Luglio n. 1, 73100 Lecce, tel. 0832/693111, fax 0832/693666.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria 14.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia degli uffici e Caserme della Polizia di Stato della Provincia di Lecce.

II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Uffici e Caserme della Polizia di Stato della Provincia di Lecce.

II.1.8. Altre nomenclature importanti: C.P.C. 874.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: base d'asta pari a € 170.990,00 I.V.A. esclusa, per l'intero periodo di durata biennale del servizio.

II.2.2. Opzioni: possibilità di ricorso alla procedura negoziata per i due anni successivi, ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

II.3. Durata dell'appalto: inizio presunto 1° gennaio 2005 fino al 31 dicembre 2006.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio da presentarsi contestualmente alle offerte, di € 2.051,88 pari all'1% dell'importo base d'asta comprensivo di I.V.A., secondo le modalità che verranno precisate nella lettera d'invito.

L'aggiudicatario dovrà poi presentare cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto, riferito all'intero periodo contrattuale e comprensivo di I.V.A.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese si procederà ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: la documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione deve essere di data non anteriore a sei mesi e, conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può anche essere temporaneamente sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: pena l'esclusione, dovrà essere presentata:

1) documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) certificazione antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 e documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili;

3) certificato della Camera di commercio con l'annotazione di cui al D.M. 7 luglio 1997 n. 274 di attuazione della legge n. 82/1994, concernente la classificazione delle imprese di pulizia in fasce per volume di affari, corrispondente alla classe di importo al netto I.V.A. fino ad € 51.646,00 o fascia superiore, ovvero dichiarazione attestante l'avvenuta presentazione in data anteriore al 27 maggio 2004 del-

l'istanza di iscrizione ed il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione nella fascia fino a € 51.646,00 o fascia superiore, corredata di idonea documentazione, comprovante la presentazione della predetta istanza;

4) documentazione relativa all'iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e prestatori d'opera.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste:

1) idonea dichiarazione bancaria;

2) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 51.646,00.

III.2.1.3. Capacità tecnica, prove richieste:

1) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.646,00;

2) dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito dalla retribuzione, contributi sociali e T.F.R., non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

I concorrenti dovranno inoltre indicare la quota di appalto che intendono, eventualmente, subappaltare.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta con le modalità previste dall'art. 10, comma 1, 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 157/95.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, riferito al valore dell'intero appalto, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 in presenza di offerte anomale.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 agosto 2004 ore 12.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 16 agosto 2004.

IV.3.5. Lingua utilizzata nell'offerta e nella domanda di partecipazione: lingua italiana.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone dagli stessi delegate dalla vigente normativa.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.4. Informazioni complementari: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara d'appalto del servizio di pulizia degli uffici e caserme della Polizia di Stato della Provincia di Lecce, periodo 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2006. Riservato non aprire».

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascuno anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Oltre a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, la mancata presentazione anche di solo uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 29 giugno 2004.

Il responsabile del procedimento
 Il direttore amm.vo cont.le: dott.ssa Daniela Macri

Il dirigente di ragioneria: Calignano

C-18867 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO
(Provincia di Verona)

Estratto dell'esito di gara

Il Comune di San Martino Buon Albergo, piazza del Popolo n. 36, 37036 San Martino Buon Albergo (VR), telefono 045/8874111, fax 045/8874222 e-mail: posta@comunesanmartinobuonalbergo.it comunica l'esito di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento dei servizi cimiteriali per la durata di anni tre espletata in data 16 giugno 2004 e con sedute riservate in data 21 e 28 giugno 2004. Hanno partecipato n. 2 ditte ed è risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta C.O.F. Nord Est, con sede in Colognola ai Colli (VR), via Colomba n. 34, con un ribasso del 50% sull'importo a base di gara di € 180.000,00, così per un importo contrattuale di € 90.000,00, I.V.A. esclusa. L'esito integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di San Martino B.A. e consultabile sul sito internet www.comunesanmartinobuonalbergo.it

Il responsabile del settore servizi demografici:
Bruno Zanini

C-18886 (A pagamento).

A.N.M. - S.p.a.

Estratto del bando di gara europea - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158/95) *ampliamento del sistema di tariffazione automatica integrato, attraverso la fornitura e l'equipaggiamento di obliteratrici.*

L'Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 0817631111, fax 0817632070, indice gara europea a procedura ristretta, per la realizzazione ed installazione dell'ampliamento del sistema di tariffazione automatica integrato con il sistema SAE esistente, attraverso la fornitura e l'equipaggiamento a bordo dei mezzi del parco ANM di 400 obliteratrici del tipo magnetico+smart card del tipo duale. Importo massimo di spesa € 1.000.961,47 oltre I.V.A. Le domande di partecipazione, con i relativi requisiti attestati, dovranno pervenire all'ANM, entro e non oltre le ore 14 del giorno 7 settembre 2004 nei modi precisati dal bando integrale, inviato, per la pubblicazione, alla G.U.C.E. in data 1° luglio 2004. Il testo integrale del bando è consultabile sul sito www.anm.it

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio del prezzo più basso, art. 24, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 158/95, purché non superiore a quello massimo, prefissato.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-18891 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1. A.O. di Varese, U.O. affari generali, viale Borri n. 57, 21100 Varese. Tel. 0332/278547, fax 810540; e-mail: damiano.ghilotti@ospedale.varese.it www.ospedalivarese.net I.2. — I.3. Come al punto I.1. I.4. All. A. — I.5. Livello locale. II.1.3. Cat. serv. 6.a). II.1.5. Asta pubblica decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. II.1.6. Selezione per il conferimento di incarico consulenza e brokeraggio assicurativo. II.1.7. Luogo: A.O. di Varese. II.1.8.2. C.P.C. ex 81, 812 e 814. II.1.9. Lotti: no. II.1.10. Varianti: no. II.3. Durata: mesi 36. III.1.3. Art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. III.2. Condizioni di partecipazione: specificate nel C.S.A. III.3.1. Sì. Essere regolarmente iscritta da almeno 5 anni alla Sezione II dell'albo previsto dalla legge n. 792/84 e s.m.i. III.3.2. Sì. IV.1. Procedura: aperta. IV.1.1. No. IV.2. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel cap. d'oneri.

IV.3.2. Documenti disponibili sino al 20 agosto 2004: cap. spec. disponibile sul sito: www.ospedalivarese.net (bandi di gara, cat. approvvigionamenti). IV.3.3. Scadenza: 30 agosto 2004, ore 12. IV.3.5. IT. IV.3.6. Validità offerte: 180 giorni. IV.7.1. Seduta pubblica. IV.3.7.2. Luogo, data ed ora comunicati successivamente. VI.4. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea. VI.5. Data spedizione: 6 luglio 2004. All. A. I.4. A.O. Varese, Ufficio protocollo, viale Borri n. 57; 21100 Varese. Tel. 0332/278336, fax 261440.

Il direttore amministrativo: dott. Sergio Tadiello

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperti

C-18899 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Esito di gara

Gara d'appalto, della durata di tre anni, per l'affidamento del «servizio di gestione tecnico-amministrativa e rendicontazione delle infrazioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali». Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Olbia, via Dante n. 1, Olbia; procedura di gara prescelta asta pubblica, con aggiudicazione al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. «b» del medesimo decreto legislativo n. 157/95; numero di offerte: sette; ditta aggiudicataria: Arbia Servizi S.r.l. Piazzetta del Molino n. 29, 3014 Monteroni d'Arbia. Per tutte le altre prescrizioni si fa rinvio agli atti di gara pubblicati nell'Albo pretorio del Comune di Olbia e sul sito internet ufficiale di questo stesso Comune, www.comune.olbia.ss.it Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Lai, tel. 0789/52109, 0789/52106.

Il dirigente: dott. Michele Baffigo.

C-18911 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30

N. prot. 49610.

Avviso di gara esperita - Asta pubblica per l'affidamento in lotti della fornitura di cancelleria aggiudicazione lotti 1, 2 e 3

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, Treviso.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 giugno 2004.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 9, primo comma, lett. a).

5. Numero di offerte ricevute: n. 7 lotto 1, n. 20 lotto 2, n. 8 lotto 3.

6. Numero ditte escluse: n. 6 lotto 1, n. 5 lotto 2, n. 4 lotto 3.

7. Ditte aggiudicatarie:

lotto n. 1: ditta Corporate Express S.p.a. di Cusago (MI) per il prezzo di € 16.387,96;

lotto n. 2: ditta Secursystem S.r.l. di Ascoli Piceno per il prezzo di € 35.082,24;

lotto n. 3, ditta GM Prosdocimi S.r.l. di Padova per il prezzo di € 15.428,50.

Treviso, 28 giugno 2004

Il dirigente di settore: dott.ssa Giulia Millevoi.

C-18913 (A pagamento).

Istituto di Riposo per Anziani - I.R.A.

Padova

Avviso di gara esperita

I servizi professionali integrati e coordinati di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, inerenti prestazioni complementari ed accessorie finalizzati alla realizzazione di una R.S.A. in Comune di Selvazzano dentro, di cui al bando I.R.A. n. 01/03, prot. n. 4475 del 18 novembre 2003, sono stati aggiudicati provvisoriamente mediante pubblico incanto conclusosi il 14 maggio 2004 al costituendo raggruppamento temporaneo composto dall'Associazione professionale Striolo, Fochesato & Partners di Padova, capogruppo mandatario, e dai mandanti ing. Francesco Bono, Tifs Ingegneria S.r.l. di Padova, Pool Engineering S.p.a. di Mareno di Piave.

Offerte pervenute n. 8; offerte ammesse n. 6; offerte escluse n. 2.

Importo di aggiudicazione, al netto del ribasso di gara, € 1.096.170,16.

Maggiori informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico I.R.A., telefax 049/8241531.

Padova, 30 giugno 2004

Il dirigente tecnico: arch. Amos Cilloni.

C-18924 (A pagamento).

**COMUNE DI PRATO
Servizio notarato***Avviso relativo ad appalto aggiudicato*

I.1. Comune di Prato, Servizio notarato, piazza del Comune n. 2, 59100 Prato, Italia, tel. 0574/616028, 0574/616392, telefax 0574/616055, posta elettronica (E-mail) notariato@comune.prato.it indirizzo internet (URL) www.comune.prato.it

I.2. Amministrazione aggiudicatrice di livello locale.

II.1. Appalto di esecuzione di lavori.

II.4. — II.5. Procedura aperta, pubblico incanto per la realizzazione dei primi due lotti della seconda tangenziale di Prato, lotti che sono stati tuttavia considerati unitariamente ai fini dell'appalto ed aggiudicati entrambi, inscindibilmente, con l'unica gara disciplinata dal bando integrale cui il presente avviso si riferisce. Ai sensi dell'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si precisa che l'opera si compone delle seguenti categorie di lavoro: categoria prevalente: OG3, importo € 9.017.414,66, classifica 6°; ulteriore categoria, subappaltabile o scorporabile, OS21, importo € 475.723,92, classifica 2°.

II.6. L'importo complessivo dell'appalto (cioè dei 2 lotti) è di € 9.493.138,58 (I.V.A. esclusa) di cui € 9.183.264,44 a base d'appalto e soggetti a ribasso d'asta ed € 309.874,14 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

IV.1. — IV.2. Procedura aperta con il criterio di aggiudicazione costituito dal prezzo più basso.

V.1.1. Appalto n. 441: impresa risultata aggiudicataria dell'appalto: Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.p.a., via Cornacchiaia Alberaccio n. 1009, 50033 Firenzuola (FI) Italia, telefono 055/8198901, telefax 055/8199539.

V.1.2. Prezzo di aggiudicazione: € 7.515.338,92 (inclusi oneri di sicurezza ed al netto di I.V.A.)

V.2.1. Le opere comprese nell'appalto possono essere oggetto di subappalto nei limiti del 30% delle opere comprese nella categoria OG3 fino al 100% delle opere comprese nella categoria OS21.

VI.1. Trattasi di avviso obbligatorio.

VI.2. Gara n. 441.

VI.3. Data di aggiudicazione 14 giugno 2004.

VI.4. Numero offerte ricevute: 15.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di bando pubblicato nella G.U.C.E.; numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E.: 2003/S 226.202124 del 22 novembre 2003.

VI.7. Responsabile del procedimento: ing. Rossano Rocchi, dirigente Servizio urbanizzazione primaria del Comune di Prato. L'amministrazione si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 30 giugno 2004.

Il presente avviso è redatto sulla base del modello di formulario allegato 1, parte integrante, del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 67. Pertanto le numerazioni indicate nel presente bando corrispondono a quelle del predetto modello di formulario.

Prato, 30 giugno 2004

Il dirigente del servizio notarato:
dott. Giovanni Ducceschi

C-18921 (A pagamento).

COMUNE DI SORESINA*Avviso di gara - Licitazione privata per l'appalto del servizio di somministrazione pasti alle scuole*

È indetta la licitazione privata in oggetto:

importo annuo appalto: € 44.380,80 + I.V.A.;

durata: 2 anni;

domanda: entro le ore 12 del 15° giorno pubblicazione G.U.;

metodo: migliore offerta su elementi: corrispettivo, esperienza, organizzazione aziendale;

informazioni: Ufficio servizi sociali, tel. 0374/349413

Il responsabile del servizio: dott.ssa Chiozzi Orsolina.

C-18916 (A pagamento).

**CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)**

Estratto di bando di gara relativo all'affidamento del servizio di pulizia e assistenza presso le scuole materne e asili nido comunali (mense comprese) per il periodo dal 1° settembre 2004 al 31 luglio 2006.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. di Varese).

Importo a base d'asta: € 592.062,24 + I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Funzionario responsabile: dott.ssa Chiara Guzzo tel. 0331/390245.

Termine di ricezione delle offerte: 23 agosto 2004 entro le ore 12.

Apertura delle offerte: 25 agosto 2004.

Modalità redazione offerta e requisiti ammissione: previsti nel bando integrale.

Invio del bando all'Ufficio pubblicazioni G.U.C.E.: 1° luglio 2004.

Per richiedere convenzione, bando di gara e relativi allegati: Comune di Busto A., Uff. economato (tel. 0331/390204, fax 0331/679457), sito internet: www.comune.bustoarsizio.va.it

Busto Arsizio, 1° luglio 2004

Il dirigente: dott. Giuseppe Urso.

C-18931 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI*Avviso relativo agli appalti aggiudicati*

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli. Servizio responsabile: Servizio politiche di inclusione sociale, via Amato da Montecassino n. 4, Napoli, telef. 081/54933340-5442119, fax 081/5442119. II.1. Tipo di appalto: forniture. II.4. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: n. 57 del 17 dicembre 2003 (determina di indizione). II.5. Breve descrizione: fornitura e distribuzione materiali di nettezza, complementi di pulizia e dispositivi di protezione individuale alle strutture socio-assistenziali ex Ipab per anziani e senza fissa dimora. II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): € 23.900,01 oltre I.V.A. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. V.1.1. Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Idea Forniture S.r.l. Quarto (NA), via Marmolito n. 69. V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione: ribasso del 35% sul prezzo posto a base d'asta. V.2.1. È possibile che il contratto venga subappaltato? No. VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No. VI.2. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: n. 13 del 27 maggio 2004 (Determinazione di aggiudicazione). VI.3. Data di aggiudicazione: 19 aprile 2004. VI.4. Numero di offerte ricevute: 02. VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.U.E.? No. VI.6. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

Il dirigente: avv. Giuseppina Silvi.

C-18868 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CHIETI
IV Settore***Pubblicazione esito gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, a seguito di asta pubblica esperita nei giorni 30 aprile e 18 maggio 2004, si comunica che l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della Biblioteca provinciale «A. C. De Mais» di Chieti, è stato aggiudicato all'A.T.I. Pozzobon S.p.a., capogruppo/Farim S.a.s., Figaro S.r.l., mandanti, con sede legale in Vicenza, per l'importo di complessivi € 1.760.537,69 di cui € 1.645.516,03 al netto del ribasso del 16,715% ed € 15.021,66 quali oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Numero di offerte ricevute: 22. Numero ditte ammesse: 19. Soglia di anomalia: 16,741%.

Il dirigente del IV settore: arch. Vincenzo Ranalli.

C-18876 (A pagamento).

**A. O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE***Avviso di gara esperita*

A seguito di fallimento della ditta 1° classificata, ai sensi dell'art. 10, comma 1^{ter} legge n. 109/94 e s.m.i., con provvedimento n. 1249 del 4 maggio 2004, la gara d'appalto per asta pubblica per l'affidamento delle opere di realizzazione di nuovi spogliatoi c/o il padiglione n. 5 è stata affidata, alla Società cooperativa di produzione e lavoro a. r.l. G.L.M. ditta 2° classificata, con sede in via Marconi n. 19, 81030 Lusciano (CE), con il ribasso del 12,874%.

Responsabile del procedimento: ing. Michela Tognetti, tel. 010/5553860. direttore lavori: ing. Ilmo Lanza di Genova.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-18878 (A pagamento).

**A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline
e Pio Albergo Trivulzio***Avviso relativo ad appalto aggiudicato*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

denominazione: A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, Servizio responsabile: Direzione approvvigionamenti ed economia delle risorse, via Marostica n. 8, 20146 Milano, tel. 02/4029294/223, fax 02/4029249, e-mail provveditorato@pioalbergo-trivulzio.it

II.1. Tipo di appalto: forniture.

II.5. Breve descrizione: fornitura di carni e uova, prot. 220/04.

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa) € 450.000,00/anno.

IV.1. Tipo di procedura aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione prezzo più basso.

V.1.1. Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto lotto 1: carni bovine suine e ovine: Chiodini S.n.c. di Chiodini Gianfranco & C., via per Costerno nn. 8/12; 20087 Robecco sul Naviglio (MI), tel. 02/9470801, fax 02/9471600.

V.1.2. Informazioni sull'offerta più bassa presa in considerazione: -26,33%.

V.2.1. È possibile che il contratto venga subappaltato? No.

V.1.1. Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto lotto 2: carni avicunicole e uova: Chiodini S.n.c. di Chiodini Gianfranco & C., via per Costerno nn. 8/12; 20087 Robecco sul Naviglio (MI), tel. 02/9470801, fax 02/9471600.

V.1.2. Informazioni sull'offerta più bassa presa in considerazione: -6,33%.

V.2.1. È possibile che il contratto venga subappaltato? No.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.3. Data di aggiudicazione: 10 giugno 2004.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 5.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? Sì. 2004/S 56-048076 del 19 marzo 2004.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 21 giugno 2004.

Il direttore generale: dott. Roberto Midolo.

M-5607 (A pagamento).

COMUNE DI MAGNACAVALLO
Magnacavallo (MN), piazza Marconi n. 5*Avviso di gara*

È indetto pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 167/1995 e successive modifiche ed integrazioni, con pubblicazione dell'avviso stesso nella *Gazzetta Ufficiale* a termini ridotti, per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione per 25 anni, previo adeguamento (progettazione definitiva ed esecutiva, lavori) degli impianti di pubblica illuminazione. Importo complessivo per 25 anni, posto a base di gara: € 26.000,00 annui, I.V.A. inclusa, oltre i lavori, remunerati tramite permuta con immobili comunali. Le informazioni complementari sono descritte nel bando di gara versione G.U.C.E. e nel disciplinare di gara, disponibili presso la segreteria dell'ente (tel. 0386/55151-55566). Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 23 luglio 2004.

Magnacavallo, 24 maggio 2004

Il responsabile del procedimento:
geom. Angelo Reami

C-18990 (A pagamento).

CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

*Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto
appalto servizio di tesoreria e cassa anni 2005/2009*

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

Funzionario responsabile: dott. Massimo Fogliani.

Indirizzo cui poter richiedere i documenti: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, Settore finanze, Serv. economato, tel. 0331/390204, telefax 0331/679457.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 7 settembre 2004 entro le ore 11.

Apertura delle offerte: giorno 8 settembre 2004 alle ore 11.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione: previsti nel bando integrale.

Invio all'Ufficio pubblicazioni G.U.C.E. in data 2 luglio 2004.

Il bando integrale e la convenzione sono disponibili sul sito internet: www.comune.bustoarsizio.va.it

Busto Arsizio, 5 luglio 2004

Il dirigente: dott. Massimo Fogliani.

C-18932 (A pagamento).

CITTÀ DI FIUMICINO

Estratto di gara per pubblico incanto

È indetta gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e ss.mm., per lavori di «Collegamento stradale Maccaresse - Passoscuro. Il stralcio», con aggiudicazione al prezzo più basso sull'importo a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari. Importo dei lavori: € 1.448.000,00 di cui € 1.404.560,00 soggetto a ribasso d'asta e € 43.440,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Città di Fiumicino, Ufficio protocollo generale, via Portuense n. 2496, 00054 Fiumicino (RM) entro e non oltre le ore 12 del 12 agosto 2004. Gli interessati possono estrarre copia del bando integrale e del disciplinare di gara sul sito internet del Comune www.fiumicino.net oppure estrarre copia dietro pagamento del costo di riproduzione e prendere visione degli elaborati di progetto presso l'Ufficio procedimenti amministrativi dell'Area gestione del territorio, piazza G.B. Grassi n. 4, 00054 Fiumicino (RM) (tel. 06/65210693, fax 06/65047977) lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente dell'area gestione del territorio:
arch. Patrizia di Nola

C-18933 (A pagamento).

CITTÀ DI FIUMICINO

Estratto di gara per pubblico incanto

È indetta gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e ss.mm., per lavori di: «Realizzazione del nuovo complesso scolastico S. Giusto in località Fregene», con aggiudicazione al prezzo più basso sull'importo a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Importo dei lavori: € 4.286.144,10 di cui € 4.114.698,34 soggetto a ribasso d'asta e € 171.445,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Città di Fiumicino, Ufficio pro-

collo generale, via Portuense n. 2496, 00054 Fiumicino (RM) entro e non oltre le ore 12 del 12 agosto 2004. Gli interessati possono estrarre copia del bando integrale e del disciplinare di gara sul sito internet del Comune www.fiumicino.net, oppure estrarre copia dietro pagamento del costo di riproduzione e prendere visione degli elaborati di progetto presso l'Ufficio procedimenti amministrativi dell'Area gestione del territorio, piazza G. B. Grassi n. 4, 00054 Fiumicino (RM) (tel. 06/65210693, fax 06/65047977) lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente dell'area gestione del territorio:
arch. Patrizia di Nola

C-18934 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE
(Provincia di Milano)

Area Servizi bibliotecari ed educativi

Limbrate, via M. Bianco n. 2
Tel. 02/99097222-44, fax 99097586

Il responsabile Area servizi bibliotecari ed educativi dà avviso che è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto del Servizio di refezione scolastica e per i Servizi sociali, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera «A», decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Imprese che hanno partecipato alla gara:

- 1) Sodexho Italia S.p.a., Milano;
- 2) Vivenda S.p.a., Tivoli (RM).

Impresa vincitrice:

Sodexho Italia S.p.a., viale Stelvio n. 71, Milano.

Limbrate, 28 giugno 2004

Il responsabile area servizi bibliotecari ed educativi:
avv. Micaela Curcio

M-5605 (A pagamento).

A.T.E.R.

Azienda Territoriale

per l'Edilizia Residenziale di Massa Carrara

Avviso di gara

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Massa Carrara con sede in Carrara, via Roma n. 30, tel. 0585/72241, fax 0585/755567, partita I.V.A. n. 00093790459, informa che è in pubblicazione dal 24 giugno 2004 presso l'albo pretorio del Comune di Carrara, del Comune di Massa, del Comune di Montignoso e dell'A.T.E.R. di Massa Carrara il seguente avviso per:

a) gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di nuova costruzione di un edificio per complessivi 24 alloggi in località Renella nel Comune di Montignoso (MS).

Totale lavori (a misura e corpo) € 1.479.126,67.

Oneri sicurezza diretti (O.S.D.) € 15.000,00.

Importo lavori soggetti a ribasso d'asta € 1.464.126,67;

b) acquisizione di terreno sul quale realizzare, a completa cura e spese dell'impresa appaltatrice, n. 8 alloggi in regime di edilizia convenzionata.

Importo minimo di acquisizione € 120.000,00.

Scadenza entro le ore 12 del 20 luglio 2004.

Pubblicazione termini ridotti art. 64, R.D. n. 827/1924.

L'amministratore straordinario:
dott. ing. Umberto Vacca

C-19065 (A pagamento).

LAZIOMATICA S.p.a.
Società informatica e di telematica della Regione Lazio

Bando di gara d'appalto

Lavori
 Forniture
 Servizi

| |
|---|
| Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____ |
|---|

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|--|---|
| Denominazione LAZIOMATICA S.p.A. – Società di Informatica e di Telematica della Regione Lazio | Servizio responsabile Direzione Strategie, Marketing, Rapporti Istituzionali e Comunicazione |
| Indirizzo VIA Rosa Raimondi Garibaldi 7– c/o Regione Lazio | C.A.P. 00145 |
| Località/Città ROMA | Stato ITALIA |
| Telefono 06.5168 - 4886 | Telefax 06. 5168 - 3118 |
| Posta elettronica (e-mail) laziomatica@regione.lazio.it | Indirizzo Internet (URL) www.laziomatica.it |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Organismo di diritto pubblico

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) Descrizione****II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)**

Categoria del servizio 7 ; 13

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI **II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Appalto concorso volto ad agevolare la fruibilità

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Progettazione e prestazione di servizi integrati (informazione, alfabetizzazione e comunicazione) volti ad agevolare la popolazione residente nella Regione Lazio nella fruizione dei servizi regionali offerti attraverso la rete informatica internet, sviluppando alcune tematiche di rilevante interesse per particolari categorie di utenti (ad esempio, casalinghe, anziani, pensionati, disoccupati, disabili e persone svantaggiate).

Per la corretta esecuzione dell'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre e utilizzare, a sua cura e spese, almeno un'unità mobile ed uno stand espositivo (opportunamente allestito con almeno 20 postazioni interattive, dotazioni informatiche, spazi per aree dedicate, ecc.), da trasportare in almeno 20 Comuni del Lazio per un periodo di sosta di almeno 3 giorni ciascuno.

L'impresa aggiudicataria, in ogni caso, dovrà garantire un'esauriente informazione sull'operato della Regione Lazio in materia, pubblicizzando e agevolando l'accesso ai servizi regionali fruibili via internet, al fine di promuovere nuove relazioni con la comunità amministrata.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

I servizi richiesti dovranno essere prestati nell'ambito del territorio della Regione Lazio

II.1.8) Nomenclatura**II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**NO SI **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)** _____

L'importo complessivo stimato a base d'asta è pari ad Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00) oltre IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i 6 dalla data di stipula del contratto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)**

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Amministrazione aggiudicatrice

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Le imprese concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, le certificazioni e le dichiarazioni indicate ai punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3). Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione aggiudicatrice, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti e la veridicità delle dichiarazioni prodotte, si riserva la facoltà di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione. In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) costituito o costituendo, si applicano le disposizioni di cui all'art.11 del D.Lgs. n.157/1995 e ss.mm.ii.. In caso di partecipazione di un RTI non ancora costituito al momento di presentazione della domanda di partecipazione, quest'ultima, a pena di esclusione del costituito raggruppamento, deve contenere l'indicazione dell'impresa che assumerà la qualifica di mandataria e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

In caso di partecipazione di un RTI già costituito al momento di presentazione dell'offerta, quest'ultima deve essere sottoscritta, a pena di esclusione del costituito raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria e in aggiunta a quanto richiesto al punto III.2.1.1) deve essere presentata copia autentica del mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa designata come mandataria.

In caso di partecipazione di un RTI, costituito o costituendo, i requisiti richiesti al punto III.2.1.1), lettere A), B), C), D), E) e quello di cui al punto III.2.1.2), lettera H), nonché quelli di cui al punto III.2.1.3), lettere I), L), devono essere soddisfatti, a pena di esclusione del raggruppamento costituito o costituendo, da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso. I requisiti richiesti al punto III.2.1.2), lettere F), G), possono essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso, ma l'impresa indicata come mandataria deve concorrere al loro raggiungimento, a pena di esclusione del raggruppamento costituito o costituendo, in misura non inferiore al 60% (sessanta per cento), mentre la/e impresa/e mandante/i deve/ono concorrere al loro raggiungimento, a pena di esclusione del raggruppamento costituito o costituendo, ciascuna nella misura minima del 20% (venti per cento). In ogni caso, fermo restando il rispetto delle suddette percentuali minime, il raggruppamento nel suo complesso deve raggiungere, a pena di esclusione, il 100% (cento per cento) dei predetti requisiti.

In ragione della *ratio* riconosciuta all'istituto dei raggruppamenti di imprese – da individuarsi nell'ampliamento del novero dei possibili partecipanti alla gara – non è ammessa la partecipazione in RTI di più di due imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione. Non è altresì ammessa la partecipazione di imprese costitutesi in più raggruppamenti e/o consorzi, oppure singolarmente e in raggruppamento o consorzio con altre.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- A) certificato d'iscrizione presso la C.C.I.A.A. o analogo registro dell'UE, da cui risulti la possibilità di svolgere attività identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, nonché la dicitura antimafia ai sensi del D.P.R. n.252/1998;
- B) copia autentica dell'atto da cui risultino i poteri di colui che sottoscrive la domanda di partecipazione, conferiti dai competenti organi dell'impresa concorrente;
- C) dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.12 del D.Lgs. n.157/1995 e ss.mm.ii. e di cui all'art.1-bis della Legge n.383/2001 e ss.mm.ii., nonché l'inesistenza delle cause ostative di cui al D.Lgs. n.231/2001 e ss.mm.ii.;
- D) dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla Legge n.68/1999 ovvero, in caso contrario, da cui risulti di essere in regola con dette disposizioni;
- E) dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenza di situazioni di controllo, a norma dell'art. 2359 del codice civile, con altri soggetti partecipanti disgiuntamente alla gara, nonché l'assenza di qualunque coinvolgimento in situazioni lesive della *par condicio* tra i partecipanti alla gara e/o della segretezza dell'offerta;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- F) dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti la realizzazione, negli ultimi tre esercizi conclusi, di un fatturato globale non inferiore ad Euro 3.125.000,00;
- G) dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti la realizzazione, negli ultimi tre esercizi conclusi, di un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto non inferiore ad Euro 1.875.000,00;
- H) almeno 2 idonee referenze bancarie, attestanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa concorrente;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- I) dichiarazione di essere consapevoli e di accettare che l'esecuzione dell'appalto dovrà avvenire nel territorio della Regione Lazio e dovrà interessare almeno 20 Comuni ricadenti nel suddetto territorio;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- L) dichiarazione di essere consapevoli e di accettare che l'esecuzione dell'appalto richiederà la disponibilità, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, di almeno un'unità mobile e di almeno uno stand espositivo (opportunitamente allestito con almeno 20 postazioni interattive, dotazioni informatiche, spazi per aree dedicate, ecc.), nonché dei suoli e degli spazi pubblici necessari all'allestimento del/i suddetto/i stand.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- B) Offerta economicamente più vantaggiosa
 B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

16/08/2004 (gg/mm/aaaa) o 38 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)
 Ora 12:00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 31/08/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legale rappresentante dell'impresa partecipante munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità ovvero sostituto munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, di delega scritta rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e di copia del documento del delegante

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Le buste contenenti le domande di partecipazione saranno aperte presso la sede dell'Amministrazione aggiudicatrice di cui al punto I.1. Il giorno e l'ora di apertura saranno comunicate via telegramma o fax, con almeno tre giorni di preavviso.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Il presente appalto è disciplinato dal D.Lgs. n. 157/95 e ss.mm.ii.

Le domande di partecipazione devono essere inviate, con qualsiasi mezzo, al Servizio responsabile dell'Amministrazione aggiudicatrice di cui al punto I.1, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma. La consegna diretta a mano può essere fatta esclusivamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 18.00.

Le domande di partecipazione devono comunque pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.3). La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di cui ai punti III.2.1), III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3). Le domande di partecipazione e i documenti allegati devono essere inserite, a pena di esclusione, in un'unica busta non trasparente, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La suddetta busta dovrà riportare esternamente la seguente dicitura "Non aprire - Protocollo esternamente - Contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso volto ad agevolare la fruibilità dei servizi regionali offerti tramite la rete internet da parte della popolazione residente nella Regione Lazio", nonché i dati identificativi del mittente (ragione sociale, indirizzo, recapiti telefonici e di fax). La variazione dei suddetti dati dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio di cui sopra, in carenza nulla potrà essere imputato all'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della fase di aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione valida ovvero di procedere a trattativa privata, nel caso di infruttuoso esperimento della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 157/1995.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la presente procedura di gara, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, a proprio autonomo ed insindacabile giudizio e senza che le imprese partecipanti o concorrenti possano esercitare nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice e/o della Regione Lazio alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, a mezzo fax e/o e-mail, ai recapiti di cui al punto I.1).

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 09/07/2004

L'amministratore unico: Vincenzo Bianchini

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

S-18362 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE**

Lecce, zona industriale
Telefono 0832/240995-6
Partita I.V.A. n. 00380090753

E' indetta, presso la sede del Consorzio S.I.S.R.I. di Lecce, alle ore 10,00 del giorno 11 agosto 2004, con eventuale prosieguo il giorno 12 agosto 2004 dalle ore 10,00, gara d'appalto per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) e comma 1 bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98, con contratto da stipulare a corpo, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale, per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un "PROGETTO PER IL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE PER USI INDUSTRIALI DEL DEPURATORE CONSORTILE DI MAGLIE".

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 3.265.541,94 IVA esclusa, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 82.750,82.

Finanziamento: P.O.R. Puglia 2000 - 2006, asse IV misura 4.2, 3° annualità 2003

AGGIUDICAZIONE: anche una sola offerta valida.

CATEGORIA PREVALENTE: OG6 - classifica V.

Consegna lavori: entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Pagamenti: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Offerta: in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 12,00 del giorno 10 agosto 2004 all'indirizzo dell'Ente a mezzo Posta Celere, Posta Raccomandata o Corriere che intervenga nell'ambito del sistema di distribuzione della posta pubblica. E' escluso l'invio dell'offerta mediante le procedure del C.D. "Corso Particolare".

Documentazione: Atti gara come per legge sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico dalle ore 09,00 alle ore 10,30 dei giorni Martedì e Giovedì dal 20 luglio 2004 al 5 agosto 2004, dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal direttore tecnico dell'impresa individuale, dell'impresa capogruppo o

mandataria dell'ATI, di Consorzi o di GEIE costituiti o da costituire o da persona munita di apposita procura notarile e potranno essere acquistati, a spese dei richiedenti e previa prenotazione almeno 48 ore prima, presso l'eliografia "LA TECNOSUD" di Davide Cillo, sita in via 95° Rgt. Fanteria n. 21 Lecce, tel. 0832 245038.

No procura plurima singola persona.

Non si effettua servizio telefax.

Requisiti tecnico-finanziari: attestato SOA.

Associazioni, Cauzioni e Subappalto come per legge.

Applicazione art. 2359 C.C.- Società collegate.

Responsabile del procedimento: Geom. S. Tommasi, tel. 0832 240995-6.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso integrale di gara in pubblicazione presso l'Albo Pretorio Consortile.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Salvatore Tommasi

AEROPORTI DI ROMA - Società per azioni*Avviso di risultato di gara*

1) Ente Appaltante: Aeroporti di Roma Società per Azioni - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 00050 - Fiumicino (RM) - Telefono 06/65951, Fax 06/65954384-65956316.

2) Appalto di lavori: "Ampliamento parcheggio lunga sosta - 2^a Fase" dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino.

Importo totale dell'appalto € 2.547.991,45, così articolato:

- importo a base d'asta € 2.449.118,61 di cui € 533.265,40 per lavori "a misura" ed € 1.915.853,21 per lavori "a corpo";

- compenso a corpo pari ad € 98.872,84, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

- categoria prevalente OG3 per € 2.547.991,45, comprensivi degli oneri per la sicurezza - classifica IV (fino ad € 2.582.284,00).

3) Elenco dei partecipanti e degli esclusi:

- 1) VE.MA STRADE S.R.L. (escluso), 2) VINCENZO RESTUCCIA COSTRUZIONI S.R.L., 3) A.T.I. AQUILAIA S.P.A. (capogruppo), 4) TORRE APPALTI GENERALI C.R.L. S.P.A., 5) A.T.I. COREM COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo) (escluso), 6) A.T.I. SIMAR APPALTI S.R.L. (capogruppo) (escluso), 7) A.T.I. AL.PI. COSTRUZIONI S.A.S. (capogruppo) (escluso), 8) IM.E.S. S.R.L., 9) A.T.I. PAVIMENTAL S.P.A. (capogruppo), 10) AMA.TUCI S.R.L., 11) COSIMO ALO' S.A.S., 12) PASQUALE ALO' S.A.S., 13) MINEDIL S.R.L., 14) IMPRESA DI COSTRUZIONI F.LLI DE FALCO S.A.S., 15) CODIMAR S.R.L. (escluso), 16) ZAFFIRO COSTRUZIONI S.R.L., 17) ROTONDI DOMENICO E F.LLI S.N.C., 18) A.T.I. SO.CE.M. SOCIETA' COOPERATIVA EDILE MOLISANA A R.L. (capogruppo), 19) S.I.R.E.T. S.R.L., 20) A.T.I. IMPRESA DI BELLA GEOM. FRANZ (capogruppo), 21) EDILTEVERE S.P.A., 22) PRISMO UNIVERSAL ITALIANA S.P.A. (escluso), 23) A.T.I. GIUSEPPE IORIO COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo) (escluso), 24) TOCE DOMENICO & C. S.A.S., 25) A.T.I. CARCONE ARCH. GIUSEPPE (capogruppo), 26) MARCELLO ROSSI S.R.L., 27) IMPRESA DI CESARE GINO & C. S.A.S., 28) FORTUNIA APPALTI S.R.L., 29) CHIAVARINO S.N.C., 30) GUIDI COSTRUZIONI S.R.L., 31) IMPRESA MATI MAURO & FIGLI S.R.L., 32) SABINA

CONGLOMERATI S.R.L., 33) A.T.I. ING. CIARDIELLO
PIETRO (capogruppo); 34) A.T.I. EDILFER S.R.L.
(capogruppo) (escluso), 35) PETRICHELLA V. S.A.S.,
36) SI.GE.CO. S.R.L., 37) S.I.N.C.E.S. S.R.L.
(escluso), 38) CITTADINI S.R.L. (escluso), 39)
A.T.I. SESSA COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), 40)
A.T.I. S.C.P. S.R.L. (capogruppo), 41) S.I.L.
S.P.A., 42) INCABIT S.R.L., 43) COSTRUZIONI
IDRAULICHE S.R.L. 44) SOMECA S.R.L., 45) INCA
COSTRUZIONI S.R.L., 46) DOMENICO MOCCA S.R.L., 47)
OPERE PUBBLICHE S.P.A., 48) VENAFRANA APPALTI
S.R.L., 49) A.T.I. IMPRESA MARZIALI FABRIZIO
(capogruppo) (escluso), 50) MARZIALI COSTRUZIONI
S.R.L., 51) SIGMATAU S.R.L., 52) I.GE.CO. S.R.L.,
53) DELTA LAVORI S.P.A., 54) GE.CO.MAR. S.P.A., 55)
ING. BENITO STIRPE S.P.A., 56) LEONARDO COSTUZIONI
S.R.L., 57) INVEST S.R.L., 58) IMPRESA CICCHETTI
FERDINANDO, 59) A.T.I. CO.SE.V. LAVORI
(capogruppo), 60) IMPRESA COSTRUZIONE D'ORTENZI
MARIO S.R.L., 61) A.T.I. MA.CO.P.
S.R.L. (capogruppo), 62) CO.DO.CLA. S.R.L., 63)
S.E.B.E. S.R.L. (escluso), 64) A.S. APPALTI
STRADALI S.R.L. (escluso), 65) A.T.I. ITALPRO
S.R.L. (capogruppo) (escluso), 66) ANTONETTA CIUFO
S.R.L., 67) A.T.I. PAPA UMBERTO (capogruppo)

(escluso), 68) IMPRESA GEOM. PARENTE ATTILIO & RICCARDO S.R.L., 69) A.T.I. CO.GE.R. S.R.L. (capogruppo), 70) PRENESTE APPALTI S.R.L., 71) IMPRESA DI MARIO OLIVO, 72) A.T.I. MARIO CIPRIANI (capogruppo), 73) A.T.I. MAROCCA COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo) (escluso), 74) A.T.I. I.A.S. ITALIANA APPALTI SUD S.R.L. (capogruppo), 75) PAOLACCI S.R.L., 76) PAGNOTTA ALMERO S.R.L., 77) IRCOP S.R.L., 78) APPALTI LAZIO S.R.L., 79) TINARELLI S.P.A., 80) GENERALVIE S.P.A., 81) IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L., 82) SPINELLI E MANNOCCHI S.R.L., 83) MENCONI S.R.L., 84) A.T.I. S.I.C.E.P. S.R.L. (capogruppo), 85) IMPRESA COSTRUZIONI D'ORTENZI VIRGINIO S.R.L., 86) SIREMA S.R.L. (esclusa), 87) NATALUCCI S.R.L. (esclusa), 88) ROMANA CONGLOMERATI BITUMINOSI S.R.L., 89) A.T.I. CALCESTRUZZI FORMELLESE S.R.L. (capogruppo), 90) A.T.I. RONZETTI MARIANO (capogruppo), 91) CONSORZIO IDROTECNA (escluso), 92) A.T.I. CO.E.M. S.R.L., 93) A.T.I. DELIA NOVA ROBERTO S.R.L. (capogruppo), 94) A.T.I. SEMA S.R.L. (capogruppo) (esclusa), 95) DO.RO.P. S.R.L., 96) A.T.I. EDILTECNICA S.R.L. (capogruppo) (escluso), 97) S.I.S.E.T. S.R.L. (escluso), 98) LE.GE.CO. S.P.A., 99) IMES S.R.L., 100) IMPRESA F.LLI LEPRI S.R.L., 101) G.I.A.P.

S.R.L., 102) EDILMOTER S.R.L., 103) ITAL FER
COSTRUZIONI S.R.L..

- 4) Data di aggiudicazione dell'appalto:
 - 10 giugno 2004
- 5) Vincitore:
 - ANTONETTA CIUFO S.R.L., via A. Sebastiani, 28,
04026 Minturno (LT);
- 6) Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:
 - ribasso del 25,444% che determina un importo d'offerta pari ad € 1.825.964,87;
- 7) Valore delle offerte massima e minima prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione:
 - offerta massima: ribasso del 33,368%;
 - offerta minima: ribasso del 13,99%;
- 8) Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.
- 9) La durata dell'appalto è di 240 giorni naturali e consecutivi decorrente dalla data del verbale di consegna lavori.
- 10) Nominativo del Direttore Lavori designato: arch. Maurizio Martignago.

Aeroporti di Roma S.p.a.
Direttore appalti e Acquisti:
dott. Alfredo Ricci

COMUNE DI FORLÌ*Bando di gara per servizi di progettazione*

Il Comune di Forlì, Servizio Contratti e Gare, bandisce la gara per pubblico incanto per l'affidamento dei servizi relativi a: "progettazione definitiva, esecutiva, direzione, misurazione, contabilizzazione, coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori di demolizione totale e parziale di fabbricati e bonifica di aree e terreni nel complesso ex area ospedale Morgagni".

– Importo globale stimato dell'intervento: € 1.000.000,00

- Corrispettivo complessivo stimato per l'incarico: € 159.205,13 al netto degli oneri fiscali

- Soggetti ammessi: quelli previsti dall'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g) g-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

I plichi contenenti le offerte devono pervenire presso il Comune di Forlì - Servizio Contratti e Gare – Unità Progetti – Osservatorio – Incarichi, Piazza Saffi, 8 – FORLÌ: **entro il 6/9/2004 se consegnati tramite posta; entro le ore 11 del 7/9/2004 se consegnati a mano.**

Tutte le norme di partecipazione alla gara ed, in particolare, i requisiti di ammissibilità, le modalità di formulazione delle offerte ed i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono precisate nel disciplinare di gara, acquisibile, unitamente allo schema di contratto di incarico, presso gli uffici del Comune di Forlì, Servizio Contratti e Gare – Unità Progetti – Osservatorio – Incarichi - tel. 0543-712292/196 - fax 0543-712261, e-mail pinmi@comune.forli.fo.it sersa@comuneforli.fo.it oppure tramite il sito internet www.comune.forli.fo.it

Forlì, 15/7/2004

LA DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI E GARE
dott.ssa Rosanna Gardella

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLE PROVINCE DI SALERNO, AVELLINO E BENEVENTO***Bando di gara pubblico incanto*

1. STAZIONE APPALTANTE: Soprintendenza per i Beni Archeologici delle provincie di Salerno, Avellino e Benevento, Via Trotula de Ruggiero, 6/7 - 84121 Salerno, tel. 089-5647201, fax 089-252075. 2. PROCEDURA DI GARA: Pubblico incanto ai sensi L. 109/94 e s.m.i. 3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESCRIZIONI: 3.1. luogo di esecuzione: MIRABELLA ECLANO (AV). 3.2. descrizione: Realizzazione 1° lotto Parco archeologico antica "Aeclanum". Lavori di scavo e restauro architettonico, edili ad altro - Progetto Integrato: Regio tratturo (AV) - P.O.R. Campania 2000/2006 - Asse II - Misura 2.1 - I-SAA - CME - 001 - Progetto esecutivo approvato con Decreto S.R. n. 264 del 29.01.04, approvato con Decreto Dirigenziale A.G.C. 16 - settore 2 - n. 180 del 13.02.04. 3.3.importo complessivo appalto (lavori a misura + lavori in economia, compresi oneri sicurezza, + assistenza scientifica allo scavo): € 1.446.079,32 (Unmilionequattrocento quarantaseimilasettantanove/32); importo lavori soggetti a ribasso (lavori a misura + utile sui lavori in economia + assistenza scientifica allo scavo): € 1.241.742,00 (unmilione duecento quarantunomilasettecentoquarantadue/00) - cat. prevalente OS25, class. III. 3.4.oneri per l'attuazione dei piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 44.996,41 (quarantaquattromilanovecentonovantasei/41). 3.5.lavorazioni di cui si compone l'intervento: a) Scavo archeologico - Cat. OS25 per € 812.765,65 (ottocentododicimila settecentosessantacinque/65) - cat. prevalente; b) Restauro e manutenzione beni immobili - Cat. OG2 per € 270.920,31 (duecentosettanta

milanovecentoventi/31) - non subappaltabile; c) Componenti strutturali in acciaio e metallo - Cat. OS18 per € 182.393,36 (centottanta duemilatrecentonovantatre/36) - subappaltabile - qualificazione obbligatoria. Si specifica che i lavori relativi alla copertura dell'area archeologica adiacente alla Chiesa del SS. Rosario di Pompei, di cui alla predetta cat. OS18, saranno oggetto di progettazione esecutiva in corso d'opera, ai sensi e per gli effetti del disposto del Decreto S.R. n. 264 del 29.01.04; 3.6. compresa nell'appalto è la prestazione di assistenza scientifica allo scavo, per l'importo di € 180.000,00 (centottantamila/00) che dovrà essere garantita con le modalità previste nel relativo C.S.d'A., compreso tra i documenti di gara. 3.7. modalità di determinazione corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 21, c. 1, lett. a), L. 109/94 e s.m.i. 4. TERMINE ESECUZIONE: gg. 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori. 5. PRESA VISIONE E DOCUMENTAZIONE: è obbligatoria, pena l'esclusione, la presa visione degli elaborati di progetto e dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, da effettuarsi, previo appuntamento telefonico c/o l'Ufficio Archeologico di Mirabella Eclano (AV) - (tel. 0825449175 - lunedì/venerdì ore 9-13). La presa visione dovrà essere effettuata da un legale rappresentante dell'Impresa munito di documento di riconoscimento o da altro soggetto munito di delega, il quale potrà effettuare il sopralluogo per conto di una sola impresa. Presso il predetto Ufficio Archeologico di Mirabella Eclano sarà possibile prendere visione anche del disciplinare di gara contenente le norme integrative presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione offerta, documenti da presentare a corre-

do della stessa ed alle procedure di aggiudicazione appalto. Sarà possibile acquisire le copie della predetta documentazione c/o Tipografia Iannone - via Scipione Bellabona, 55 - 83100 Avellino, tel. 082530978, fino al 10 agosto 2004. Il presente bando ed il disciplinare di gara sono inoltre pubblicati sul sito www.beniculturali.it. 6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA OFFERTE: 6.1. Termine: 19 agosto 2004, ore 12,00. 6.2. Indirizzo: Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno, Avellino e Benevento - via Trotula de Ruggiero, n° 6/7 - 84121 Salerno. 6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara cui p.to 5., presente bando; 6.4. Apertura offerte: in seduta pubblica c/o Soprintendenza per i Beni archeologici delle province di Salerno, Avellino e Benevento, Via Trotula de Ruggiero, 6/7 Salerno, alle ore 10 del giorno 23 agosto 2004; le operazioni proseguiranno fino alle ore 17 e in caso di necessità riprenderanno alle ore 10 del giorno successivo. 7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti cui al successivo p.to 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 8. CAUZIONE: ai sensi art. 30, c. 1 e 2-bis, L. 109/94 e s.m.i., l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 28.921,59 (ventottomilanovecentoventuno/59) pari al 2% (due per cento) importo complessivo appalto, cui p.to 3.3; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-quater, L. 109/94 e s.m.i. 9. FINANZIAMENTO: Regione Campania - Assessorato ai Beni Culturali - Fondi POR Campania 2000/06 - Piani Integrati Territoriali Regio Tratturo - Asse II - Risorsa 2.1 - codice I - SAA - CME - 001. Il finanziamento sarà erogato dalla Regione Campania a fa-

vore della Stazione appaltante in base alla convenzione stipulata il 17 luglio 2002 e successivo atto aggiuntivo del 5/11/03, come stabilito dalla Delibera n. 2342 del 18.07.03, con le modalità di seguito riportate: 40 % ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di certificazione di effettivo inizio dei lavori; 40 % ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di certificazione di liquidazione di almeno l'80% della prima erogazione; 15 % ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di certificazione di liquidazione di almeno l'80% della seconda erogazione; 5 % alla redazione del certificato di collaudo.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti cui art. 10, c.1, L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 91,94,95,96,97, DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c.5, L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni cui art. 3, c.7, DPR 34/00.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) cui DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in cat. e class. adeguate ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché essere in possesso di una cifra di affari in lavori cui art. 18, c.2, lett. b), suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente

te la data di pubblicazione bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. 12. TERMINE DI VALIDITA' OFFERTA: 180 gg. dalla data di presentazione. 13. CRITERIO AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione piani sicurezza cui p.to 3.4, presente bando; si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte secondo le modalità previste dall'art. 21, c.1-bis, L. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse; 14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante. 15. ALTRE INFORMAZIONI: a. non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali cui art. 75, DPR 554/99 e s.m.i. e L. 68/99; b. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; c.in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; d.l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, L. 109/94 come modificato e integrato dalla L. 166/02; e. le autocertificazioni, certificazioni, documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; g. la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi Tit. XI, DPR 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione piani sicurezza cui p.to 3.4., presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente

formula: $[SAL*(1-IS)*R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto ed il saldo saranno pagati con le modalità previste al capitolo II, art. 26bis, C.S.d'A.; h.gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi vigenti leggi; i. i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; j. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni cui art. 10, c. 1-ter, L. 109/94 e s.m.i.; k. tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31bis, c.1, L. 109/94, verranno definite dal Giudice Ordinario territorialmente competente; l. i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; m.R esponsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Pescatori Colucci.

Salerno, 07.07.2004

IL SOPRINTENDENTE (Dott.ssa Giuliana TOCCO)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA*Bando di gara d'appalto di forniture*

I.1) Provincia di Reggio Calabria, Provveditorato, Via S. Anna II° Tronco
Loc. Spirito Santo - 89100 REGGIO CALABRIA [IT], Tel. 0965/364231, fax
0965/364286, contratti@provincia.rc.it, www.provincia.rc.it; I.2)-I.3)-I.4):
Come p.to I.1. I.5) Livello regionale/locale. II.1.2) Acquisto. II.1.4) NO.
II.1.5) Asta pubblica per fornitura di arredi per gli ambienti destinati ad
uffici del Palazzo della Provincia, in Reggio Calabria e compreso tra P.zza
Italia, c.so Garibaldi, Via Pietro Foti e Via Miraglia. II.1.6) Fornitura
"chiavi in mano" di elementi di arredo, montati e pronti all'uso, occorrenti
per arredare gli Uffici Amm.vi - Uffici Assessorili - Sala Gruppi Consiliari
- Sala Interpartitica e Commissioni - Sala Conferenze - Sala Consiglio del
Palazzo sede dell'Amm.ne Provinciale di Reggio Calabria, secondo tipologie
indicate art. 16.2, C.S.d'A. II.1.7) Reggio Calabria c/o sede Palazzo della
Provincia sito in P.zza Italia. II.1.9) NO. II.1.10) NO. II.3) gg. 180 da
aggiudicazione appalto. III.1.1) Cauzione provvisoria € 5.734,00. III.1.3)
ATI. III.3.2) NO. IV.1) Aperta. IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa
in termini di criteri enunciati nel C. d'oneri. IV.3.2) Costo € 0,26 a copia
più spese di spedizione. Versamento sul c/c/b n° 3917 ABI 1010 CAB 16300-
Banco di Napoli- sede di Reggio Calabria o sul c/c/p n° 13455894 oppure in
contanti c/o Provincia di RC. IV.3.3) 31/08/04. IV.3.5) IT. IV.3.6) 180 gg.
IV.3.7.1) Rappresentante legale della ditta o suo delegato munito di regola-
re mandato. IV.3.7.2) 1/9/04, ora 10. VI.1) SÌ. VI.3) NO. VI.5) 8/7/04

Dir. Settore/Progettazione e Direzione Lavori OO.PP.: Ing. Piero Lazzarotto
Dir. Settore Avvocatura-Contratti-Provveditorato: Dott. Giuseppina Attanasio
Il Presidente della Provincia di Reggio Calabria: Ing. Pietro Fuda

PREFETTURA
Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Bando di gara d'appalto

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|--|--|
| Denominazione PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI RAVENNA | Servizio responsabile AMMINISTRAZIONE, SERVIZI GENERALI E ATTIVITA' CONTRATTUALE |
| Indirizzo P.ZZA DEL POPOLO N.26 | C.A.P. 48100 |
| Località/Città RAVENNA | Stato ITALIA |
| Telefono 0544/294111 – 294604 – 294401 | Telefax 0544/294666 – 294447 |
| Posta elettronica (e-mail) <u>ammincontabile.ravenna@utgprefettura.it</u> | Indirizzo Internet (URL) www.racine.ra.it/prefettura |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio **14**

II.1.2) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di pulizia dei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato della provincia di Ravenna

II.1.3) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

- QUESTURA – COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE Via E.Berlinguer n.20 – RAVENNA
- COMMISSARIATO P.S. – Via Manzoni n.11 – FAENZA

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- COMMISSARIATO P.S. - Via Emaldi n.23 - LUGO
- DISTACCAMENTO POLIZIA STRADALE - Via degli Insorti n.23 - FAENZA
- DISTACCAMENTO POLIZIA STRADALE - Via Rivali S.Bartolomeo n.1 - LUGO
- POSTO POLIZIA FERROVIARIA - Via Darsena - RAVENNA
- POSTO POLIZIA FERROVIARIA - P.zza Cesare Battisti n.5 - FAENZA
- POLIZIA DI FRONTIERA - Via Darsena S.Vitale - RAVENNA
- SQUADRA NAUTICA - Molo Dalmazia Marina di Ravenna - RAVENNA

II.1.4) Nomenclatura

II.1.4.1) Nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

CPC 874 , da 82201 a 82206

II.1.5) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Il servizio di pulizia riguarda una superficie complessiva di mq **24.500,97**, di cui mq **16.456,65** di superficie interna e mq **8.044,32** di superficie esterna.

Il valore annuo dell'appalto è determinato in € **147.000,00** I.V.A. esclusa, per un valore complessivo nel biennio del servizio di € **294.000,00** , I.V.A. esclusa.

Il prezzo contrattuale è soggetto a revisione secondo le modalità di cui all'art. 44, comma 4 della Legge 23/12/1994 n.724.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Inizio **01/01/2005** fine **31/12/2006**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo per il biennio successivo, affidando il servizio mediante trattativa privata, secondo le procedure di cui all'art.7 comma 2 lett.f) del D.Lgs. 17/03/1995 n.157.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

I soggetti invitati a presentare l'offerta dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio **PARI AL 1%** del valore complessivo del contratto comprensivo di I.V.A., mentre l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 10% del valore complessivo del contratto comprensivo di I.V.A.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Fatture mensili liquidate entro 90 giorni dalla data di ricezione e nella misura del 95% dell'importo. Il saldo del 5% sarà corrisposto entro il 31 marzo dell'anno successivo, qualora non sussistano fatti impeditivi.

III.1.3) Raggruppamenti d'impres

Alle gare sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese, che comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate, deve specificare i servizi che saranno eseguiti da ciascun

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

soggetto, solidalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.11 del D.Lgs.17/3/1995 n.157.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Istanza di partecipazione alla gara in bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione sottoelencata, rilasciata in data non anteriore a mesi sei, ovvero da idonea documentazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000.

III.2.1.1) Situazione giuridica –documentazione richiesta

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- A) Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui all'art.12 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) del D.Lgs.17/3/1995 n.157 così come sostituito dall'art.10 del D.Lgs.25/2/2000 n.65;

A dimostrazione che il concorrente non si trovi in una delle suddette situazioni, è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o dello Stato in cui è stabilito o anche di una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000.

Dovrà inoltre essere prodotta:

- B) Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio rilasciato con le modalità previste dal DM 7/7/97 n. 274 e dal quale risulti una fascia di classificazione di volume d'affari, al netto d'I.V.A., non inferiore a Euro 51.646,00 ;
- C) certificazione antimafia ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n.252;
- D) Documentazione di cui all'art.17 della Legge 12/03/1999 n.68, relativa al diritto al lavoro dei disabili;
- E) Iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;
- F) Indicazione della quota d'appalto che l'impresa intende subappaltare.

La mancata presentazione, anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo ad eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore globale dell'appalto nel biennio 2005 – 2006.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

Sì

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

| | | | |
|-----------|-------------------------------------|----------------------|--------------------------|
| Aperta | <input type="checkbox"/> | Ristretta accelerata | <input type="checkbox"/> |
| Ristretta | <input checked="" type="checkbox"/> | Negoziata accelerata | <input type="checkbox"/> |
| Negoziata | <input type="checkbox"/> | | |

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEPrezzo più basso **X****IV.3) ULTERIORI SPECIFICAZIONI SULL'AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata previa verifica ai sensi dell'art. 25 D.Lgs.157/95 (offerta anormalmente bassa), tenendo conto dei parametri di cui alla legge 7/11/2000 n.327.

IV.4) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.4.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Bando di gara, schema contrattuale e relativo capitolato disponibile sul sito della Prefettura di Ravenna: www.racine.ra.it/prefettura

IV.4.2) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

14/08/2004 (gg/mm/aaaa) o: **38** giorni (dalla data di spedizione del bando)
Ora : **12.00**

IV.4.3) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Entro 20 (VENTI) giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

IV.4.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

| | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------|
| ES | DA | DE | EL | EN | FR | IT | NL | PT | FI | SV | altre – paese terzo |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |

IV.4.5) Modalità di apertura delle offerte**IV 4.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

Titolare o legale rappresentante dell'impresa partecipante o suo delegato fornito di delega scritta

IV.4.5.2) Data, ora e luogo

Saranno indicati nella lettera invito alle imprese ammesse alla gara

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO **X****VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

Busta contenente domanda di partecipazione e relativa documentazione dovrà essere sigillata con ceralacca e riportare l'oggetto dell'appalto e dicitura "NON APRIRE"

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 07/07/2004 (gg/mm/aaaa)

Ravenna, 7 luglio 2004

IL PREFETTO
Calandrella
(Calandrella)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

PREFETTURA
Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Bando di gara d'appalto

Servizi

| |
|---|
| Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni |
| Data di ricevimento dell'avviso _____ |
| N. di identificazione _____ |

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|---|---|
| Denominazione PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI RAVENNA | Servizio responsabile AMMINISTRAZIONE, SERVIZI GENERALI E ATTIVITA' CONTRATTUALE |
| Indirizzo P.ZZA DEL POPOLO N.26 | C.A.P. 48100 |
| Località/Città RAVENNA | Stato ITALIA |
| Telefono 0544/294111 – 294604 – 294401 | Telefax 0544/294666 – 294447 |
| Posta elettronica (e-mail) ammincontabile.ravenna@utgprefettura.it | Indirizzo Internet (URL) www.racine.ra.it/prefettura |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio **14**

II.1.2) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di pulizia dei locali adibiti ad organismi dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Ravenna

II.1.3) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

N. 42 caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Ravenna

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.4) Nomenclatura**II.1.4.1) Nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**

CPC 874, da 82201 a 82206

II.1.5) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Il servizio di pulizia riguarda una superficie complessiva di mq. **34.422,84**, di cui mq. **20.696,03** di superficie interna e mq. **13.726,81** di superficie esterna.

Il valore annuo dell'appalto è determinato in € **230.000,00**, I.V.A. esclusa, per un valore complessivo nel biennio del servizio di € **460.000,00**, I.V.A. esclusa.

Il prezzo contrattuale è soggetto a revisione secondo le modalità di cui all'art. 44, comma 4 della Legge 23/12/1994 n.724.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Inizio **01/01/2005** fine **31/12/2006**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo per il biennio successivo, affidando il servizio, mediante trattativa privata, secondo le procedure di cui all'art. 7 comma 2 lett.f) del D.Lgs. 17/03/1995 n.157.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

I soggetti invitati a presentare l'offerta dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio **PARI AL 1%** del valore complessivo del contratto comprensivo di I.V.A., mentre l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 10% del valore complessivo del contratto comprensivo di I.V.A.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Fatture mensili liquidate entro 90 giorni dalla data di ricezione e nella misura del 95% dell'importo. Il saldo del 5% sarà corrisposto entro il 31 marzo dell'anno successivo, qualora non sussistano fatti impeditivi.

III.1.3) Raggruppamenti d'impresa

Alle gare sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese, che comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate, deve specificare i servizi che saranno eseguiti da ciascun soggetto, solidalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.11 del D.Lgs.17/3/1995 n.157.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Istanza di partecipazione alla gara in bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione sottoelencata, rilasciata in data non anteriore a mesi sei, ovvero da idonea documentazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2.1.1) Situazione giuridica- documentazione richiesta**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria- prove richieste****III.2.1.3.) Capacità tecnica – tipo di prove richieste**

- A) Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui all'art.12 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) del D.Lgs.17/3/1995 n.157 così come sostituito dall'art.10 del D.Lgs.25/2/2000 n.65;

A dimostrazione che il concorrente non si trovi in una delle suddette situazioni, è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o dello Stato in cui è stabilito o anche di una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000.

Dovrà inoltre essere prodotta:

- B) Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio rilasciato con le modalità previste dal DM 7/7/97 n. 274 e dal quale risulti una fascia di classificazione di volume d'affari, al netto d'I.V.A., non inferiore a ~~361.520,00~~ EURO 903.583,00
- C) certificazione antimafia ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n.252;
- D) Documentazione di cui all'art.17 della Legge 12/03/1999 n.68, relativa al diritto al lavoro dei disabili;
- E) Iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;
- F) Indicazione della quota d'appalto che l'impresa intende subappaltare.

La mancata presentazione, anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo ad eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) FORMULAZIONE DELL'OFFERTA**

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore globale dell'appalto nel biennio 2005 – 2006.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

Sì

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

| | | | |
|-----------|-------------------------------------|----------------------|--------------------------|
| Aperta | <input type="checkbox"/> | Ristretta accelerata | <input type="checkbox"/> |
| Ristretta | <input checked="" type="checkbox"/> | Negoziata accelerata | <input type="checkbox"/> |
| Negoziata | <input type="checkbox"/> | | |

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso

IV.3) ULTERIORI SPECIFICAZIONI SULL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata previa verifica ai sensi dell'art. 25 D.Lgs.157/95 (offerta anormalmente bassa), tenendo conto dei parametri di cui alla legge 7/11/2000 n.327.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.4) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.4.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Bando di gara, schema contrattuale e relativo capitolato disponibile sul sito della Prefettura di Ravenna:
www.racine.ra.it/prefettura

IV.4.2) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

12/08/2004 (gg/mm/aaaa) o: **38** giorni (dalla data di spedizione del bando)
Ore 12.00

IV.4.3) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Entro 20 (VENTI) giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

IV.4.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

IV.4.5) Modalità di apertura delle offerte**IV.4.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

Titolare o legale rappresentante dell'impresa partecipante o suo delegato fornito di delega scritta

IV.4.5.2) Data, ora e luogo

Saranno indicati nella lettera invito alle imprese ammesse alla gara

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO X

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Busta contenente domanda di partecipazione e relativa documentazione dovrà essere sigillata con ceralacca e riportare l'oggetto dell'appalto e dicitura "NON APRIRE"

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: **05/07/2004** (gg/mm/aaaa)

Ravenna, 5 luglio 2004

IL PREFETTO

(Calandrella)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|---|---|
| Denominazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità | Servizio responsabile: Ufficio per la promozione delle parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica |
| Indirizzo: via Barberini, 38 IV piano | C.A.P. 00187 |
| Località/Città: Roma | Stato: Italia |
| Telefono: 0039.06.42153488 | Telefax: 0039.06.42153489 |
| Posta elettronica (e-mail): b.brattoli@palazzochigi.it | Indirizzo Internet (URL): www.pariopportunita.gov.it |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI *cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO CENTRALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 11, 5, 25

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Attivazione e gestione di un servizio di call center e di supporto all'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Il servizio complessivo oggetto dell'appalto include i seguenti due servizi specifici:

- 1) attivazione e gestione di un call center articolato su due livelli;
- 2) servizio di assistenza tecnica e di supporto al Dipartimento per le pari opportunità - Ufficio per la promozione delle parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 2 del DPCM del 11 dicembre 2003.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Le attività di assistenza tecnica e di supporto operativo all'Ufficio per la promozione delle parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni razziali dovranno essere realizzate prevalentemente a Roma, presso la sede del medesimo Ufficio; il servizio dovrà altresì garantire forme di sperimentazione sul territorio di modelli di intervento a sostegno delle vittime di discriminazione.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) :** CPC 865, 866, 752, 93**II.1.9) Divisione in lotti** NO**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale** (*compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni*) € 834.000,00 IVA esclusa**II.2.2) Opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate**

Affidamento, in tutto o in parte, ex art. 7, comma 2, lettera f), D.Lgs 157/1995

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE : 27 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

In sede di offerta, con le modalità e le condizioni indicate nel capitolato speciale d'oneri che sarà trasmesso, unitamente alla lettera d'invito, ai concorrenti prescelti, dovrà essere prestata una garanzia provvisoria di importo pari al 3% dell'importo a base d'asta (IVA esclusa), valida per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta stessa. L'aggiudicatario sarà poi tenuto a prestare una garanzia definitiva, secondo le modalità e le condizioni indicate nello stesso capitolato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

I servizi di cui al presente bando saranno finanziati con i fondi di cui all'art. 29, comma 2, della L.39/02. Condizioni e modalità di pagamento saranno indicate nel capitolato trasmesso ai concorrenti che saranno invitati a presentare offerta.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Saranno consentiti raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) nei limiti e con le modalità previste dall'art.11 del D.Lgs. 157/1995 e successive modifiche. Non sono ammesse associazioni, enti o imprese che partecipino sia singolarmente che quali componenti di RTI, ovvero che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Cod.Civ., con altre associazioni, enti o imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di RTI.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

La partecipazione alla gara è riservata a organizzazioni, associazioni ed imprese, anche riunite in raggruppamento temporaneo di impresa, che non si trovano nelle condizioni di esclusione di cui all'art.12 del D.L.gs. 157/95. Possono presentare richiesta di partecipazione, da sole o in qualità di capogruppo, organizzazioni o associazioni di volontariato ed istituzioni e organizzazioni con finalità umanitarie e sociali che non perseguono fini di lucro e abbiano fini statutari coerenti con la promozione dell'integrazione sociale e della tutela dei diritti degli immigrati e con la rimozione delle discriminazioni su base razziale o etnica, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 2, del D.L.gs. 215/2003. Tali organismi proponenti potranno costituire raggruppamenti temporanei d'impresa con associazioni ed enti del medesimo settore, e con imprese con altra configurazione giuridica ed appartenenti ad altro settore (come, ad esempio, aziende dell'Information Technology) ritenute utili per il raggiungimento delle finalità del servizio richiesto. Pena esclusione, i concorrenti dovranno presentare domanda di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di RTI, consorzi o gruppi non ancora costituiti formalmente, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi o consorziandi. In allegato alla domanda di partecipazione i soggetti richiedenti dovranno attestare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) aver conseguito, nel triennio 2000/2002, un fatturato complessivo non inferiore a € 1.500.000;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni almeno quattro interventi, commissionati da enti pubblici, nel campo della promozione dell'integrazione sociale degli immigrati, della tutela dei loro diritti e della rimozione di ogni discriminazione su base razziale o etnica;
- c) aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni almeno quattro interventi di pianificazione, attivazione e gestione di call center con un traffico in entrata di almeno 10.000 chiamate/mese;
- d) non perseguire fini di lucro e avere fini statutarie coerenti con la promozione dell'integrazione sociale e dei diritti degli immigrati e con la rimozione delle discriminazioni su base razziale o etnica.

Nel caso di RTI i requisiti minimi di cui ai punti a), b) e c) possono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, ma l'incidenza della capogruppo, per i soli requisiti a) e b), non deve essere inferiore al 50%; sempre nel caso di RTI i requisiti di cui al punto d) possono non essere posseduti da un eventuale partner appartenente ad altro settore. Il servizio dovrà altresì assicurare la copertura territoriale dell'intervento attraverso la costituzione di un focal point territoriale attivo in ciascuna delle seguenti macroaree: Nord, Centro, Sud e Isole. In relazione a ciò l'offerente dovrà garantire la presenza di singole unità territoriali operative, in ognuna delle suddette aree, da solo o in raggruppamento con associazioni o enti del privato sociale o dell'associazionismo non economico in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento della legittimazione ad agire in nome e per conto o a sostegno del soggetto passivo della discriminazione, di cui agli articoli 4 e 5 del D.Lgs. 215/2003. A tal fine la capogruppo e le associazioni o gli enti che agiranno da unità territoriali operative dovranno allegare alla domanda:

- e) dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento della legittimazione ad agire in nome e per conto o a sostegno del soggetto passivo della discriminazione, di cui agli articoli 5 e 6 del D.Lgs. 215/2003;
- f) dichiarazione del legale rappresentante che in caso di aggiudicazione della gara sarà fatta richiesta di iscrizione al registro di cui all'art. 6 del D.Lgs. 215/2003.

Tutte le dichiarazioni, a firma del legale rappresentante, potranno essere rese ai sensi del DPR 445/2000, accompagnate da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- 1) copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
- 2) per i soggetti obbligati, copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura antimafia;
- 3) dichiarazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione delle dichiarazioni e dei documenti di gara;
- 4) dichiarazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione delle dichiarazioni e dei documenti di gara;
- 5) dichiarazione del legale rappresentante dell'inesistenza di cause ostative di cui alla L. 575/1965 e D.Lgs. 231/2001;
- 6) dichiarazione del legale rappresentante che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 1-bis, L. 383/2001, come modificata dal D.L. 210/2002, convertito L.266/2002;
- 7) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. 157/95 e successive modifiche, dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le associazioni/imprese componenti il raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma nel caso di aggiudicazione dell'appalto, con l'indicazione esplicita della società capogruppo;
- 8) dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola, ove dovuto, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/1999);

Tutte le dichiarazioni, a firma del legale rappresentante, potranno essere rese ai sensi del DPR 445/2000, accompagnate da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di R.T.I. la documentazione sopra elencata deve essere presentata da ogni componente del raggruppamento.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- 1) copia dei bilanci degli esercizi 2000, 2001, 2002;
- 2) referenza bancaria rilasciata da primario Istituto di credito attestante la capacità finanziaria ed economica.

Nel caso di R.T.I. la documentazione sopra elencata deve essere presentata da ogni componente del raggruppamento.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) elenco e breve descrizione dei principali interventi svolti dal richiedente, recante indicazione dei relativi finanziamenti ottenuti, del committente e dei destinatari; saranno in particolare segnalati gli interventi realizzati, o in corso di realizzazione, nel campo dell'integrazione sociale degli immigrati, della tutela dei diritti degli immigrati e della rimozione delle discriminazioni su base razziale o etnica;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- b) elenco e breve descrizione degli interventi di realizzazione e gestione di Numeri Verdi o Call center, recante indicazione dei relativi finanziamenti ottenuti, del committente e dei destinatari;
- c) sintetica descrizione della struttura organizzativa ed operativa, con particolare riguardo a risorse umane e competenze con allegati i curricula professionali più significativi, in relazione ai servizi richiesti con il presente bando.

Nel caso di R.T.I. la documentazione sopra elencata deve essere presentata da ogni componente del raggruppamento.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ. I concorrenti invitati dovranno comunicare nominativi e qualifiche in sede di offerta

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 157/1995

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: 5 L'amministrazione appaltante si riserva di procedere all'espletamento della gara anche in presenza di un numero di candidati ritenuti idonei inferiore a 5

IV.2) criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/95

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli La documentazione di gara sarà messa a disposizione dei concorrenti prescelti alle condizioni indicate sulla lettera di invito

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 02/08/2004 Ore 13:00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati Data prevista 06/09/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione Italiano

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte Verrà indicato ai concorrenti che saranno invitati a formulare l'offerta

IV.3.7.2) Data, ora e luogo Verrà indicato ai concorrenti che saranno invitati a formulare l'offerta

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

- a) I concorrenti da invitare saranno scelti sulla base dei seguenti criteri:

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- capacità dell'offerente, singolo o raggruppato, di soddisfare in maniera adeguata alle esigenze di copertura territoriale dell'intervento (cfr. punto III.2.1);
 - curriculum complessivo e competenze specifiche possedute in termini di risorse umane e lavori realizzati, anche in relazione agli aspetti tecnologici del servizio;
 - solidità economica.
- b) La scadenza per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti che saranno invitati è alle ore 13,00 del 18 ottobre 2004;
- c) E' fatto divieto di subappalto;
- d) L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- e) Nel caso di offerte economiche anormalmente basse, la Commissione di gara procederà ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. 157/95;
- f) L'amministrazione appaltante si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 25/06/2004 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

| | |
|---|---|
| Denominazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità | Servizio responsabile: Ufficio per gli interventi in campo economico e sociale - Servizio per le politiche comunitarie ed internazionali Dott. Michele Palma |
| Indirizzo: via Barberini, 38, IV piano | C.A.P. 00187 |
| Località/Città: Roma | Stato: Italia |
| Telefono: 0039.06.42153485/406 0039.3356434115 | Telefax: 0039.06.42153489 |
| Posta elettronica (e-mail) m.palma@governo.it | Indirizzo Internet (URL) www.pariopportunita.gov.it |

Il capo dipartimento:
(cons. Bruno Brattoli)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

MINISTERO DELLA DIFESA
8° Reparto infrastrutture - Ufficio amministrazione

Roma, via Todì n. 6
Fax 06/7824400
Codice fiscale n. 80246030581

Oggetto: **APPALTO INTEGRATO - LAVORI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL 1 E DEL 3 PIANO DEL FABBR. N. 17 PER ALLOGGIAMENTO VOLONTARI. - VILLA FONSECA - (ROMA)**

Bando di gara n. **136** per Pubblico Incanto. - Codice gara: **G006102** - Categoria opere: **OG 11** Euro **526.056,00** - Classifica **III** (prevalente) - **OG 1 - 499.827,00** Classifica **II** (Altra categoria) - Importo articoli di lavoro a base di gara soggetto a ribasso Euro **993.573,00**. Oneri sicurezza Euro **32.310,00**, Oneri progettazione Euro **22.334,53**. Durata delle opere: giorni **400**. - Requisiti: possesso attestazione di cui al D.P.R. 34/2000 (S.O.A.) - Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 09 alle ore 12.00. Termine di ricezione dell'offerta - il plico deve pervenire entro le ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente quello previsto per la gara secondo le modalità previste nel bando di gara. Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno **06/09/04** alle ore 09.00 (apertura plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti). Il giorno **27/09/04** apertura delle offerte ammesse e aggiudicazione provvisoria della gara. Criterio di agg.: art. 21 della L.109/94 così come modificato dalla L.415/98 **"al massimo ribasso"** con esclusione delle offerte anomale. Cauzione: **2 %** dell'importo a base di gara con validità 240 giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: Comandante 8° Reparto Infrastrutture ROMA,
05/07/04 - IL COMANDANTE - Col. Gianni CINELLI

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE*Bando di gara d'appalto***SERVIZI X DATA DI RICEV. DELL'AVVISO:****NUMERO DI IDENTIFICAZIONE:****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE – Direzione Amministrativa – Servizio Contratti e Contenzioso - via C. Battisti 10, 50122 Firenze, telefono 0552732246 - 254, fax 055287899, indirizzo Internet www.igmi.org; **I.2)**

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1); **1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:** come al punto I.1); **1.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione:** come al punto I.1).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio**II.1.3) Tipo di appalto di servizi - Categoria del servizio: 27**

II.1.6) Descrizione dell'appalto: Licitazione Privata per "Formazione del DB_25 e delle corrispondenti cartografie alle scale 1:25.000 e 1:50.000 della Carta Topografica d'Italia". La licitazione è suddivisa in due lotti:

| Lotto | Fogli 1:50.000 | Sezioni 1:25.000 | Superficie (ha) |
|-------|-----------------|------------------|-----------------|
| 1 | 138-139-159-160 | 16 | 237.140 |
| 2 | 176-177-195 | 12 | 180.648 |

II.1.7) Luogo di esecuzione del servizio: Presso le sedi delle ditte aggiudicatarie. **II.1.8) Nomenclatura II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA):** 74.20.74; **II.1.9) Divisione in lotti:** SI – L'istanza di partecipazione dovrà indicare il numero dei lotti a cui la ditta intende concorrere. **II.2)**

Quantitativo o entità dell'appalto II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Lotto n° 1: € 906.517,09; Lotto n° 2: € 694.947,33. Gli importi indicati sono al netto dell'IVA.

II.3) Durata dell'appalto: 24 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relativo all'appalto**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base palese (al netto di IVA), relativamente a ciascun lotto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatari dell'appalto: riferimento legislativo art. 11 del D. Lgs. 17.03.1995 n° 157 (come modificato dal D. Lgs. 25 febbraio 2000 n° 65).

III.2) Condizioni di partecipazione

All'istanza di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal Legale Rappresentate, le ditte accorrenti dovranno accludere i documenti elencati ai punti **(III.2.1 – III.2.1.1 – III.2.1.2 – III.2.1.3)**, di data non anteriore a sei mesi, ai sensi del D.Lgs. 17.3.1995 n° 157 (come modificato dal D. Lgs. 25.2.2000 n° 65). Si precisa inoltre: 1) il fatturato medio degli ultimi tre esercizi non può essere inferiore a 1.600.000,00 (unmilione seicentomila/00) euro se si intende partecipare ai due lotti ovvero a 910.000,00 (novecentodiecimila/00) euro se si intende partecipare al lotto n. 1 e 700.000,00 (settecentomila/00) euro per il lotto n. 2; 2) deve essere documentata la proprietà, alla data di presentazione dell'istanza, delle attrezzature richieste per eseguire l'appalto; 3) deve essere documentato il tipo di rapporto di lavoro, vigente

al momento di presentazione dell'istanza, con il personale tecnico da impiegare nelle lavorazioni; 4) l'Ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi presso le ditte per accertarne la capacità tecnica. Le ditte raggruppate temporaneamente dovranno produrre ciascuna la propria documentazione prescritta ai punti **III.2.1 – III.2.1.1 – III.2.1.2 – III.2.1.3**

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore:

art. 12, comma 1°, lettere a), b), d), e) ed f).

III.2.1.1) Situazione giuridica: art. 15

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: art. 13, comma 1°, lettere a) e c)

III.2.1.3) Capacità Tecnica: art. 14, comma 1°, lettere a), b), c), d) ed e).

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: NO.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato alla prestazione del servizio: SI.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta accelerata.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di perfezionare l'iter contrattuale entro l'esercizio finanziario 2004.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto:

numero dell'avviso nell'indice della GUCE: S 40 del 26.02.2004

numero dell'avviso nell'indice della GURI: N° 52 del 03.03.2004.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: A) Prezzo più basso (con valutazione delle

offerte anormalmente basse).

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni

per ottenerli: visibili sul sito www.igmi.org, o presso il Servizio indicato nella Sezione I.1.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:

entro il 6 agosto 2004.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:

data prevista: entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione e nelle offerte:

italiano.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: saranno indicate nella lettera di

invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali

rappresentanti personalmente o a mezzo delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.1) Trattasi di bando non

obbligatorio: NO.

VI.4) Informazioni complementari: Non è ammesso il subappalto. La lette-

ra d'invito sarà inviata ai soli candidati ritenuti idonei e che potranno pre-

sentare offerta limitatamente alla potenzialità attribuita. Non sarà in alcun

caso dato seguito a richieste di invio a domicilio di documentazione.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 7 luglio 2004.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Col. TAGLIAVINI Dott. Vittorio



DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori
 Forniture
 Servizi

| |
|---|
| Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni |
| Data di ricevimento dell'avviso _____ |
| N. di identificazione _____ |

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

| | |
|---|--|
| Denominazione Dipartimento per la Giustizia Minorile | Servizio responsabile Direzione Generale per gli interventi di giustizia minorile e l'attuazione dei provvedimenti giudiziari – Ufficio II |
| Indirizzo Via Giulia, 131 | C.A.P. 00186 |
| Località/Città Roma | Stato Italia |
| Telefono 06.68188396 | Telefax 06.68188500 |
| Posta elettronica (e-mail) studi.dgm@giustizia.it | Indirizzo Internet (URL) www.giustizia.it |

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Livello centrale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO**

Lavori Forniture Servizi
 Categoria del servizio 25

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) * 85.32.00.00-8

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 93323

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Progetto "In-contro"

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Diffusione della cultura della mediazione, formazione di mediatori, costituzione di gruppi di mediatori capaci di lavorare in un'ottica di integrazione reciproca, realizzazione di un sistema integrato tra istituzioni ed enti pubblici e privati

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Euro 240.833,00 (duecentoquarantamilaottocentotrentatre/00)

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

1) Qualità dell'offerta tecnica _____ 3) Merito tecnico _____

2) Qualità del gruppo di lavoro _____ 4) Offerta economica _____

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto****APPALTO n. 1**

| | |
|--|---|
| Nome Istituto Psicoanalitico per le ricerche sociali – I.P.R.S. | |
| Indirizzo Passeggiata di Ripetta, 11 | C.A.P. 00186 |
| Località/Città Roma | Stato Italia |
| Telefono +39 06 32652401 | Telefax + 39 06 32652433 |
| Posta elettronica (e-mail) iprs@iprs.it | Indirizzo Internet (URL) www.iprs.it |

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo 232.000,00 (duecentotrentaduemila/00)

Valuta euro

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO X SÌ

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**

NO X SÌ

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 08/06/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 1

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO Sì X

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2004/S 40-035189 del 26/02/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO Sì X

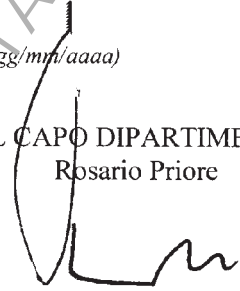
In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili _____

Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia 2000-2006" –

Fondo Sociale Europeo – Asse II – Misura 3.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 30/06/2004 (gg/mm/aaaa)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Rosario Priore



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza
Unità di direzione «Interventi costruttivi manutenzione e recupero»

Esito di gara pubblico incanto (legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Appalto dei lavori di costruzione di n. 66 alloggi nel Comune di Potenza, località "Poggio Tre Galli". 1) ENTE APPALTANTE: Ente: AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE. Indirizzo: 85100 Potenza, Via Manhes, 33, Tel. 0971.413111 Fax 410493; 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto effettuato con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari; 3) LUOGO D'ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI: a) Luogo di esecuzione: COMUNE DI POTENZA, LOCALITÀ "POGGIO TRE GALLI"; b) Descrizione: LAVORI DI COSTRUZIONE DI N. 66 ALLOGGI; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed accatastamento immobili): € 5.074.188,00, CAT. OG1, class. V, di cui: a) a corpo € 3.854.999,63 soggetti a ribasso; b) a misura € 1.097.352,42 soggetti a ribasso; c) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 109.435,95; d) Oneri per frazionamento area ed accatastamento degli immobili non soggetti a ribasso: € 12.400,00; 4) INFORMAZIONI SULLA GARA: a) Pubblico incanto del 08.04.04, I.B.A. € 5.074.188,00 di cui € 109.435,95 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e € 12.400,00 per accatastamento immobili, non soggetti a ribasso; b) Imprese partecipanti n. 16. Imprese ammesse n. 14; c) Data aggiudicazione: Determinazione 103/04; d) Impresa aggiudicataria: SOCOMER grandi lavori Srl Via Matera C.P. 68, 85100 Potenza; e) Importo di aggiudicazione: € 4.358.812,65 pari al ribasso dell'11,985% sull'importo a base d'asta di € 4.952.352,05 oltre € 109.435,95 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e € 12.400,00 per oneri accatastamento immobili, non soggetti a ribasso; f) Tempo di esecuzione dell'opera: 650 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori; g) Direttore dei lavori: Ing. Pierluigi ARCIERI dell'ATER di Potenza. Il testo integrale è pubblicato sul BUR Basilicata del 16.07.04 e sul sito internet della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it/Bur_Bandi_Leggi/ e dell'ATER (www.aterpotenza.it).

IL DIRIGENTE: Arch. Michele BALANCA

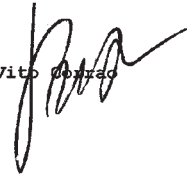


**AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO
GAETANO PINI***Bando di gara d'appalto - Servizi*

AAP)? NO. I.1) A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini, U.O. Gestione tecnico patrimoniale, P.zza Cardinal Ferrari, 1; 20122 Milano. Tel.: 02.5829653/7, Fax: 58296407, E-mail: compagni@gpini.it, agistri@gpini.it; URL: www.gpini.it. I.2), I.3): p. I.1. I.4): all. A. I.5) Livello locale. II.1.3) Cat. del serv.: 01. II.1.4) NO; II.1.6) Affidamento del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnici di condizionamento e tecnologici delle sedi dell'A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini, per il periodo 16.9.04 - 15.9.07, con possibilità di rinnovo di pari periodo alle medesime condizioni. II.1.7) Sedi dell'Azienda in piazza Cardinal Ferrari, 1 e viale Monza, 223, a Milano. II.1.8.2) CPC 6112, 6122, 633, 886. II.1.9) Lotti: NO. II.1.10) Varianti: NO. II.2.1) Euro 920.000,00 annui. II.2.2) Rinnovabile di pari periodo alle medesime condizioni. II.3) Durata: Mesi 36; 16.9.04 - 15.9.07. III.1.1) Cauzioni: Sono previste secondo le modalità che verranno precisate nel Cap. speciale. III.1.2) Finanziamenti propri. III.1.3) Ai sensi dell'art. 11, D.Lgs 157/95 e smi. III.2) Condizioni di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare i requisiti richiesti nel Cap. speciale e nel Regolamento di partecipazione. III.3.1) NO. III.3.2) Si. IV.1) Procedura Aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel cap. d'oneri. IV.3.1) Atti n. 52/2004. IV.3.2) Cap. speciale e regolamento di gara saranno consegnati al momento dell'effettuazione del sopralluogo, che dovrà avvenire entro 15 gg. dalla scadenza del termine per la

presentazione delle offerte, previo appuntamento da concordare con Ing. Agistri, tel. 02.58296557. IV.3.3) Scadenza: 27.8.04, h. 12. IV.3.5) IT. IV.3.6) Validità offerta: 180 gg. IV.3.7) Apertura offerte: Secondo quanto previsto nel Regolamento di partecipazione. IV.3.7.1) Rappresentanti dei concorrenti muniti di delega. IV.3.7.2) Per l'apertura della busta "A-documentazione" sono indicati nel regolamento di partecipazione. Per l'apertura della busta "C-offerta economica" verranno comunicati mediante fax o telegramma. VI.1) NO. VI.3) NO. VI.4) Ulteriori informazioni presenti nel Cap. speciale e nel Regolamento di partecipazione. VI.5) Data sped.: 21.6.04 I.4) UFF. Protocollo.

Il Direttore Generale: dott. Vito Corrado



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

A.O. ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO*Bando di gara d'appalto - Forniture*

I.1) A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, Struttura Complessa Approvvigionamenti, Via F. Daverio 6, 20122 Milano. Tel. 02.57991/2085/2084, Fax 57992806; E-mail m.chioventa@icp.mi.it, URL www.icp.mi.it. I.2), I.3) Come al p.I.1. I.4) All.A. I.5) Livello locale. II.1.3) Cat. serv.17. II.1.6) Servizio di mensa indiretta mediante fornitura di buoni pasto al personale dipendente in servizio c/o strutture territoriali prive di mensa interna, a mezzo Pubblico Incanto, per un periodo di 24 mesi. II.1.7) Via F. Daverio 6, 20122 Milano; IT. Varie strutture Aziendali distribuite sul territorio e prive della mensa interna. II.1.8.1) CPV: 55.52.12.00-0 / II.1.8.2) CPC 64. II.1.9) Lotti: No. II.1.10) Varianti: No. II.2.1) Importo presunto € 298.076,92 IVA escl. II.3) Durata: mesi 24, Inizio 01.09.04, fine 31.08.06. III.1.1) Cauzione provvisoria € 5.961,53 cauzione definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione. III.1.3) Art.10 D.Lgs 358/92 e smi. Indicazioni contenute nel regolamento di gara disponibile sul sito www.icp.mi.it. III.2) Condizioni di partecipazione: indicazioni contenute nel regolamento di gara disponibile sul sito www.icp.mi.it. III.3.1) No. III.3.2) No. IV.1) Procedura: Aperta. IV.1.3.1) Avviso indicativo: 2004/S 53-045481 del 16.03.04. IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso. IV.3.2) Documenti: Disponibili fino al 02.08.04. € 10,00. Versamento effettuato sul c/c postale 11371200 a favore degli Istituti Clinici di Perfezionamento, Via F. Daverio 6, 20122 Milano. Specificare sulla causale: pagamento per ritiro documenti gara asta pubblica per il servizio di mensa indiretta mediante fornitura di buoni pasto al personale dipendente in servizio c/o strutture territoriali prive di mensa in-

terna. IV.3.3) Scadenza: 12.08.04, Ore 12. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) gg.120. IV.3.7.1) Possono presenziare alla gara i titolari o rappresentanti legali delle ditte concorrenti o altre persone purché munite di apposita delega o procura. IV.3.7.2) 12.08.04, ore 14, Sala Consiglio dell'A.O. ICP, Via Daverio, 6; Milano (1° piano). VI.1) No. VI.4) Tutte le informazioni complementari relative alla gara, da richiedersi per iscritto entro il 04.08.04. L'A.O. risponderà per iscritto a tutte le richieste nel termine ultimo di 6 gg. antecedenti la data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte. VI.5) Data di spedizione 05.07.04. ALL.A. 1.4) A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, Ufficio Protocollo, Via. F. Daverio 6, 20122 Milano.

Il Direttore Generale: Dott. Francesco Benetta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA*Bando di gara d'appalto - Forniture*

I.1) Università degli Studi di Perugia, Sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, P.zza dell'Università, 1; 06100 Perugia. Tel. 075.5852149, Fax 5852353; E-mail guidetti@unipg.it, URL www.unipg.it. I.2), I.3) Come al punto I.1. I.4) Allegato A. II.1.2) Forniture: acquisto. II.1.6) Allestimento di laboratori e lavori accessori c/o i locali attualmente adibiti a segreterie studenti. II.1.7) Via Elce di Sotto, Perugia. II.1.9) Lotti: No. II.1.10) Varianti: No. II.2.1) Importo a base di gara € 555.467,97, di cui € 523.517,19 per forniture, lavori e manutenzioni, € 15.000,00 per la progettazione non soggetti a ribasso ed € 16.950,78 per oneri di sicurezza. II.3) Durata: gg. 210 dalla data di aggiudicazione dell'appalto. III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'appalto; definitiva pari al 10% del contratto. III.2) Condizioni di partecipazione: inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, D.Lgs 358/92 espressamente riferita alle imprese concorrenti, ai legali rappresentanti ed ai professionisti eventualmente associati. III.2.1.1) Iscrizione al registro delle imprese o altro registro ex art. 12, D.Lgs 358/92 per l'esercizio delle attività oggetto della gara; posizione regolare ex art. 17, L. 66/92 e ex art. 2, L. 266/02; iscrizione all'Albo professionale del progettista (se pertinente). III.2.1.2) Importo del fatturato globale degli ultimi 3 esercizi finanziari (2001/03) almeno pari ad € 1.500.000,00; importo del fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto della gara eseguite nel triennio di riferimento almeno pari a € 500.000,00. III.2.1.3) Elenco dei principali contratti per forniture analoghe a quelle oggetto della gara eseguiti nel triennio di riferimento con l'indicazione del

destinatario, della data di stipula del contratto, dell'importo, corredato dall'espressa dichiarazione di regolare esecuzione. L'importo di almeno uno di tali contratti dovrà essere non inferiore ad € 300.000,00. Abilitazione alla progettazione di opere ed impianti analoghi. Dovrà essere dimostrata l'avvenuta progettazione di almeno un impianto analogo a quello oggetto della gara, dal valore capitale comprensivo di opere ed attrezzature non inferiore ad € 200.000,00. IV.1) Procedura: Ristretta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'onere. IV.3.3) Scadenza fissata: 16.08.04, ora 13. IV.3.4) Spedizione inviti: 31.08.04. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) Validità offerta: 180 gg. (dalla scadenza fissata). IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 19.10.04, ora 9,30, sede Università degli Studi di Perugia. VI.4) Le norme integrative al presente bando, il capitolato d'appalto, gli elaborati grafici ed i moduli per la presentazione dell'offerta sono disponibili sul sito www.unipg.it. VI.5) Data di spedizione: 09.07.04.

ALLEGATO A. 1.4) Università degli Studi di Perugia, Ufficio Protocollo, P.zza dell'Università, 1; 06100 Perugia.

Il Dirigente: dott.ssa  Maria Grazia Antonucci

COMUNE DI CHIETI*Avviso indicativo - Lavori*

AAP? No. I.1) Comune di Chieti, VII Settore, VI Servizio Progettazione e manutenzione strade e fognature, p.zza V. Emanuele I; 66100 Chieti. Tel 0871.341474/456, fax 341483; E-mail settimosettore@tiscali.it, URL www.comunechieti.com. I.2) Come al punto I.1. I.3) Livello locale. II.1) Avviso pubblico indicativo di Project Financing (art. 37/bis, L. 109/94 e smi). II.2) Comune di Chieti: L.go Cavallerizza, via Asinio Herio (stazione pullman), aree latitanti e retrostanti il Palazzo di Giustizia. II.5) € 7.000.000,00 (IVA COMPRESA). II.6) Date previste per l'avvio della procedura 01.01.05. II.8) Approvvigionamento di capitali privati mediante le modalità del Project Financing. II.9) Il Comune di Chieti con deliberazione C.C. n. 382 del 10.05.2004 ha approvato il Programma triennale dei LL.PP. 2004/06, all'interno del quale è compresa la realizzazione di un parcheggio interrato in L.go Cavallerizza, via A. Herio (stazione pullman), nelle aree latitanti e retrostanti il Palazzo di Giustizia da attuare con il concorso di capitali privati, suscettibile di gestione economica, ai sensi degli art. 37/bis e seguenti L. 109/94 e smi. Importo presunto dell'intervento € 7.000.000,00. Il parcheggio dovrà prevedere la realizzazione di n. 560 posti auto; la durata della concessione è prevista in anni 25. In riferimento agli standard distributivi dei flussi di traffico e dei posti auto previsti è stata individuata quale soluzione ottimale la realizzazione di un edificio interrato a quattro piani. Finanziamento: Non è previsto alcun finanziamento pubblico a titolo di Prezzo (ex art. 19, c. 2, L. 109/94 e smi); il corrispettivo per la realizzazione degli interventi è connesso con la gestione economica della struttura oggetto

dell'intervento le cui condizioni sono orientativamente indicate nei documenti a disposizione degli interessati. Presentazione delle proposte: Le proposte dovranno essere redatte nel rispetto degli obiettivi, dei criteri, e dei contenuti illustrati nella documentazione che potrà essere consultata (e riprodotta a cura e spese dell'interessato) c/o gli uffici sopra indicati (dal lun. al ven., ore 9-13) e dovranno essere corredate oltre che dagli elaborati richiesti dal c. 1, art. 37/bis, L. 109/94 e smi anche dalle "tariffe da applicare e dalla metodologia di aggiornamento delle stesse" di cui all'art. 37/quarter legge citata. Presentazione: Le proposte, da presentarsi separatamente, dovranno pervenire in plichi chiusi, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune, con sede in P.zza V. Emanuele, 1, 66100 Chieti entro le ore 12.30 del 31.12.04, ovvero, ove entro tale termine non siano state presentate proposte, entro le ore 12,30 del 30.06.05, con indicazione, all'esterno della busta, oltre al mittente, la seguente indicazione: "Proposta di Project financing per la realizzazione di un parcheggio interrato in largo Cavallerizza". L'amm.ne si riserva la facoltà di richiedere eventuali approfondimenti necessari, fermo restando il diritto di non procedere alla successiva fase di aggiudicazione della concessione di lavori per motivi di opportunità o convenienza, senza che i privati promotori abbiano nulla a pretendere. Ulteriori informazioni si rinvia all'avviso indicativo integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieti e reperibile c/o gli uffici di cui al punto 1.1. VI.1), sr. VI.2) No. VI.3) Data di spedizione: 30.06.2004.

Il Resp. del Proc. - Il Dirig. del II Settore: Arch. Dr. *Ricci A. Ciccarini*

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5
Regione Piemonte**

Bando di gara d'appalto: Servizio integrato di fornitura calore, gestione, trasformazione e costruzione di impianti termici nell'ex ospedale psichiatrico «Certosa di Collegno» da vapore ad acqua calda con trasformazione da B.T.Z. a gas metano

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE

| | |
|--|--|
| Denominazione: Azienda Sanitaria Locale n. 5 – Regione Piemonte | Servizio responsabile: UOC Tecnico |
| Indirizzo: Via Martiri XXX Aprile, 30 | C.A.P.: 10093 |
| Località/Città: Collegno (TO) | Stato: Italia |
| Telefono: +39.011.40.17.597/248/248 | Telefax: +39.011.40.17.434 |
| Posta elettronica (e-mail): Tecnico@asl5.piemonte.it | Int. Internet: www.asl5.piemonte.it |

2) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE/ LE OFFERTE

ASL 5 – Regione Piemonte – **Ufficio Protocollo** Via Martiri XXX Aprile, 30

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Descrizione

II.1) Tipo di appalto: Misto con prevalenza di forniture.

II.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio integrato di fornitura calore, gestione trasformazione e costruzione di impianti termici nell'ex ospedale psichiatrico "Certosa di Collegno" da vapore ad acqua calda con trasformazione da b.t.z. a gas metano.

II.3) Descrizione/oggetto dell'appalto : Servizio di energia e conduzione di impianti termici, realizzazione di nuovi impianti, funzioni di terzo responsabile.

II.4) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Centrale termica dell'ex complesso Psichiatrico della Certosa di Collegno, Centrale termica di Villa Rosa e del padiglione 17 (Collegno – TO).

II.5) Nomenclatura CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

| | Vocabolario principale | Vocabolario supplementare |
|-----------------------|---|---------------------------|
| Oggetto principale | 24141111-5 | |
| Oggetti complementari | 50531100-7 - 50720000-8 - 50721000-5 - 74232120-1 - 45330000 | |

II.6) Divisione in lotti: NO

II.7) Varianti: Ammesse nel rispetto delle esigenze, prescrizioni e condizioni contenute nei documenti di gara.

II.8) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO: L'importo presunto dell'appalto è di € 6.782.301,00= complessivi oltre I.V.A. ed è così suddiviso: - costo per la progettazione degli impianti termici e degli impianti connessi, loro realizzazione e costi di sicurezza (compresa bonifica e smaltimento amianto) € 1.187.850,86=, costo di gestione: € 5.594.450,14=

II.9) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 108 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. La cauzione provvisoria deve essere costituita per un importo di euro 135.646,02=, pari al 2 % della base d'asta. L'Appaltatore deve prestare una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, stipulare una polizza assicurativa che tenga in cenno l'A.S.L. 5 da tutti i rischi connessi all'utilizzo degli impianti e al servizio di energia e conduzione con massimale unico per sinistro (persone e cose) non inferiore ad € 3.000.000,00=. Per i lavori occorrerà stipulare e produrre una polizza CAR di € 1.187.850,86 ed una polizza RCT con massimale minimo di € 500.000 per sinistro, come da art. 42,43 e 44 del Capitolato Speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia L'appalto è finanziato con mezzi di bilancio.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei d'impresa sono disciplinate dall'articolo 10 del D. lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e nei termini di cui all'articolo 2 del disciplinare di gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere : Le imprese interessate ad essere invitate alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) non devono trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalle pubbliche gare di cui all'articolo 1 del Dlgs 358/92 e s.m.i; b) devono possedere un volume di affari relativo al triennio 2001/2003, non inferiore a € 10.000.000, c) devono aver prestato nel triennio 2001/2003, servizi di energia e conduzione di impianti termici per un importo complessivo non inferiore a € 6.000.000,00= di cui almeno uno pari ad € 1.014.510,36=; d) devono possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale o commerciale nello stato di residenza per le attività oggetto d'appalto; e) devono possedere l'abilitazione di cui all'articolo 1 lettere "a" - "c" - "e" - "g" della L. 46/90; f) devono possedere l'abilitazione di cui all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 412/93 per svolgere la funzione di terzo responsabile; g) devono essere in regola con le norme di cui all'art. 12 L. 12/02/99 n. 68 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché con le norme di cui alla L. 266/2002 in tema di "Emersione del lavoro sommerso" h) devono aver ottemperato alle disposizioni del Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300"; i) devono essere in possesso di attestazione SOA categoria OS28 classe III per progettazione e costruzione impianti termici come precisato nel disciplinare di gara e capitolato speciale.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: a) Copia dei bilanci degli anni 2001-2002-2003 accompagnati dalla nota di deposito, a dimostrazione del fatturato globale dichiarato con il modello "B".

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste a) Certificati o dichiarazioni attestanti la regolare esecuzione, nel triennio 2001/2003, di servizi di energia e manutenzione di impianti termici, per un importo complessivo non inferiore a 6.000.000,00= di cui almeno uno pari ad € 1.014.510,36= **b)** abilitazione di cui all'articolo 1 lettere a), c), e), g) della L. 46/90; **c)** patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, per svolgere le funzioni di terzo responsabile; **d)** attestato SOA categoria OS28 classe III per progettazione e costruzione impianti termici.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : ristretta **IV.2) criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dei termini criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice :

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino a 4 gg dalla scadenza bando, costo .Condizioni e modalità di pagamento Tutta la documentazione di gara é disponibile presso l'U.O.C. Tecnico all'indirizzo della stazione appaltante. E' possibile l'acquisto previo pagamento delle spese di riproduzione pari a € , da effettuarsi mediante versamento sul c.c.p. n. 27537109, intestato alla Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale ASL n. 5 10093 Collegno (TO), specificando come causale "Rimborso spese di riproduzione documenti di gara" Copia del versamento deve essere unita alla richiesta. (eccetto gli allegati tecnici di cui al capitolato speciale d'appalto). Copia della stessa potrà comunque essere reperita consultando il sito internet dell'Azienda al seguente indirizzo: www.asl5.piemonte.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione 14/09/2004.**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro il 13/11/2004****IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana****IV.3.6 Modalità di apertura delle offerte****IV 3.6.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:****IV.3.6.2) Data, ora e luogo: data (gg/mm/aaaa) ora...00:00 - luogo****SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**

V.1) informazioni complementari :concorrenza sleale: pena l'esclusione del soggetto concorrente non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in r.t.i. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese partecipanti alla gara sia singolarmente che quali componenti di r.t.i. o di consorzi, sia delle imprese collegate che delle imprese controllanti e controllate nonché del r.t.i. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino saranno altresì **esclusi dalla gara** i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte ovvero **non ammesse** le imprese partecipanti singolarmente e quali componenti di un r.t.i. o di un consorzio o in più r.t.i. e/o consorzi. la stazione appaltante si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare nel corso di durata del contratto, il numero e la volumetria dei fabbricati oggetto dell'Appalto con il limite del 40 % del volume complessivo nel caso di diminuzione e senza limiti nel caso di aumento.

E' escluso ogni tacito rinnovo. E' però facoltà della Stazione appaltante chiedere una estensione o diminuzione del contratto, alle medesime condizioni economiche, per un importo non superiore al 20 % del prezzo dell'appalto.

Subappalto: è consentito nei limiti e nel rispetto delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara a condizione che la volontà di subappaltare sia dichiarata in sede di offerta.

Nessun compenso e/o rimborso verrà effettuato in favore dei concorrenti, per qualsiasi titolo e ragione, per le offerte presentate. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali ai sensi della L. 675/96 e s.m.i. per le esigenze e finalità di gara.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura, la prestazione del servizio e l'esecuzione delle opere, sono contenute nel capitolato speciale e relativi allegati.

Pena la esclusione: la domanda di partecipazione, in bollo, deve essere formulata con le modalità stabilite nel disciplinare di gara e pervenire nel termine perentorio di cui al punto IV 3.3 del presente bando. Il recapito del plico nel termine è ad esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa ogni responsabilità della A.S.L. 5. Per ogni disguido o ritardo a qualsiasi motivo dovuto, oltre il termine di cui al punto IV 3.3 non saranno accettate domanda.

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Giancarlo CELLINO.

Ulteriori informazioni e/o chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti dal lunedì al venerdì al numero telefonico 011/40.17.248 – 011/40.17.597 entro il termine del 10/09/2004.

V.2) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 05/07/2004

IL DIRETTORE GENERALE (Dot. Nicolò COPPOLA)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI ASSEMINI

Bando di gara d'appalto

Lavori

Forniture

Servizi

| |
|---|
| Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni |
| Data di ricevimento dell'avviso _____ |
| N. di identificazione _____ |

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Denominazione COMUNE DI ASSEMINI | Servizio responsabile LAVORI PUBBLICI |
| Indirizzo PIAZZA REPUBBLICA SN | C.A.P. 09032 |
| Località/Città ASSEMINI | Stato ITALIA |
| Telefono 070/949277 - 220 | Telefax 070/940977 |
| e-mail - comuneasseminipp@tiscali.it | Indirizzo Internet (URL) |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee

Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori) *Esecuzione*

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MATERNA EX ESMAS

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto DEMOLIZIONE DI STRUTTURA ADIBITA A SCUOLA MATERNA ENTE ESMAS DIVENUTA PROPRIETA' COMUNALE E RICOSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi ASSEMINI - .

II.1.8) NOMENCLATURA

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale **45214100 - 1**

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti C.U.P. (Codice unico di progetto di investimento pubblico)
B54H04000020002

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)NO X SÌ **II.1.10) Ammissibilità di varianti** (se pertinente)NO X SÌ **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Importo complessivo dell'appalto euro 1.200.000,00 al netto di IVA; importo lavori a base d'asta euro 1.168.842,94 a corpo ; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso euro 31.157,06

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

548 (cinquecentoquarantotto) naturali successivi e continui a partire dal verbale di consegna

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (se del caso)

- a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto valida per almeno centottanta giorni dalla data della prima seduta pubblica
- b) cauzione definitiva ai sensi dell'art.30 c.2° L.109/94 e s.m.i.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi Regione Autonoma della Sardegna – L.R. N.37/89 ANNUALITA' 1999 e 2002

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Soggetti di cui all'art.10 comma 1 della L.109/94 e s.m.i..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

L'impresa deve dichiarare di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 75 c.1, lettere a)b)c)d)e)f)g)h) del DPR n.554/99 e s.m.i.; attesta i nominativi, le date di nascita e di residenza dei: titolari, soci, direttori tecnici amministratori e soci nonché gli estremi di iscrizione alla CCIAA per le ditte con sede appartenente all'U.E. i dati di iscrizione all'albo o lista ufficiale del paese di appartenenza; che negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 L. 27.12.56 n.1423; che non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione a gare d'appalto che non si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art.2359 del C.C.; di essere in regola con gli adempimenti previsti dall'art.17 L.68/89; di possedere i requisiti di ordine generale fissati dall'art.17 DPR 34/2000;

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Attestazione SOA di cui al DPR 34/2000 oppure attestazione di qualificazione regionale per importo adeguato alla base d'asta. I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'U.E. requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso sull'importo dei lavori a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art.21 comma 1 bis L.109/94

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Condizioni e modalità di pagamento: è possibile richiedere informazioni e visionare gli atti dal lunedì al venerdì: ore 8,30/11,30; lunedì e mercoledì ore 17,00/18,00- presso l'Ufficio tecnico comunale Piazza Repubblica – Assemmini; è possibile la fotocopiatura a cura e spese del richiedente presso la tipografia "Cao Adriano" sita in Via Sacro Cuore sn – Assemmini

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

30/07/2004 (gg/mm/aaaa)

Ora (se pertinente): 11,30

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / / / / (gg/mm/aaaa) o 180 giorni (dalla data di presentazione)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

La gara si terrà in seduta pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 02/08/2004 ora : 9,00 in ASSEMINI – PALAZZO COMUNALE PIAZZA REPUBBLICA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

- la seconda seduta pubblica avrà luogo alle ore 9,00 del giorno 12.agosto.2004.
- non sono ammesse offerte in aumento
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, che sia ritenuta congrua e conveniente;
- sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo nessuna esclusa ed eccettuata, e di registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto ;
- l'offerente aggiudicatario dovrà stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione per la somma di euro 55.000,00 e per responsabilità civile verso terzi per la somma di euro 500.000,00.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 6/07/2004 (gg/mm/aaaa)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI
(ING. SALVATORE MASTIO)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 229/2003 del 15 aprile 2004 per intervento di restauro dello Scalone d'Onore di Palazzo Civico
Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 8 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

- 1) A.T.I. A.C. RESTAURI DI AUTIERI CINZIA/OMOU SOC. COOP. A R.L./BUGLI CARLO E C. SAS/RESTAURI EU & RO IMPRESA INDIVIDUALE/HERA RESTAURI SRL =
- 2) A.T.I. ARTE E RESTAURO SRL/SOCIETA' COOPERATIVA ARCHEOLOGICA S.C.A.R.L./LARES LAVORI DI RESTAURO SRL/ALCHIMIA LABORATORIO DI RESTAURO DI GILIOI CLAUDIO E C. SNC/RAVA E C. SRL RESTAURO DI OPERE D'ARTE =
- 3) A.T.I. DUCALE RESTAURO SNC DI BOTTURA A. & NOE' R./CENTRO DI RESTAURO SRL DI ZANOLINI PAOLA E RAVENNA IDA =
- 4) A.T.I. GER-SO SRL/COO.BE.C. COOPERATIVA BENI CULTURALI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L./D.P. RESTAURO SNC DI PIGOZZI FABIO & C. =
- 5) A.T.I. ING. GIOSUE' DI PALO COSTRUZIONI SRL/CORSALE MARIA PIA =
- 6) A.T.I. LATTANZI SRL/PUTATURO GIULIA/BERTI ELISABETTA =
- 7) A.T.I. TECNICON SRL/A.R.A. SNC =
- 8) CONSORZIO ARTIGIANO RAFFAELE RUMOLO =
- 9) CONSORZIO SPARLA RESTAURATORI =
- 10) ICSA SRL =
- 11) IRAC SRL =
- 12) KRITERION SOCIETA' DI RESTAURO SCIENTIFICO E MANUTENZIONE DI I. RIMONDI & C. SNC =
- 13) MARMIROLI IVAN =
- 14) NICOLA RESTAURI SRL =
- 15) RESTAURI ARTISTICI E MONUMENTALI DI FABIO MANNUCCI SNC =
- 16)

& C. SNC = 13) MARMIROLI IVAN = 14) NICOLA RESTAURI SRL = 15)
RESTAURI ARTISTICI E MONUMENTALI DI FABIO MANNUCCI SNC = 16)
STUDIO RESTAURI FORMICA SRL = 17) TECNIRECO SRL RESTAURO
BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI = 18) TECTON SCRL.

E' risultata aggiudicataria l'A.T.I. GER-SO SRL/COO.BE.C.
COOPERATIVA BENI CULTURALI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L./D.P.
RESTAURO SNC DI PIGOZZI FABIO & C., con sede in C.so D'Augusto 108
- Rimini, con il punteggio finale del 79,84.

Torino, 18 giugno 2004

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela ROSSATO

ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO - TEATRO DI TRADIZIONE*Esito gara***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

| | |
|--|--|
| Denominazione Associazione Arena Sferisterio - Teatro di tradizione | Servizio responsabile Organizzazione tecnico amministrativa |
| Indirizzo Via S. Maria della Porta n.65 | C.A.P. 62100 |
| Località/Città Macerata | Stato italia |
| Telefono 0733/ 261335-34 | Telefax 0733/261499 |
| Posta elettronica (e-mail) info@macerataopera.org | Indirizzo Internet (URL) www.macerataopera.org |

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

| | | |
|---|--|---|
| Livello centrale <input type="checkbox"/> | Istituzioni europee <input type="checkbox"/> | |
| Livello regionale/locale <input type="checkbox"/> | Organismo di diritto pubblico <input type="checkbox"/> | Altro <input checked="" type="checkbox"/> |

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO**

| | | |
|---------------------------------|---|----------------------------------|
| Lavori <input type="checkbox"/> | Forniture <input checked="" type="checkbox"/> | Servizi <input type="checkbox"/> |
|---------------------------------|---|----------------------------------|

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Fornitura e posa in opera di sedie per il pubblico, sia per la platea che per i palchi, per il teatro all'aperto "Arena Sferisterio" di Macerata unitamente ad idonei dispositivi di aggancio delle stesse alla platea e alle gradinate.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 674.976,80 = AL NETTO IVA

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta accelerata

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: Parametro estetico p. 30/ parametro funzionale ed ergonomico p.10/ prezzo p.40/ valore sponsorizzazione p.20

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

| | |
|--|---|
| Nome Poltrona Frau SpA | Servizio responsabile |
| Indirizzo Sede legale: Via Vela n.42 Sede amministrativa: S.S.77 km 75,500 | C.A.P. 62029 |
| Località/Città Sede legale: Torino Sede amministrativa: Tolentino (MC) | Stato Italia |
| Telefono 0733/ 9091 | Telefax 0733/971600 |
| Posta elettronica (e-mail) info@poltronafrau.it | Indirizzo Internet (URL) www.poltronafrau.it |

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa)

Prezzo € 674.976,80= (ribasso del 9,10%)

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO SÌ

Valore (IVA esclusa) € 232.124,75=

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 29/03/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 02

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SÌ

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2004 S 22 - 019167 del 31/01/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUCE 02.07.2004 (gg/mm/aaaa)

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO TEATRO DI TRADIZIONE


ING. G. MESCHINI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI CALDOGNO
(Provincia di Vicenza)

Bando di concorso di idee per la realizzazione di due piazze - Estratto

Prot. 8496 del 05.07 2004. Ente banditore: Comune di Caldogno, via Dante n° 75, 36030 Vicenza, tel. 0444901501, fax 0444585414, www.comune.caldogno.vi.it, email caldogno.concorso@keycomm.it.

Art. 1. Ente banditore del Concorso. (...) Art. 2. Tipo, titolo e obiettivi del Concorso. L'Amministrazione, nell'intento di procedere nel proprio programma di riqualificazione di alcuni spazi urbani, ha scelto la procedura del Concorso di Idee ad una fase ed anonimo, come strumento più idoneo per promuovere e tutelare la qualità della realizzazione architettonica anche per la rilevanza che tali spazi hanno per il territorio e la cittadinanza. Il concorso viene denominato "Concorso di idee per la realizzazione di 2 piazze" e riguarda due temi distinti (...) pur facendo capo ad un'unica procedura. Art. 3. Oggetto del Concorso (...) Art. 4. Elenco formato e contenuti degli elaborati richiesti. I partecipanti dovranno presentare i seguenti elaborati. I Tema: una tavola di progetto in formato UNI A0 (...) ed una tavola di progetto in formato UNI A1 (...); un fascicolo in formato UNI A4 (...). Il Tema: due tavole di progetto in formato UNI A1 (...); un fascicolo in formato UNI A4 (...). Art. 5. Documentazione fornita ai partecipanti. (...) Art. 6. Pubblicità del bando. (...) Art. 7. Soggetti ammessi alla partecipazione. (...) Art. 8. Incompatibilità alla partecipazione. (...) Art. 9. Iscrizione. La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata via fax al n. 0444/585414 o tramite lettera indirizzata all'ufficio protocollo oppure consegnata di persona sempre presso l'ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 agosto 2004. Non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine. Il modello della domanda di partecipazione è scaricabile dal sito www.comune.caldogno.vi.it. (...). Alla domanda deve essere allegata ricevuta del versamento di € 60 sul C/C postale n° 14936363, intestato al Comune di Caldogno – Servizio Tesoreria – 36030 Caldogno (Vicenza), con indicata la causale "Concorso di idee per la realizzazione di 2 piazze". Art. 10. Quesiti (...)

Art. 11. Termine per la consegna degli elaborati. I progetti (...) devono essere presentati a mano o trasmessi con corriere privato o con servizio postale di Stato al Comune di Caldogno - Ufficio Protocollo - Via Dante 75 - 36030 CALDOGNO (VI), entro e non oltre le ore 12.00 del 24 settembre 2004. (...) Art. 12. Modalità di presentazione degli elaborati (...) Art. 13. Proroghe. (...) Art. 14. Criteri di giudizio. La Giuria valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri: qualità urbanistica ed architettonica delle soluzioni progettuali, punti 50; capacità di soddisfacimento degli obiettivi programmatici e funzionali posti dall'Amministrazione, punti 30; realizzabilità degli interventi proposti anche in base al costo delle opere, punti 20. Art. 15. Composizione della Giuria. (...) Art. 16. Lavori della Giuria. (...) Art. 17. Premi. L'Ente banditore mette a disposizione per i premi la somma totale di €. 24.000,00 da dividere tra le due aree di concorso. La graduatoria finale prevederà n. 3 premiati per ciascuna area: NUOVA PIAZZA DI CALDOGNO 1° premio €. 7.500,00, 2° premio €. 3.000,00, 3° premio €. 1.500,00. NUOVA PIAZZA DI CAPOVILLA 1° premio €. 7.500,00, 2° premio €. 3.000,00, 3° premio €. 1.500,00. I premi si intendono al netto di IVA e di contributo previdenziale. (...) Art. 18. Incarico. (...) Art. 19. Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti. (...) Art. 20. Trattamento dei dati personali. (...) Art. 21. Responsabile del Procedimento. (...) Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Vincenzo de Nitto. Art. 22. Norme finali e regolarità del Bando. (...) Art. 23. Riepilogo delle scadenze. Di seguito sono riportate le scadenze previste dal bando: iscrizioni 14 agosto 2004; invio documentazione di concorso da parte dell'Ente 10 gg. dall'iscrizione; quesiti 21 agosto 2004; risposte ai quesiti 28 agosto 2004; consegna degli elaborati 24 settembre 2004; termine dei lavori della Giuria 30 ottobre 2004. Data di invio del bando alla G.U.R.I. 6 luglio 2004. Lì, Il RUP - Arch. Vincenzo de Nitto

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE*Esito gara di appalto*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO

A) che al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale alle norme di sicurezza della curva sud dello stadio comunale -1° stralcio - dell'importo a base d'asta di € 2.536.061,33, oltre ad € 250.819,25 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, hanno presentato offerta n. 4 imprese, di cui n.1 non ammessa alla gara.

B) che la gara si è svolta nella seduta del 24.06.2004, con le modalità indicate all'art.21, comma 1 lettera b), della Legge 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, dandosi atto che non è stata applicata la procedura prevista allo stesso art.21, comma 1 bis, per l'individuazione delle offerte anomale poiché il numero di offerte valide è stato inferiore a cinque.

C) che l'appalto è stato aggiudicato alla A.T.I. con capogruppo l'Impresa EPC Costruzioni srl di Giugliano in Campania (NA) per l'importo di €. 2.186.262,39 al netto del ribasso del 13,793%, sull'importo a base d'asta di € 2.536.061,33, oltre a €. 250.819,25 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Arezzo, 1 luglio 2004

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Maurizio Farsetti)

ITALFERR - S.p.a.*Avviso relativo agli appalti aggiudicati***SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE :**
ITALFERR SpA - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A. - in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. U.O. APPALTI Via Marsala, 53/67 - 00185 Roma - Tel. 06/49752446 - Telefax 06/49752445 - e-mail: a.putaturo@italferr.it - Indirizzo Internet: <http://www.italferr.it>.

I.2) - - -

SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO :Lavori

II.2) ACCORDO QUADRO ? : No

II.3) - - -

II.4) **DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**
PA-772

II.5) **BREVE DESCRIZIONE :** Licitazione privata ai sensi della legge 109/94 e s.m.i. per i lavori di esecuzione delle opere multidisciplinari da eseguire per fasi in corrispondenza della radice est della Stazione di Padova, tra le progressive km 230+518 e km 233+089 della linea Milano - Venezia, per il completamento della sede della tratta funzionale AC Padova Mestre.

II.6) **VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa):** Euro 10.562.475,45 (euro diecimilionicinquecentosessantaduemilaquattrocentosettantacinque/45).

SEZIONE IV : PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Ristretta

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE :** Prezzo piu' basso.

SEZIONE V : AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) NOME E INDIRIZZO DEL FORNITORE, IMPRENDITORE O PRESTATORE DI SERVIZI AL

QUALE E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO

APPALTO N.01

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE MATTIOLI S.p.A. (Capogruppo
 mandataria) CO.RAC.FER. S.r.l. (Mandante), con sede in Via Crimea, 94 -
 35141 Padova -- Tel. +39 049.2963800- Telefax +39 049.2963801.

V.1.2) INFORMAZIONI SUL PREZZO DELL'APPALTO OPPURE SULL'OFFERTA PIU' ALTA/PIU'

BASSA PRESA IN CONSIDERAZIONE (IVA esclusa)

PREZZO : 9.516.843,81 al netto del ribasso del 10,0075% e comprensivo
 dell'importo di Euro 114.000,00 riferito al costo della sicurezza, non
 soggetto al ribasso medesimo - VALUTA : Euro

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO ? Si

VALORE (IVA esclusa): 5.901.154,67 - Valuta : Euro

SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO ? No

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL' AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE : PA-772

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE : 16/06/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE : 4

VI.5) L'APPALTO E' STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE ? Si

2003/S 155-141298 del 14 agosto 2003.

VI.6) - - -

VI.7) - - -

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 07/07/2004

IL RESPONSABILE APPROVVIGIONAMENTI Ing. Raffaele ZURLO

COMUNE DI MONTECATINI TERME*Bando di gara d'appalto - Servizi*

I.1) COMUNE DI MONTECATINI TERME - U.O.C. ECONOMATO E PROVVEDITORATO - VIALE VERDI 46, 51016 MONTECATINI TERME, Tel. 0572918531/2918530 Fax 0572918528, e-mail economato@comune.montecatini-terme.pt.it, URL www.comune.montecatini-terme.pt.it; I.2); I.3); I.4) Come al p.I.1; I.5) Livello locale; II.1.3) Servizi: Cat.14; II.1.4) SÌ; II.1.5) Appalto di servizi n.03S/2004; II.1.6) Servizio di pulizia degli edifici comunali e servizio di facchinaggio; II.1.7) Comune di Montecatini Terme; II.1.8.1) CPV: Oggetto principale: 74.70.00.00-6, Oggetti complementari: 74.72.12.10-4; 60.12.21.50-5; 60.11.00.00-3; II.1.8.2) CPC 814; II.1.9) Lotti: NO; II.1.10) Varianti: SÌ; II.2.1) Importo B.A. per l'intero periodo contrattuale pari a € 530.000,00 oltre IVA, € 883.334,00 oltre IVA in caso di esercizio dell'opzione di cui all'art.2. Durata del contratto del C.S.A.; II.2.2) Opzioni: Ai sensi dell'art.2. Durata del contratto del C.S.A., il contratto potrà essere prorogato per un massimo di ulteriori 2 anni. II.3) Durata: mesi 36. Inizio 01/01/05, fine 31/12/07; III.1.1) Nei modi previsti dagli artt.13 e 14 del C.S.A., l'offerente dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, mentre l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; III.1.2) Nei modi previsti dall'art.24. Pagamenti del C.S.A.; III.2) Condizioni di partecipazione: III.2.1.1) Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 comprovante i requisiti indicati nell'all."B" al C.S.A.; III.2.1.2) Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 comprovante i requisiti indicati all'art.8 del C.S.A.; III.2.1.3) Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 comprovante i requisiti indicati all'art.8 del C.S.A.; III.3.1) SÌ Art.8 del C.S.A.; III.3.2)

SÌ; IV.1) Procedura: Aperta; IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri; IV.3.1) 03S/2004; IV.3.2) Documenti: Disponibili fino al 21/09/04 Valuta € 10,00 se inviati per posta prioritaria o se ritirati direttamente presso l'indirizzo di cui al p.I.1. Non verranno effettuate spedizioni via fax. Versamento sul c/c n. 13137518 intestato al Comune di Montecatini Terme con la causale "Rimborso spese per documenti procedura aperta - servizio di pulizia degli edifici comunali"; IV.3.3) Scadenza: 22/09/04 Ore 13; IV.3.5) Lingua: IT; IV.3.6) Validità offerte: gg.180; IV.3.7) Apertura: Art.11 del C.S.A.; IV.3.7.1) Titolare o legale rappresentante; IV.3.7.2) 23/09/04 ore 15, Palazzo Comunale, v.le Verdi 46, Montecatini Terme (PT); VI.1) NO; VI.3) NO; VI.5) Data di spedizione del presente bando: 05.07.04.

Il Dirigente: Dott.ssa Rossella Bonciolini

CITTÀ DI TORINO

Avviso di proroga termini asta pubblica n. 155/2004
CUP 33G04000010004

SISTEMAZIONE AREE ESTERNE CASA TEATRO RAGAZZI SITA IN CORSO GALILEO FERRARIS
266/C ANGOLO CORSO SEBASTOPOLI.

Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 17
giugno 2004.

IMPORTO BASE: Euro 1.116.222,00, oltre Euro 26.533,00 per oneri dei piani di
sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; TOTALE DELL'APPALTO: Euro
1.142.755,00.

Si avvisa che il quadro economico della gara in oggetto è così modificato:

IMPORTO BASE: EURO 1.061.622,00, oltre EURO 24.844,00 PER ONERI DEI PIANI DI
SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA, PER UN TOTALE DELL'APPALTO DI EURO:
1.086.466,00.

CATEGORIA PREVALENTE: - OG1 - CLASSIFICA: -III -

Relative importo lavorazioni: Euro 683.207,00.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. N.
554/99):

Lavorazione: Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici,
metallici, vetrosi - Categoria:- OS6 - Importo lavori: Euro 191.747,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. n. 554/99 e art.
74 comma 2°) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie
ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.,
di importo superiore al 10% dell'appalto e a 150.000 Euro:

Lavorazione: Impianti tecnologici - Categoria: - OG11 - Importo lavori: Euro
211.512,00.

Al fine di consentire una corretta presentazione delle offerte, i termini di cui al bando datato 26 maggio 2004 sono così prorogati:

- ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 28 luglio 2004.
- apertura buste: ore 10 di giovedì 29 luglio 2004
- termine per la visione della documentazione tecnica: 23 luglio 2004.

Le offerte pervenute entro la precedente data di scadenza e non sostituite saranno comunque prese in considerazione e non saranno richieste ai concorrenti ulteriori integrazioni della cauzione provvisoria di cui al punto 2) del bando di gara.

Per quanto sopra la cauzione provvisoria ammonta ad Euro 21.729,32

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 6 luglio 2004

IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
dott.ssa Magda Iguera

CITTÀ DI TORINO*Avviso di asta pubblica n. 179/2004*

TORINO CITTA' D'ACQUE. PARCO SANGONE. LOTTO N. 2.

IMPORTO BASE: a corpo Euro 1.089.650,87, a misura Euro 439.672,74, oltre Euro 28.049,50 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - TOTALE DELL'APPALTO Euro 1.557.373,11.

CATEGORIA PREVALENTE:- OS24 - CLASSIFICA: IV

Importo lavori: Euro 1.095.704,42.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. N. 554/99):

Lavorazione: Demolizioni di opere- Categoria:-OS23- Importo euro 317.379,47.

FINANZIAMENTO: Mutuo Banca OPI Spa(capogruppo)/Dexia Crediop Spa, a valere sul formale impegno di concessione del 28 settembre 2003, n. 2003182, per il triennio 2003/2005.

PAGAMENTI: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

TERMINI :

- a) - ultimazione lavori: 520 giorni naturali e consecutivi;
- b) - ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 8 settembre 2004 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

c) - **Seduta di gara:** l'asta si svolgerà giovedì 9 settembre 2004, h.10,00, in una Sala del Palazzo Comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., ed a norma degli artt. 90, comma 6 e 89, comma 4 del D.P. R. 554/99, al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della l. 11.02.1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva Ce 93/37, l'offerta economica dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative approvate con determinazione dirigenziale n. 778 del 5 dicembre 2003, mecc. 2003 11768/046, che costituisce parte integrante del presente bando.

La predetta lista è altresì visibile sul sito Internet del Comune di Torino al seguente indirizzo: www.comune.torino.it/appalti e consultabile presso il Settore Tecnico Verde Pubblico - Nuove Opere - Via Cottolengo 26 - Torino, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare (dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì) - entro il giorno di 3 settembre 2004 - presso il Settore Tecnico Grandi Opere del Verde Pubblico - via Cottolengo 26 - 10152 - Torino.

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in **Euro** per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale. Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del D.P.R. 554/99.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come sopra indicate, deve

essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: **"UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO"**.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: **il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "CONTIENE OFFERTA PER ASTA PUBBLICA N.179/2004- TORINO CITTA' D'ACQUE. PARCO SANGONE. LOTTO N. 2."**

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo, indirizzata al **"Sindaco della Città di Torino"** sottoscritta dal **legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- codice fiscale;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554 del 21/12/1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 Legge 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

- c) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;
- d) **di avere esaminato** gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- e) **di avere effettuato** una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- f) **che si è tenuto conto** degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;
- g) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n.68);
- h) **che non subappalterà** lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- i) **che ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono:**

1) **che non sussiste**, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) L. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) **Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di Euro 31.147,46** in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2bis dell'art. 30 Legge citata.

E' ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11 quater, della legge 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3) **Attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti**

costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OS24 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/98, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000. In caso di Associazione temporanea d'impresa di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito.

4) Copia del "CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI DI LAVORI" approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, d.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo Internet: <http://www.comune.torino.it/appalti> Sezione Appalto facile) e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Per le Riunioni di concorrenti:

- a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;
- b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5bis L. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere h) ed i) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della L. 109/94, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del D.P.R. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In esecuzione del Protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'Autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) il numero telefonico e il numero di fax;
- b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile.
- c) numero della partita I.V.A.;
- d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera i) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1ter L. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31 legge 109/94 e s.m.i., entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., nonchè polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30 L. 109/94 e art. 103 del D.P.R. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti. L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della Direttiva 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltrare e-mail di richiesta all'indirizzo: aggiudicazione@comune.torino.it entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnative. Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore Tecnico Grandi Opere del Verde Pubblico - via Cottolengo 26 - Torino - tel. (011)442.0117, fax (011)442.0106. (Termine per la visione del Capitolato: 3 settembre 2004).

Gli allegati progettuali sono acquistabili presso la Copisteria Centro Copie di via Principe Amedeo 29/f - Torino - tel. 011.8122727.

Responsabile del procedimento: ing. Riccardo GUALA

Funzionario amministrativo: dott. Paolo NARDO

Informazioni: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 25 GIUGNO 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE

GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI

dott.ssa Mariangela ROSSATO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi
Tel. 0961/8411, fax 0961/744519

1. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

PIAZZA ROSSI – 88100 CATANZARO – TEL. 0961/8411 – FAX. 0961/744519

2. **PROCEDURA DI GARA:** pubblico incanto (n.73/2004) ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**

3.1. luogo di esecuzione: Catanzaro

3.2. descrizione: Lavori di adeguamento e/o miglioramento sismico
Ufficio Territoriale del Governo

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):
€ 1.315.200,00 (Unmilionitrecentoquindicimiladuecento/00);
categoria prevalente OG2;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 22.942,00 (Ventiduemilanovecentoquarantadue/00);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione | Categoria | Importo (euro) |
|-------------------------------|---------------------------------------|-----------------|
| Ristrutturazione | OG2 Prevalente | 965.532,61 |
| Impianti elettrici e speciali | OS30 a qualificazione obbligatoria | 165.784,39 |
| Struttura in legno | OS32 | 160.941,00 |

Il concorrente, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99, deve essere qualificato, ai fini della partecipazione alla gara, nella Categoria prevalente OG2 con classifica IV ovvero per la categoria prevalente OG2 e per le categorie scorporabili con classifiche adeguate.

3.6. le categorie OS30 e OS32 sono subappaltabili;

- 3.7. **modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni;**
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 420 (Quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. **DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto** sono visibili presso l'Ufficio Contratti tutti i giorni escluso il Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e Martedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia presso "Eliografia Carmine" sita in Via S. Giorgio 3 Catanzaro – Tel. 0961/741680; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.portale.provincia.catanzaro.it. ;
6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
- 6.1. **termine:** 05.08.2004 alle ore 12,00;
- 6.2. **indirizzo:** Amministrazione Provinciale di Catanzaro;
- 6.3. **modalità:** secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. **apertura offerte:** seduta pubblica il giorno 06.08.2004 alle ore 9,30 presso Sala Computer Palazzo Uffici;
7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

8.1 da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Istituto San Paolo di Filiale di Catanzaro;

8.2 da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando. La polizza deve essere strutturata sulla base del modello (schema tipo 1.1.) di cui al Decreto n. 123 del 12.03.2004. E' facoltà delle imprese presentare in sede di gara la sola scheda tecnica relativa alla polizza, redatta anch'essa secondo lo schema tipo del citato decreto, debitamente sottoscritta dalla ditta e dal fidejussore;

8.3 dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

9. **FINANZIAMENTO:** Fondi di Regionali del Bilancio 2004 Capitolo 5340.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera d) e) ed *e-bis*, ai sensi degli articoli **93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999**, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

15. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R.n.554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99 e di cui alla Legge n. 383/01 come modificato dalla Legge n. 266/2002;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000,00 per massimale ed al 20% dell'ammontare contrattuale per danni (la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e la copertura assicurativa di cui al comma 3 del richiamato art. 30 devono essere strutturate sulla base di modelli tipo di cui al D.M. n. 123 del 12.03.2004);

- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-
quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono
essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1,
lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni
i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere
posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del
D.P.R.554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella
misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R.
qualora associazioni di tipo verticale;
- j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro
dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno
essere convertiti in euro;
- k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo
97 del capitolato speciale d'appalto;
- l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del
D.P.R. 554/1999 sulla base dei **prezzi unitari di progetto**; agli
importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo
conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che
l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al
punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la
seguente formula $[SAL * (1-IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di
avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo
dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate
con le modalità previste dall'articolo 97 del capitolato speciale
d'appalto;

- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni,
- p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- r) responsabile del procedimento: Ing. Francesco Augruso c/o Amministrazione Provinciale – Piazza Rossi – Catanzaro; Tel. 0961/84466.

CATANZARO li 06.07.2004

IL R.U.P.

(Ing. Francesco Augruso)

IL DIRIGENTE

(Dr. Antonio Russo)

CASIC

Cagliari, viale Diaz n. 86
Tel. 070/2481, fax 070/247411

Avviso di gara esperita

1. Denominazione ed indirizzo stazione appaltante: CASIC Viale Diaz n°86 Cagliari Tel. 070/2481- Fax 070/247411.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 20 L. 109/94 e s.m.i..
3. Data di aggiudicazione definitiva: 26/5/2004.
4. Criterio aggiudicazione appalto: massimo ribasso con esclusione offerte anomale ex art. 21, comma 1 bis, L. 109/94 s.m.i..
5. Numero offerte ricevute: 9
6. Nome ed indirizzo aggiudicatario: "I.B.I. – Idrobio impianti S.p.a.", con sede in Napoli, Via G. Porzio n°4.
7. Natura dei lavori: progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento al D.M. 503/97 ed al D.M. 124/2000 delle linee di bonifica fumi della piattaforma di incenerimento CASIC di Cagliari. Importo a base d'asta € 3.553.889,80 di cui € 120.000,00 per oneri di sicurezza ed € 60.000 per compenso progettazione, non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa;
8. Valore dell'offerta di aggiudicazione: importo contrattuale netto di € 2.967.336,08, oltre € 120.000,00 per oneri di sicurezza ed € 60.000,00 per compenso progettazione non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A. e pari ad un ribasso del 12,05 % sull'importo dei lavori a base d'asta.
9. Subappalto: è previsto .

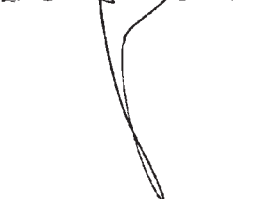
Il Presidente

(Avv. Sandro Usai)



Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Alberto Liguori)



COMUNE DI VARESE

Prot. Gen. n. 31777.

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura la gestione e manutenzione di un nuovo sistema microfonico per conferenze da installarsi presso la sala consiliare di Palazzo Estense

Ente appaltante: Comune di Varese, Via Sacco n.5, 21100
Varese - tel.0332/255.111 - telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: Dip.Ing. Francesco Bernasconi
0332/255.266 fax. 0332/255.313, e-mail
francesco.bernasconi@comune.varese.it

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell' art. 73 lettera c) del R.D. 23.05.1924 n. 827 e dell' art. 9 comma 7 del D.Lgs. 24.7.1992 n. 358 con aggiudicazione a favore dell' offerta contenente il prezzo più basso determinato come previsto dal bando integrale.

Quantità e descrizione dei prodotti da fornire: L' appalto ha per oggetto la fornitura e posa, gestione, montaggio, smontaggio e manutenzione completa biennale di un impianto di amplificazione per la sala consiliare del Comune di Varese (vedi articolo 1 del capitolato speciale d' appalto)

Luogo di esecuzione e della fornitura: Comune di Varese –
Via L. Sacco 5 – 21100 Varese.

Informazioni e documenti: Comune di Varese, Area X –
sezione manutenzione (vedi punto B disciplinare di gara).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore
12,00 del 31.8.2004

Operazioni di gara: presso palazzo comunale via Sacco 5, il
giorno **1.9.2004** a partire dalle **ore 9,00**.

Requisiti di ammissione: previsti nel bando integrale.

Il bando integrale è pubblicato nel sito internet:

www.comune.varese.it

Varese, li **6 LUG. 2004**

IL DIRIGENTE
SEZIONE MANUTENZIONE

Dott. Ing. Antonio Vania


IL DIRIGENTE CAPO AREA I

Dott. Emanuela Visentin


AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 «SAVONESE»

Avviso di appalto aggiudicato - Lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione

aggiudicatrice : Azienda Sanitaria Locale N. 2 " Savonese "

Servizio Responsabile: Dipartimento Tecnologico - U.O. Progettazione e Gestione Immobili - Via Manzoni n.14 -17100 Savona -ITALIA

Tel.0198404263 - Fax 0198404265 – dip.tecnologico@asl2.liguria.it

www.asl2.liguria.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Altro.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Tipo di appalto: Lavori.

II.2) Accordo quadro: No

II.3) Nomenclatura

II..3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 45000000,
45215140.

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): /

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione

aggiudicatrice:Progettazione esecutiva e lavori di costruzione del

Nuovo Complesso Ospedaliero del Comprensorio Albenganese ai

sensi dell'art.19 comma 1 lettera b), della legge n. 109/94

II.5) Breve descrizione: Lavori di costruzione strutture ospedaliere

II.6) Valore totale stimato: Euro 35.386.380,00

SEZIONE IV): PROCEDURE:

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara: /

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori; Prezzo più alto per acquisizione immobili

SEZIONE V): AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:

Appalto: F. 5 - 3 - A - n. 29

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo dell'imprenditore al quale è stato aggiudicato l'appalto: A.T.I. IMPREURO S.P.A - DEMONT s.r.l. Milanofiori Strada 6 - Palazzo n. 2 - 20089 ROZZANO (MI)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa):

Offerta congiunta: a) per esecuzione lavori: €. 32.437.441,17

b) per l'acquisizione degli immobili: €.19.644.987,36

Valuta: Euro

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? Si

Non conosciuto

SEZIONE VI.1) ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Avviso non obbligatorio: No

VI.1.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione

Aggiudicatrice: /

VI.3) Data di aggiudicazione: 28/05/2004

VI.1.4) Numero di offerte ricevute: 5

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE? Si

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2003/S N. 150 - 136.329

– 2003 del 07/08/2003

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE?: No

VI.7): Altre informazioni: /

VI.8): Data di spedizione del presente bando: 23/06/2004

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Ubaldo Fracassi

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

A.T.I.V.A. - S.p.a.
Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta

Bando di gara a procedura aperta

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici? No

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta - Società per Azioni - Corso Francia n. 22, 10143 Torino - Telefono 011.437.38.82 - Telefax 011.437.47.13 - <http://www.ativa.it>.

I.2) Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: A.T.I.V.A. S.p.A. - Direzione Tecnica ed Affari Generali - Ufficio Contratti e Acquisti, Via Palmieri n. 17/e, 10143 Torino - Telefono 011.48.04.98 - Fax 011.437.81.42.

I.3) Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: Come al punto I.2).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Come al punto I.2).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Altro.

SEZIONE II: oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.2) / , II.1.3) / ; II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Commessa 0055104.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione della variante alla s.s. 29 dell'abitato di Trofarello (TO) - 1° Lotto - 1° stralcio.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Trofarello (provincia di Torino).

II.1.8) Nomenclatura; II.1.8.1) CPV: 45.23.31.20-6.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): /.

II.1.9) Divisioni in lotti: No. ; **II.1.10) Ammissibilità di varianti:** No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

- a) Importo complessivo dell'appalto (compreso il totale degli oneri di sicurezza): euro 10.772.373,71 IVA esclusa;
- b) Oneri di sicurezza valutati nel Piano di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso: oneri di sicurezza diretti (compresi nei prezzi di stima dei lavori) euro 147.044,10 ed oneri di sicurezza specifici euro 73.917,63, per totale di euro 220.961,73;
- c) Importo complessivo dell'appalto al netto del totale degli oneri di sicurezza: euro 10.551.411,98;
- d) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:
Categoria prevalente: OG 3 euro 9.733.115,22, classifica VI;
Categorie scorparabili e subappaltabili: OG8 euro 586.194,62 classifica III o II ex art. 3, comma 2 D.P.R. 34/2000 smi.; OS12 euro 453.063,87 classifica II.
Dichiarazione elementi significativi sistema qualità e certificazione sistema qualità ex articolo 4 e Allegato B del D.P.R. n. 34/2000 smi.;
- e) Corrispettivo: determinato a corpo ex artt. 19, comma 4, L. 109/94 smi. e 326, comma 2, L. 2248/1865, all. F.

II.2.2) Opzioni: /

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di euro 215.447,47 redatta utilizzando la scheda tecnica - schema tipo 1.1 del D.M. 123/04; cauzione definitiva ex art. 30, commi 2,2 bis e 2 ter, L. 109/94 s.m.i.. redatta utilizzando la scheda tecnica - schema tipo 1.2 del D.M. 123/04 secondo le forme e modalità definite nel Disciplinare di gara. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* L. 109/94 e s.m.i.. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese associate ex art.95, comma 4 D.P.R. 554/99 s.m.i. (cooptate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4 DPR 554/99 s.m.i. (cooptate).

Polizza GAR massima euro 11.000.000,00 e RCT massima euro 550.000,00, di cui al combinato disposto dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 s.m.i. e dall'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 s.m.i. redatta utilizzando la scheda tecnica - schema tipo 2.3 del D.M. 123/04 ex Disciplinare di gara.

III.1.2) Modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento mediante ricorso a mezzi propri della stazione appaltante con contributo della Provincia di Torino. Pagamenti secondo quanto previsto nello Schema di contratto. Non verranno concesse anticipazioni.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: /

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore: ammessi concorrenti ex art. 10, comma 1, legge 109/94 smi..

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75 D.P.R. 554/99 smi. in condizioni interdittive ex artt. 9, comma 2, lett. a) e c), 13 e 14 D.Lgs. 231/01 non compatibili con partecipazione appalti pubblici, non ottemperanti art. 17 L. 68/99 o che si avvalgono dei piani individuali di emersione ex art.1-bis, comma 14 L. 383/2001 e smi.. o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti altri paesi UE; non ammesse imprese che si trovino tra loro in una delle condizioni di controllo ex art. 2359 c.c. o che si trovino in situazione di controllo e/o collegamento con la stazione appaltante ai sensi della direttiva 93/37/Cee smi.. ovvero in ogni altra situazione indicata quale causa di esclusione nel Disciplinare di gara. L'assenza delle cause preclusive di cui sopra è provata, **pena l'esclusione**, con modalità, forme e contenuti ex Disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: /

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) ex D.P.R. 34/2000 smi. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ex art. 95 del D.P.R. 554/99 smi., ai lavori da assumere e comprensiva del requisito ex art. 4 e Allegato B D.P.R. 34/2000 smi.. Nel caso di imprese stabilite in altri Stati UE, ex art. 3, comma 7, D.P.R. 34/2000 smi..

SEZIONE IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: pubblico incanto ex articolo 20, comma 1, legge 109/94 smi. e D.P.R. 34/2000 smi..

IV.1.1) / ; IV.1.2) / ; IV.1.3) / ; IV.1.4) /

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso ex articolo 21, comma 1 e 1-bis, legge 109/94 smi..

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) /

IV.3.2) Documenti di gara: Disponibili fino al 20/08/2004. Documenti complementari allegati al presente Bando di gara a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, comprendenti il Disciplinare di gara e relativi allegati, disponibili presso il sito internet www.ativa.it o saranno inviati previa richiesta via fax al n. 011.437.81.42. **A pena di esclusione** il concorrente deve prendere visione, ritirare o richiedere il progetto esecutivo entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **20 agosto 2004** secondo modalità stabilite nel Disciplinare di gara (costo per acquisto euro 50,00 + IVA).

01/09/2004, pena l'esclusione, secondo forme e modalità stabilite nel Disciplinare di gara.

IV.3.4) / ; IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o titolari dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega.

IV.3.7.2) Data, ora, luogo: seduta pubblica il **03/09/2004** ore **9.30** presso indirizzo punto I.1).

SEZIONE VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio. **VI.2) /**

VI.3) L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE.

VI.4) Informazioni complementari

VI.4.1) Eventuale verifica offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 smi..

VI.4.2) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, di copia delle fatture quietanzate con indicazione ritenute effettuate.

VI.4.4) Stazione appaltante si riserva facoltà di applicare disposizioni art. 10, comma 1-ter, legge 109/94 e smi..

VI.4.5) Ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.P.R. 554/99 smi., i compiti di responsabile del procedimento saranno garantiti dai competenti organi della stazione appaltante.

VI.4.6) I dati raccolti saranno trattati ex D.Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

VI.4.7) L'appaltatore ha l'obbligo di applicare il D.M. 203/2003, con particolare riguardo agli artt. 3 e 4.

VI.4.8) Disciplinare di gara allegato al presente Bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge.

VI.4.9) La Società appaltante si riserva facoltà annullare e/o revocare bando di gara, non esperire gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni richiesta danni, indennità o compensi, nemmeno ex artt. 1337 e 1338 c.c.

VI.5) Data di spedizione e ricevimento bando UPUCE: 02/07/04.

Torino, li 2 luglio 2004.

Il Presidente
(prof. Giovanni Ossola)



COMUNE DI CREVALCORE
(Provincia di Bologna)

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento della Residenza Protetta (RP) S. Pertini, con inserimento di un nucleo specializzato di Residenza Sanitaria Assistita (RSA) - Bando di gara

- 1) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CREVALCORE (BO) - Via Matteotti 191 40014 Crevalcore (BO) - Tel. 051-988311, fax 051-980938. La procedura di gara verrà espletata dal Servizio LL.PP. del Comune di Crevalcore. 2) NORME DI GARA: Le regole della gara sono contenute nel presente Bando e ulteriormente specificate nell'elaborato "Norme di gara" acquisibile con le modalità di cui al punto 9. 3) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura di gara, modalità di determinazione del corrispettivo e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del R. D. 23.05.1924, n° 827 e successive modificazioni, con corrispettivo determinato a corpo ai sensi dell'art. 19 comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n° 109, successivamente modificata ed integrata, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in variante. L'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della Legge 109/94. 4) FORMA DEL CONTRATTO: il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con corrispettivo a corpo. 5) LUOGO DI

ESECUZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di "Ampliamento della Residenza Protetta (RP) "S. Pertini", con inserimento di un nucleo specializzato di Residenza Sanitaria Assistita (RSA). Importo a base d'asta: E. 1.886.576,28 (euro unmilioneottocentottantaseimilacinquecentosettantasei virgola ventotto) Iva esclusa, di cui E. 1.816.510,34 (euro unmilioneottocentosedicimilatrecentodieci virgola trentaquattro) per lavori a corpo e E. 70.265,94 (euro settantamiladuecentosessantacinque virgola novantaquattro) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

6) CATEGORIE RICHIESTE: 061 prevalente, classifica complessiva III° pari a E. 1.032.913 CATEGORIA 061 Edifici civili ed industriali classifica III° importo E. 840.533,14 (Categoria prevalente subappaltabile al 30%; 0611 Impianti tecnologici categoria III° E. 754.105,46 (Categoria "strutture, impianti ed opere speciali" con importo) 15% non subappaltabile, da eseguire in proprio od a mezzo costituzione di ATI verticale); OS 18 Componenti strutturali in acciaio o metallo categoria I° E. 255.361,40 (Categoria "Opere specializzate" a qualificazione obbligatoria. Subappaltabile e scorporabile);

7) TERMINE PER L'ESECUZIONE: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori resta stabilito in 605 (seicentocinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna; 8) SOGGETTI AMMESSI: possono partecipare i soggetti di

cui all'art. 10 L. 109/94, in possesso di attestazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione riferito alle categorie e alle classifiche adeguate ai lavori da assumere, come meglio specificato al punto 2. delle norme di gara. E' ammessa altresì la partecipazione delle Imprese aventi sede in uno Stato della Comunità Economica Europea, in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dall'art. 3, C. 7 D.P.R. 34/2000

9) MODALITA' PER OTTENIMENTO DOCUMENTI DI GARA: L'impresa dovrà effettuare accurata visita del luogo in cui si svolgeranno i lavori, con l'assistenza dei tecnici incaricati dal Comune di Crevalcore geom. Michele Bastia o suo sostituto previo appuntamento telefonico al n°. 051/988432; L'impresa dovrà eseguire accurata presa visione di tutti gli elaborati progettuali, con l'assistenza dei tecnici incaricati dal Comune di Crevalcore geom. Michele Bastia o suo sostituto previo appuntamento telefonico al n°. 051/988432, in alternativa gli elaborati costituenti il progetto esecutivo potranno essere acquistati presso la Eliografia Eliospeedy, via di Mezzo Ponente n. 61 Crevalcore (BO) dal lunedì al venerdì previo contatto telefonico al n. 051/982754; 10) SUBAPPALTO: l'impresa dovrà inoltre indicare, ai sensi di quanto prescritto dall'art.18 della legge 55/90, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. E fatto obbligo ai

soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture debitamente quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; 11) CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONI: a pena d'esclusione dalla gara dovranno essere presentate tutte le certificazioni e le documentazioni previste dalle "Norme di gara"; 12) CAUZIONI E GARANZIE: Dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e succ. mod. e dell'art. 100 del D.P.R. 554 del 21.12.1999, con le modalità previste nelle "Norme di gara". Saranno altresì richieste le altre garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della L. 109/94, nonché al titolo VII del regolamento di attuazione della legge predetta, approvato con DPR 554/99, come specificato all'art. 62 del Capitolato Speciale d'appalto. I concorrenti sono abilitati a presentare alla Stazione appaltante, le sole schede tecniche contenute nell'allegato al decreto 12 marzo 2004 n° 123 del Ministero delle Attività Produttive, debitamente compilate e sottoscritte dalle parti contraenti, costituenti schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste agli articoli sopracitati della L. 109/94 e s.m.i.; 13) FINANZIAMENTO: Il finanziamento dei lavori in oggetto avverrà in parte con fondi propri del Comune di Crevalcore già disponibili, in parte con assunzione di mutuo

conto Cassa DD.PP. già perfezionato, ed in parte con contributo della Regione Emilia Romagna. I pagamenti avranno luogo in base a S.A.L. con le modalità di cui all'art. 67 del Capitolato Speciale d'appalto; 14) **TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE E INDIRIZZO AL QUALE INOLTRARLE:** l'offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Crevalcore (BO) - Via Matteotti n° 191 - 40014, entro le ore 12.00 del giorno 23.08.2004 rispettando tutte le modalità previste nelle "Norme di gara"; 15. **NORME DI GARA:** le regole della gara sono contenute nel presente bando ed ulteriormente specificate nell'elaborato "Norme di gara" acquisibile con le modalità di cui al punto 9. 16) **DATA- ORA E LUOGO DELLA GARA:** l'incanto avrà luogo alle ore 9.30 del giorno 24.08.2004 in seduta pubblica presso la sede del Comune di Crevalcore Via Matteotti 191, con le modalità previste dalle Norme di gara. 17) **AGGIUDICAZIONE:** Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924 n. 827. L'Amministrazione precisa che si riserva fin d'ora la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della L. 109/94 e succ. mod.; 18) **PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA:** l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara; 19) **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** geom. Michele

Bastia - 2° Area Tecnica - Servizio LL.PP. - Comune di Crevalcore; RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA ing. Adolfo D'Agostinis - 2° Area Tecnica - Servizio LL.PP. - Comune di Crevalcore; PER INDICAZIONI DI ORDINE TECNICO: Servizio LL.PP. Referente geom. Michele Bastia telefono 051 988469 . 20)

ELABORATI PROGETTUALI E VISITA AL LUOGO OGGETTO DI INTERVENTO: presa visione obbligatoria; 21) TUTELA DELLA PRIVACY: ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 (tutela privacy) si comunica che i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario alla gara. Titolare del trattamento è il Comune di Crevalcore- Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge 675/96 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Crevalcore 05/07/2004.

Il Dirigente 2° Area Tecnica - Servizio LL.PP.
ing. Adolfo D'Agostinis

AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - SANT'ANNA

Bando di gara d'appalto

Forniture X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|---|--|
| Denominazione Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-Sant'Anna | Servizio responsabile Provveditorato |
| Indirizzo Corso Spezia, 60 | C.A.P. 10126 |
| Località/Città Torino | Stato Italia |
| Telefono + 39 11 31.34.277-263 | Telefax + 39 11 31.34.279 |
| Posta elettronica (e-mail) Provved@oirmsantanna.piemonte.it | Indirizzo Internet (URL) http://www.oirmsantanna.piemonte.it |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI COME AL PUNTO I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture

Acquisto X Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

1. Fornitura di materiale per raccolta sangue occorrente alle AA.SS.OO. O.I.R.M.-S. Anna e San Giovanni Battista di Torino per 36 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 24 importo presunto € 5.000.000 I.V.A. esclusa

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Si rimanda al Capitolato Speciale e/o al Capitolato Generale d'Oneri

II.1.9) Divisione in lotti Si rimanda al Capitolato Speciale

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Si rimanda al Capitolato Speciale

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE SI RIMANDA AL CAPITOLATO SPECIALE

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Si rimanda al Capitolato Speciale e/o al Capitolato Generale d'Oneri

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto Si rimanda al Capitolato Speciale e/o al Capitolato Generale d'Oneri

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere Si rimanda al Capitolato Speciale e/o al Capitolato Generale d'Oneri

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste Si rimanda al Capitolato Speciale e/o al Capitolato Generale d'Oneri

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1.2) **Capacità economica e finanziaria – prove richieste** Si rimanda al Capitolato Speciale e/o al Capitolato Generale d'Oneri

III.2.1.3) **Capacità tecnica – tipo di prove richieste** Si rimanda al Capitolato Speciale e/o al Capitolato Generale d'Oneri

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA** APERTA

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE** B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel Capitolato Speciale

IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione** (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

09/09/2004 64 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso) Ora **15,00**

IV.3.5) **Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

IV.3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) **Modalità di apertura delle offerte** Si rimanda al Capitolato Speciale e/o al Capitolato Generale d'Oneri

IV.3.7.1) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte** (se pertinente)

I legali rappresentanti e i procuratori delle Ditte offerenti o persone a ciò opportunamente delegate

IV.3.7.2) **Data, ora e luogo**

data **14/09/2004** ora **9,30** Presidio Ospedaliero Sant'Anna - Cs.so Spezia, 60 - Aula Rossa 4° Piano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO SÌ

VI.4) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** (se del caso)

Si rimanda al Capitolato Speciale ed al Capitolato Generale d'Oneri pubblicati sul sito aziendale: www.oirmsantanna.piemonte.it

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO** **07/07/2004**

Il Direttore Generale: Dott. Gianluigi BOVERI.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

| | |
|---|--|
| Denominazione Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-Sant'Anna | Servizio responsabile Provveditorato – Settore Presidi |
| Indirizzo Corso Spezia, 60 | C.A.P. 10126 |
| Località/Città Torino | Stato Italia |
| Telefono +39 11 31.34.878 | Telefax +39 11 31.34.279 |
| Posta elettronica (e-mail) Provved@oirmsantanna.piemonte.it | Indirizzo Internet (URL) http://www.oirmsantanna.piemonte.it |

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

| | |
|---|--|
| Denominazione Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-Sant'Anna | Servizio responsabile Ufficio Protocollo |
| Indirizzo Corso Spezia, 60 | C.A.P. 10126 |
| Località/Città Torino | Stato Italia |
| Telefono +39 11 31.34.391 | Telefax +39 11 31.34.391 |
| Posta elettronica (e-mail) Affgen@oirmsantanna.piemonte.it | Indirizzo Internet (URL) http://www.oirmsantanna.piemonte.it |

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ISRAA*Bando di gara d'appalto*

I.1) ISRAA, Borgo Mazzini, 48 - 31100 Treviso (Italia). Tel. 0422.4146,
oppure 0422.414.741, fax 0422.414.414, e-mail info@israa.tv.

I.2) Come al punto I.1

I.3) Come al punto I.1

I.4) Come al punto I.1

I.5) Organismo di diritto pubblico

II.1.2) Acquisto

II.1.4) NO

II.1.6) Licitazione privata (procedura ristretta) per la somministrazione
triennale di generi alimentari sedi I.S.R.A.A. - 3 lotti.

II.1.9) SI

II.2.1) Importo presunto lotto 1 - fornitura globale € 730.000,00 (esclusa
IVA) all'anno.

Importo presunto lotto 2 - frutta fresca e verdura fresca € 330.000,00
(esclusa IVA) all'anno.

Importo presunto lotto 3 - vino € 50.000,00 (esclusa IVA) all'anno.

II.3) Periodo mesi 36

III.1.1) Cauzioni provvisoria e definitiva con le modalità previste nel
capitolato speciale.

III.1.2) Fondi propri di bilancio. I pagamenti avverranno con le modalità
precisate nel capitolato speciale.

III.1.3) Il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 10 del D.Lgs. n.
358 DEL 24/7/1992, con precisazione del ruolo di ciascuna impresa.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24/7/1992.

III.2.1.2) La partecipazione alla gara è riservata alle sole ditte che esercitano da almeno 3 anni attività di vendita di generi alimentari, ed abbiano fatturato per ciascuno degli anni 2001, 2002, 2003 per vendita di generi alimentari un importo non inferiore a € 1.500.000,00 (esclusa IVA) per il lotto 1 – fornitura globale, non inferiore a € 800.000,00 (esclusa IVA) per il lotto 2 – frutta fresca e verdura fresca, non inferiore a € 300.000,00 (esclusa IVA) per il lotto 3 – vino.

Le ditte concorrenti per partecipare alla gara dovranno, presentare, a pena di esclusione, entro il termine indicato al punto IV.3.3), **domanda** costituita dalla seguente **unica dichiarazione sostitutiva**, contenente gli estremi di identificazione della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante, con fotocopia di un documento valido di riconoscimento o per le imprese straniere - secondo legislazione del Paese di appartenenza, che attesti:

- a 1) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi alla osservanza della disciplina prevista dal bando di gara;
- a 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) b) c) d) e) f) del D. Lgs. n. 358/1992;
- a 3) che non sussistono le cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

- a 4) di aver fatturato per ciascuno degli anni 2001, 2002, 2003 per vendita di generi alimentari un importo non inferiore a € 1.500.000,00 (esclusa IVA) per il lotto 1 – fornitura globale, non inferiore a € 800.000,00 (esclusa IVA) per il lotto 2 – frutta fresca e verdura fresca, non inferiore a € 300.000,00 (esclusa IVA) per il lotto 3 – vino;
- a 5) di essere iscritti alla data del bando nel Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato;
- a 6) di non essere falliti e che non sono in corso procedure fallimentari o altre procedure concorsuali;
- a 7) di essere in regola con quanto previsto dall'art. 17 della Legge 12/3/1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili).
- a 8) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della Legge n. 383 del 18/10/2001 (emersione dall'economia sommersa);
- a 9) di eleggere il seguente domicilio quale indirizzo cui l'Ente dovrà inviare tutta la corrispondenza inerente la gara in oggetto: ... fax
- a 10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti nel corso della procedura di gara saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura e per la stipula e gestione del contratto, e di autorizzarne il trattamento.

In caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione deve essere prodotta anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto a 4) si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100%.

In caso di consorzi la dichiarazione deve essere prodotta dal consorzio concorrente ed anche dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione della fornitura

La domanda va inserita in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante esternamente la ragione sociale del mittente e la dicitura "*Domanda di partecipazione alla licitazione privata (procedura ristretta) per la somministrazione di generi alimentari – lotto*", da far pervenire all'uff. protocollo all'indirizzo del punto I.1), tramite servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo posta celere ed agenzia regolarmente autorizzata, oppure per consegna diretta.

L'incompletezza o irregolarità sostanziale della dichiarazione richiesta comporta l'esclusione dalla gara.

IV.1) Ristretta

IV.2) B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3.2) Disponibili fino a 15 giorni prima della scadenza per la ricezione delle offerte.

IV.3.3 Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 10/8/2004.

IV.3.4) Il termine di ricezione delle offerte non sarà inferiore a 41 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

IV.3.5) IT

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV 3.7.1) Alle operazioni, in seduta pubblica, potranno presenziare, formulando eventuali osservazioni solo i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ed i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione una procura speciale, con firma autenticata nelle forme di legge, che legittimi a presenziare alla gara in nome e per conto della ditta concorrente.

IV.3.7.2) La data della prima seduta pubblica di apertura delle offerte sarà indicata nella lettera d'invito.

VI.1) NO

VI.3) NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 24/06/2004

IL DIRETTORE

(dott.ssa Marina Zanardi)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COMUNE DI SANREMO*Bando di gara*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? no. **Amministrazione aggiudicatrice: I.1)** Comune di Sanremo, Corso Cavallotti 59 - 18038 Sanremo (Italia) – Servizio Contratti tel. +390184/580234 fax +390184/502371. **I.2) per ottenere ulteriori informazioni:** Servizio Economato - dott.ssa Peluffo Roberta, Corso Cavallotti 59 - 18038 Sanremo (Italia) - tel.+390184/580281. fax –390184/507441. **I.3) per ottenere la documentazione:** Servizio Contratti come al punto I.1 **I.4) indirizzo al quale inviare le offerte:** Comune di Sanremo, Servizio Protocollo Generale-Corso Cavallotti 59 - 18038 Sanremo (Italia) - tel. +390184/580240 fax +390184/575030. **I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Livello locale. **II.1.2) Tipo di appalto di forniture:** Acquisto. **II.1.6) Descrizione/ oggetto dell'appalto:** Fornitura di n. 21 fotocopiatori digitali con servizio di assistenza tecnica integrale per 3 anni. **II.1.7) Luogo di consegna delle forniture:** Comune di Sanremo. **II.1.8.1) CPV:** 30.12.11.00-4. **II.1.9) Divisione in lotti:** Sì. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti. **II.1.10) Ammissibilità di varianti:** No. **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** n.21 fotocopiatori – importo massimo finanziato:euro 259.500,00. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** giorni 30. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** come da capitolato. **III.1.2) Finanziamento:** fondi bilancio comunale. **Pagamenti:** art. 18 capitolato. **III.1.3) Raggruppamenti d'impresa:** ex art.10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358. **III.2.1) Condizioni minime e prove richieste:** a) Iscrizione competente Camera di Commercio (o registro

equivalente per i concorrenti stranieri) ed essere in esercizio da almeno tre anni dalla data di invio del bando alla U.E., per attività, ancorchè non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto. **b) Inesistenza situazioni** art. 11, 1° comma, d.lgs. 24.7.1992 n. 358 e s.m.i. **c) Indicazione** art. 13 lett. c) d.lgs. 358/92 e s.m.i. **d) Situazione** legge 12.3.99 n. 68 (assunzione obbligatoria disabili). **e) Situazione** legge 18.12.2001 n. 383 (piani individuali di emersione). Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel bando acquisibile presso il Servizio Contratti del Comune ovvero su Internet: <http://www.comunedisanremo.it> **IV.1) Tipo di procedura:** aperta. **IV.2) Criteri di aggiudicazione:** prezzo più basso. **IV.3.2) Documentazione:** disponibile fino al 13/09/2004. Costo GRATUITO. Capitolato speciale d'appalto con allegata scheda-offerta: acquisibili presso il Servizio Contratti ovvero su Internet, come in indirizzo. **IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** 13/09/2004 Ore 13. **IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande:** italiano. **IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 90 giorni. **IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** seduta pubblica. **IV.3.7.2) Data, ora e luogo:** 14/09/2004 - ore 10 – luogo: sede Comune. **VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?** no. **VI.4) Informazioni complementari:** **A)** Asta pubblica ex art. 9, comma 1, punto A), secondo le modalità ex art. 19, comma 1, lett. a) del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i. **B)** Sono ammesse offerte indistintamente per uno o più lotti oppure per l'intera fornitura. **C)** L'appalto verrà aggiudicato, per ogni singolo lotto, all'Impresa che avrà offerto il miglior prezzo da determinarsi secondo il calcolo indicato all'art. 2 del capitolato. L'appalto sarà aggiudicato previa verifica, da parte

dell'Ufficio competente, della rispondenza degli apparecchi offerti ai requisiti minimi indicati nel capitolato. **D) Orario Servizio Contratti:** mattino ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e pomeriggio ore 15/17 esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì. **VI.5) Data di spedizione del presente bando:** 09/07/2004.

INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI: LOTTO n. 01:1.1) CPV: 30.12.11.00-4 2) Breve descrizione: fotocopiatori digitali - velocità minima 20 copie al minuto; 3) Quantitativo o entità: n. 11 - importo massimo finanziato: euro 58.200,00 oltre IVA. LOTTO n. 02: 1.1) CPV: 30.12.11.00-4 2) Breve descrizione: fotocopiatori digitali - velocità minima 35 copie al minuto. 3) Quantitativo o entità: n. 6 - importo massimo finanziato: euro 89.400,00 oltre IVA. LOTTO n. 03 : 1.1) CPV: 30.12.11.00-4 2) Breve descrizione: fotocopiatori digitali - velocità minima 45 copie al minuto. 3) Quantitativo o entità: n. 2 - importo massimo finanziato: euro 42.600,00 oltre IVA. LOTTO n. 04: 1.1) CPV: 30.12.11.00-4 2) Breve descrizione: fotocopiatore digitale - velocità minima 55 copie al minuto. 3) Quantitativo o entità: n. 1 - importo massimo finanziato: euro 23.300,00 oltre IVA. LOTTO n. 05: 1.1) CPV: 30.12.11.00-4 2) Breve descrizione: fotocopiatore digitale - velocità minima 65 copie al minuto. 3) Quantitativo o entità: n. 1 - importo massimo finanziato: euro 46.000,00 oltre IVA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI

Avv. Antonio Borea



PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per servizio sostitutivo di mensa

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Venezia, Servizio responsabile: U.O.A. Provveditorato-Economato, San Marco 2662, I - 30124 Venezia. Telefono: 041 2501574. Telefax: 041 2501696. Posta elettronica (e-mail): economato@provincia.venezias.it. Indirizzo Internet (URL): <http://www.provincia.venezias.it>.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Provincia di Venezia, Ufficio Protocollo, San Marco, 2662, I - 30124 Venezia. Telefono: 041 2501511. Telefax: 041 2501686. Indirizzo Internet (URL): <http://www.provincia.venezias.it>.

II.1.3) Categoria del servizio: 17.

II.1.6) Descrizione dell'appalto: Fornitura triennale del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Venezia, mediante somministrazione di buoni pasto.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Territorio della Provincia di Venezia.

II.1.8.1) CPV: 55510000, 22867000.

II.1.8.2) CPC: 64.

II.1.9) Divisione in lotti: No.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo triennale presunto a base di gara pari a 1.340.040,00 EUR (IVA inclusa).

II.3) Durata dell'appalto: Inizio: 1.11.2004 - Fine: 31.10.2007.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari a 13.000 EUR. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Polizza assicurativa. Le modalità e le condizioni per le suddette cauzioni e polizza sono stabilite nel capitolato speciale d'oneri.

III.1.2) Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio. Pagamenti: Fatturazione mensile sui buoni effettivamente consumati ex art 14 Capitolato Speciale d'oneri.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 D.Lgs. 157/95 e smi.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Come da Capitolato Speciale d'oneri.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Come da autocertificazione allegata al Capitolato Speciale d'oneri.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Dichiarazione del fatturato globale dell'ultimo triennio.

III.2.1.3) Capacità tecnica – prove richieste: Dichiarazione sostitutiva degli elenchi previsti nell'offerta tecnica dettagliata all'art. 9 del Cap. Speciale d'Oneri.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: No.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: No.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
in termini di: Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni
per ottenerli: Disponibili fino al: 10.9.2004. Condizioni e modalità di
pagamento: Riproduzione gratuita dei documenti, scaricabile dal sito
Internet di cui al punto I.1); spedizione su richiesta a mezzo corriere con
porto assegnato.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 15.9.2004 ore 13:00.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla
propria offerta: Fino al: 31.1.2005.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Un
rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 20.9.2004-9:00. Provincia di Venezia - Ca'
Corner, S. Marco 2662, I-30124 Venezia.

VI.4) Informazioni complementari: Responsabile del procedimento dott.
Renato Amadio, tel. 041 2501574/621 e-mail massimo.amadio@provincia.
venezia.it. Periodo di prova: 3 mesi ex art. 11 Capitolato Speciale d'oneri.
Valore nominale del buono 9,11 EUR costo a base d'asta 8,59 EUR.
È condizione di validità dell'offerta il numero minimo obbligatorio di
esercizi convenzionati di cui agli elenchi dell'Allegato B2.

VI.5) Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali
delle Comunità Europee: 1.7.2004.

Venezia, 07/07/2004

Dott. Costantino Nassivera

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II*Bando di gara***I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

- I.1) Denominazione e indirizzo:** Università degli Studi di Napoli Federico II; servizio responsabile: Ufficio Contratti Corso Umberto I, 80138 Napoli; tel. 081/25.37.294 fax 390 indirizzo internet www.unina.it
- I.4) Indirizzo per le domande di partecipazione:**
Università degli Studi di Napoli Federico II; Ufficio Protocollo, Corso Umberto I, 80138 Napoli.
- I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico.

II - OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** Fornitura di gas naturale per le strutture dell'Ateneo.
- II.1.7) Luogo di consegna:** Napoli
- II.1.8) NOMENCLATURA:** Classe 11.10.2
- II.1.9) Divisione in lotti:** No
- II.1.10) Ammissibilità di varianti:** no

II.2 QUANTITA' O ENTITA' DELL'APPALTO:

- II.1) Quantitativo o entità totale:** Quantitativo stimato dell'appalto 900.000 mc.
- II.2) Opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate:** Vedi bando integrale
- II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione :** V. bando integrale

III: INFORMAZIONI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

- III.1.1) Cauzioni richieste:** vedi bando integrale.
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento:** Bilancio Universitario
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario:**
Art.10 D.Lgs.358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

- III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste vedi bando integrale:**
- a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara
- b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art.11 lett. a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs 358/92
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 68/99 -
- III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste:** vedi bando integrale
Aver realizzato nel triennio 2000/2001/2002 un fatturato globale pari almeno a Euro 2.000.000,00 oltre Iva.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- Aver realizzato nel triennio 2000/2001/2002 fatturato specifico per vendita di gas naturale complessivamente pari ad Euro 900.000 IVA esclusa.

- Essere in possesso dell'autorizzazione alla vendita del gas, rilasciata dal Ministero delle attività produttive ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 164/2000. vedi bando di gara integrale sul sito www.unina.it.

IV - PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura:** Aperta**IV.2) Criteri di aggiudicazione:**

B) Offerta al prezzo più basso – art.19 lett.a) DLgs 358/92.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento del dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice:** Gara 44/E/2004**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari :** vedi bando integrale**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** ore 12.00 del 15/09/2004.**IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione:** Italiana**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

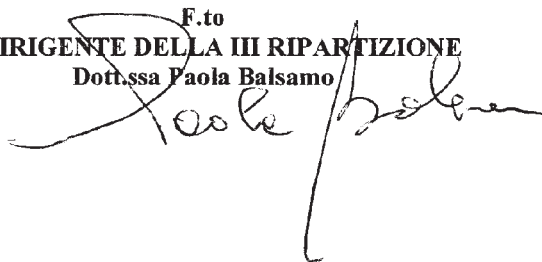
Un delegato per impresa _____

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 16/09/2004 ora 9,30 presso l'Ufficio Contratti sito al IV Piano della Sede Centrale dell'Università- Corso Umberto I Napoli, n. 38 Napoli

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio:**No**VI.3) L'appalto e' connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No****VI.4) Informazioni complementari:**Bando ridotto in ottemperanza art.5 comma 9 D.Lgs. 358/92. Bando integrale internet www.unina.it**VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.**28/06/2004

F.to
IL DIRIGENTE DELLA III RIPARTIZIONE
Dott.ssa Paola Balsamo



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

*Avviso indicativo di project financing - Prima fase***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) **Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:** Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Contratti e Appalti - V.le Beneduce n° 10 - Caserta Telefono: 0823 274947/48/49 Telefax: 0823 274953/50. Posta elettronica (e-mail) uca@unina2.it Indirizzo Internet (URL): www.unina2.it.

I.2) **Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:** Come al punto I.1., nonché all'Ufficio Speciale Policlinico, Ing. C. Frattolillo, tel. 0823.274440, fax 0823.274692.

I.3) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - LAVORI

II.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Opera da realizzare con il sistema del project financing ai sensi dell'art. 37/bis e segg. della legge 109/94 e successive mod. ed integr.: Proposta relativa alla realizzazione di lavori pubblici concernenti la ristrutturazione della parte del Complesso Leonardo Bianchi destinato alla II Università degli Studi di Napoli per le esigenze del Corso di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli ai fini dell'espletamento presso la porzione del Complesso medesimo di una parte delle attività didattiche, scientifiche e assistenziali e connessi servizi (opera inserita nella programmazione triennale edilizia).

II.2) **Luogo di esecuzione:** Complesso Leonardo Bianchi - Napoli

II.3) **Nomenclatura**

II.3.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**

II.3.2) **Altre nomenclature rilevanti (NACE):**

II.4) **Natura ed entità dei lavori:** Realizzazione di lavori pubblici concernenti la ristrutturazione di parte del Complesso Leonardo Bianchi.

II.5) **Importo stimato dei lavori, IVA esclusa: € 124.000.000,00**

II.6) **Date previste (se note):** Presentazione proposte entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31.12.2004. Tali proposte dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in busta chiusa, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi. I plichi dovranno recare all'esterno, oltre al nominativo, indirizzo, numero telefono e fax del mittente e all'indicazione dell'Amministrazione destinataria, la seguente dicitura: Project Financing (rif. 467/CL) inoltre urgente Ufficio Contratti e Appalti e pervenire, entro il termine di cui sopra, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Protocollo - P.zza Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli.

II.7) **Data di conclusione prevista:**

II.8) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** Il corrispettivo per la realizzazione di tale opera è connesso alla gestione economica della struttura oggetto dell'intervento stesso mediante concessione della durata massima di 30 (trenta) anni. La concessione potrà avere una durata superiore ai sensi dell'art. 19 della L. 109/94 come modificata dalla L. 166/2002;

II.9) **Altre informazioni:** La documentazione sull'intervento da realizzare è disponibile, previo accordi telefonici, presso l'Ufficio Contratti e Appalti sito in Caserta - viale Beneduce n° 10 - Italia. Possono presentare proposta i soggetti indicati all'art. 37 bis della Legge 109/94 e s.m.i., in possesso dei requisiti specificati nell'art.99 del DPR 554/99.

SEZIONE IV: INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** 467/CL

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Avviso non obbligatorio:**

VI.2) **L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai Fondi dell'UE:**

VI.3) **Data di spedizione del presente avviso:** 28.06.2004

VI.4) **Informazioni complementari (se del caso):** contenute nell'avviso integrale reperibile sul sito Web dell'Ateneo: www.unina2.it.

IL RETTORE
(Prof. Antonio GRELLA)

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
(Provincia di Lodi)

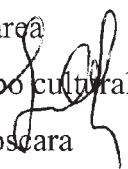
*Avviso di bando di gara per asta pubblica per la gestione
dei servizi di refezione della scuola elementare*

Ente appaltante: Comune di Cornegliano Laudense, via Lodi
Fraz. Muzza n. 4, 26854 Cornegliano Laudense (LO) tel.:
037169079; fax: 0371483075; e-mail:
municipio@comunecornegliano.it. Oggetto dell'appalto:
Gestione dei servizi di refezione della scuola elementare, come
specificati nei documenti di gara. Natura dell'appalto: Numero
CPC 64 altri servizi. Luogo di esecuzione dei servizi: Territorio
comunale di Cornegliano Laudense. Durata dell'appalto: 5 anni
con decorrenza dal 1° Settembre 2004 sino al 31 Ottobre 2009.
Inizio del servizio: la ditta vincitrice dovrà impegnarsi ad
iniziare tutti i servizi di refezione scolastica compresi
nell'appalto, a partire dal 10 Settembre 2004. Importo a base
d'asta: € 3,10 per pasto unitario, IVA esclusa. Modalità di
finanziamento dell'appalto: risorse proprie dell'ente.
Normativa applicabile: Appalto di rilievo comunitario, d.lgs. n.
157/1995. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente
più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel bando ai sensi
dell'art. 23, comma 1, lett. B), del d.lgs. n. 157/1995. Soggetti
ammessi alla gara: senza limitazioni territoriali s.p.a. o a r.l.,
anche se a partecipazione pubblica, società coop. a r. l., gruppi
europei di interesse economico, imprese appositamente e
temporaneamente raggruppate (ATI), società di persone, ditte
individuali, sempre che tali soggetti siano in possesso dei
requisiti di legge. Requisiti di partecipazione: Come da bando.
Presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte:
entro le ore 12,30 del 28 Agosto 2004 (giorno di ricezione da
parte dell'amministrazione) al seguente indirizzo: Comune di
Cornegliano Laudense – Servizi scolastici e culturali – Via
Lodi, n. 4, Fraz. Muzza 26854 – Cornegliano Laudense (LO).

Lingua da utilizzare: Italiano. Data di svolgimento della gara: 3 Settembre 2004, ore 14,30, in seduta pubblica, presso la sede municipale. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta sui 5 anni (€ 5654,00). Documentazione e informazioni. I documenti di gara e le informazioni necessarie, conformemente alle modalità descritte nel bando e nel disciplinare di gara, potranno essere acquisite presso l'indirizzo dell'ente appaltante nei seguenti giorni: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; Mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 18,30; Sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

Cornegliano Laudense, 25 Giugno 2004

Il responsabile dell'area
promozione sociale e sviluppo culturale
Salvatore Maurizio Moscara



COMUNE DI GRAFFIGNANA
(Provincia di Lodi)

Avviso di bando di gara per asta pubblica per la gestione dei servizi di refezione scolastica, fornitura pasti al centro ricreativo diurno e agli anziani

Ente appaltante: Comune di Graffignana Via Milano, n. 13, 26813 Graffignana (LO) tel.: 037188828; fax: 037188690; e-mail: affarigenerali@comunedigraffignana.it. Oggetto dell'appalto: Gestione dei servizi di refezione scuole materna, elementare e media, centro ricreativo diurno ed anziani, come specificati nei documenti di gara. Natura dell'appalto: Numero CPC 64 altri servizi. Luogo di esecuzione dei servizi: Territorio comunale di Graffignana. Durata dell'appalto: 5 anni con decorrenza dal 1^o Settembre 2004 sino al 31 Ottobre 2009. Inizio del servizio: la ditta vincitrice dovrà impegnarsi ad iniziare tutti i servizi di refezione scolastica compresi nell'appalto, a partire dal 1^o Settembre 2004. Importo a base d'asta: € 3,00 per pasto unitario, IVA esclusa. Modalità di finanziamento dell'appalto: risorse proprie dell'ente. Normativa applicabile: Appalto di rilievo comunitario, d.lgs. n. 157/1995. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel bando ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. B), del d.lgs. n. 157/1995. Soggetti ammessi alla gara: senza limitazioni territoriali s.p.a. o a r.l., anche se a partecipazione pubblica, società coop. a r. l., gruppi europei di interesse economico, imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (ATI), società di persone, ditte individuali, sempre che tali soggetti siano in possesso dei requisiti di legge. Requisiti di partecipazione: Come da bando. Presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte: entro le ore 12,30 del 28 Agosto 2004 (giorno di ricezione da parte dell'amministrazione) al seguente indirizzo: Comune di

Graffignana – Servizi scolastici e culturali – Via Milano, n. 13, 26813 – Graffignana (LO). Lingua da utilizzare: Italiano. Data di svolgimento della gara: 3 Settembre 2004, ore 10,00, in seduta pubblica, presso la sede municipale. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta sui 5 anni (€ 9570,00). Documentazione e informazioni: I documenti di gara e le informazioni necessarie, conformemente alle modalità descritte nel bando e nel disciplinare di gara, potranno essere acquisite presso l'indirizzo dell'ente appaltante dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

Graffignana, 25 Giugno 2004

Il responsabile dell'area
promozione sociale e sviluppo culturale
Salvatore Maurizio Moscara



COMUNE DI PIACENZA
Settore affari generali istituzionali e decentramento
Servizio appalti contratti ed espropri

Bando integrale di gara

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: **Comune di Piacenza , Settore
Formazione Infanzia Diritto allo Studio, Piazza Cavalli 2 - 29100 Piacenza,**

tel. 0523/492571 - telefax 0523-492515, - indirizzo e-mail

dir.formazione@comune.piacenza.it, indirizzo internet

www.comune.piacenza.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI

INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : LIVELLO LOCALE

II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di servizi

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO POMERIDIANO E DI
SORVEGLIANZA E PULIZIA DEGLI ASILI NIDO

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di
prestazione dei servizi

COMUNE DI PIACENZA - asilo nido Aquilone azzurro di via Foresti 4, asilo

nido Aquilone giallo di via Foresti 4, Asilo nido Arcobaleno via Penitenti,

Asilonido Astamblam via Guarnaschelli 4, Asilo nido Besurica di via Pettorelli

10, Asilo Nido Girasole via Sarmato 19, Asilo Nido Girotondo via Farnesiana

25, Asilo Nido Pollicino via Vaiarini 26.

II.1.9) Divisione in lotti : no

II.1.10) Ammissibilità di varianti : no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** Importo a base d'asta pari ad:

Euro 20,52.= ora iva esclusa, per presunte ore 5300 annue, per il personale educativo,

Euro 16,27.= ora iva esclusa , per presunte ore 11730 annue, per il personale addetto al servizio di pulizia;

Per un importo complessivo presunto a base d'asta per l'intero periodo (25 agosto 2004 - 15 luglio 2007) di Euro 898.809,30 iva esclusa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Inizio 25/08/2004 e fine 15/07/2007

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Per la partecipazione alla gara : cauzione provvisoria € 17.976,00 . Per l'aggiudicatario cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e altre condizioni di cui all'art.22 del capitolato speciale d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Finanziamento: con mezzi propri del Comune di Piacenza

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto A sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 17.03.95 n°157 e successive modificazioni

I.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

a) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni

contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara; di avere presa conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore; di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata; di aver effettuato uno studio approfondito dell'appalto ritenendolo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

- b) il numero di partita I.V.A.;
- c) l'impegno a mantenere valida l'offerta formulata fino a 120 giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte;
- d) iscrizione alla C.C.I.A. e A. in un settore di attività che consenta l'assunzione dell'appalto;
- e) Disponibilità ad iniziare l'appalto immediatamente dopo l'esperimento della presente gara

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- f) Insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 24.07.1992 n. 358 e successive modificazioni
- g) Insussistenza di situazioni di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altre imprese partecipanti alla gara
- h) Adempimento, all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalla vigente normativa e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 – comma 5 della legge 7.11.2002 n. 327

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- i) Idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione dell'appalto attestato da almeno due istituti di credito o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria operante negli stati membri della CEE

- j) Volume d'affare medio, desumibili dalle dichiarazioni IVA , riferito al triennio 2001-2003 o all'ultimo triennio disponibile che non deve essere inferiore a complessivi Euro 1.000.000,00
- k) Fatturato, nel triennio 2001/2003 o nell'ultimo triennio disponibile, riferito ai servizi di conduzione di servizi educativi per la prima infanzia presso Enti Pubblici o in convenzione, non inferiore ad una media annua di € 200.000,00=;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) presenza sul mercato da almeno 3 anni;
- b) aver condotto/gestito nel triennio 2001/2003 o nell'ultimo triennio disponibile per almeno 12 mesi o di avere in corso di conduzione/gestione da almeno 12 mesi presso un Comune o in Convenzione un servizio di asilo nido o scuola materna o tempo prolungato o servizio integrativo per la prima infanzia.

Nel caso di R.T. di Imprese:

- i requisiti di cui ai punti sub a) – b)-c)-d)- e) - f)-g)-h) devono essere posseduti da ogni impresa partecipante al raggruppamento;
- i requisiti di cui ai punti sub) i) -l)-m) devono essere posseduti almeno da un soggetto partecipante al raggruppamento;
- il requisito di cui al punto j) e k) deve essere posseduto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento con il limite minimo del 60% da parte della mandataria e per la restante parte, cumulativamente, dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% del valore richiesto per l'impresa singola.

I sopraindicati requisiti vanno dichiarati- a pena di esclusione- nella domanda di partecipazione in bollo come da modello scaricabile dal sito internet del Comune di Piacenza: www.comune.piacenza.it , sottoscritta dal Legale Rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: si

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura : aperta**

IV.2) criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

1 PROGETTO TECNICO P.70

2 PREZZO P. 30

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 19.8.2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del **20.8.2004**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza fissata dalla ricezione delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE DITTE CONCORRENTI O PERSONE DELEGATE

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 24.8.2004 (gg/mm/aaaa) ora 9,30

LUOGO COMUNE DI PIACENZA – PIAZZA CAVALLI N. 2

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO: NO

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'ue: no

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla CEE 29.6.2004

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Angela Longieri)

COMUNE DI RONCADELLE
(Provincia di Brescia)

*Avviso di appalto aggiudicato costruzione del nuovo refettorio
e sistemazione spazi aperti polo scolastico*

Stazione appaltante: Comune di Roncadelle, via Roma, n. 50

C.a.p. 25030 - Roncadelle (BS); telefono 030.2589675

Stipulazione del contratto a corpo ex artt. 19, comma 4, e
21, comma 1, lettera b), L. 109/1994, 326, secondo comma, L.
2248/1865, allegato F, e 45, comma 6, e 159, d.P.R. n.
554/1999;

Importo dell'appalto: € 1.300.000,00 oltre IVA di cui oneri
per la sicurezza: € 62.930,41 non soggetti a ribasso;

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con esclusione
delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis,
della L. 109/1994.

Data aggiudicazione: 26.05.2004 con determinazione del
responsabile n. 344/2004. Numero offerte ricevute: 6

Ditta Aggiudicataria: Stil Edil Costruzioni srl di Gorlago
(BG), via San Felice n. 36 con un ribasso del 8,27%

Importo di aggiudicazione: € 1.197.694,34 oneri per la
sicurezza inclusi.

Soglia anomalia: 8,71% - Offerte escluse per anomalia: 1

Roncadelle, li 15/06/2004

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI TECNICI

(Semenzato Arch. Eva)

PREFETTURA DI GENOVA*Bando di gara d'appalto di servizi*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Genova, Servizio Amministrazione Servizi Generali e Attività Contrattuali.

Indirizzo: Largo Lanfranco 1 CAP 16100, Genova. Tel. 01053601- 010 5360261 – 010 5360239 ; fax 010-590523.

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione : come sopra.

Indirizzo al quale inviare le offerte e le domande di partecipazione: come sopra.

Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Livello locale.

Oggetto dell'appalto: appalto di Servizi – Categoria CPC del Servizio :14.

Denominazione conferita all'appalto: Servizio di pulizia per gli Uffici e le Caserme della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri – Provincia di Genova.

Oggetto dell'appalto: pulizia dei locali in uso alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri.

Luogo di prestazione dei servizi: Genova e Comuni della Provincia.

L'appalto è diviso in due lotti . Non sono ammesse varianti.

Entità dell'appalto: Lotto 1) prezzo base di gara € 1.486.187,00 (unmilionequattrocentottantaseimilacentottantasette/00 euro) IVA esclusa) - Uffici e Caserme della Polizia di Stato per complessivi mq. 48.810,89 di superfice interna e mq. 32.773 di superfice esterna; Lotto 2) prezzo base di

gara € 740.958,00 (settecentoquarantamilanovecentocinquantotto/00 euro IVA esclusa) - Uffici e Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Genova –per complessivi mq. 29.069,44 di superfice interna e mq. 14.299,97 di superfice esterna.

Durata dell'appalto : inizio 1/1/2005 , fine 31/12/2006.

Cauzioni e garanzie richieste: polizza fidejussoria bancaria o assicurativa:
lotto 1) Polizia di Stato pari ad € 74.310,00 (settantaquattromilaquattrocentodieci/00 euro); lotto 2) Carabinieri € 37.048,00 (trentasettemilazeroquarantotto/00 euro).

Modalità di pagamento: pagamento a 90 giorni da ricevimento fattura – fatturazione posticipata mensile.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: nessuna.

Condizioni di partecipazione: requisiti giuridici economici e tecnici come da art.12,comma 1,lett.a),b),c),d),e),f): art.13; art.14,comma 1, lett. a),b),c),d),e),f),g); art. 14,comma 4 , D.Lgs. n°157/95.

Situazione giuridica-prove richieste: certificazioni conformi a normativa vigente per requisiti ex art. 12,comma 1,lett. a),b),c),d),e),f). Certificati di iscrizione C.C.I.A.A. comprensivi di accertamenti su inesistenza procedure concorsuali ed antimafia. Documentazione di cui ad art. 17 L.n° 68/99 (assunzione obbligatoria disabili).

Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Certificato di avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di cui al D.P.R. n. 581/1995 rilasciato con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274 da cui risulti l'appartenenza alle seguenti fasce di classificazione: Lotto 1)

fascia d) volume di affari fino ad € 516.456,90; Lotto 2) *fascia c)* volume di affari fino ad € 361.519,83 art. 3 comma 1 D.M. 7 luglio 1997.

Capacità tecnica – prove richieste: la stessa certificazione di cui alla capacità economico e finanziaria.

Condizioni relative all'appalto: il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione di servizi.

Tipo di procedura: procedura ristretta. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Documenti contrattuali e complementari – condizioni per ottenerli: disponibili fino al 04/10/2004, costo di € 0,15 per foglio formato A4 da versare su conto corrente postale od in contanti.

Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione : ore 12,00 del 06/08/2004 pari a giorni 37 dalla data di spedizione del Bando alla G.U.C.E.

Data di spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 25/08/2004.

Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione : Italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: procedura pubblica.

Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 05/10/2004, ore 10,00 , presso Prefettura di Genova, Largo Lanfranco n°1 Genova.

Informazioni complementari: Contratto da stipulare dopo aggiudicazione.

Durata del servizio anni due con facoltà di rinnovo per l'Amministrazione per anni due , con procedura negoziata ex art. 7, comma 2, lett. f) , D.Lgs. n° 157/95. E' prevista la facoltà di revisione del prezzo contrattuale.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo del prezzo più basso salvo il controllo della congruità dell'offerta nel caso di offerte anomale ex art. 25, D.Lgs. n° 157/95. Principali riferimenti normativi: Regolamento di Contabilità Generale dello Stato – Codice Civile - D.Lgs. n° 157/95 - Legge n° 68 del 12/03/1999 – Legge n° 626/94 – Legge n° 241/90 – D.M. 7 luglio 1997 n. 274 - Contratto collettivo di settore vigente ed integrativo provinciale. I requisiti giuridici di partecipazione alla gara possono essere attestati anche mediante autocertificazioni da rendersi ai sensi di legge.

Informazioni relative ai Lotti.

Lotto n. 1.

Breve descrizione: servizi di pulizia per gli Uffici e le Caserme della Polizia di Stato siti Genova e Provincia.

Quantitativo o entità complessivi complessivi mq. 48.810,89 di superficie interna e mq. 32773 di superficie esterna da pulire.

Lotto n. 2

Breve descrizione: servizi di pulizia dei locali adibiti ad Uffici e Caserme dell'Arma dei Carabinieri siti in Genova e Provincia.

Il presente Bando è conforme alla copia pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Genova li 30 giugno 2004

p.IL PREFETTO

IL VICE PREFETTO VICARIO

(Buffoni)

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.*Sistema di qualificazione settori speciali - Forniture***SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE:**

Azienda Trasporti Milanesi SpA - Foro Buonaparte, 61 - 20121
Milano - Italia - Tel. + 39 02 480311 - www.atm-mi.it

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI
INFORMAZIONI:** Azienda Trasporti Milanesi SpA - Servizio Acquisti -
Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Italia - Tel. + 39 02 48038294 -
Fax: +39 02 6887778 - www.atm-mi.it

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE/LE
CANDIDATURE:** come al punto I.2)

SEZIONE II: OGGETTO DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) TIPO DI PROGETTO: Forniture

**II.1.2) DENOMINAZIONE CONFERITA AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE
DALL'ENTE AGGIUDICATORE:** Fornitura gasolio per autotrazione -
Appalto n. 202

**II.1.3) OBIETTIVO DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE; DESCRIZIONE DEI
LAVORI, DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI:** qualificare imprese in grado
di effettuare forniture di:

lotto A) gasolio per autotrazione, rispondente alle norme UNI EN
590 in vigore;

lotto B) emulsione stabilizzata di oli da gas ed acqua destinata
all'autotrazione, con caratteristiche rispondenti al D.M. 20.3.2000 e
successive modifiche.

Potrà essere presentata domanda di qualificazione per una o più tipologie di prodotto sopra indicate.

Tale scelta dovrà essere chiaramente riportata sulla domanda di qualificazione.

Le località di consegna sono dislocate presso i depositi A.T.M. nel Comune di Milano e nella provincia milanese. La fornitura dovrà essere rispondente ai capitolati tecnici che verranno forniti in caso di qualificazione; detti capitolati potranno definire nelle varie gare caratteristiche chimico/fisiche del prodotto migliorative rispetto al prodotto standard (es. contenuto di zolfo, idrocarburi aromatici, ecc.)

II.1.4) CONDIZIONI CHE DEVONO SODDISFARE I FORNITORI, GLI IMPRENDITORI E I PRESTATORI DI SERVIZI SULLA BASE DELLE LORO QUALIFICHE E DEI METODI CON CUI CIASCUNA DI QUESTE CONDIZIONI SARÀ VERIFICATA. Le Imprese interessate dovranno inviare apposita domanda, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione così suddivisa:

COMUNE PER ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO (lotto A e B)

- a) certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, congruo con il presente sistema di qualificazione, in originale o

copia conforme. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza; è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

b) dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante allegando copia del proprio documento d'identità, che attesti sotto la propria responsabilità:

b1) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, come modificato dal D.Lgs. 402/98;

b2) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/99.

b3) che l'Impresa non si è avvalsa, nell'ultimo anno, di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 66/2002;

b4) di prendere atto che A.T.M. potrà indire, per l'acquisto dei prodotti in questione, aste on-line chiedendo per detta procedura di dotarsi delle risorse hardware e software (firma digitale o elettronica, ecc.) che saranno successivamente indicate;

c) idonee referenze bancarie;

d) copia della licenza, con validità in corso, rilasciata dall'U.T.F. per l'esercizio in Italia, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc. 10.000.

Nel caso l'intestatario della licenza risulti soggetto diverso rispetto al richiedente, dovrà essere fornito documento attestante il rapporto (contratto di affitto, concessione d'uso) in essere fra le parti con validità in corso.

Nel caso di scadenza della licenza stessa, durante il periodo di fornitura, dovrà essere consegnata la certificazione dell'avvenuto rinnovo.

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

- e1) di presentarsi in qualità di produttore o distributore;
- e2) di prendere atto della facoltà di A.T.M. di effettuare audit presso le strutture della società per la verifica dei requisiti dichiarati;
- e3) elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Milano;
- e4) l'indicazione, verificabile da parte di questa Azienda, della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio in oggetto ed il vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio;
- e5) la disponibilità nell'ambito del deposito di cui alla licenza U.T.F. di un serbatoio di stoccaggio specificatamente dedicato al gasolio oggetto della richiesta di qualificazione pari ad almeno mc. 3.000, precisando che 1/3 di tale capacità dovrà essere disponibile quale riserva, anche in assenza di consegne alla raffineria;

e6) la disponibilità di automezzi volumetrici o dotati di contaltri di bordo, regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico ecc.) adibiti esclusivamente al trasporto e alla movimentazione del prodotto.

SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA DI PRODOTTO DI CUI AL LOTTO A)

f) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

f1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto di cui trattasi, effettuate nel corso degli ultimi 36 mesi, indicando per ciascuna di esse: importo, periodo di fornitura e committente.

L'importo complessivo delle forniture, relativo ad almeno sei mesi, non dovrà essere inferiore, a pena di esclusione, a Euro 5.000.000,00 I.V.A. esclusa.

Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di "buon esito", rilasciata dal committente stesso.

SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA DI PRODOTTO DI CUI AL LOTTO B)

g) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

g1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto di cui trattasi, effettuate a far tempo dall'entrata in vigore del D.M. 20.3.2000 e successive modifiche (ultimi 36 mesi), indicando per ciascuna di esse: importo, periodo di fornitura e committente.

L'importo complessivo della fornitura, relativo ad almeno sei mesi, non dovrà essere inferiore, a pena di esclusione, a Euro 3.000.000,00 I.V.A. esclusa.

Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di "buon esito", rilasciata dal committente stesso.

g2) l'indicazione del numero dei mezzi adibiti a trasporto pubblico attualmente circolanti che utilizzino il prodotto oggetto del presente sistema di qualificazione, completo delle informazioni relative agli estremi del gestore del servizio pubblico, città servita, numero dei mezzi, tipologia dei mezzi. Il numero totale dei mezzi circolanti non dovrà essere, pena esclusione, inferiore a 300 unità.

In caso di associazione d'impresе, ammesse ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite.

Il requisito di cui al punto II.1.4) f1) e/o II.1.4) g1) g2) dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla/dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 20%.

Il requisito di cui al punto II.1.4) d) dovrà essere posseduto per intero da almeno una delle imprese facenti parti dell'A.T.I.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, l'A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti, ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

La domanda di ammissione corredata dalla documentazione, dovrà pervenire in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato **“Domanda di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione - lotto- Appalto n. 202”**, al seguente indirizzo: A.T.M. S.p.A. - Servizio Acquisti - V.le Stelvio, 2 - 20159 Milano.

Per la partecipazione alla prima gara che sarà indetta, le domande di ammissione dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, **entro le ore 13.00 del giorno 3.8.2004.**

Le domande che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione della stessa ad eventuali gare future indette dopo il 60° giorno dal ricevimento della domanda stessa.

II.1.5) NOMENCLATURA

II.1.5.1) CPV (VOCABULARIO COMUNE PER GLI APPALTI):

Oggetto Principale: 23000000

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.1.1) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'ENTE**

AGGIUDICATORE: Appalto n. 202

IV.1.2) IL PRESENTE AVVISO È UTILIZZATO COME MEZZO DI INDIZIONE DI GARA? SÌ.

IV.1.3) DURATA DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE: Il presente sistema di qualificazione avrà una durata di 3 anni dalla data di pubblicazione dello stesso, nel corso dei quali, in qualsiasi momento, potrà essere inviata ad ATM S.p.A. domanda di partecipazione.

IV.1.4) FORMALITÀ PER IL RINNOVO DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE:

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? No

VI.2) VI SONO CONTRATTI CONNESSI AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE ?

VI.3) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (SE DEL CASO): Ai sensi della legge 196/2003, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono da ATM SpA trattati per le finalità connesse alla gare e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M. SpA.; il responsabile del trattamento è il Capo Servizio Acquisti dell'A.T.M. S.p.A.

L'assegnazione delle forniture verrà effettuata mediante procedura ristretta o negoziata, tra le imprese qualificate, anche senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le domande di qualificazione non costituiscono vincolo alcuno per l'Ente aggiudicatore.

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUCE:

30/06/2004

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTI

(dott. Eugenio MAGNI)

FONDAZIONE CNAO
Centro Nazionale Adroterapia Oncologica
Milano, via Caminadella n. 16

Bando di gara d'appalto

Lavori Forniture Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Fondazione CNAO – Centro Nazionale Adroterapia Oncologica

Servizio Responsabile : Segreteria Generale

Indirizzo: Via Caminadella, 16 **Città:** Milano **CAP** 20123 **Stato** Italia

Telefono 02.80509033 **Fax** 02.80509043

Posta elettronica segreteria.organizzativa@cnao.it

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto 1.1

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto 1.1

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto 1.1

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Organismo di diritto pubblico **X**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto dei lavori:**

Esecuzione **X**

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Edificio ed impianti del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

Costruzione dell'edificio e degli impianti accessori del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica sito a Pavia, che ospiterà un centro avanzato per trattamenti radioterapici finalizzati alla cura dei tumori e attività collegata di ricerca clinica, fisico/ingegneristica e biologica, senza degenza di pazienti.

Non sono compresi nel presente appalto gli impianti e gli strumenti di trattamento sanitario.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori

PAVIA (I)

Codice NUTS IT208

II.1.5) Divisione in lotti NO X SI

II.1.6) Ammissibilità di varianti NO X SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

a) importo complessivo dell'appalto: euro (*in cifre e lettere*)

24'970'000,00 - Ventiquattromilioninovecentosettantamila/00;

b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

euro (*in cifre e lettere*) 740'000,00 – Settecentoquarantamila/00;

c) importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza:

euro (*in cifre e lettere*) 24'230'000,00

Ventiquattromilioniduecentotrentamila/00;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| lavorazione | categoria D.P.R. 34/2000 | qualificazione obbligatoria (si/no) | importo (euro) | % | indicazioni speciali ai fini della gara | |
|---------------------------------|--------------------------------|---|----------------|------|--|-----------------------------------|
| | | | | | prevalente o scorporabile | subappaltabile (si/no) |
| EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI | OG1 | SI | 13'300'000,00 | 53,3 | prevalente | 30% |
| Impianti tecnologici | OG11 | SI | 11'670'000,00 | 46,7 | scorporabile | No (art. 13 co. 7 L. 109/1994) |

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

24 mesi dalla data di consegna dei lavori

SEZIONE III.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,

FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Al momento dell'offerta dovrà essere prodotta cauzione provvisoria ex art. 30 commi 1 e 2-bis legge 109/1994.

L'aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva ex art. 30 commi 2 e 2-bis legge 109/1994, polizza assicurativa CAR ed RCT ex art. 30 comma 3 legge 109/1994, e polizza indennitaria decennale ex art. 30 comma 4 legge 109/1994.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Corrispettivo corrisposto con Stato Avanzamento Lavori bimestrale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti temporanei ed i consorzi di imprese ai sensi degli articoli 10 e 13 comma 5 legge 109/1994.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

- a) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999;
- b) assenza di misure cautelari interdittive oppure di sanzioni interdittive oppure di divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- c) l'osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto

al lavoro dei disabili;

d) l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis,

comma 14 della legge n. 383/2001;

e) l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

f) certificazione SOA per la categoria OG1, classifica VII, e per la categoria OG11, classifica VII.

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA – PROVE RICHIESTE

Dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società attestante le condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del punto che precede.

In caso di raggruppamento, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa.

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria – tipo di prove richieste

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Copia conforme (anche con dichiarazione di conformità all'originale di cui all'art. 19 del DPR 445/2000) delle richieste certificazioni SOA (OG1 Classifica VII e OG11 classifica VII).

In caso di ATI si applica l'articolo 95, commi 2 e 3, del DPR 554/1999.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta **X**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

Criteria sotto enunciati

- 1) Valore tecnico dell'opera progettata: peso 40;
- 2) Ribasso percentuale: peso 40;
- 3) Costo di manutenzione: peso 10;
- 4) Tempo di esecuzione: peso 10;
- In ordine decrescente di priorità NO SI X

(nel caso sia prevista la suddivisione dei criteri di natura qualitativa in sub-criteri)

a) criterio n. 1 : peso 40

- 1) Sub-criterio generale – Organizzazione dei lavori in relazione ai tempi di esecuzione: sub-peso 5
- 2) Sub-criterio opere edili – Particolari costruttivi proposti per l'esecuzione delle facciate continue, dei serramenti esterni e dei rivestimenti: sub-peso 5
- 3) Sub-criterio opere strutturali 1 – Tecniche e materiali utilizzati per il contenimento della deformazione: sub-peso 7
- 4) Sub-criterio opere strutturali 2 – Tecniche e materiali utilizzati per le strutture di copertura della sala sincrotrone: sub-peso 4
- 5) Sub-criterio opere strutturali 3 – Tecniche proposte per la movimentazione del magnete a 90° in caso di major damage: sub-peso 3
- 6) Sub-criterio impiantistico 1 – Previsione impatto acustico: sub-peso 2
- 7) Sub-criterio impiantistico 2 – Sistema di supervisione ed

- automazione integrato: sub-peso 3
- 8) Sub-criterio impianti elettrici 1 – Analisi del sistema di compensazione dinamica della potenza reattiva: sub-peso 3
- 9) Sub-criterio impianti elettrici 2 – Analisi del coordinamento delle protezioni in alta e media tensione: sub-peso 2
- 10) Sub-criterio impianti elettrici 3 – Studio dell'inquinamento elettromagnetico e misure di protezione: sub-peso 1
- 11) Sub-criterio impianti meccanici 1 – Controllo, esecuzione e taratura degli impianti: sub-peso 2
- 12) Sub-criterio impianti meccanici 2 – Impianto di raffreddamento ad acqua delle utenze "alta tecnologia": sub-peso 2
- 13) Sub-criterio impianti meccanici 3 – Controllo delle portate, della qualità dell'aria e dei differenziali di pressione: sub-peso 1
- b) criterio n. 2 : peso 40
- si procederà, ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999 alla verifica della congruità dell'offerta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 64, comma 6, del D.P.R. n. 554/1999; la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse
- c) criterio n. 3 : peso 10
- d) criterio n. 4 : peso 10

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI –

CONDIZIONI PER OTTENERLI

Disponibili fino al 23 Luglio 2004

Costo 0,50 Euro per foglio

Condizioni e modalità di pagamento: contanti o assegno bancario

Le **norme integrative** del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto saranno indicate nel capitolato speciale e nella lettera di invito la quale conterrà inoltre l'indicazione del luogo, dei giorni e delle ore in cui saranno visibili gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto necessari per formulare l'offerta; la lettera di invito indicherà, luogo, giorni ed ore in cui sarà possibile acquistarne una copia.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione deve pervenire a pena di esclusione dalla gara, a mani o a mezzo posta o agenzia di recapito, all'indirizzo di cui al punto I.4. del presente bando entro le ore 13 del giorno 06 Agosto 2004; la consegna a mano della domanda è possibile dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni compresi dal 26/07/2004 al suddetto termine perentorio, alla segreteria della amministrazione aggiudicatrice in via Caminadella 16- Milano che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla procedura ristretta per Realizzazione edificio e impianti del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica.". La domanda deve essere

sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del concorrente o dei concorrenti, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Entro il 30/09/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

IT X;

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE DOMANDE DI INVITO

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere

Concorrenti – legali rappresentanti – delegati muniti di procura

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Data 6 Agosto 2004 Ora: 14.00

Luogo: Fondazione CNAO, Via Caminadella 16, Milano, Italia

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

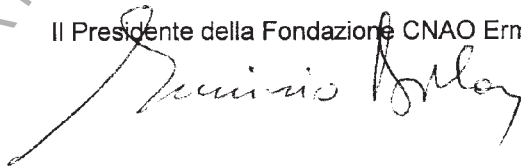
NO X SI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) L'ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- b) l'offerta sarà valida per 180 giorni dalla data di presentazione;
- c) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- d) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- e) responsabile del procedimento: Dott. Sandro Rossi – Fondazione CNAO; via Caminadella 16 – 20123 Milano (I) ; tel +39 0280509033;

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 30/06/2004

Il Presidente della Fondazione CNAO Erminio Borloni



ALER

Avviso relativo agli appalti aggiudicati di servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO - SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Denominazione: ALER - Servizio responsabile: Direzione Legale e Appalti - Indirizzo: Viale Romagna 26 - C.A.P.: 20133 - Località/Città: Milano - Stato: Italia - Telefono: 02-73922498 - Telefax: 02-70125520 - Posta elettronica (e-mail): appa@aler.mi.it - Indirizzo Internet (URL): www.aler.mi.it I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico - SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) Tipo di appalto: Servizi - Categoria del servizio 27 - Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27? SÌ - II.3) Nomenclatura - II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale 77.31.00.00. - II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC) 88110 - II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Repp. nn. 10÷16/2004 - II.5) Breve descrizione: servizio manutenzione spazi verdi, piantagioni e sgombero neve, da effettuarsi sul patrimonio Aler e/o dalla stessa gestito - II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): € 2.185.635,00.= di cui: rep. 10/2004 € 423.000,00.=, rep. 11/2004 € 157.635,00.=, rep. 12/2004 € 185.000,00.=, rep. 13/2004 € 330.000,00.=, rep. 14/2004 € 310.000,00.=, rep. 15/2004 € 300.000,00.=, rep. 16/2004 € 480.000,00 - SEZIONE IV: PROCEDURE - IV.1) Tipo di procedura: Aperta - IV.2) criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 10/2004** - Nome: Parolo Srl (Capogruppo) - Indirizzo: Via G. Mattei, 16

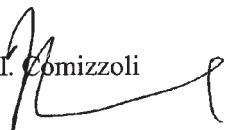
C.A.P. : 20020 - Località/Città : Arese (MI) - Stato: Italia - Telefono: 0238305021 - Fax: 0238304246 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 49,992% sull'importo a base d'asta di € 423.000,00.=

V.2) Subappalto - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 11/2004** - Nome: Floricoltura Bianchini Mario - Indirizzo: Via C.na Sant'Angelo, 2 - C.A.P.: 20037 - Località/Città: Paderno Dugnano (MI) - Stato: Italia - Telefono: 0299041699 - Fax: 0291089084 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 36,910% sull'importo a base d'asta di € 157.635,00.= - V.2) Subappalto - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 12/2004** - Nome: F.lli Alari Snc di Alari Agostino & C. Indirizzo: Via Zeuner, 5 - C.A.P.: 20030 - Località/Città: Seveso (MI) - Stato: Italia - Telefono: 0362551587 - Fax : 0362540525 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 40,200% sull'importo a base d'asta di € 185.000,00.= - V.2) Subappalto - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V:

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 13/2004** - Nome: Cipriani Antonio Srl (Capogruppo) - Indirizzo: Via Lazzago, 15 - C.A.P.: 22100 - Località/Città: Como - Stato: Italia - Telefono 031520070 - Fax: 031523215 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 46,113% sull'importo a base d'asta di € 330.000,00.= - V.2)Subappalto - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 14/2004** - Nome: Centro Verde Srl (Capogruppo) - Indirizzo: Via Roma 67 - C.A.P.: 20037 - Località/Città: Paterno Dugnano (MI)-Stato: Italia - Telefono: 029181211 - Fax: 0299042378 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 48,990% sull'importo a base d'asta di € 310.000,00.= - V.2)Subappalto - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 15/2004** - Nome: PR.E.M.A.V. Srl - Indirizzo: Viale Regina Giovanna, 39 - C.A.P.: 20129 - Località/Città: Milano - Stato: Italia - Telefono: 039734161 - Fax : 039748932 - V.1.2) Informazioni sul prezzo

dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): ribasso del 48,480% sull'importo a base d'asta di €300.000,00.= - V.2) Subappalto - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 16/2004** Nome: Malegori Comm. Erminio Srl (Capogruppo) - Indirizzo: Viale Ugo Foscolo, 44 - C.A.P.: 22052 - Località/Città: Monza (MI) - Stato: Italia Telefono: 0392021600 - Fax: 0392840423 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): ribasso del 49,170% sull'importo a base d'asta di € 480.000,00.= - V.2) Subappalto - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: repp. 10-16/2004 - VI.3) Data di aggiudicazione : 01/06/2004 VI.4) Numero di offerte ricevute: rep. 10/2004 - n. 13, repp. 11-14-16/2004 - n. 14, repp. 12-13-15/2004 - n. 15 - VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE? SI - 2004/S 44-038336 DEL 3/3/2004. VI.8) Data di spedizione del presente avviso: **7 LUG. 2004**

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI avv. I. Comizzoli



ALER

Avviso relativo agli appalti aggiudicati di lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO - SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Denominazione: ALER - Servizio responsabile: Direzione Legale e Appalti - Indirizzo: Viale Romagna 26 - C.A.P.: 20133 - Località/Città: Milano - Stato: Italia - Telefono: 02-73922498 - Telefax: 02-70125520 - Posta elettronica (e-mail): appa@aler.mi.it - Indirizzo Internet (URL): www.aler.mi.it - I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico - SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) Tipo di appalto: Lavori - II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Rep. 3/2004 - II.5) Breve descrizione: Recupero edilizio Vie Amadeo, Forlanini e Inama; Adeguamento impianti Vie Amadeo e Forlanini; Eliminazione barriere architettoniche Via Inama - Q.re Forlanini - II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): 3.065.906,53.= - SEZIONE IV: PROCEDURE - IV.1) Tipo di procedura: Aperta - IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato

aggiudicato l'appalto - **APPALTO n. 3/2004** - Nome: Solcasa Srl
(Capogruppo) - Indirizzo: Via E. De Amicis, 2 - C.A.P. 20092 - Località/Città:
Bresso (MI) - Stato: Italia - Telefono: 0266502711 - Fax: 0266502710 - Posta
elettronica (e-mail): solcasa@iol.it - V.1.2) Informazioni sul prezzo
dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa) - ribasso del 15,51% sull'importo di € 2.943.740,65 per lavori +
€ 122.165,88 per oneri sicurezza - V.2) Subappalto - V.2.1) È possibile che il
contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto -
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) Trattasi di avviso non
obbligatorio? NO - VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier
dall'amministrazione aggiudicatrice: 3/2004 - VI.3) Data di aggiudicazione :
10/05/2004 - VI.4) Numero di offerte ricevute: 10 - VI.5) L'appalto è stato
oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE? NO - VI.7) Altre informazioni
(se del caso): Direttore Lavori Arch. Giuseppe Greco - VI.8) Data di
spedizione del presente avviso: **7 LUG. 2004**

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI AVV. I. COMIZZOLI



MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti navali
 Codice fiscale n. 80213470588

Bando di gara d'appalto

Lavori
 Forniture
 Servizi

| |
|---|
| Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____ |
|---|

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ?
 NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|--|--|
| Denominazione Ministero della Difesa Direzione Generale Armamenti Navali | Servizio responsabile 12 ^a Divisione |
| Indirizzo Piazzale della Marina, 3 | C.A.P. 00196 |
| Località/Città ROMA | Stato ITALIA |
| Telefono +39-06-36804706 | Telefax +39-06-36804706 |
| Posta elettronica (e-mail) Navarm.4r.12div.capo@marina.difesa.it | Indirizzo Internet (URL) |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

| | |
|--|--|
| Denominazione Ministero della Difesa Direzione Generale Armamenti Navali | Servizio responsabile U.G.C.T./U.R.P. |
| Indirizzo Piazzale della Marina, 3 | C.A.P. 00196 |
| Località/Città ROMA | Stato ITALIA |
| Telefono +39-06-36804455 | Telefax +39-06-36804455 |
| Posta elettronica (e-mail) Navarm.urp@marina.difesa.it | Indirizzo Internet (URL) www.navarm.difesa.it |

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.2

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.2

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) ///

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) ///

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

G212UE

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di termocamere portatili a raggi infrarossi, complete di manuale d'uso e manutenzione per il servizio di sicurezza a bordo delle UU.NN.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

DIREZIOMAG TARANTO

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV **33432000-7**

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti:

Codice di Gestione 239

II.1.9) Divisione in lotti

NO SÌ

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2.) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Fornitura di termocamere portatili a raggi infrarossi, complete di manuale d'uso e manutenzione per il servizio di sicurezza a bordo delle UU. NN. al prezzo unitario base di gara di Euro 15.195,81 per una spesa massima complessiva di Euro 500.000,00.

II.2.2) Opzioni

/// ///

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni 360

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Alle Ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo complessivo, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Sarà richiesta una garanzia della durata di 730 giorni solari.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

I pagamenti verranno effettuati entro 180 giorni, decorrenti dall'avvenuta accettazione delle prestazioni definite in contratto, o dalla ricezione della fattura se a quella successiva.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Qualora la domanda fosse presentata da un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, questo dovrà assumere la forma prescritta dall'art. 10 del D.Lgs 358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

////

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Dimostrazione che la Ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del D.Lgs n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetta ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, che non sia sottoposta a sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs 231/01.

Dimostrazione dell'ottemperanza alla normativa a tutela dei disabili di cui alla legge n. 68 del 1999.

Tutti i candidati, ivi comprese le persone fisiche anche partecipanti come associate in R.T.I. o Consorzi, **a pena di esclusione**, devono autocertificare, **salvi i doverosi controlli della P.A.**, di non concorrere alla gara (sia singolarmente che associati in R.T.I.) in contemporanea con altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento (art. 2359 C.C.); di non concorrere in simultanea singolarmente o in R.T.I. o in più R.T.I. e di non essere in rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 con imprese, non partecipanti alla gara, a loro volta in rapporti di controllo o collegamento con imprese comunque partecipanti alla gara o singolarmente o in R.T.I. e, in ogni caso, di non trovarsi in "collegamento sostanziale", (per partecipazione di persone fisiche o per assetto azionario o per unicità di centro decisionale di unitario riferimento) con altre persone fisiche o giuridiche partecipanti alla gara o comunque "sostanzialmente collegate" a partecipanti alla gara.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11 con le forme di cui al D.P.R. 445 del 2000.

La domanda, inoltre, non sarà accettata qualora l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornitrice mediante la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 358/1992, relativamente agli ultimi tre esercizi.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno fornire dimostrazione della capacità tecnica della ditta costruttrice mediante la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettere a), e b).

La Ditta fornitrice dovrà dimostrare il possesso della certificazione di qualità aziendale ISO 9002 oppure AQAP 120 da parte della Ditta costruttrice.

L'eventuale cambiamento del costruttore o dei costruttori di cui si è dimostrata l'idoneità tecnica determina il venir meno dei presupposti per la partecipazione alla gara, con conseguente esclusione dalla stessa o risoluzione del contratto di fornitura.

Qualora la domanda fosse presentata da un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o da un Consorzio, la dimostrazione delle condizioni di cui al punto III.2.1.1 dovrà riguardare tutte le Ditte che effettivamente parteciperanno all'Impresa. La dimostrazione delle condizioni di cui ai punti III.2.1.2. e III.2.1.3. dovrà essere tale da certificare che i richiedenti siano in possesso di requisiti adeguati all'impresa da eseguire.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo indicato al punto IV.3.3., o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

/// ///

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Aperta Ristretta Negoziata **IV.1.1) Sono già stati scelti candidati?**

/// ///

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

/// ///

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2004/S 39-0342527 del 25/02/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

□□□□/□□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

/// ///

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso, secondo il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 358/1992, mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base palese unitario e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi 2, 3 e 4 del predetto art. 19. Saranno ammesse offerte alla pari (ribassi percentuali zero), ma non offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le successive forniture dello stesso prodotto potranno essere acquisite, a discrezione dell'Amministrazione, mediante Trattativa privata, senza preliminare pubblicazione del bando, con il fornitore originario secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 4 lett. e) del D.Lgs 358/92.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *****G 212UE****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al 09/09/2004 (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta: Euro

Condizioni e modalità di pagamento: Marche da bollo da 0,77 Euro per tre fogli.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

09/09/2004 (gg/mm/aaaa)

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire debitamente affrancate all'ufficio postale di Palazzo Marina (Piazzale della Marina, 3 -00196 ROMA).

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: 09/12/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

/// ///

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

Chiunque vi abbia interesse

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data // (gg/mm/aaaa) ora _____
 luogo _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO SÌ **VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI**

/// ///

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*NO SÌ **VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

La Specifica Tecnica (Tabella UMM 1275) relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile presso l'UGCT/URP di cui al punto I.2.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella "Guida al sistema di codificazione NATO" ALL-G-006 e ALL-G-007 edite da Alledife, disponibili presso il summenzionato URP.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :

09/09/2004 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE

p. IL DIRETTORE GENERALE
 Dirigente Dott. Adriano CARROZZA

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Integrazione e rinvio data di gara
(Codice gara n. 135900 - CUP n. D87B04000020001)

1. **Ente Appaltante:** Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel.06/36806173 - www.geniodife.difesa.it.
2. **Luogo di esecuzione delle opere:** MILANO – Comprensorio Annibaldi – Ospedale Militare.
3. **Caratteristiche generali dell'opera:** Appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori finalizzati al conseguimento del rispetto normativo ed alla sostituzione di componenti obsoleti della centrale termica principale della rete di distribuzione e delle sottocentrali.
4. **Integrazione:** Il punto 5.1. del bando di gara relativo all'esigenza in argomento deve intendersi integrato dalla seguente frase: "Categoria OS28 mutuabile con la categoria OG11".
5. **Date svolgimento gara:** In relazione alla rettifica sopraindicata le date di svolgimento della gara, indicate al punto 9 del bando di gara, vengono differite rispettivamente al 02.09.2004 1^a seduta e al 24.09.2004 2^a seduta.
6. **Conferma, ritiro o restituzione offerte:** Le offerte già presentate all'Ente Appaltante nei termini precedentemente previsti (05-07-04) dovranno essere confermate per iscritto (anticipando la comunicazione via fax al n. 06/36806353) oppure potranno essere ritirate presso l'Ufficio dell'Ufficiale Rogante di Geniodife (stanza n. 38) entro il 26.07.2004, dopo tale data quelle non confermate saranno restituite a mezzo posta.
7. **Il presente avviso è disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PER LA FASE DI AFFIDAMENTO
Dirig. CENNI ssa-Edgarda

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per licitazione privata
(atti n. 0161005/2004, fascicolo n. 1827/2000)

1) Amministrazione aggiudicatrice:

la PROVINCIA DI MILANO - Via Vivaio 1 - 20122 Milano – tel n. 0277401, telefax n. 02.77402792 sito web:www.provincia.milano.it - Cod.Fisc. 02120090150 – indice:

2) Descrizione: affidamento di servizi bancari e finanziari per l'assunzione di un mutuo bancario per l'importo complessivo di Euro 182.761.000,00.= da destinare al finanziamento degli interventi relativi alle opere viabilistiche di accesso al Polo Fieristico di Rho-Pero relativo ai limiti di impegno annui di Euro 5.632.000,00 con decorrenza dal 2003 e di Euro 10.979.000,00 con decorrenza dal 2004 per 15 anni, corrisposti dal CIPE sulla base di quanto previsto dalla L. n° 166/2002 Categoria 6; CPC ex 81; CPV 66000000.

3) Luogo di esecuzione: Milano

4) Riserva della prestazione / a particolari professioni: la prestazione del servizio è riservata a Istituti ed Aziende di credito in possesso dei requisiti previsti dal presente bando e dal disciplinare di gara.

5) Varianti: non ammesse.

6) Durata: dalla sottoscrizione del contratto alla data del 31/12/2018.

7) Richiesta dei documenti di gara presso la Direzione Centrale Finanze e Bilancio tel. n.02.77402771 oppure sul sito web alla voce "decisioni e appalti".

8) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: termine perentorio del giorno 22 luglio 2004, ore 12.00.

9) Indirizzo al quale devono essere inviate la domande: Ufficio Protocollo Generale via Vivaio n. 1 20122 Milano.

10) Inviti a presentare offerta: verranno diramati ai candidati selezionati entro 10 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

11) Raggruppamenti dei prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. n. 157/1995 e secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di Gara.

12) Condizioni minime di partecipazione: i requisiti minimi di partecipazione, da possedere a pena di esclusione, sono precisati nel Disciplinare di Gara e nei suoi allegati.

13) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 157/1995, sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti nel Disciplinare di Gara. La Provincia di Milano si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14) Altre informazioni: eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara dovranno essere richiesti in lingua italiana e trasmessi esclusivamente a mezzo fax al n. 02.77402792 e dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 16 luglio 2004. La stazione appaltante darà applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995. Le risultanze della gara saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Milano dei verbali di gara. Il responsabile del Procedimento è il Rag. Giuseppe Cerri.

15) giustificazione della procedura con termini abbreviati: inidoneità dei termini ordinari stante la necessità di stipulare il contratto di mutuo entro il giorno 15/09/2004.

16) Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 2 luglio 2004

Milano, 7 luglio 2004

Il Direttore del Settore Appalti e Contratti
(Avv. Patrizia Trapani)

PREFETTURA DI PRATO
Ufficio Territoriale del Governo

Bando di gara d'appalto

Lavori
Forniture
Servizi

| |
|---|
| Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____ |
|---|

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|---|---|
| Denominazione Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Prato | Servizio responsabile Servizio Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali |
| Indirizzo Via dell'Accademia, 26 | C.A.P. 59100 |
| Località/Città Prato | Stato Italia |
| Telefono 0574 - 430272 | Telefax 0574 - 430270 |
| Posta elettronica (e-mail) n.falbo@po-net.prato.it | Indirizzo Internet (URL) www.po-net.prato.it/prefettura |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 14

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ **II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserme ed Uffici dell'Arma dei Carabinieri presenti nella provincia di Prato ed aventi superficie interne di mq. 2.638 e superficie esterne di mq. 2.502. Copia completa del bando, nonché l'ubicazione dei locali e la tipologia del servizio sono visualizzabili sul sito www.ponet.prato.it/prefettura.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Prato e provincia

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

| | Vocabolario principale | Vocabolario supplementare (se pertinente) | | |
|-----------------------|--|--|--|--|
| Oggetto principale | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |
| Oggetti complementari | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____**II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**

NO SÌ

Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Il prezzo base riferito al biennio è di € 101.036,95 (centounomilazerotrentasei/95) oltre I.V.A. Il contratto prevede la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito ai sensi dell'articolo 44,

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

comma 4 della legge 724/1994. Il contratto d'appalto prevederà la clausola relativa alla facoltà per l'Amministrazione di affidare alla scadenza il servizio per un ulteriore biennio mediante trattativa privata, secondo le procedure di cui all'articolo 7, comma 2, lettera f), del D.l.vo 157/1995

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi **24** e/o giorni **730** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio **01/01/2005** e/o fine **31/12/2006** (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

I partecipanti dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio di € 2.020,74 pari all'1% prezzo base I.V.A. inclusa riferito al valore quadriennale dell'appalto, mentre l'aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore d'aggiudicazione dell'appalto I.V.A. inclusa

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Sono ammessi a partecipare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in osservanza dell'art. 11 del D.l.vo 157/1995. I requisiti minimi dovranno riferirsi oltre che all'impresa anche alle singole imprese mandanti.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Unitamente alla domanda in bollo e sottoscritta da legale rappresentante dovrà essere prodotta: documentazione, di data non anteriore ai sei mesi, di cui agli artt. 11,12, 13 del D.l.vo 358/1992 richiamato all'articolo 12 del D.l.vo 157/1995, e di cui all'articolo 12, comma 1 lettere a), b), c), d) e), ed f) del D.l.vo 157/1995; dichiarazione di osservanza delle norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili in ottemperanza alla Legge 68/1999.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dovrà essere prodotta: a) certificato d'iscrizione alla Caserma di Commercio da cui si evinca l'esercizio delle attività di pulizie, l'anno di costituzione ed il fatto che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti ai sensi dell'articolo 15 D.l.vo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni nonché contenente le annotazioni di cui al DM. 7/7/1997, 274; b) certificato di iscrizione all'INPS e INAIL di tutti gli addetti; c) dichiarazione di inesistenza di cause di cui alla legge 575/1965 ai sensi del D.P.R. 3/6/1998, n. 252;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dovrà essere prodotta: d) idonea documentazione bancaria; e) documentazione che attesti i requisiti di cui all'articolo 13 del D.l.vo 157/1995;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

f) di aver fornito nell'ultimo triennio almeno un servizio di importo non inferiore al 40 % ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50% ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69; g) l'esibizione del certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. di cui al D.P.R. 581/1995 con le modalità di cui al D.M. 274/1997 consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nella Sezione III.2.1. ed al punto c) della Sezione III. 2. 1.1.;

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta Ristretta accelerata
 Ristretta Negoziata accelerata
 Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S del (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S del (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*

Numero oppure Minimo / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)*

1 _____ 4 _____ 7 _____

2 _____ 5 _____ 8 _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità NO SÌ

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Protocollo n. 11967/04

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)13/08/2004 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)Data prevista / / (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
 _____**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)**Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)****IV.3.7.2) Data, ora e luogo**data / / (gg/mm/aaaa) ora _____

luogo _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO SÌ **VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI** _____**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO SÌ *In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili* _____**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

Il plico contenente la domanda e la documentazione con evidenziato l'indirizzo: Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Prato, Servizio Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali - Via dell'Accademia, 26 - 59100 Prato, dovrà essere prodotta in plico sigillato e a mezzo posta raccomandata a/r o consegnata a mano. Sul plico dovrà inoltre essere apposta la dicitura: "Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e caserme dell'Arma dei Carabinieri di Prato e provincia - Riservatissimo non aprire" L'aggiudicatario dovrà sostituire con le certificazioni in originale quanto autodichiarato ai sensi di legge. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara, salvo applicazione dell'art. 16 del D.l.vo 157/1995. Sarà cura dell'Amministrazione aggiudicatrice comunicare l'esito della preselezione. L'impresa ammessa a partecipare alla gara d'appalto, riceveranno lettera d'invito consentente istruzioni sui tempi e le modalità per la presentazione dell'offerta e dell'apertura delle buste.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

07/07/2004 (gg/mm/aaaa)

Il prefetto: Badalamenti.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

PREFETTURA DI PRATO
Ufficio Territoriale del Governo

Bando di gara d'appalto

Lavori
Forniture
Servizi

| |
|---|
| Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____ |
|---|

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|---|---|
| Denominazione Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Prato | Servizio responsabile Servizio Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali |
| Indirizzo Via dell'Accademia, 26 | C.A.P. 59100 |
| Località/Città Prato | Stato Italia |
| Telefono 0574 - 430272 | Telefax 0574 - 430270 |
| Posta elettronica (e-mail) n.falbo@po-net.prato.it | Indirizzo Internet (URL) www.po-net.prato.it/prefettura |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 14

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ **II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserme ed Uffici della Polizia di Stato presenti nella provincia di Prato ed aventi superficie interne di mq. 6.921 e superficie esterne di mq. 3.986. Copia completa del bando, nonché l'ubicazione dei locali e la tipologia del servizio sono visualizzabili sul sito www.po-net.prato.it/prefettura

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Prato

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

| | Vocabolario principale | Vocabolario supplementare (se pertinente) | | |
|-----------------------|--|--|--|--|
| Oggetto principale | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |
| Oggetti complementari | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> |

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____**II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**

NO SÌ

Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Il prezzo base riferito al biennio è di € 166.329,72 (centosessantaseimilatrecentoventinove/72) oltre I.V.A. Il contratto prevede la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito ai sensi dell'articolo 44, comma 4 della legge 724/1994. Il contratto d'appalto prevederà la clausola relativa alla facoltà per l'Amministrazione di affidare alla scadenza il servizio per un ulteriore biennio mediante trattativa privata, secondo le procedure di cui all'articolo 7, comma 2, lettera f), del D.l.vo 157/1995.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi **24** e/o giorni **730** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio **01/01/2005** e/o fine **31/12/2006** (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

I partecipanti dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio di € 2.424,80 pari all'1% prezzo base I.V.A. inclusa riferito al valore quadriennale dell'appalto, mentre l'aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore d'aggiudicazione dell'appalto I.V.A. inclusa.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Sono ammessi a partecipare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in osservanza dell'art. 11 del D.l.vo 157/1995. I requisiti minimi dovranno riferirsi oltre che all'impresa anche alle singole imprese mandanti.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Unitamente alla domanda in bollo e sottoscritta da legale rappresentante dell'impresa dovrà essere prodotta quanto segue: documentazione, di data non anteriore ai sei mesi, di cui agli artt. 11,12, 13 del D.l.vo 358/1992 richiamato all'articolo 12 del D.l.vo 157/1995, e di cui all'articolo 12, comma 1 lettere a), b), c), d) e), ed f) del D.l.vo 157/1995; dichiarazione di osservanza delle norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili in ottemperanza alla Legge 68/1999.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dovrà essere prodotta quanto segue: a) certificato d'iscrizione alla Caserma di Commercio da cui si evince l'esercizio delle attività di pulizie, l'anno di costituzione ed il fatto che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti ai sensi dell'articolo 15 D.l.vo 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni nonché contenente le annotazioni di cui al DM. 7/7/1997, 274; b) certificato di iscrizione all'INPS e INAIL di tutti gli addetti; c) dichiarazione di inesistenza di cause di cui alla legge 575/1965 ai sensi del D.P.R. 3/6/1998, n. 252;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dovrà essere prodotta: d) idonea documentazione bancaria; e) documentazione attestante i requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, lettera c) del D.l.vo 157/1995;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

f) di aver fornito nell'ultimo triennio almeno un servizio di importo non inferiore al 40 % ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50% ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69; g) l'esibizione del certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. di cui al D.P.R. 581/1995 con le modalità di cui al D.M. 274/1997 consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nella Sezione III.2.1. ed al punto c) della Sezione III. 2. 1.1.;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ *In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile*

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata
 Ristretta Negoziata accelerata
 Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO SÌ *In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni*

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S - del / / (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S - del / / (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero oppure Minimo / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

| | | |
|---------|---------|---------|
| 1 _____ | 4 _____ | 7 _____ |
| 2 _____ | 5 _____ | 8 _____ |
| 3 _____ | 6 _____ | 9 _____ |

In ordine decrescente di priorità NO SÌ

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'onori

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

Protocollo n. 11967/04

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

13/08/2004 (gg/mm/aaaa) o / giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) _____

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista / / (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

| | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------|
| ES | DA | DE | EL | EN | FR | IT | NL | PT | FI | SV | altre – paese terzo |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o / mesi e/o / giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data / / (gg/mm/aaaa) ora _____

luogo _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO SÌ **VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____****VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO SÌ *In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____***VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

Il plico contenente la domanda e la documentazione con evidenziato l'indirizzo: Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Prato, Servizio Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali - Via dell'Accademia, 26 - 59100 Prato, dovrà essere prodotta in plico sigillato e a mezzo posta raccomandata a/r o consegnata a mano. Sul plico dovrà inoltre essere apposta la dicitura: "Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e caserme della Polizia di Stato di Prato e provincia - Riservatissimo non aprire". L'aggiudicatario dovrà sostituire con le certificazioni in originale quanto autodichiarato ai sensi di legge. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara, salvo applicazione dell'art. 16 del D.l.vo 157/1995. Sarà cura dell'Amministrazione aggiudicatrice comunicare l'esito della preselezione. L'impresa ammessa a partecipare alla gara d'appalto, riceveranno lettera d'invito consentente istruzioni sui tempi e le modalità per la presentazione dell'offerta e dell'apertura delle buste.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

07/07/2004 (gg/mm/aaaa)

Il prefetto: Badalamenti.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

A.O. «V. MONALDI» - NAPOLI

Servizi X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SI X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|----------------------------|---|
| A. O. "V. MONALDI" | ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI |
| Via L. Bianchi | C.a.p. 80131 |
| NAPOLI | ITALIA |
| Tel. 081-7061111 | Fax 081-5462360 |
| Posta elettronica (e-mail) | <u>WWW.ospedalemonaldi.it/notiziario.htm</u> |

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI : Informazioni relative al presente bando possono essere acquisite telefonando al n. 081/7062654.

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto 1.1

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto 1.1

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI

II.1.2) DENOMINAZIONE CONFERITA AGLI APPALTI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ? Servizio di Vigilanza e Prevenzione armata e portierato.

II.1.3) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO:
Con l'aggiudicatario della gara verrà stipulato un contratto con il quale l'aggiudicatario stesso si obbliga a fornire il Servizio di Vigilanza e prevenzione armata e portierato.

II.1.4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI.

II.1.5) DIVISIONE IN LOTTI: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE € 1.000.000,00 I.V.A. compresa per ciascun anno.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
Il contratto avrà durata di anni 3 a decorrere dalla data di comunicazione di aggiudicazione della gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Bilancio dell'Azienda

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi, aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporanee raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 D. Lgs. 157/1995, nonché di Consorzi di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'U. E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. **Il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa è consentito solo in fase di preselezione.**

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, quanto previsto nei seguenti punti III.2.1.1 – III.2.1.2. – III.2.1.3.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle domande, che contenga la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1 del D.P.R. n. 252/98 e dal quale risulti che l'impresa è iscritta da almeno 5 anni e che tra le attività esercitate vi è quella richiesta per la partecipazione alla presente gara. Il certificato dovrà inoltre attestare che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Per le società commerciali detto certificato dovrà indicare il nominativo delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la società stessa;
- Copia autenticata della licenza di esercizio rilasciata dal Prefetto competente per provincia;
- attestare con dichiarazione resa dal legale rappresentante della Società ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 D. Lgs. 157/1995 e s.m.i.;
 - di aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n° 68/1999, qualora vi sia soggetto;
 - di non essere destinataria delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D. Lgs. 231/2001 che le impediscano di contrattare con le pubbliche Amministrazioni;
 - di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per categoria;
 - di possedere l'organizzazione necessaria per l'esecuzione del servizio;
 - che la società non ha forme di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste.

Presentare almeno una referenza bancaria rilasciata da primario Istituto di Credito.

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste.

Dichiarazione resa dal legale rappresentante della Società ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante :

- che nel triennio 2001-2002-2003, il fatturato medio annuo, per servizi identici, non sia inferiore a € 1.000.000,00;

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione NO SI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura** Ristretta**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lettera, "b" D.Lgs. 157/95) come da criteri riportati nel capitolato speciale di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione** Ore 12 del ~~28.07.2004~~**IV.3.2) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data presunta** 14.09.2004**IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione** IT**IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni**SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI****V.1) Trattasi di bando non obbligatorio?** NO**V.2) Informazioni complementari**

1. Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni, sono contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati.
2. L'A. O. Monaldi si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. L'A. Ospedaliera si riserva, altresì, di sospendere, revocare, reindire la gara o non aggiudicarla motivatamente anche in casi diversi da quelli testé indicati.
3. L'Azienda non è tenuta a corrispondere ai concorrenti compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.
4. I concorrenti, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della L. 675/96 e successive integrazioni e modificazioni e esigenze concorsuali e contrattuali.
5. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15,00 a mezzo fax 081/7062321.
6. Eventuali rettifiche del Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

V.3) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E 22 giugno 2004IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Tullio Cusano

COMUNE DI CUMIANA
Cumiana (TO), piazza Martiri 3 Aprile n. 3

Bando di gara appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|--|--|
| Denominazione COMUNE DI CUMIANA | Servizio responsabile AMM.VO - FINANZIARIO |
| Indirizzo P.ZZA MARTIRI 3 APRILE N. 3 | C.A.P. 10040 |
| Località/Città CUMIANA | Stato ITALIA |
| Telefono 011 9059001 | Telefax 011 9050737 |
| Posta elettronica (e-mail) comune.cumiana@libero.it | Indirizzo Internet (URL) www.comune.cumiana.to.it |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi - Categoria del servizio 64

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: CUMIANA, SCUOLE MATERNA, ELEMENTARI E MEDIA.

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) _____

Importo presunto annuo del servizio € 148.000,00, Importo presunto contratto € 444.000,00

Prezzo base per i pasti della scuola materna € 3,90 oltre I.V.A. Prezzo base per le scuole elementari e media € 4,15 oltre I.V.A. _____

II.3) La durata dell'appalto è fissata in tre anni dalla data di aggiudicazione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste :Cauzione provvisoria di € 8.880,00.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.1.2) Fondi propri**III.1.3) E' consentito il raggruppamento temporaneo di imprese.****III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE****III.2.1) Secondo quanto previsto dal capitolato speciale di gara****III.2.1.1) Secondo quanto previsto dal capitolato speciale di gara****III.2.1.2) Secondo quanto previsto dal capitolato speciale di gara****III.2.1.3) Secondo quanto previsto dal capitolato speciale di gara****III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI****III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO****III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI****SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA IN TERMINI DI PREZZO PUNTI 60, QUALITA' PRODOTTI BIOLOGICI PUNTI 10, ESPERIENZA PUNTI 15, VICINANZA CENTRO DI COTTURA PUNTI 15****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari saranno disponibili sino al 04.08.2004**

Costo nullo

IV.3.3) La Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12.30 del 05.08.2004.**IV.3.5) L'offerta e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana****IV.3.6) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.****IV.3.7.2) L'apertura dei plichi avrà luogo il 06 agosto 2004 alle ore 09.00 presso il palazzo comunale.****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO****VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 06.07.2004***** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.**

PROVINCIA DI VARESE*Bando di gara*

1. Provincia di Varese - P.zza Libertà n. 1 - Tel. 0332252111
2. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica artt.73 lett. c) e 76 R.D. 827/24 e art.19 c.1 lett. a) D.lgs. 358/92 come modificato dal D.lgs.402/98.
3. Fornitura n.2 autocarri a trazione posteriore e n.2 autocarri a trazione integrale e contestuale ritiro dell'usato per l'importo di € 143.300,00 (IVA, IPT e messa in strada escluse).
4. Durata dell'appalto: 75 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.
5. Le modalità relative alla fornitura sono contenute nel Capitolato d'Oneri, depositato presso il Settore Personale Organizzazione e Logistica - Tel. 0332252030 - Fax 0332252418. La consultazione ed il ritiro dello stesso, previo versamento di € 1,57 presso la Cassa Economale, sarà possibile dalle 9,00 alle 12,30 dal lunedì al venerdì e sino alle ore 12.00 del giorno **03.08.2004**.
6. L'offerta, da presentare secondo quanto previsto ai punti C), D), E) del Disciplinare di gara, indirizzata al Settore Affari Generali e Legali - U.O. Gare, P.za Libertà 1 21100 Varese, dovrà pervenire presso l'Ufficio Protocollo a mezzo servizio postale o vettori autorizzati entro le ore 12.00 del **04.08.2004**. Non fa fede la data del timbro postale. E' altresì ammessa la consegna a mano.

7. All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.
8. Le offerte saranno aperte alle ore 9.00 del giorno **06.08.2004** in una sala della Provincia di Varese.
9. Non sono ammesse offerte in aumento, parziali, plurime, condizionate, indeterminate.
10. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto e dovrà provvedere al versamento di € 1.500,00 presso la Tesoreria Provinciale Banca Intesa SpA. V. Leopardi 4, Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.
11. La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mezzi di bilancio, trova copertura al PEG 03 C.270; i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art.10 del Capitolato d'Oneri.
12. E' ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art.10 del D.lgs 358/92.
13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.
14. Non sono ammesse varianti, né subappalto.
15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate, pena l'esclusione, dalla gara stessa.

17. Eventuali quesiti inerenti la fornitura potranno essere inoltrati in forma scritta al Responsabile del Procedimento - Dott. Michele Colombo, anche a mezzo fax (n. 0332252418), che provvederà a darvi riscontro, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

18. Copia del bando e del disciplinare di gara è disponibile su sito Internet [htt://www.provincia.va.it/ente/bandigare](http://www.provincia.va.it/ente/bandigare) e presso l'U.O. Gare - tel 0332252221 fax 0332252449.

Varese, li **- 2 LUG. 2004**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dr. Michele Colombo)



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Procedura aperta

1). STAZIONE APPALTANTE: Università Politecnica delle Marche, piazza Roma 22, 60100 Ancona, telefono 0712202283, telefax 0712202357;

2). PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3). LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1 luogo di esecuzione: Ancona; area universitaria di Monte Dago;

3.2 descrizione: realizzazione del 3° edificio della Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): €. 3.188.773,08; categoria prevalente OG1; classe 5;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: €. 42.968,60;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| | | |
|-----|---|---------------|
| OG1 | Fondazioni su pali | €. 64.892,88 |
| OG1 | Scavi e rinterrì | €. 86.108,37 |
| OG1 | Vespai, mass., mur., opere in cls. e ferro per c.a. | €. 689.299,66 |
| OG1 | Solai e coperture | €. 134.104,26 |
| OG1 | Intonaci, pavimenti e rivestimenti | €. 152.136,11 |
| OG1 | Impermeabilizz., isol. termoac., soffitti e controsoff. | €. 114.870,69 |
| OS6 | Infilssi, opere da vetraio | €. 361.660,33 |
| OS6 | Opere da fabbro | €. 121.549,06 |
| OS3 | Opere da lattoniere, tubaz. di sc. e di esalazione | €. 84.788,46 |

| | | | |
|------|---|----|------------|
| OS7 | Tinteggiature, verniciature e pareti in cartongesso | €. | 210.745,20 |
| OS28 | Impianti di risc., ventilaz. e condiz. | €. | 453.264,75 |
| OS3 | Impianto idrico, sanitari e rubinetterie, antincendio | €. | 87.905,78 |
| OS30 | Impianti elettrici | €. | 475.478,15 |
| OS3 | Fognature | €. | 16.091,06 |
| OG1 | Strade, marciapiedi e grigliati | €. | 59.301,21 |
| OG1 | Ascensori | €. | 33.608,51 |

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4). TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

5). DOCUMENTAZIONE: gli elaborati grafici, gli elenchi prezzi unitari, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visionabili presso il Centro Sviluppo e Gestione Edilizia di questo Ateneo, nei giorni da lunedì a venerdì nelle ore 9 - 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa prenotazione telefonica allo stesso Centro (numeri di cui al punto 15); il disciplinare di gara (completo di allegati) è disponibile sul sito Internet (www.univpm.it) dell'Università Politecnica delle Marche sotto la voce: gare d'appalto.

6). TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 termine: 10/9/2004 (ore 12.00);

6.2 indirizzo: vedi punto 1;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4 apertura offerte: 15/9/2004 (ore 10.00);

7). SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8). CAUZIONI: vedi art.1, punti 4 e 5, nonché art.3 del disciplinare di gara;

9). FINANZIAMENTO: bilancio universitario; la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente agli subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti;

10). SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11). CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: indicate nel disciplinare di gara e nell'istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

12). TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di cui al punto 6.1;

13). CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14). VARIANTI: ammesse nei limiti indicati dal C.S.A.;

15). ALTRE INFORMAZIONI: vedi disciplinare di gara; responsabile del procedimento: ing. Giuliano Falappa; Centro Sviluppo e Gestione Edilizia, via Oberdan n.8, Ancona; tel. 0712202283, fax 0712202357. Qualsiasi richiesta non inoltrata via fax al responsabile del procedimento non verrà riscontrata.

Ancona, 6 luglio 2004

IL CAPO SERVIZIO LEGALE: avv. Giandomenico Papa

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA

Bando di gara d'appalto di servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Istituto Nazionale per la Fisica della Materia

Servizio responsabile: Area Contratti, Acquisti, Patrimonio, Sicurezza

Corso Perrone 24 – 16152 Genova

Telefono: +39-010-6598.768/724/787 Telefax: +39-010-6598.732

e-mail: imperatore@infm.it Indirizzo Internet : <http://www.infm.it>

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE II.1.2) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI: CATEGORIA 6.B)**

II.1.6) Oggetto dell'appalto: "SERVIZIO DI LEASING FINANZIARIO PER IL POSSESSO E USO DI BENE STRUMENTALE"

II.1.7) Luogo prestazione servizi: Laboratorio Nazionale "MDM" di Agrate Brianza dell'INFM

II.1.8.2) Nomenclature rilevanti: CPC: ex 81, 812, 814

II.2) ENTITÀ DELL'APPALTO: Valore Capitale pari a Euro 552.270,00 oltre IVA

II.3) Termine di esecuzione: sessanta mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni richieste: definitiva 10 % importo contrattuale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : ai sensi articolo 9 D.Lgs. 65/2000

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata a banche, società e intermediari finanziari ex artt. 13/18/107 D.Lgs. 385/93 e s.m.i.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura:** Ristretta accelerata**IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata:**

per garantire il proseguimento delle attività di ricerca

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : prezzo più basso**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al 22 luglio 2004 tramite e-mail o fax

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:

ore 12 del 26 luglio 2004

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:

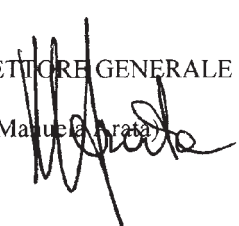
entro 90 giorni dal termine di cui al precedente punto IV.3.3)

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione e offerte: IT**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO****VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :** 8 luglio 2004

Genova, 7 luglio 2004

IL DIRETTORE GENERALE

(Manuela Frata)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO*Bando di gara appalto di forniture***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi del Sannio - Servizio Responsabile Ufficio Appalti e Contratti, P.zza Guerrazzi n. 1, Benevento- Tel. 0824305009-50, Fax 082423648, www.unisannio.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Oltre all'Ufficio di cui al punto I.1) all'Ufficio Programmazione e Sviluppo Opere Edilizie (Tel. 0824305030-31-32) per le informazioni relative ai locali ove sarà eseguita la fornitura e all' Ufficio C.A.E.D.A. (Tel. 0824305050) per le informazioni di natura tecnica .

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: I.1).

I.5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto

I.6) Descrizione dell'appalto: Acquisto ed installazione di apparecchiature ed attrezzature per la realizzazione del Laboratorio Linguistico Multimediale

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura: Benevento - Immobile S. Agostino – Via G.De Nicastro

II.1.8) Nomenclatura; II.1.8.1) CPV: Oggetto principale: 30.20.00.00-1, 36.12.00.00-8

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) : L'importo presunto dell'appalto è pari ad Euro 84.744,48, oltre Iva come per Legge

II.3) Termine di esecuzione: 60 giorni a far data dalla comunicazione dell'aggiudicazione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: Fondi di Ateneo

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento fornitori aggiudicatari dell'appalto: RTI ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92

III.2) Condizioni di partecipazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata dell'Ente Poste S.p.A. o agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la domanda di partecipazione alla gara, recante all'esterno, a pena di esclusione, l'indirizzo esatto del destinatario, l'indicazione esatta del mittente e la dicitura: "**Appalto-concorso per la realizzazione, chiavi in mano, di un laboratorio linguistico multimediale – 89 F**". I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi del Sannio – Ufficio Archivio e Protocollo –

P.zza Guerrazzi n. 1 – 82100 Benevento (BN), con la documentazione di seguito richiesta, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno **03.09.2004**.

Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le domande di partecipazione dovranno essere consegnate all'Ufficio Archivio e Protocollo dell'Università, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e, comunque, non oltre il predetto termine. Ad ogni buon fine, farà fede il timbro e l'orario apposto dal personale dell'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Ateneo. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il predetto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la **domanda di partecipazione** alla procedura con una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione**, ai sensi degli articoli 19, 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., resa dal legale rappresentante della Società o da persona alla quale sia stato conferito mandato a rappresentare la Società, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, attestante:

- a) che la Società è iscritta alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale identico a quello oggetto della gara con l'indicazione dei nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società;
- b) che la Società ha effettuato, nel corso del triennio 2001-2002-2003, forniture per un importo minimo di **€.150.000,00** per ogni anno con l'indicazione della data, importo e destinatari pubblici e privati della fornitura medesima e che la Società, nel corso del predetto triennio 2001-2002-2003, ha effettuato almeno una fornitura concernente la realizzazione di un Laboratorio Linguistico, per un importo minimo pari ad €. 150.000,00;
- c) che il titolare o legale rappresentante non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) del D.lgs. n. 358 del 24/7/92 e s.m.i.;
- d) che la Società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 13.03.99 n.68 ovvero (in alternativa) che non è tenuta al rispetto della predetta normativa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- e) che non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in RTI, con altra Impresa con la quale esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.;
- f) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata elegge domicilio in, via, tel., fax.;
- g) che è informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196, entrato in vigore dal 1° gennaio 2004, che i dati raccolti, anche personali, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le formalità connesse al procedimento di gara per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa i cui poteri risultino dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera a) o da procura speciale attestante la sussistenza dei poteri di rappresentanza dell'offerente, prodotta in copia, se il dichiarante è persona diversa dal legale rappresentante della Società. In mancanza, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1), lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i., in base ai criteri enunciati nella lettera di invito e nel C.S.A.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: 86 /F****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:**

Il Bando di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto, quest'ultimo recante una relazione di massima sull'oggetto della fornitura, potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio Appalti e Contratti, all'indirizzo di cui al punto I.1), nei giorni feriali, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, sabato escluso, e saranno reperibili, altresì, sul sito www.unisannio.it. Non si effettua servizio fax o e-mail.

IV.3.3) Scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13.00 del 03.09.2004.**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 20.09.2004****IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: italiano****IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte****IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.4) Informazioni complementari:** Le Società ammesse a partecipare all'appalto-concorso avranno l'obbligo di effettuare sopralluogo.**VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.R.I.: 09.07.2004**

Benevento, 01.07.2004

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dot. Luigi Renzullo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Bando di gara appalto di forniture

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi del Sannio - Servizio Responsabile Ufficio Appalti e Contratti - P.zza Guerrazzi n. 1, C.A.P. 82100 Benevento- Tel. 0824305009-51, Fax 082423648, www.unisanmio.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Oltre all'Ufficio di cui al punto I.1) all'Ufficio C.A.E.D.A. - P.zza Guerrazzi n.1, 82100 Benevento (Tel. 0824305050-, Fax: 082423648).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: I.1).

I.5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture : acquisto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:

I.6) Descrizione dell'appalto: Fornitura di apparecchiature informatiche ed altre attrezzature tecniche, ivi comprese l'installazione, la configurazione e la garanzia, per le esigenze dell'Amministrazione centrale, del Progetto CampusOne e del Progetto Informastudente.

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura: Benevento

II.1.8) Nomenclatura; II.1.8.1) CPV: Oggetto principale: 30.20.00.00.0 - 1

II.1.9) Divisione in lotti: SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) : L'importo presunto dell'appalto è pari ad Euro 100.000,00 oltre IVA, distinto in V lotti: Lotto I "Computer": Euro 34.500,00, oltre IVA; Lotto II "Sistema per streaming audio/video": Euro 7.000,00 oltre IVA; Lotto III "Server ed apparecchiature per il backup": Euro 33.900,00, oltre IVA; Lotto IV "Stampanti": Euro 15.600,00, oltre IVA; Lotto V "Fotocopiatrice": Euro 9.000,00, oltre IVA.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 30 giorni a far data dalla comunicazione dell'aggiudicazione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del singolo lotto al quale si intende partecipare e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: Fondi di Ateneo e Fondi Ministeriali

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento prestatori di fornitori aggiudicatari dell'appalto: RTI ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

iscrizione della Società alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale corrispondente a quello del lotto al quale si intende partecipare con l'indicazione dei nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società; l'importo delle forniture effettuate negli anni 2001-2002-2003 nonché le principali forniture similari a quelle oggetto del lotto al quale si intende partecipare (nel caso di partecipazione a più

Lotti, si precisa che le indicazioni di importi e forniture devono essere distinti per ciascun Lotto), effettuate nel triennio 2001-2002-2003, con l'indicazione della data, importo e destinatari pubblici e privati, per un importo minimo annuo pari a: €. 30.000,00 per il Lotto I, €. 10.000,00 per il Lotto II, €. 30.000,00 per il Lotto III, €. 15.000,00 per il Lotto IV, €. 10.000,00 per il Lotto V; assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) del D.lgs. n. 358 del 24/7/92 e s.m.i.; posizione regolare della società rispetto alla Legge 13.03.99 n.68; inesistenza di rapporti di cointeresse o di compartecipazione, a norma dell'art. 2359 cod. civ., con altre Società partecipanti, attestato/i di istituti bancari certificanti l'idonea capacità economica e finanziaria. Le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara attestanti, tra l'altro, il possesso dei predetti requisiti, dovranno essere rese nelle forme previste dall'art. 4 del Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per singolo lotto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: / 119 F

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

I documenti necessari per la partecipazione al presente appalto e, precisamente, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto ed i moduli per la formulazione dell'offerta economica, distinti per lotti (All.ti C1, C2, C3, C4, C5), potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio Appalti e Contratti, all'indirizzo come al punto I.1), nei giorni feriali, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, sabato escluso, e saranno reperibili, altresì, sul sito www.unisanio.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 13.00 del 03.09.2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica, come specificato nell'art. 3 del Disciplinare di gara.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I Legali rappresentanti delle Società che ne hanno interesse, i loro Procuratori Speciali o soggetti muniti di specifica delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: ore 10.00 dell' 08.09.2004, presso Palazzo S.Domenico, Piazza Guccrazzi n.1, Benevento.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: NO

VI.4) Informazioni complementari: per la parte tecnica all'Ufficio C.A.E.D.A. (tel.0824305050, fax 082423648), per la parte amministrativa all'Ufficio Appalti e Contratti (0824305009-51, fax 082423648).

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.R.I.: 09.07.2004

Benevento, 01.07.2004

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Luigi Renzullo

CHIVASSO INDUSTRIA - S.p.a.*Bando di gara - Licitazione privata*

- 1) **STAZIONE APPALTANTE:** CHIVASSO INDUSTRIA S.p.A. – Sede Legale: Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 5 – 10034 Chivasso (TO) – Sede operativa: Via Lungo Piazza D’Armi n. 6 – 10034 Chivasso (TO) – Tel. 011/910.71.48 – Fax 011/910.73.70 – E-mail: info@chind.it – Web site: www.chind.it
- 2) **PROCEDURA DI GARA:** licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni
- 3) **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. **luogo di esecuzione:** CHIVASSO – Provincia di Torino – ITALIA
 - 3.2. **descrizione delle opere e provviste:**

Realizzazione di due fabbricati per Centro Integrato di Servizi con destinazione terziaria ed uffici e/o piccole attività commerciali situato nell'unità di intervento Lotto B dell'area per servizi del P.I.P. di Chivasso – Area "CHIND" – Chivasso, comprendente la realizzazione di opere strutturali in cemento armato, opere edili, impianti elettrici e fluidomeccanici, impianti di sollevamento, opere di sistemazione esterna.
 - 3.3. **importo complessivo a corpo dell'appalto:** (compresi oneri per la sicurezza): € 2.095.448,48 oltre IVA (diconsi Euro duemilioni novantacinquemila quattrocentoquarantotto/48); Categoria prevalente OG1 classifica IV

3.4. **oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza** non soggetti a ribasso: € 46.173,99 oltre IVA (diconsi Euro quarantaseimila centosettantatre/99) direttamente previsti nell'importo di gara;

3.5. **lavorazioni di cui si compone l'intervento:**

Categoria prevalente: OG1 (opere edili) classifica IV per un importo di € 1.711.863,90 (diconsi Euro unmilione settecentoundicimila ottocentosessantatre/90);

Categorie scorporabili e non subappaltabili: OS13 (strutture prefabbricate in cemento armato) classifica II per un importo di € 383.584,58 (diconsi Euro trecentottantatremila cinquecentottantaquattro/58);

3.6. **modalità di determinazione del corrispettivo:**

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;

3.7. **modalità di pagamento delle prestazioni:**

Anticipazione pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato per acconti sulla base dei certificati di pagamento emessi a fronte di stati di avanzamento lavori redatti dalla Direzione Lavori al raggiungimento di un importo lavori opere eseguite pari al 30% del corrispettivo contrattuale.

Ultimo certificato di pagamento pari al 10% emesso a collaudo provvisorio.

Termini per l'emissione dei certificati di pagamento: decorrenti non appena raggiunte le quote sopra indicate; termine di pagamento: entro 90 giorni dall'emissione del certificato di pagamento.

L'erogazione degli importi sarà effettuata a sei mesi dalla data dei certificati di pagamento ovvero prima della scadenza del citato semestre qualora la società appaltante abbia la disponibilità del contributo previsto dal Regolamento CEE 1260/99 per la sola parte di tale contributo afferente i lavori.

Nel corso dei lavori non verrà concessa alcuna anticipazione né alcun altro acconto rispetto a quanto sopra indicato.

4) **TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI:** giorni 440 (quattrocentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93,94,95,96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:** la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A/R del servizio postale,

ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo della sede operativa Via Lungo Piazza D'Armi n. 6, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore **12,00** del giorno 06.08.2004; entro il suddetto termine perentorio è altresì possibile la consegna a mano della domanda presso l'ufficio di ricezione (segreteria) della stazione appaltante sito in Chivasso – Via Lungo Piazza D'Armi n. 6 che ne rilascerà apposita ricevuta (orario 09.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lunedì al venerdì). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "**Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di realizzazione di un fabbricato per Centro Integrato di Servizi nell'unità di intervento Lotto B dell'area del P.I.P. del Distretto Industriale CHIND di Chivasso**". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:
- a) Dichiarà, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del D.P.R. n. 554/99;
 - b) Dichiarazione di essere iscritta alla Registro unico delle imprese tenuto dalla Competente Camera di Commercio o equivalente registro per imprese appartenenti ad altri paesi U.E. con le seguenti indicazioni:
 - a) la natura giuridica;
 - b) la denominazione;
 - c) la sede legale;
 - d) codice attività ai fini della compilazione del modello GAP (limitatamente alle imprese italiane);
 - e) la data inizio attività;
 - f) l'oggetto attività;
 - g) i dati anagrafici e residenza del titolare o, in caso di società a nome collettivo o in accomandita semplice, di tutti i soci o, in caso di società d'altro tipo, di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza

- e, in tutti i casi, i dati anagrafici e residenza del/i
Direttore/i Tecnico/i; indicazione altresì di tutti gli
ammiistratori con poteri di rappresentanza
- h)** codice fiscale e partita I.V.A.
 - i)** indicazione del numero di posizione INPS, INAIL e,
se dovuta, Cassa Edile e relativa sede ed indirizzo
2. Dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12.03.1999, n. 68);
 3. Dichiarazione che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della L. 18/10/2001 n. 383 e che non si e' destinatari di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs 231/2001 , di cui all'art. 32-quater c.p. o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 4. Dichiarazione di aver adottato presso la propria azienda ai sensi del comma 5 dell'articolo unico della legge 327/2000 la normativa vigente in materia di sicurezza.
 5. Attestazione per importi e classifiche adeguati all'appalto da aggiudicare rilasciata da SOA regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, in corso di validita', con indicazione della categoria e classifica di iscrizione e della data di scadenza della dichiarazione corredato della attestazione del possesso della dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1 lettera r (presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui

all'art. 8, comma 3, lettera b legge 109/1994) o della attestazione del possesso della certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera q (certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente disciplina nazionale) ovvero copia autentica della attestazione SOA ovvero copia semplice accompagnata dalla dichiarazione del legale rappresentate che ne dichiara la conformità all'originale ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 di contenuto equivalente.

In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 di tipo orizzontale le eventuali attestazioni S.O.A. di imprese di classifica inferiore alla III non dovranno essere corredate della attestazione del possesso della dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1 lettera r (presenza di elementi significativi e correlati del sistema i qualità di cui all'art. 8, comma 3, lettera b legge 109/1994) o della attestazione del possesso della certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera q (certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente disciplina nazionale).

Nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea dichiarazione di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alle dichiarazioni, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7) **TERMINE DI SPEDIZIONE DEGLI INVITI:** l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8) **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Istituto bancario Unicredit Banca d'Impresa – Ag. Settimo T.se (TO) – Intestato a: Chivasso Industria S.p.A. – ABI 03226 CAB 31030 c/c 000005006669;
- da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a emissione del certificato di collaudo dei lavori.

Il tutto in conformità all'art. 30 della Legge 109/1994.

L' Aggudicatario dovrà prestare fideiussione a garanzia dell'anticipazione concessa e della rata di saldo, in conformità all'art. 102 del D.P.R. 21/12/1999 N. 554.

L' Aggudicatario dovrà provvedere alla stipula di polizza assicurativa di cui all'articolo 30 comma 3 della Legge 11.02.94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni per una somma assicurata di € 2.095.448,48 (diconsi Euro duemilioni novantacinquemila quattrocentoquarantotto/48) per danni alle opere e di € 104.772,42 (diconsi Euro centoquattromila settecentosettantadue/42) per responsabilità civile. Tale polizza dovrà contenere puntualmente le coperture assicurative prescritte dall'art. 103 del D.P.R. 21/12/99 n. 554.

L' Aggudicatario dovrà prestare polizza di assicurazione indennitaria decennale, ai sensi dell' Art . 104 del DPR 554/1999.

9) FINANZIAMENTO:

L'opera è ammessa ai contributi previsti dal Regolamento CE 1260/99, con cofinanziamento dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Piemonte, DOCUP 2000/2006 – Misura 2.3 – Area Obiettivo 2.

10) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti stabiliti in Italia all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità oltre alla attestazione della sussistenza della presenza di elementi significativi del sistema di qualità o del possesso del certificato di qualità per classifiche pari alla III o superiori.

I concorrenti stabiliti in altri paesi aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

11) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

12) **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante.

13) **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del DPR 554/1999 per una somma assicurata pari al 10% dell'importo complessivo dei lavori;
- h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

- i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del DPR 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;
- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del DPR 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto DPR, applicate all'importo contrattuale pari a al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) le opere in oggetto del presente appalto godono di contributo della Regione Piemonte DOCUP 2000/2006 – Obiettivo 2 – Misura 2.3 – Azione 7;
- t) l'inizio dei lavori dovrà aver luogo entro il 30 settembre 2004.

14) **DATA DI PUBBLICAZIONE SULLA G.U.R.I.:** 15 luglio 2004

Chivasso, li 09 luglio 2004

IL PRESIDENTE

Dot. Roberto Gallo



COMUNE DI VILLASIMIUS

Bando di gara d'appalto

Lavori
 Forniture
 Servizi

| |
|---|
| Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni |
| Data di ricevimento dell'avviso _____ |
| N. di identificazione _____ |

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|---|---|
| Denominazione Comune di Villasimius | Servizio responsabile Settore Edilizia Pubblica e Privata |
| Indirizzo Piazza Gramsci 10 | C.A.P. 09049 |
| Località/Città VILLASIMIUS | Stato ITALIA |
| Telefono 070 79301 | Telefax 070 7928041 |
| Posta elettronica (e-mail) lavoripubblici@comunevillasimius.it | Indirizzo Internet (URL) http://www.comune.villasimius.ca.it |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Gestione RSU e Servizi Accessori.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani - anche differenziati - ed altri servizi di igiene ambientale, nell'intero territorio comunale di Villasimius.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Comune di Villasimius, Provincia di Cagliari, Sardegna, Italia

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) C.P.C. 94****II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**NO SÌ **II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**NO SÌ **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Importo a base di gara di € 650.000,00 - anno; periodo di esecuzione dal 01.10.2004 al 30.09.2010; prorogabile di ulteriori due anni e pertanto fino al 30.09.2012 - Importo complessivo per tutta la durata dei sei anni dell'appalto pari a € 3.900.000,00-

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

Richiesta di proroga da formularsi almeno dodici mesi prima della scadenza contrattuale, come indicato dall'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio / / e/o fine / / (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo posto a base d'asta dell'appalto. Cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo globale come aggiudicato (importo globale inteso valutando i sei anni di appalto).

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Finanziamento da apposito capitolo del Bilancio comunale e pagamento del corrispettivo annuo di appalto suddiviso in rate mensili posticipate di pari importo, decurtate del 5% che sarà corrisposto entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Sono ammesse anche offerte di imprese riunite (art.11 D.Legisl. 157/95). Le ditte associate potranno essere in possesso dei requisiti per svolgere il/i servizio/i in gara anche in forma cumulativa.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

- Indicare nella domanda, o allegare, su carta legale con sottoscrizione autenticata, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e comprovata dall'impresa aggiudicataria l'iscrizione alla C.C.I.A.A., categoria "Servizio raccolta rifiuti urbani e loro trattamento", e iscrizione All'Albo nazionale o regionale o provinciale delle imprese esercenti servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti per le categorie 1-4 classe d, categoria 5 classe f, (D. M. 406/1998). Nel caso di A.T.I. il possesso dei requisiti può avvenire anche cumulativamente.
- Certificazione ISO 9002-14001. Nel caso di A.T.I., tale certificazione deve essere posseduta quantomeno dalla capogruppo.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- di indicare nella domanda di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Legisl. 17.03.1995 n. 157.
- dichiarazione di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 12.03.1999.
- Attestazione da parte della ditta concorrente dalla quale risulti che in occasione di precedenti appalti, a seguito di contestazioni scritte con applicazione di penali, l'importo complessivo di tali penalità non è superiore all'1% del fatturato medio per servizi uguali o analoghi degli ultimi tre anni (art. 14.2 del bandi di gara), né di aver subito la risoluzione di contratto per inadempimento o revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- a) dichiarazioni bancarie attestanti l' idoneità finanziaria ed economica dell'impresa o associazioni d'impresa ai fini dell'appalto, nonché dichiarazioni concernenti il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (art. 13 D.Legisl. 157/95), nel caso di A.T.I. tale requisito può essere soddisfatto anche cumulativamente dalle singole ditte partecipanti (es. -fatturato medio = importo anni ('01+'02+'03)/3).-

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Requisiti minimi di partecipazione:

- nel caso di imprese singole, aver gestito continuativamente Comuni o Enti o Consorzi con almeno 35.000 abitanti effettivamente serviti;
- nel caso di imprese riunite, per ogni impresa, aver gestito continuativamente Comuni o Enti o Consorzi, con almeno 15.000 abitanti ciascuno effettivamente serviti e complessivamente, almeno 35.000 abitanti effettivamente serviti;

- a) Elenco prestazioni del tipo in gara per Comuni o Enti e dichiarazioni di soddisfacente esecuzione rilasciata dagli Enti stessi (art. 14 del D.Lgs. n. 157/95);
b) Elenco titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti della ditta concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
c) Indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
d) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta Ristretta accelerata
Ristretta Negoziata accelerata
Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO SÌ

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di
B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)
1 Merito tecnico da valutare sulla capacità progettuale, organizzativa ed innovativa dei servizi 45%
2 Offerta economica 40%
3 Esperienza maturata nel settore 10%
4 Automezzi ed attrezzature da adibire al servizio 5%
In ordine decrescente di priorità NO SÌ

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al (gg/mm/aaaa)

Costo da definire Valuta Euro

Condizioni e modalità di pagamento da definire

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

(gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)Data prevista / / (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

| | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------|
| ES | DA | DE | EL | EN | FR | IT | NL | PT | FI | SV | altre – paese terzo |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte****IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

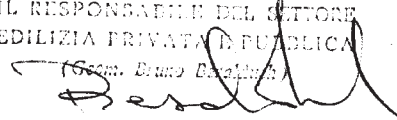
I legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogodata / / (gg/mm/aaaa) ora 12.00

luogo Casa Comunale, Piazza Gramsci 9 - Villasimius

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO SÌ **VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO SÌ **VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO** / / (gg/mm/aaaa)

COMUNE DI VILLASIMIUS
 IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA

(Gen. Bruno Esposito)


ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

| | |
|--|--|
| Denominazione Comune di Villasimius | Servizio responsabile Settore Edilizia Pubblica e Privata |
| Indirizzo Piazza Gramsci 10 | C.A.P. 09049 |
| Località/Città Villasimius (Ca) | Stato Italia |
| Telefono 070.79301 | Telefax 070.7928041 |
| Posta elettronica (e-mail) lavoripubblici@comunevillasimius.it | Indirizzo Internet (URL) http://www.comune.villasimius.ca.it |

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

| | |
|--|--|
| Denominazione Comune di Villasimius | Servizio responsabile Settore Edilizia Pubblica e Privata |
| Indirizzo Piazza Gramsci 10 | C.A.P. 09049 |
| Località/Città Villasimius (Ca) | Stato Italia |
| Telefono 070.79301 | Telefax 070.7928041 |
| Posta elettronica (e-mail) lavoripubblici@comunevillasimius.it | Indirizzo Internet (URL) http://www.comune.villasimius.ca.it |

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

| | |
|--|--|
| Denominazione Comune di Villasimius | Servizio responsabile Settore Edilizia Pubblica e Privata |
| Indirizzo Piazza Gramsci 10 | C.A.P. 09049 |
| Località/Città Villasimius (Ca) | Stato Italia |
| Telefono 070.79301 | Telefax 070.7928041 |
| Posta elettronica (e-mail) lavoripubblici@comunevillasimius.it | Indirizzo Internet (URL) http://www.comune.villasimius.ca.it |

**ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE
DI CASTEL SAN PIETRO TERME
(Provincia di Bologna)**

Bando di gara d'appalto - Servizi

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Istituzione per la gestione dei servizi sociali del Comune di Castel San Pietro Terme, Via Oberdan 11, 40024 Castel San Pietro Terme (Bologna), Italia, tel. 051.6954125, fax 051.6954183, e-mail istit.serv.soc@cspierto.provincia.bo.it, indirizzo internet www.cspierto.it; I.2) e I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: come al punto I.1). I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1). I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice, livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto: II.1) Descrizione: II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 25. II.1.4) Si tratta di accordo quadro? no. II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizio di sostegno educativo assistenziale a favore di alunni portatori di handicap. II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: attività relativa agli interventi di sostegno educativo assistenziale atti a favorire l'integrazione scolastica di minori frequentanti gli asili nido, le scuole d'infanzia e le scuole dell'obbligo del comune di Castel San Pietro Terme. II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: gli asili nido, le scuole d'infanzia e le scuole dell'obbligo del Comune di Castel San Pietro Terme. II.1.8) Nomenclatura: II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): oggetto principale 85311300. II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti CPC 93321. II.1.9) Divisione in lotti: no. II.2) Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) quantitativo o entità totale € 346.500,00 I.V.A. esclusa. II.2.2) Opzioni: eventuale rinnovo per tre anni, ai sensi dell'art. 7, 2° c., lett. f), D.Lgs. 157/1995. II.3) Durata dell'appalto: inizio 01/09/2004 e fine 31/07/2007.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: € 6930,00 pari al 2% dell'importo a base di gara, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Cauzione definitiva: 5% dell'importo

contrattuale, a garanzia dell'esatto adempimento del servizio. Le modalità di costituzione delle cauzioni sono previste nel disciplinare di gara. III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento del servizio è assicurato da mezzi propri di bilancio. I pagamenti sono previsti a 60 gg. dalla data di ricevimento di fatture bimestrali posticipate fine mese, III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: si rinvia all'art. 11 del D.Lgs. 17.03.1995 n. 157 e ss.mm. III.2) Condizioni di partecipazione: III.2.1.1) situazione giuridica-prove richieste: dichiarazione attestante: a) iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la camera di commercio o ente equivalente dei paesi membri dell'unione europea per la categoria di attività oggetto dell'appalto, con indicazione di direttori tecnici, legali rappresentanti, titolari di altre cariche o qualifiche; b) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17.03.1995 n. 157 e ss.mm.; c) applicazione delle norme contrattuali e previdenziali d) altri requisiti dettagliati nel disciplinare di gara. III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: almeno una idonea dichiarazione bancaria, come meglio precisato nel disciplinare di gara. III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: dichiarazione attestante: 1) i principali servizi identici a quello oggetto di gara, prestati con buon esito negli ultimi tre anni della data di pubblicazione del bando, con indicazione degli importi, date e destinatari degli stessi, per un importo complessivo non inferiore a € 364.500,00, I.V.A. esclusa; 2) numero medio annuo di educatori che a titolo di lavoro subordinato e/o professionale hanno prestato servizio presso l'impresa negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando, comunque non inferiore a n. 15 unità, 3) individuazione di un coordinatore tecnico responsabile in possesso di laurea e curriculum attestante esperienza triennale nel settore 4) possesso di sede organizzativa nel raggio di 50Km dal comune di Castel San Pietro Terme ovvero

impegno ad attivarla III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi: III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? sì. Educatori III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? sì

Sezione IV: procedure: IV.1) Tipo di procedura: aperta. IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: IV.1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della GUCE 2004/s27-024025 del 07/02/2004. IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: bando prot. n. 2169/SG/F/1 del 29/06/04 IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: disponibili fino al 19/07/2004 - Costo: gratuiti. Il presente bando, il disciplinare di gara (contenente le norme integrative del bando e lo schema di domanda di partecipazione) ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili sul sito internet del Comune di cui al punto I.1). IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ~~20/07/2004~~ ora 11,30. IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano. IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti. IV.3.7.2) data, ora e luogo: ~~20/07/2004~~, ora 12,00, sede di cui al punto I.1). **Sezione VI: altre informazioni.** IV.1) trattasi di bando non obbligatorio? no. VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No. IV.4) Informazioni complementari: termini ridotti ex art. 64 RD 827/24; sopralluogo non obbligatorio. Responsabile del procedimento: D.ssa Nicoletta Baracchini VI.5) Data di spedizione del presente bando: 29/06/2004.

Castel San Pietro Terme, 29.06.2004 - Il Direttore Claudio Tassoni

COMUNE DI SANREMO

*Estratto esito di gara per lavori
di manutenzione della via Giovanni Pascoli*

Il Comune di Sanremo, in relazione a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/94, comunica che l'asta pubblica esperita il giorno 22 giugno 2004 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione della via Giovanni Pascoli mediante riassetto urbanistico delle reti e dei servizi, è stata aggiudicata alla ditta «Impresa Ferrando Natale & C. S.a.s.», con sede legale in Genova, via Rosata n. 9, all'importo complessivo di € 876.368,51 di cui € 45.291,44 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il ribasso offerto è del 20,55%. Hanno partecipato alla gara n. 72 imprese.

L'esito di gara integrale viene pubblicato all'Albo pretorio del Comune e su internet: <http://www.comunedisanremo.it>

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-18935 (A pagamento).

**COMUNE DI IVREA
(Provincia di Torino)**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519320014

Avviso di rettifica bando di gara per appalto Servizio energia e manutenzione tecnologica del Patrimonio immobiliare di proprietà e nella disponibilità del Comune di Ivrea.

Per modifica del punto 10. dell'allegato al bando di gara le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 luglio 2004.

La rettifica è stata trasmessa alla G.U.C.E. ed è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di Ivrea e sul sito internet: www.comune.ivrea.to.it

Il responsabile del procedimento:
arch. Maurizio Favetto

C-19200 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di rettifica e proroga termini trattativa privata n. 90/2004 servizio di collaborazione e di pulizia presso tredici scuole d'infanzia

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 24 giugno 2004.

Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 17 giugno 2004.

Si comunica che sono state apportate modifiche al capitolato speciale d'appalto, come segue:

l'articolo 4, «Modalità della fornitura del servizio», lett. a), comma 2 e lett. b), comma 2, sono annullati e rispettivamente sostituiti dalla frase: «Secondo intervento, a fine attività, per la pulizia generale dell'intera struttura a decorrere dalle ore 16,30. Al termine delle prestazioni, il personale della cooperativa, alla quale sarà stata consegnata una copia delle chiavi, dovrà provvedere alla chiusura delle porte di accesso alla scuola. La cooperativa affidataria è responsabile della custodia delle chiavi e della accurata chiusura delle strutture alla stessa affidate».

Bando integrale e capitolato sono visibili su internet al seguente indirizzo: <http://www.oomune.torino.it/appalti/>

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Ai fini di consentire una corretta presentazione delle offerte, i termini di scadenza sono così prorogati:

termine presa visione del capitolato: giovedì 29 luglio 2004;

presentazione delle offerte economiche entro giovedì 29 luglio 2004.

Torino, 5 luglio 2004

Il direttore del servizio centrale giunta contratti e appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18888 (A pagamento).

**COMUNE DI GIAVENO
(Provincia di Torino)**

Via F. Marchini n. 1

Tel. 9326400, fax 011/9364039

E-mail: appalti@giaveno.it

Oggetto: rettifica a bando di asta pubblica per lavori di costruzione palazzetto dello sport. Importo a base d'asta: € 1.395.256,47 oltre a € 110.215,39 per costi sicurezza; attestazione SOA obbligatoria: cat. OG1 (edifici civili), almeno class. III e OG11 (impianti tecnologici) class. I ed il possesso dei requisiti di qualità. Sono anche previsti lavori nella cat. OS32 interamente subappaltabili. L'assegnazione della gara verrà eseguita col sistema del massimo ribasso ed esclusione automatica offerte anomale. Il bando integrale è pubblicato sito: www.giaveno.it La consegna dei lavori avverrà in data 26 luglio 2004. Documenti da presentare: 1) attestato sopralluogo; 2) qualificazione SOA da cui risulti il possesso dei requisiti di qualità; 3) cauzione provvisoria; 4) certificazione ottemperanza art. 17, legge n. 68/99; 5) autocertificazione. È ammessa la partecipazione da parte dei R.T.I. L'opera viene realizzata col contributo della Regione Piemonte. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 19 luglio 2004. Data esecuzione gara: 20 luglio 2004 ore 9. Consegna lavori 27 luglio 2004. Tempo utile esecuzione: 500 giorni; verrà applicato il prezzo chiuso.

Giaveno, 1° luglio 2004

Il funzionario: Franco Gai Via.

S-18424 (A pagamento).

SO.P.R.IN. - S.p.a.

Torino, Galleria San Federico n. 54

Rettifica al punto II.1.6) del bando di gara

«Servizi di ingegneria per l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di opere di urbanizzazione dell'area Piano degli insediamenti produttivi del Comune di Pianezza», pubblicato nella *G.U.R.I.* il 6 luglio 2004, n. 156.

Al punto II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto è stato indicato un importo degli oneri della sicurezza pari ad € 110.872,04. Tale importo viene rettificato in € 101.872,04.

Il presidente: Andrea Fluttero.

S-18454 (A pagamento).

ESPROPRI**TRIBUNALE CIVILE DI BARI**

Il sottoscritto avv. Mario Candiano, del Foro di Bari, comunica che il Tribunale civile di Bari con decreto dell'11 giugno/23 giugno 2004 ha autorizzato il pagamento diretto al signor De Fano Giuseppe dell'indennità di esproprio di un terreno di sua proprietà di mq 3.933 in agro di Modugno (in catasto al foglio 14, partic. 40).

I terzi che avanzino diritti reali sul predetto immobile possono fare opposizione nei 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Mario Candiano.

C-18947 (A pagamento).

**COMUNE DI BREGANZE
(Provincia di Vicenza)**

Autorizzazione all'occupazione d'urgenza delle aree necessarie per i lavori di esecuzione variante nord-ovest da via Rivaro a via Castelletto.

Con determinazione del responsabile area n. 4 n. 178/2004 e relativo decreto n. 8516 del 14 giugno 2004, è stata autorizzata a favore del Comune di Breganze l'occupazione d'urgenza del seguente immobile: Comune di Breganze, foglio 5, mapp. n. 811, superficie da occupare: mq 1.777. Intestatario: Immobiliare Edilberica S.a.s. di Di Nicoli Mariagrazia & C.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data di esecutività della determinazione sopracitata e non potrà protrarsi oltre il termine di cinque anni dalla data in cui essa avrà luogo.

L'indennità di occupazione da corrispondere al proprietario sarà determinata con successivo provvedimento.

Per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso sono stati nominati i tecnici Chemello geom. Giuseppe e Tognetti arch. Stefano.

Il responsabile area 4: geom. Giuseppe Chemello.

C-18884 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**VARIE****CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SAVONA**

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 150, si rende noto che: le sottoelencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco di ciascuna indicato, sono state cancellate dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, causa mancato rinnovo della concessione per l'anno 2003, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del suddetto decreto legislativo, con le seguenti determinazioni dirigenziali:

1) determinazione n. 86 del 13 febbraio 2004, ditta «Falabrino Silvana», marchio 24 SV, via Torlaro n. 8 Albenga;

2) determinazione n. 85 del 13 febbraio 2004, ditta «Ferrieri Francesco», marchio 51 SV, via Spinola n. 17/r Savona.

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Savona ha provveduto al ritiro ed alla deformazione dei punzoni in dotazione alle imprese sopraelencate.

Il dirigente: dott.ssa Costantina de Stefano.

G-419 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitarie). Codice pratica: provvedimento UPC/2367/2004.

Titolare: Elan Pharma International Ltd, Irlanda.

Specialità medicinale ABELCET.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flac. sosp. E.V. 20 ml + 10 aghi - A.I.C. n. 033002015/M.

Modifica apportata: ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni: Tipo I, modifica relativa a cambiamenti nel metodo del test di sterilità delle specifiche del prodotto finito da USP a PH.Eur; e modifica relativa al cambio di nome e di indirizzo del sito che effettua il rilascio dei lotti: ST Marys Pharmaceutical Unit, (Quadrant Centre, Cardiff Business Park, Lianishan Cardiff Wates CF 14 5RA UK). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fausto Grossi.

S-18368 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Cozzaglio n 24

Capitale sociale € 70.000,00

Codice fiscale n. 00826170334

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: NISORAN.

Confezione: flac. 30 ml 0,1% sol. da nebulizzare.

Numero di A.I.C. 034998029, classe A e prezzo e 28,50.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-18956 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi 2
 Capitale sociale € 1.291.142
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NIB/04/288.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2, Milano.

Specialità medicinale: ASACCOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2 g/50 ml sospensione rettale» 7 cont. monodose 50 ml - A.I.C. n. 026416141;

«4 g/100 ml sospensione rettale» 7 cont. monodose 100 ml - A.I.C. n. 026416154.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 7.c e 8.b.2, Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: Laboratorio Chimico farmaceutico A. Sella S.r.l., via Vicenza n. 67, 36015 Schio (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Un procuratore: dott. Sergio Baroni.

M-5594 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 22 giugno 2004). Codice pratica: N1B/04/194.

Titolare: Crinos S.p.a., via Pavia n. 6, Milano.

Specialità medicinale: VIAPRES.

Confezione e numero di A.I.C.:

«4 mg compresse rivestite con film» 14 compresse divisibili - A.I.C. n. 027887025 (sospesa);

«6 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 027887049;

«6 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - 27887052 (sospesa);

«6 mg compresse rivestite con film» 35 compresse - A.I.C. n. 027887064 (sospesa);

«4 mg compresse rivestite con film» 28 compresse divisibili - A.I.C. n. 027887076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17.a Modifica del periodo di ripetizione delle procedure di prova del principio attivo - Prolungamento del periodo di retest. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-5608 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali). Codice pratica: N1A/04/384.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ASPIRINA «Compresse Effervescenti Con Vitamina C».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 compresse effervescenti - A.I.C. n. 004763114;

12 compresse effervescenti - A.I.C. n. 004763126;

20 compresse effervescenti - A.I.C. n. 004763330.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15.a Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea nuovo o aggiornato da parte di un produttore attualmente approvato e conseguente 12.b1 Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica del principio attivo e conseguente 13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-18403 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali). Codice pratica: NOT/03/2525.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CANESTEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1% Crema» tubo da 30 g - A.I.C. n. 022760019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'Officina Kern Pharma SA stabilimento sito in Poligon Industrial Colon II Venus, 72 Terrassa - Barcelona (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Bayer S.p.a.

Un procuratore dott. Salvatore Lenzo

S-18404 (A pagamento).

SANDOZ - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/AIC/49008 del 21 giugno 2004). Codice pratica: NOT/03/2929.

Titolare: Sandoz S.p.a., largo U. Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).
Specialità medicinale: AMOXICILLINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 g/100 ml granulato per sospensione orale, 1 flac - A.I.C. n. 033151034/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. I.17, Modifica delle specifiche relative al medicinale, si approva l'aggiunta della seguente specifica relativa alle impurezze:

impurezze singole: minore o uguale a 1,0%;

impurezze totali: minori o uguali a 5,0%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-18379 (A pagamento).

SANDOZ - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Ufficio procedure comunitarie. Provvedimento UPC/I/2569/2004 del 28 giugno 2004. N. proc. eur.: NL/H/160/01-02/IB/022.

Titolare: Sandoz S.p.a., largo U. Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).
Specialità medicinale: ATENOLOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

tutte - A.I.C. n. 034361.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 4, comma 169 della legge n. 350 del 24 dicembre 2003 (legge finanziaria 2004) e regolamento EC. 1084/2003:

Modifica tipo IB - Modifica relativa al cambio di nome del prodotto da: Atenololo ad: Atenololo Sandoz.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-18380 (A pagamento).

SANDOZ - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Ufficio procedure comunitarie. Provvedimento UPC/I/2568/2004 del 28 giugno 2004. N. proc. eur. NL/H/161/01-02/IB/021.

Titolare: Sandoz S.p.a., largo U. Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).
Specialità medicinale: ATENOLOLO/CLORTALIDONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

tutte - A.I.C. n. 033455.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 4, comma 169 della legge n. 350 del 24 dicembre 2003 (legge finanziaria 2004) e regolamento Ec. 1084/2003: Modifica tipo IB, Modifica relativa al cambio di nome del prodotto da: Atenololo/Clortalidone ad: Atenololo/Clortalidone Sandoz.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi

S-18382 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Città d'Europa n. 681

Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 giugno 2004). Codice pratica n. N1A/04/330.

Specialità medicinali: TUTTE (autorizzate con procedura nazionale).

Confezione e numero di A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: da: Farmaceutici Caber S.p.a., con sede in via Cavour n. 11, Comacchio, Ferrara; a: Farmaceutici Caber S.p.a, con sede in viale Città D'Europa n. 681, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, si fa presente altresì che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il direttore ufficio regolatorio: dott. Stefano Bonani.

S-18373 (A pagamento).

ratiopharm GmbH

rappresentante in Italia: ratiopharm Italia S.r.l.,

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo € |
|-----------------------------|---------------|---------------|----------|
| PIROXICAM-RATIOPHARM | | | |
| 30 compresse solubili 20 mg | 031222033/G | A-66 | 3,80 |
| 30 capsule 20 mg | 031222021/G | A-66 | 3,80 |

I suddetti pezzi entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Il procuratore speciale: dott. Maurizio Clementi.

C-18996 (A pagamento).

ratiopharm Italia - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (art. 7, D.L. 18 settembre 2001, n. 347 convertito nella legge 16 novembre 2001, n. 405).

Specialità medicinale: RANITIDINA-RATIOPHARM ITALIA.
Confezione: 300 mg compresse rivestite con film - 20 compresse.
Numero di A.I.C. 035398229/MG, classe A-48 e prezzo: € 15,56.

I suddetti pezzi entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-18995 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90
Codice fiscale n. 00130300874
Partita I.V.A. n. 01793330596

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (riduzione)

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo € I.V.A. compresa |
|---------------------------------------|---------------|---------------------|--------------------------|
| ZOTON | | | |
| 14 capsule da 30 mg | 028775017/N | A nota 1 nota 48 | 24,79 |
| 14 capsule da 15 mg | 028775029/N | A nota 1 nota 48 | 13,76 |
| 14 compresse orodispersibili da 15 mg | 028775070/N | A nota 1 nota 48 | 13,76 |
| 14 compresse orodispersibili da 30 mg | 028775094/N | A nota 1 nota 48 | 24,79 |

I suddetti prezzi sono comprensivi della riduzione del 7% applicata ai sensi della legge 27 febbraio 2002, n. 289 ed entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott.ssa Donadina Cipriano.

S-18450 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 17 giugno 2004). Codice pratica n. N1B/04/160.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina, 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: LIMICAN.
Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 025575010.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

7.c Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti e conseguente.

8. b.2 Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti anche presso l'Officina della società: Galenica S.A. Pharmaceutical Industry stabilimento sito in Atene (Grecia), 2, Achilleos St.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-18937 (A pagamento).

Pharma Italia - S.r.l.**Laboratori Farmaceutici**

Sede sociale in Corato (BA), via Vittor Pisani n. 93
Codice fiscale n. 05393630727

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: FLUCLOXACILLINA PH.I.

Confezione: 12 compresse 1 g.

Numero di A.I.C. 035254010/G, classe A e prezzo: € 14,30.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-18994 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinale farmacovigilanza del 1° luglio 2004). Codice pratica: N1B/04/265.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: TANTUM VERDE 0,15% COLLUTORIO.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone 120 ml - A.I.C. n. 022088052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

29.a Modifica composizione qualit. e/o quant. del materiale d'imballaggio primario (forme farmaceutiche semisolide e liquide).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 7 luglio 2004

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-18915 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.
Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinale farmacovigilanza del 1° luglio 2004). Codice pratica: N1B/04/263.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: TANTUM VERDE 0,15% COLLUTORIO. Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 240 ml - A.I.C. n. 022088076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

33. Modifica minore della produzione del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 7 luglio 2004

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-18914 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1745/PL - Serv. Gen. e Att. Contr.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 76/2003, in data 26 marzo 2003, con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società cooperativa denominata «Youssra Piccola Società cooperativa a r.l.», con sede in Masi (PD), via Borgo Storto n. 27, al n. 1745 della Sezione produzione e lavoro;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2003 e la cancellazione dal registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova del 5 marzo 2004;

Sentita la Commissione Provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 20 aprile 2004;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 266;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340 e il D.L. 2 agosto 2002, n. 220;

Prende atto:

che la Società cooperativa denominata «Youssra Piccola Società cooperativa a r.l.», con sede in Masi (PD), via Borgo Storto n. 27, è stata cancellata dal registro delle imprese e, pertanto, la predetta Società cooperativa è automaticamente cancellata anche dal registro prefettizio.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura-U.T.G. di Padova.

Padova, 23 giugno 2004

Il prefetto: Padoin.

C-18967 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

**AZIENDA OSPEDALIERA
 SPEDALI CIVILI DI BRESCIA**

Avviso di ultimazione dei lavori

In ottemperanza al dettato di cui all'art. 29, comma 1, lett. f), legge n. 109/94 si avvisa che i lavori di ultimazione nuovo edificio, pronto soccorso e day-hospital «Ospedale dei Bambini - D.M.I.» (altrimenti detti di completamento del «cubo bianco») sono stati ultimati in data 22 marzo 2003.

Lo stato finale dei lavori dell'importo di € 4.406.434,27 è stato redatto e sottoscritto in data 9 luglio 2003 ed il collaudo tecnico-amm. è stato formalizzato in data 12 maggio 2004.

Entrambi gli atti sono stati approvati con det. dir. n. 860/9326 del 16 giugno 2004.

Il responsabile del procedimento:
 geom. Gabriele Tonini

C-18874 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI FONDI
 (Provincia di Latina)**

Avviso di deposito relativo al progetto preliminare per l'adeguamento della rete fognaria e realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio della Marina di Fondi in variante al P.R.G.

Il dirigente Settore IV,

Visto l'art. 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 «Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 23 del 1° giugno 2004 con cui si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare;

Rende noto:

che presso il Settore IV, pianificazione urbanistica e territoriale, del Comune è stato depositato il progetto preliminare e tutti i suoi allegati per i lavori di adeguamento della rete fognaria e realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio della Marina di Fondi in variante al P.R.G., di cui alla deliberazione citata.

Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Durante il periodo di deposito del progetto e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto stesso dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo dell'ente che ne rilascerà ricevuta.

Fondi, 30 giugno 2004

Il dirigente settore IV: arch. Martino di Marco.

S-18369 (A pagamento).

**COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)**

Avviso di deposito relativo al progetto preliminare per la realizzazione del campo sportivo in via Mola di Santa Maria in variante al P.R.G.

Il dirigente Settore IV,

Visto l'art. 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 «Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 22 del 1° giugno 2004 con cui si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare;

Rende noto:

che presso il Settore IV, pianificazione urbanistica e territoriale, del Comune è stato depositato il progetto preliminare e tutti i suoi allegati per i lavori di realizzazione del campo sportivo in via Mola di Santa Maria in variante al P.R.G., di cui alla deliberazione citata.

Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Durante il periodo di deposito del progetto e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto stesso dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo dell'ente che ne rilascerà ricevuta.

Fondi, 30 giugno 2004

Il dirigente settore IV: arch. Martino di Marco.

S-18370 (A pagamento).

**COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)**

Avviso di deposito relativo al progetto preliminare di adeguamento di via Nino Rota in variante al P.R.G.

Il dirigente Settore IV,

Visto l'art. 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 «Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 21 del 1° giugno 2004 con cui si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare;

Rende noto:

che presso il Settore IV, pianificazione urbanistica e territoriale, del Comune è stato depositato il progetto preliminare e tutti i suoi allegati per i lavori di adeguamento di via Nino Rota in variante al P.R.G., di cui alla deliberazione citata.

Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Durante il periodo di deposito del progetto, e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto stesso dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo dell'ente che ne rilascerà ricevuta.

Fondi, 30 giugno 2004

Il dirigente settore IV: arch. Martino di Marco.

S-18371 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio notarile di Parma

Prot. n. 590a/136/Not.

Il presidente del Consiglio notarile di Parma, rende noto che il dott. Michele Micheli, nominato coadiutore della dott.ssa Anna Maria Micheli Nanni notaio in Medesano per il periodo dal 1° luglio 2004 al 31 luglio 2004, avendo adempite a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammesso ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

Parma, 21 giugno 2004

Il presidente: not. Fernando Sozzi.

C-18960 (Gratuito)

Consiglio notarile di Udine

Si rende noto che con decreto ministeriale del 24 maggio 2004 il notaio Gialanella dott. Mario, residente a Palmanova, viene dispensato dall'esercizio notarile con effetto dal 21 luglio 2004, e che la relativa comunicazione ministeriale è già stata notificata all'interessato per ogni conseguente effetto di legge.

Udine, 23 giugno 2004

Il presidente: dott. G. Suitner.

C-18961 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

ENERGIA SUD - S.r.l.

La sottoscritta Energia Sud S.r.l. con sede in Napoli, via Toledo n. 156, rende noto che con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto n. 1775 dell'11 dicembre 1993, degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 nonché dell'art. 1, legge 9 gennaio 1991, n. 10, l'autorizzazione a costruire ed esercitare, la linea elettrica a 150 kV in cavo interrato per trasmettere l'energia prodotta, dalla sottostazione di consegna nel Comune di Corleto Perticara (PZ), in località «Cardopiano», all'allaccio provvisorio alla linea AT Agri, Potenza in località Cordipiano in Corleto Perticara, con le seguenti caratteristiche:

tensione di esercizio 150 kV; sviluppo dei conduttori interrati di metri 160 circa su viabilità esistente nel Comune di Corleto Perticara;

che l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la Regione Basilicata, Dipartimento infrastrutture di Potenza e presso il Comune di Corleto Perticara a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

che ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate al citato Ufficio infrastrutture o presso il Comune entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante: ing. Roberto Longo.

S-18446 (A pagamento).

ENERGIA - S.p.a.

**La societa' Energia S.p.A., con sede legale in Via Ciovassino 1
20121 Milano e sede operativa in Via G. B. Pirelli 20, 20124
Milano, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, codice
fiscale 07756640012, partita IVA 12874490159,**

comunica che,

in data 28 giugno 2004 con Decreto n. 55/09/2004 del Ministero delle Attivita' Produttive, la societa' Energia S.p.A. e' autorizzata ai sensi del Decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito nella Legge 9 aprile 2002, n. 55, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata di cui alla Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 14 settembre 1996, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di energia elettrica complessiva di circa 760 MWe, alimentata a gas metano da ubicare in un'area del Consorzio di Sviluppo Industriale di Bari, nel territorio del Comune di Modugno (Bari).

Ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 340/2000 viene pubblicato integralmente il predetto decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni e su un quotidiano a diffusione nazionale.

**MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE
MINERARIE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTA la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e che, . tra l'altro, dispone l'abrogazione della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

VISTO il D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTO l'art.1 della citata legge 9 aprile 2002, n.55, in base al quale la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale comprende l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, e sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale;

VISTO il D.L. 18 febbraio 2003, n.25, convertito con modificazioni in legge 17. aprile 2003, n.83 e il D.L. 29 agosto 2003, n.239 convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n.290 con i quali è stata prorogata, modificata ed. integrata la citata legge 9 aprile 2002, n.55, nonché è stato disposto che le norme in materia di espropriazione di pubblica utilità, di cui al citato D.P.R. 327/2001, si applicano alle reti energetiche a decorrere dal 30 giugno 2004;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, concernente norme in materia di procedimenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n.349, concernente l'istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6, commi da due a nove, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell' Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTA l'istanza del 7 maggio 2002 con la quale la società Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Ciovassino, 1, cod.fisc.07756640012, ha richiesto l'autorizzazione ai sensi del decreto-legge 7 febbraio 2002, n.7, convertito nella legge 9 aprile 2002, n.55, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato della potenza di 750 M We circa, da ubicare nell'area di sviluppo industriale del Comune di Modugno (BA) ed ha contestualmente inviato la documentazione progettuale inerente l'isola produttiva e le opere connesse individuate in un elettrodotto ed in un metanodotto;

VISTA la nota di questo Dicastero del 13 maggio 2002 con la quale è stata data notizia dell'avvio del procedimento e indetta la prescritta Conferenza di Servizi per il giorno 6 giugno 2002;

VISTO il resoconto verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi, tenutesi in data 6 giugno 2002, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa da parte delle Amministrazioni intervenute;

VISTA la lettera del 18 luglio 2002 con la quale la Energia S.p.A., ad integrazione della documentazione già trasmessa al Ministero delle Attività Produttive unitamente all'istanza, ha inviato a tutte le Amministrazioni interessate il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale corredato delle parti relative alle opere connesse (elettrdotto e metano dotto) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa;

VISTE le note del 27 marzo 2003, con la quale la Energia S.p.A. ha inviato i chiarimenti richiesti dalla Commissione VIA a seguito dei sopralluoghi effettuati il 13 settembre 2002 ed il 22 novembre 2002, e del 3 giugno 2003 con la quale la Società ha fornito una nota a titolo di errata-corrige e puntualizzazioni ai chiarimenti stessi;

VISTO l'esito della istruttoria tecnica inerente la procedura di VIA in ordine al progetto proposto da Energia S.p.A. formalizzato con il favorevole parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per i beni architettonici ed il paesaggio prot. n.ST/407/21188/2003 del 16 giugno 2003 e della Commissione VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, n.526 del 19 giugno 2003;

VISTA l'integrazione documentale trasmessa dalla Società istante in data 11 dicembre 2003, con la quale venivano forniti elementi di valutazione in ordine ad una ottimizzazione del lay-out consistente in uno spostamento del manufatto relativo alle torri di raffreddamento finalizzato ad una ulteriore ottimizzazione degli spazi occupati e delle infrastrutture di collegamento,

VISTO l'esito della istruttoria tecnica integrativa inerente la procedura di VIA in ordine alle soprarichieste modifiche progettuali, formalizzato con la nota del Ministero per i beni e le attività culturali, prot. n.ST/402/41442/2003 del 17 dicembre 2003, con la quale viene confermato il parere precedentemente espresso e la dichiarazione positiva rilasciata dal rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio durante la riunione della Conferenza di Servizi del 18 dicembre 2003;

VISTO l'esito della verifica della procedura di VIA in ordine al progetto proposta da Energia S.p.A. formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/DSA/2004/0289 del 6 aprile 2004;

CONSIDERATO che la Energia S.p.A., in data 30 ottobre 2003 ha provveduto, ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n.2359, a depositare presso i Comuni di Modugno, Bitonto e Palo del Colle nonché presso la Prefettura di Bari, il piano particolareggiato di esecuzione delle opere connesse all'iniziativa in parola, da realizzare nel territorio dei predetti Comuni;

ATTESO che, a seguito del deposito del piano particolareggiato di esecuzione delle opere, reso noto anche tramite pubblicazione sul

B.U.R della Regione Puglia del 30 ottobre 2003, non sono state avanzate osservazioni da parte dei titolari di terreni e edifici la cui acquisizione o espropriazione è stata stimata necessaria;

VISTO il resoconto verbale della Conferenza di Servizi del 18 dicembre 2003 nel corso della quale il rappresentante del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio ha illustrato il contenuto del decreto di compatibilità ambientale in corso di perfezionamento, in quanto la Società proponente, avendo aderito ad una specifica richiesta dell'ASI interessata, ha apportato alcune modifiche al progetto che sono state trasmesse al citato dicastero e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Le citate modifiche sono state, nel corso della riunione, esposte da parte della Energia S.p.A. che ha precisato trattarsi dello spostamento delle torri di raffreddamento verso il lato interno della zona industriale, con conseguente riposizionamento dei vari componenti dell'impianto in modo da minimizzare l'impatto visivo dell'opera e migliorare l'utilizzazione degli spazi riducendo le aree occupate da manufatti con conseguente ottimizzazione delle infrastrutture di collegamento tra gli stessi.

Il rappresentante del Ministero della Salute ha anticipato le proprie osservazioni sui limiti di emissione, che sono poi state formalizzate con successiva nota sulla base delle dichiarazioni della Società.

Il rappresentante della Regione Puglia ha richiesto che:

- la scelta degli additivi all'acqua di raffreddamento privilegi composti a bassa tossicità e che questi siano notificati all'ARPA locale;
- il monitoraggio della zona ospedaliera, e che l'ARPA venga messa costantemente a conoscenza dei dati relativi alle emissioni, in quanto quest'ultima dovrà comunicare i suddetti dati unitamente ad un commento sugli stessi alla Regione Puglia ed ai Comuni interessati;

-la caratterizzazione dei suoli avvenga in contraddittorio con l'ARPA;

-se tecnicamente possibile, il cavo dell'elettrodotto sia interamente interrato, con il consenso dei Comuni interessati;

-la Società garantisca con apposita fideiussione il ripristino dei suoli.

Il Sindaco del Comune di Modugno ha consegnato agli atti della Conferenza una nota contenente osservazioni circa la qualità dell'aria, il sistema di raffreddamento e approvvigionamento idrico, l'elettrodotto, la vicinanza all'aeroporto, la cessione di calore ad impianti limitrofi, vegetazione flora fauna, ecosistemi, fase di cantiere.

Il GRTN S.p.A. e questo Ministero hanno precisato, in merito alle richieste di interrimento dei raccordi tra la nuova stazione di smistamento e la linea "Foggia-Bari Ovest", che l'adozione di tale soluzione ridurrebbe l'affidabilità e la capacità di trasporto del collegamento e imporrebbe, peraltro, la necessità di realizzare due stazioni di sezionamento nel passaggio da linea aerea a cavo sotterraneo, con conseguente ulteriore impegno di territorio.

VISTO il resoconto verbale della Conferenza di servizi conclusiva del 12 marzo 2004 nel corso della quale, si sono acquisite le seguenti posizioni, in merito alla iniziativa, da parte delle Amministrazioni intervenute:

Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per i Beni e le Attività Culturali, della Salute e Provincia di Bari, parere favorevole, con prescrizioni ove formulate;

Il Comune di Bitonto, che aveva già espresso parere positivo, prende atto degli esiti circa la verifica da parte della Società che con lo nota del 17 febbraio 2004, ha precisato di non poter accettare la richiesta

di realizzare l'elettrodotto completamente in cavo interrato per il quale ritiene sia di minore impatto ambientale la soluzione in linea aerea;

Il Comune di Modugno esprime preoccupazione per la salute dei cittadini e per l'eventualità di futuri insediamenti consimili sul proprio territorio in assenza di una specifica programmazione, in ogni caso fa presente, congiuntamente al Comune di Palo del Colle, che si riserva di esprimere il parere definitivo entro 30 giorni dal ricevimento del resoconto verbale della riunione conclusiva;

La Regione Puglia, nell'evidenziare che le richieste avanzate nella seduta del 18 dicembre 2003 sono state recepite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nel decreto di compatibilità ambientale e dal Ministero della Salute, sottolinea che ciò che viene concordato in Conferenza di servizi è valido e sarà cura della stessa Regione fare le opportune verifiche ed esprime lo prescritta intesa alla realizzazione dell'iniziativa in esame;

CONSIDERATO che il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 2 aprile 2004 per via postale e successivamente ritrasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 30 aprile 2004 via fax, causa disguidi tecnici verificatisi con lo prima spedizione, e che, nel termine previsto dall'art.14 quater della legge 241/90 il Comune di Modugno ha inviato la deliberazione n.26 del 12 maggio 2004 con lo quale ha espresso *incondizionato parere negativo, peraltro assolutamente non negoziabile, all' ipotesi di realizzazione su tutto il territorio di Modugno, di una centrale elettrica a ciclo combinato alimentata a gas metano da parte della Società Energia s.p.A.*, nonché il Comune di Palo del Colle ha espresso con lo deliberazione n.17 del 29 maggio 2004 *parere*

contrario alla realizzazione su tutto il territorio di Palo del Colle delle opere previste nel progetto presentato dalla Energia S.p.A.,

CONSIDERATO che il dissenso, seppure postumo, deve essere motivato e congruente e che le posizioni espresse dai Comuni di Modugno e Palo del Colle sono state notificate da questo Ministero con nota in data 8 giugno 2004, prot.n.254950 a tutte le Amministrazioni interessate che non hanno al riguardo esplicitato posizioni diverse da quelle già espresse in Conferenza di Servizi conclusiva;

DATO ATTO che le motivazioni a sostegno del diniego espresso dai precitati Comuni non sono congrue in quanto riferite a motivazioni generiche che testualmente si riportano: l'Italia non è dotata di un Piano Nazionale dell'Energia; la Regione Puglia non ha ancora provveduto a dotarsi del piano energetico regionale; le disposizioni legislative in merito alla localizzazione delle aree oggetto di intervento, impediscono il ruolo condizionante e determinante dei Comuni; la stessa normativa vigente pone indirettamente limitazioni al ruolo di programmazione e governo del territorio degli Enti locali; il rischio per la salute pubblica sarebbe ulteriormente aggravato così come potrebbe essere attestato dalle controdeduzioni che i consigli comunali si riservano di inviare;

PRESO ATTO che non sono peraltro pervenute ulteriori controdeduzioni da parte dei comuni di Modugno e Palo del Colle;

VISTE le linee guida operative emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.1 del 2 gennaio 2003 che evidenziano che le decisioni in seno alla

Conferenza vengono adottate secondo il principio della maggioranza e non della unanimità;

CONSIDERATA pertanto l'istruttoria favorevolmente conclusa con l'acquisizione di tutte le prescrizioni formulate dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento unico;

ATTESO che la legge 55/02, art.1, comma 3-bis, dispone che "La Regione competente può promuovere accordi tra il proponente e gli enti locali interessati dagli interventi per l'individuazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale", per cui tali accordi sono facoltativi e non obbligatori.

ATTESO, altresì, che ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, sono intercorsi accordi volontari tra la Società ed alcuni Enti e Aziende operanti sul territorio, contemplanti, tra l'altro, l'installazione di due centraline da posizionare, rispettivamente, nel territorio del Comune di Modugno, zona ospedaliera, e nel territorio del Comune di Palo del Colle;

CONSIDERATO quindi favorevolmente concluso il procedimento amministrativo in parola;

RITENUTO di adottare, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale e di sicurezza, fermo restando quanto previsto dal d.lgs. n.79/99 in materia di produzione di energia elettrica ad adempimenti in materia di fonti rinnovabili, fatti salvi gli accordi stabiliti tra il Proponente, la Regione e gli Enti locali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Art. 1

La Energia S.p.A. - con sede legale in Milano, Via Ciovassino, 1, cod. fisc. 07756640012 - ai sensi dell'art.1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, è autorizzata, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996, alla costruzione e all'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato, costituito da due sezioni della potenza elettrica complessiva netta di circa 760 MWe della potenza termica immessa di circa 1350 MW, da ubicare in un'area del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, nel territorio del Comune di Modugno, Provincia di Bari;
- un elettrodotto di circa 6 km dei quali circa 3,3 km in cavo interrato e circa 2,1 km in linea aerea dal sito della centrale fino alla nuova stazione di connessione in località Trappeto del Principe - Comune di Palo del Colle e da questa, per 0,6 km con raccordi in entra-esce, alla RTN 380 kV "Foggia-Bari Ovest", interessando il territorio dei Comuni di Modugno, Bitonto e Palo del Colle;
- un metanodotto interrato (DN 400) lungo circa 1,2 km che va dal sito della centrale alla rete di distribuzione SNAM Rete Gas presso la stazione impianto di Monteladrone, interessando il territorio dei Comuni di Modugno e Bitonto.

Art. 2

La costruzione dell'impianto e delle opere connesse deve avvenire in conformità al progetto preliminare e allo Studio di impatto ambientale, approvati nel corso dell'istruttoria. La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni formulate dalle Amministrazioni interessate:

(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Ministero per i Beni e le Attività Culturali - DEC/DSA/2004/0289 del 6 aprile 2004)

Prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Fatta salva l'applicazione delle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di riduzione dei livelli di emissione dei gas serra adottate in esecuzione del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997 e ratificato dall'Italia con legge 1 giugno n. 120.

Sistema idrico

- L'approvvigionamento idrico per il sistema di raffreddamento della centrale deve avvenire esclusivamente per mezzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore Bari-Ovest e quindi, anche in base ad ulteriori e più specifici accordi del Proponente con il Consorzio A.S.I. e/o con Acquedotto Pugliese S.p.A gestore del suddetto impianto di depurazione, la centrale può entrare in esercizio solo a seguito della realizzazione e del regolare esercizio delle opere necessarie all'adduzione ed al trattamento delle acque depurate, nella quantità e qualità idonea al funzionamento della stessa; la medesima fonte di

approvvigionamento idrico deve essere utilizzata per le attività di cantiere in fase di realizzazione dell'impianto;

- Durante l'esercizio della centrale, in caso di guasti o malfunzionamenti dell'impianto di depurazione, potrà essere autorizzato l'approvvigionamento in emergenza tramite i pozzi attualmente esistenti nell'area A.S.I., limitatamente al tempo strettamente necessario alla fermata della centrale in condizioni di sicurezza e comunque per un tempo non superiore alle 24 ore; la centrale potrà riprendere il regolare funzionamento solo a seguito del ripristino delle condizioni ordinarie di approvvigionamento idrico dal depuratore secondo le disposizioni di cui al D.M. n. 185 del 12/06/2003 concernente il riutilizzo delle acque reflue. Devono essere predisposte ed attuate idonee procedure di comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti (Acquedotto Pugliese S.p.A, Consorzio A.S.I., Proponente, Autorità preposte) in relazione a situazioni di guasti o malfunzionamenti del sistema di approvvigionamento idrico che possono comportare effetti sul regolare esercizio della centrale; in relazione alle situazioni di emergenza e di interruzione dell'esercizio della centrale, dovrà comunque essere prevista ed attuata una procedura di comunicazione alle Autorità preposte;
- Le linee di approvvigionamento idrico alla centrale (ordinaria e di emergenza) devono essere separate e dotate ciascuna di sistemi di misurazione delle portate che consentano di identificare in maniera univoca i quantitativi d'acqua utilizzati dalla centrale; la linea dedicata per l'approvvigionamento in emergenza da pozzi deve essere posta sotto il controllo delle competenti Autorità e strutture locali (ARPA Puglia) al fine di monitorare i quantitativi prelevati;
- Deve essere redatto il progetto esecutivo delle opere di adduzione, trattamento e distribuzione delle acque provenienti dal depuratore Bari-Ovest necessarie all'approvvigionamento idrico della centrale; il

progetto è soggetto all'approvazione delle Autorità preposte che, in particolare, in vista della imminente emanazione del regolamento di cui all'art.26, comma 2 del D. Lgs. 11.5.1999 n° 152, devono verificarne la coerenza con i criteri e gli obiettivi che saranno contenuti nel suddetto regolamento; il progetto deve contenere idonee procedure di controllo e di emergenza, interna ed esterna, in relazione alle situazioni di malfunzionamento del sistema ordinario di approvvigionamento idrico.

Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera devono essere congrue con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; non devono comunque mai essere superati, riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri, i seguenti valori massimi espressi come media oraria:

| | |
|--|-----------------------|
| NOx (espressi come NO ₂) (*) | 50 mg/Nm ³ |
| CO (monossido di carbonio) | 20 mg/Nm ³ |

(*) vedi le prescrizioni più restrittive nel parere del Ministero della Salute

A seguito delle prescrizioni più restrittive, riferite alle sole emissioni degli ossidi di azoto, individuate dal Ministero della Salute nel proprio parere favorevole, si prescrivono i valori limite alle emissioni degli ossidi di azoto riportate nelle prescrizioni del Ministero della Salute. Pertanto, le prescrizioni sopra riportate, inerenti gli ossidi di azoto, individuano solamente lo scenario considerato nella valutazione d'impatto ambientale per il quale è stato dato parere favorevole.

Nel caso in cui, in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui alla legge 55/2002, il valore limite

alle emissioni per gli ossidi di Azoto dovesse essere abbassato, anche gradualmente, ad un valore inferiore ai 50 mg/Nm³, il valore limite alle emissioni per il monossido di carbonio potrà essere innalzato, esclusivamente in considerazione degli aspetti tecnici legati ai processi di combustione, fino ad un valore non superiore ai 30 mg/Nm³.

In nessun caso è da prevedersi l'utilizzo di altro combustibile che non sia gas naturale;

- Prima dell'entrata in esercizio della centrale, devono essere installate e poste in esercizio a cura del Proponente, in accordo con le Autorità locali e le relative strutture competenti (ARPA Puglia), almeno due stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria che effettuino misurazioni in continuo ed in automatico, almeno dei seguenti inquinanti: NO_x (NO e NO₂), CO, PM₁₀, PM_{2,5}, idrocarburi metanici e non metanici, O₃.

Devono essere altresì concordate con le predette Autorità le modalità per rendere pubbliche le informazioni ed i dati acquisibili;

- Fermo restando gli accordi con le suddette Autorità competenti in merito alla gestione ed alla localizzazione delle stazioni di monitoraggio, esse saranno preferibilmente installate in corrispondenza dei ricettori sensibili e dei punti di massima ricaduta ricavati dal modello di simulazione della dispersione degli inquinanti in atmosfera, ovvero riposizionate in seguito alla messa in esercizio dell'impianto nei punti effettivi di massima ricaduta; si reputa inoltre opportuno che le predette stazioni siano attrezzate anche per il rilevamento dei dati meteorologici e che sia altresì opportuno installarne una nel centro abitato di Modugno ed una nell'abitato di Palo del Colle;

- Il proponente deve effettuare, sotto il coordinamento ARPA, campagne di rilevamento del clima acustico ante-operam e post

operam, con l'impianto alla massima potenza di esercizio, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16 Marzo 1998, o in base ad eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dal DPCM 14 Novembre 1997, o al rispetto dei limiti di eventuali strumenti normativi sopraggiunti; qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, devono essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico ed alle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alla competente Autorità locale.

Suolo

- In fase di progettazione esecutiva deve essere eseguita una caratterizzazione dei suoli dell'area di insediamento della centrale secondo le modalità di cui al D.M. 25.10.1999 n. 471; i risultati di tali indagini devono essere trasmessi alle Autorità competenti anche ai fini dei successivi adempimenti in caso intervenga la necessità di interventi di bonifica: solo a seguito del rilascio delle autorizzazioni e certificazioni previste in conformità alla suddetta norma devono essere avviate le attività di cantiere per la realizzazione dell'impianto, che devono comunque svolgersi con tempi e modalità conformi a tali provvedimenti.

Altre prescrizioni

- In base alle eventuali convenzioni stipulate con i soggetti interessati dalla cessione di calore, devono essere previste le soluzioni progettuali idonee a garantire l'effettivo funzionamento dell'impianto in assetto cogenerativo;

- La scelta degli additivi del circuito di raffreddamento deve privilegiare composti a bassa tossicità e persistenza e con scarsa capacità d'infiltrazione, da notificare all'ARPA;
- Al fine di limitare gli impatti in fase di cantiere relativi al traffico veicolare deve essere preliminarmente ripristinata la viabilità perimetrale ASI limitrofa al sito della centrale; prima dell'avvio dei lavori deve essere concordato con le Amministrazioni locali (Consorzio ASI e Comuni di Modugno e Bari) un piano della viabilità per il transito degli automezzi afferenti al cantiere;
- In fase di progettazione esecutiva deve essere elaborato un progetto complessivo relativo alle opere di mitigazione dell'impatto paesaggistico, comprendente sia la specifica progettazione estetico-architettonica dei manufatti che la sistemazione a verde dell'area della centrale, soggetto a verifica ed approvazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ovvero della competente Soprintendenza.

Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, richiede, prima dell'inizio dei lavori, un programma di ricognizione sistematica delle emergenze archeologiche, integrato da un'eventuale fase di recupero di dati altrimenti compromessi dalle opere in parola, sotto la direzione tecnico scientifica della stessa Soprintendenza.

Prescrizioni del Ministero della Salute

Controllo delle emissioni

- 1) I limiti alle emissioni devono essere congrui con la migliore tecnologia disponibile al momento dell'autorizzazione e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto;
- 2) il limite massimo alle emissioni degli ossidi di azoto prodotte dai turbogas, inteso quel valore medio e riferito a una concentrazione del 15% di O₂ nei fumi anidri, è il seguente:

| | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| NOx (espressi come NO ₂) | 30 mg/Nm ³ |
|--------------------------------------|-----------------------|

fatta comunque salva ogni eventuale impossibilità tecnica;

Stante la dichiarata impossibilità da parte del Proponente del rispetto immediato di tale valore limite, sino alla prima revisione straordinaria del macchinario il valore limite di riferimento è pari a 40 mg/Nm³, sempre inteso quale valore medio orario. Per i primi sei mesi susseguenti la messa in esercizio e la prima revisione straordinaria, viene presa quale riferimento la media giornaliera dei valori di emissione;

- 3) I limiti di emissione di cui al punto 2) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo ed avviamento della durata massima di sei mesi, a decorrere dalla comunicazione di cui all'art. 8, comma 2, del D.P.R. n. 203/1988, i predetti limiti possono essere riferiti ad una media giornaliera;
- 4) La ditta deve concordare con le autorità preposte al controllo gli interventi da attuarsi sull'impianto in caso di superamento dei limiti di emissione;

- 5) L'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas metano e deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione delle emissioni;
- 6) La misura delle emissioni di NO_x (espressi come NO₂), CO ed C₂ deve essere effettuata in continuo da parte dell'impresa; con periodicità semestrale, almeno per i primi due anni di esercizio dell'impianto, deve essere misurato il contenuto di idrocarburi incombusti nelle emissioni. Le apparecchiature di rilevamento deve essere esercite, verificate e calibrate ad intervalli regolari secondo le modalità previste dal DM 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;
- 7) I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b), del DPR n. 203/1988.
- 8) Le modalità di gestione delle fasi di avviamento e di arresto degli impianti devono essere definite con la Regione e le Autorità preposte al controllo;
- 9) Almeno un anno prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, la ditta deve provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria, secondo le specifiche stabilite dall'Arpa e dagli enti locali di controllo, con almeno due stazioni di rilevamento degli NO_x, PM₁₀ e idrocarburi metanici e non metanici di cui una meteorologica, nei punti teorici di massima ricaduta dell'inquinante e successivamente riposizionate, dopo la messa in esercizio dell'impianto nei punti più rappresentativi della situazione locale;

Prescrizione definitiva delle emissioni di monossido di carbonio

Considerato quanto riportato nelle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nonché nelle prescrizioni

del Ministero della Salute, non deve essere superato il seguente valore massimo espresso come media oraria e riferito ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri:

| | |
|----------------------------|-----------------------|
| CO (monossido di carbonio) | 30 mg/Nm ³ |
|----------------------------|-----------------------|

Prescrizioni del Ministero dell'Interno

Il Sindaco del Comune di Modugno deve rilasciare una dichiarazione attestante che il sito della centrale rispetta la compatibilità territoriale prevista dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 maggio 2001 (pubblicato nel S.O. n.151 alla Gazzetta Ufficiale n.138 del 16 maggio 2001).

La Energia S.p.A. deve ottemperare alle prescrizioni già comunicate dall'Ispettorato di Bari con nota n. 1893 del 28 gennaio 2003.

Prescrizioni per la sicurezza del volo a bassa quota

L'esercente, in fase realizzativa, deve munire della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Prescrizioni della Provincia di Bari

- 1) Al momento della messa in servizio deve essere effettuato un adeguato continuo monitoraggio della qualità dell'aria con l'obbligo di effettuare qualunque intervento si renda necessario per migliorare la qualità dell'aria;

- 2) In sede di progettazione esecutiva devono essere adottati opportuni accorgimenti atti a ridurre il rumore ai limiti della proprietà quanto più possibile al di sotto dei limiti di legge;
- 3) Devono essere osservate tutte le prescrizioni che saranno stabilite in sede di giudizio di compatibilità ambientale da parte dell'apposita Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Art. 3

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio entro il primo semestre dell'anno 2005 e terminano entro il secondo semestre dell'anno 2007.

L'impianto deve essere in esercizio entro il 1° gennaio 2008; l'impresa ne invierà preventiva informativa ai Ministeri delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Bari e ai Comuni di Modugno, Bitonto, e Palo del Colle.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio della sezione turbogas, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art.8 del DPR 203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle Attività Produttive - Direzione

generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto deve essere altresì trasmessa al Dicastero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Dicastero della Salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Bari ed ai Comuni di Modugno, di Bitonto, di Palo del Colle.

Art. 4

La Energia S.p.A. è, altresì, autorizzata a promuovere i provvedimenti prefettizi per l'occupazione d'urgenza delle aree, anche provvisori, in quanto necessarie per l'insediamento dei cantieri occorrenti alla realizzazione delle opere di cui al precedente art.1 che, ai sensi dell' art.1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito in legge 9 aprile 2002, n.55, sono dichiarate opere di pubblica utilità. La eventuale espropriazione delle suddette aree, individuate dal piano particolareggiato delle opere, citato nelle premesse e depositato anche presso la Prefettura di Bari, può avere inizio a partire dal primo semestre dell'anno 2005 ma deve terminare entro il secondo semestre dell'anno 2007.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio Inserzioni).

Roma, 28 giugno 2004

comunica inoltre che,

in data 6 aprile 2004 con il DEC/DES/2004/0289 il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positiva, con prescrizioni, in merito al progetto proposto concernente la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato di potenza complessiva pari a circa 750 MWe alimentata a metano da ubicare in un'area del Consorzio di Sviluppo Industriale di Bari, nel territorio del Comune di Modugno (Bari).

Ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 340/2000 viene pubblicato un estratto del predetto decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Foglio delle Inserzioni e su un quotidiano a diffusione nazionale.

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO DI CONCERTO CON IL MINISTERO PER I
BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

ESPRIME

Giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto della Energia S.p.A. relativo un progetto riguardante una centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas metano della potenza complessiva di circa 750 MWe ubicata all'interno dell'Area

per lo Sviluppo Industriale di Bari- Modugno e relative opere connesse consistenti in un metano dotto della lunghezza di circa 1,2 km che interesserà i comuni di Modugno, Bitonto di connessione all'esistente stazione di smistamento del gas ad alta pressione (stazione-impianto di Monteladrone) in comune di Bitonto ed in un elettrodotto di connessione alla RNT a 380 kV (linea Bari Ovest-Foggia) della lunghezza di circa 5,4 km che verrà realizzato in parte in cavo (3,3 km) ed in parte in aereo (2,1 km) che interesserà i comuni di Modugno, Bitonto, Palo del Colle a condizione dell'osservanza delle prescrizioni stabilite nei pareri sopra richiamati, nonché di quelle di seguito indicate, fatta salva l'applicazione delle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di riduzione dei livelli di emissione dei gas serra adottate in esecuzione del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997 e ratificato dall'Italia con legge 1 giugno n. 120.

1. L'approvvigionamento idrico per il sistema di raffreddamento della centrale dovrà avvenire esclusivamente per mezzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore Bari-Ovest e quindi, anche in base ad ulteriori e più specifici accordi del Proponente con il Consorzio A.S.I. e/o con Acquedotto Pugliese S.p.A. gestore del suddetto impianto di depurazione, la centrale potrà entrare in esercizio solo a seguito della realizzazione e del regolare esercizio delle opere necessarie all'adduzione ed al trattamento delle acque depurate, nella quantità e qualità idonea al funzionamento della stessa; la medesima fonte di approvvigionamento idrico dovrà essere utilizzata per le attività di cantiere in fase di realizzazione dell'impianto.

Durante l'esercizio della centrale, in caso di guasti o mal funzionamenti dell'impianto di depurazione, potrà essere autorizzato l'approvvigionamento in emergenza tramite i pozzi attualmente

esistenti nell'area A.S.I., limitatamente al tempo strettamente necessario alla fermata della centrale in condizioni di sicurezza e comunque per un tempo non superiore alle 24 ore; la centrale potrà riprendere il regolare funzionamento solo a seguito del ripristino delle condizioni ordinarie di approvvigionamento idrico dal depuratore secondo le disposizioni di cui al D.M. n. 185 del 12/06/2003 concernente il riutilizzo delle acque reflue. Dovranno essere predisposte ed attuate idonee procedure di comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti (Acquedotto Pugliese S.p.A., Consorzio A.S.I., Proponente, Autorità preposte) in relazione a situazioni di guasti o mal funzionamenti del sistema di approvvigionamento idrico che possono comportare effetti sul regolare esercizio della centrale; in relazione alle situazioni di emergenza e di interruzione dell'esercizio della centrale, dovrà comunque essere prevista ed attuata una procedura di comunicazione alle Autorità preposte;

Le linee di approvvigionamento idrico alla centrale (ordinaria e di emergenza) dovranno essere separate e dotate ciascuna di sistemi di misurazione delle portate che consentano di identificare in maniera univoca i quantitativi d'acqua utilizzati dalla centrale; la linea dedicata per l'approvvigionamento in emergenza da pozzi dovrà essere posta sotto il controllo delle competenti Autorità e strutture locali (ARPA Puglia) al fine di monitorare i quantitativi prelevati;

2. Dovrà essere redatto il progetto esecutivo delle opere di adduzione, trattamento e distribuzione delle acque provenienti dal depuratore Bari-Ovest necessarie all'approvvigionamento idrico della centrale; il progetto sarà soggetto all'approvazione delle Autorità preposte che, in particolare, in vista della imminente emanazione del regolamento di cui all' art.26, comma 2 del D.Lgs. 11.5.1999 n° 152, dovranno verificarne la coerenza con i criteri e gli obiettivi che saranno

contenuti nel suddetto regolamento; il progetto dovrà contenere idonee procedure di controllo e di emergenza, interna ed esterna, in relazione alle situazioni di malfunzionamento del sistema ordinario di approvvigionamento idrico;

3. Le emissioni in atmosfera devono essere congrue con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; non devono comunque mai essere superati, riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri, i seguenti valori massimi espressi come media oraria:

ossidi di azoto (espressi come NO₂) 50 mg/Nm³

monossido di carbonio 20 mg/Nm³

Nel caso in cui, in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui alla legge 55/2002, il valore limite alle emissioni per gli ossidi di Azoto dovesse essere abbassato, anche gradualmente, ad un valore inferiore ai 50 mg/Nm³, il valore limite alle emissioni per il monossido di carbonio potrà essere innalzato, esclusivamente in considerazione degli aspetti tecnici legati ai processi di combustione, fino ad un valore non superiore ai 30 mg/Nm³.

In nessun caso è da prevedersi l'utilizzo di altro combustibile che non sia gas naturale.

4. Prima dell'entrata in esercizio della centrale, dovranno essere installate e poste in esercizio a cura del Proponente, in accordo con le Autorità locali e le relative strutture competenti (ARPA Puglia), almeno due stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria che effettuino misurazioni in continuo ed in automatico almeno dei seguenti inquinanti: NO_x (NO e NO₂), CO, PM₁₀, PM_{2,5}, idrocarburi metanici e non metanici, O₃.

Dovranno essere altresì concordate con le predette Autorità le modalità per rendere pubbliche le informazioni ed i dati acquisibili.

5. Fermo restando gli accordi con le suddette Autorità competenti in merito alla gestione ed alla localizzazione delle stazioni di monitoraggio, esse saranno preferibilmente installate in corrispondenza dei ricettori sensibili e dei punti di massima ricaduta ricavati dal modello di simulazione della dispersione degli inquinanti in atmosfera, ovvero riposizionate in seguito alla messa in esercizio dell'impianto nei punti effettivi di massima ricaduta; si reputa inoltre opportuno che le predette stazioni siano attrezzate anche per il rilevamento dei dati meteorologici e che sia altresì opportuno installarne una nel centro abitato di Modugno ed una nell'abitato di Palo del Colle;
6. Il proponente dovrà effettuare, sotto il coordinamento ARPA, campagne di rilevamento del clima acustico ante-operam e post operam, con l'impianto alla massima potenza di esercizio, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16 Marzo 1998, o in base ad eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dal DPCM 14 Novembre 1997, o al rispetto dei limiti di eventuali strumenti normativi sopraggiunti; qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui ricettori; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico ed alle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alla competente Autorità locale;

7. In fase di progettazione esecutiva dovrà essere eseguita una caratterizzazione dei suoli dell'area di insediamento della centrale secondo le modalità di cui al D.M. 25.10.1999 n. 471; i risultati di tali indagini dovranno essere trasmesse alle Autorità competenti anche ai fini dei successivi adempimenti in caso intervenga la necessità di interventi di bonifica; solo a seguito del rilascio delle autorizzazioni e certificazioni previste in conformità alla suddetta norma potranno essere avviate le attività di cantiere per la realizzazione dell'impianto, che dovranno comunque svolgersi con tempi e modalità conformi a tali provvedimenti;
8. In base alle eventuali convenzioni stipulate con i soggetti interessati dalla cessione di calore, dovranno essere previste le soluzioni progettuali idonee a garantire l'effettivo funzionamento dell'impianto in assetto cogenerativo;
9. La scelta degli additivi del circuito di raffreddamento deve privilegiare composti a bassa tossicità e persistenza e con scarsa capacità d'infiltrazione, da notificare all' ARPA;
10. Al fine di limitare gli impatti in fase di cantiere relativi al traffico veicolare dovrà essere preliminarmente ripristinata la viabilità perimetrale ASI limitrofa al sito della centrale; prima dell'avvio dei lavori dovrà essere concordato con le Amministrazioni locali (Consorzio ASI e comuni di Modugno e Bari) un piano della viabilità per il transito degli automezzi afferenti al cantiere;
11. In fase di progettazione esecutiva dovrà essere elaborato un progetto complessivo relativo alle opere di mitigazione dell'impatto

paesaggistico, comprendente sia la specifica progettazione estetico-architettonica dei manufatti che la sistemazione a verde dell'area della centrale, soggetto a verifica ed approvazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ovvero della competente Soprintendenza.

DISPONE

che il presente provvedimento sia comunicato alla Energia S.p.a., alla Regione Puglia, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché al Ministero per le Attività produttive.

Roma, 6 aprile 2004

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Il testo integrale del citato Decreto VIA e' disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio:

http://www.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm

ENERGIA S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Ing. Massimo Orlandi



RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-17998 riguardante COMUNE DI SASSARI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 153 del 2 luglio 2004, alla pagina n. 80,

dove è scritto:

«... Servizio di pulizia locali Uffici comunali ...»,

leggasi:

«... Servizio di pulizia locali Uffici giudiziari ...».

C-19000.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | Pag. | | Pag. |
|---|------|---|------|
| A.P. - Produzione Ambiente - S.p.a. | 3 | BANCO DI SICILIA, Società per azioni | 11 |
| ARIOLI - S.p.a. | 2 | BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a. | 6 |
| ARON & COMPANY - S.p.a. | 6 | BRAMANTE - S.p.a. | 8 |
| ARPA ENGINEERING - S.p.a. | 2 | CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. | 72 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l. | 72 | CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a. | 9 |
| BANCA DI SASSARI - Società per azioni | 73 | CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a. | 73 |
| BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a. | 9 | Castellammare di Stabia Multiservizi - S.p.a. | 4 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. | 73 | CONSIAGNET - S.p.a. | 1 |
| BANCO DESIO LAZIO - S.p.a. | 10 | CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE VENETO - S.c. a r.l. | 72 |
| BANCO DESIO TOSCANA - S.p.a. | 10 | CREMONINI SEC - S.p.a. | 66 |
| BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. | 10 | DE ANGELI PRODOTTI - S.p.a. | 2 |
| | | DE LUCA - S.p.a. | 5 |
| | | DONAGEMMA - S.p.a. | 3 |
| | | ECONSIAG - S.p.a. | 1 |
| | | EFIBANCA - S.p.a. | 8 |
| | | EFIBANCA - S.p.a. | 9 |
| | | FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l. | 72 |
| | | FINEKO - S.p.a. | 3 |
| | | GRUPPO SISTEMA - S.p.a. | 3 |
| | | Immobiliare San Samuele - S.p.a. | 6 |
| | | INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a. | 66 |
| | | INTERNATIONALE CREDIT RECOVERY (123) - S.r.l. MORGAN STANLEY DEAN WITTER BANK LIMITED, MILAN BRANCH | 69 |
| | | ITALSCIENTIFICA - S.p.a. | 5 |
| | | ITALTRADE - S.p.a. | 5 |

| | Pag. | | Pag. |
|----------------------------------|------|--|------|
| LAGOSTINA - S.p.a. | 4 | P.P.S. - Pre Painting System - S.p.a. | 7 |
| LIMA - S.p.a. | 4 | PALACE HOTEL - S.p.a. | 5 |
| LIMA LTO - S.p.a. | 7 | PROMET ENGINEERING - S.p.a. | 8 |
| MARINER - S.p.a. | 2 | REPSOL POLIVAR - S.p.a. | 3 |
| MARR - S.p.a. | 66 | SYNECO - S.p.a. | 6 |
| METECNO - S.p.a. | 7 | Tellini - S.p.a. | 8 |
| METECNO INDUSTRIE - S.p.a. | 4 | TRAFILERIE BRAMBILLA - S.p.a. | 7 |
| MONTANA ALIMENTARI - S.p.a. | 66 | TUBIMAR ANCONA - S.p.a. | 6 |
| OMB BRESCIA - S.p.a. | 72 | WICTOR - S.p.a. | 5 |

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G420164/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

| località | libreria | indirizzo | prel. | tel. |
|--------------------|--|---------------------------------------|-------|---------|
| ALESSANDRIA | LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS | Corso Roma, 122 | 0131 | 252363 |
| ANCONA | LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C. | Piazza Cavour, 4-5-6 | 071 | 2074606 |
| AREZZO | LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S. | Piazza S. Francesco, 7 | 0575 | 22722 |
| AVELLINO | LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di CAPONE R. & C. | Via Matteotti, 30/32 | 0825 | 30597 |
| BARI | CARTOLIBRERIA QUINTILIANO | Via Arcidiacomo Giovanni, 9 | 080 | 5042665 |
| BOLOGNA | LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L. | Via Ercole Nani, 2/A | 051 | 6415580 |
| BOLOGNA | LE NOVITÀ DEL DIRITTO | Via delle Tovaglie, 35/A | 051 | 3399048 |
| BUSTO ARSIZIO (VA) | CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO | Via Milano, 4 | 0331 | 626752 |
| CAMPOBASSO | DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO | Via Capriglione, 42/44 | 0874 | 481298 |
| CATANIA | S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S. | Via F. Riso, 56/60 | 095 | 430590 |
| CHIAVARI (GE) | CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C. | Piazza N.S. dell'Orto, 37/38 | 0185 | 311321 |
| CHIETI | LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C. | Via Asinio Herio, 21 | 0871 | 330154 |
| COMO | LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L. | Via Mentana, 15 | 031 | 262324 |
| FIRENZE | LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C. | Via Cavour 44-46/R | 055 | 2396320 |
| GALLARATE (VA) | LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L. | Via Torino, 8 | 0331 | 774522 |
| GENOVA | LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENGI e D. CERIOLI | Galleria E. Martino, 9 | 010 | 565178 |
| GIARRE (CT) | LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA | Via Trieste angolo Corso Europa | 095 | 7799877 |
| LODI | LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI | Via Defendente, 32 | 0371 | 424874 |
| MILANO | LIBRERIA CONCESSIONARIA LP.Z.S. | Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15 | 02 | 865236 |
| MILANO | FOROBONAPARTE S.R.L. | Foro Buonaparte, 53 | 02 | 8635971 |
| MOLFETTA (BA) | LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C. | Via Campanella, 24 | 080 | 3971365 |
| MONZA (MI) | LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L. | Via Mapelli, 14 | 039 | 322837 |
| NAPOLI | LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C. | Via Tommaso Caravita, 30 | 081 | 5800765 |
| NOVARA | EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S. | Via Costa, 32/34 | 0321 | 626764 |
| PADOVA | LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE | Via dell'Arco, 9 | 049 | 8760011 |
| PARMA | MAIOLI S.R.L. | Via Farini, 34/D | 0521 | 286226 |
| PESARO | LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L. | Via Mameli, 34 | 0721 | 23705 |
| PIACENZA | NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C. | Via Quattro Novembre, 160 | 0523 | 452342 |
| PRATO | LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C. | Via Ricasoli, 26 | 0574 | 22061 |
| ROMA | LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA | Viale G. Cesare, 51/E/F/G | 06 | 3213303 |
| ROMA | LIBRERIA GODEL S.R.L. | Via Poli, 46 | 06 | 6798716 |
| ROVIGO | CARTOLIBRERIA PAVANELLO | Piazza Vittorio Emanuele, 2 | 0425 | 24056 |
| SASSARI | MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE | Piazza Castello, 11 | 079 | 230028 |
| TRENTO | LIBRERIA DISERTORI S.N.C. | Via Diaz - Casella postale 435 Trento | 0461 | 981415 |
| VARESE | LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE | Via Albuzzi, 8 | 0332 | 231386 |
| VERONA | LIBRERIA L.E.G.I.S. | Via Pallone 20/c | 045 | 8009525 |

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

| | | CANONE DI ABBONAMENTO |
|----------------|---|---|
| Tipo A | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i> | - annuale € 397,47 - semestrale € 217,24 |
| Tipo A1 | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i> | - annuale € 284,65 - semestrale € 154,32 |
| Tipo B | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i> | - annuale € 67,12 - semestrale € 42,06 |
| Tipo C | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i> | - annuale € 166,66 - semestrale € 90,83 |
| Tipo D | Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i> | - annuale € 64,03 - semestrale € 39,01 |
| Tipo E | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i> | - annuale € 166,38 - semestrale € 89,19 |
| Tipo F | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i> | - annuale € 776,66 - semestrale € 411,33 |
| Tipo F1 | Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i> | - annuale € 650,83 - semestrale € 340,41 |

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(oltre le spese di spedizione)

| | |
|--|--------|
| Prezzi di vendita: serie generale | € 0,77 |
| serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € 0,80 |
| fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico | € 1,50 |
| supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € 0,80 |
| fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione | € 0,80 |
| fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico | € 5,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)* € **318,00**

Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)* € **183,50**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € **0,85**

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **188,00**

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € **175,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € **17,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annuali decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 7 1 5 *

€ 19,55